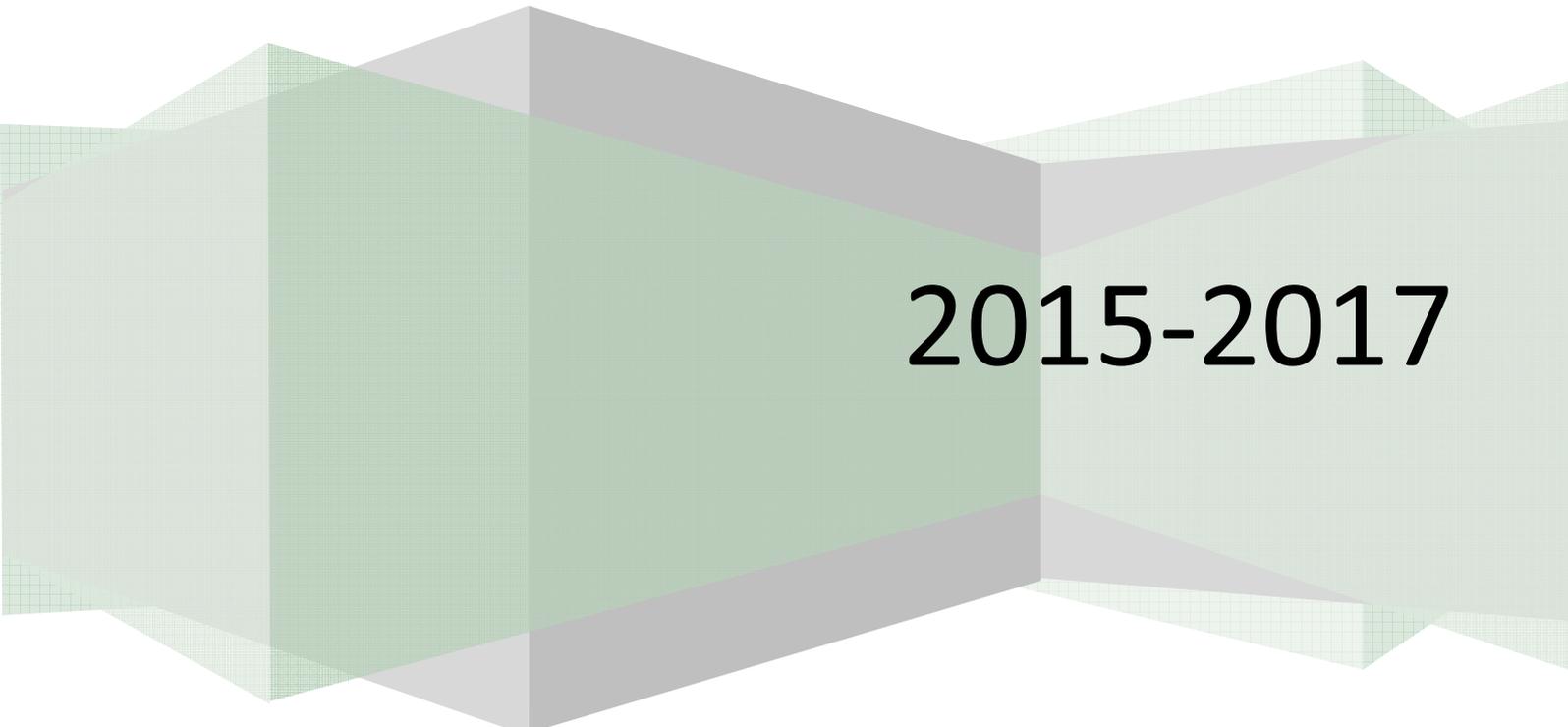


# **Documento Unico di Programmazione**

D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e DPCM 28 dicembre 2011



**2015-2017**



<i>Introduzione</i>	pag. 4
<b>SEZIONE STRATEGICA</b>	
<i><u>Parte I – Scenario di riferimento</u></i>	
1.1 Scenario economico internazionale, italiano e regionale e la programmazione regionale	pag. 8
1.2 Popolazione	pag. 11
1.3 Territorio	pag. 14
1.4 Strutture	pag. 15
1.5 Risorse umane disponibili	pag. 17
1.6 Partecipazioni societarie	pag. 20
<i><u>Parte II – Strategie e programmazione</u></i>	
1.1 Indirizzi relativi a risorse, impieghi e sostenibilità finanziaria	pag. 22
1.2 Indirizzi strategici dell’Ente	pag. 23
<b>SEZIONE OPERATIVA</b>	
<i><u>Parte I – Pianificazione operativa</u></i>	
1.1 Fonti di finanziamento	pag. 29
1.2 Indebitamento	pag. 46
1.3 Patto di stabilità	pag. 47
1.4 Programmi obiettivi e risorse	pag. 50
<i><u>Parte II – Programmazione triennale</u></i>	
1.1 Programmazione opere pubbliche	pag. 185
1.2 Programmazione triennale del fabbisogno di personale	pag. 188
1.3 Obiettivi degli organismi gestionali dell’ente	pag. 191
1.4 Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari	pag. 192
1.5 Criteri generali per l’assegnazione di incarichi esterni	pag. 194
1.6 Parametri di deficitarietà strutturale	pag. 195

## ***Introduzione***

*Il Documento Unico di Programmazione sostituisce, per gli enti in sperimentazione, la Relazione previsionale e Programmatica, così da permettere l'attività di guida strategica e operativa degli enti locali e fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.*

*Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.*

*Il documento si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quella del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.*

*In particolare la Sezione Strategica sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato, Mission, Vision e indirizzi strategici dell'ente, in coerenza con la programmazione di Governo e con quella Regionale.*

*Tale processo è supportato da un'analisi strategica delle condizioni interne ed esterne all'ente, sia in termini attuali che prospettici, così che l'analisi degli scenari possa rilevarsi utile all'amministrazione nel compiere le scelte più urgenti e appropriate.*

*La Sezione Operativa ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento di supporto al processo di previsione di indirizzi e obiettivi previsti nella Sezione Strategica. Questa infatti, contiene la programmazione operativa dell'ente, avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale.*

*La parte finanziaria della Sezione è redatta per competenza e per cassa, si fonda su valutazioni di natura economico patrimoniali e copre un arco temporale pari a quello del bilancio di previsione.*

*Dal punto di vista tecnico invece, individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella Sezione Strategica.*

*Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere.*

*I programmi rappresentano dunque il cardine della programmazione, in quanto, costituendo la base sulla quale implementare il processo di definizione degli indirizzi e delle scelte, sulla base di questi verrà predisposto il PEG e affidati obiettivi e risorse ai responsabili dei servizi.*

*La Sezione Operativa infine comprende la programmazione in materia di lavori pubblici, personale e patrimonio.*

*Il Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio prevede che entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento Unico di Programmazione (DUP).*

*Il principio contabile prevede inoltre che entro il 15 novembre, termine entro cui la Giunta deve approvare lo schema della delibera di approvazione del bilancio di previsione finanziario relativo al triennio successivo, l'Ente deve provvedere all'eventuale aggiornamento del DUP da presentare al Consiglio Comunale per le conseguenti deliberazioni.*

*Tuttavia, se i termini indicati nel principio contabile sono corretti da un punto di vista teorico, dal punto di vista pratico risultano di complicata applicazione in quanto, nel contesto attuale della finanza locale, effettuare una programmazione puntuale del triennio successivo (2015/2017) è fortemente influenzato dalle scelte legislative ancora in corso di approvazione con la Legge di stabilità.*

*Inoltre risulta attualmente aperta tutta la partita relativa al patto di stabilità che sarà in vigore dal 2015, tenuto conto delle proposte di modifica attualmente all'esame del Governo.*

*E' evidente che l'eventuale possibilità di non far rientrare gli investimenti nei limiti del patto cambierà totalmente la programmazione degli investimenti.*

*Anche eventuali modifiche alle tasse e imposte comunali, di cui tanto si parla, incideranno sulla programmazione.*

*Alla luce di quanto sopra riportato si procede alla redazione del Documento unico di programmazione 2015/2017 che non può che proporre per il futuro scelte politiche soggette a revisioni e aggiornamenti per quanto sopra esposto.*

# **SEZIONE STRATEGICA**

# **Parte I – Scenario di riferimento**

## **1.1 SCENARIO ECONOMICO INTERNAZIONALE, ITALIANO E REGIONALE E LA PROGRAMMAZIONE REGIONALE**

Tra gli elementi citati dal principio applicato della programmazione a supporto dell'analisi del contesto in cui si colloca la pianificazione comunale, sono citate le condizioni esterne.

Si ritiene opportuno tracciare, seppur sinteticamente, lo scenario economico internazionale, italiano e regionale, nonché riportare le linee principali di pianificazione regionale.

Quanto agli scenari internazionali e italiani non essendo ancora, alla data di redazione del presente documento, stata approvata la legge di stabilità per l'anno 2015 si sono prese a riferimento le informazioni più recenti sull'economia internazionale e italiana.

### *Lo scenario italiano e internazionale*

Per illustrare, sia pure brevemente, il contesto economico con cui la politica italiana deve confrontarsi per maturare le proprie scelte, in questa parte del documento si prendono a riferimento le informazioni più recenti sull'economia internazionale e italiana.

I dati diffusi dal Bollettino economico della Banca d'Italia del mese di ottobre 2014 riguardo allo stato di salute dell'economia non sono ancora confortanti, sia sotto il profilo internazionale che interno, ad eccezione delle economie statunitense e del Regno Unito. Inoltre le difficoltà di crescita risultano ulteriormente peggiorate dalle incertezze e tensioni geopolitiche che rendono instabili gli scambi internazionali.

Nell'area euro la ripresa ha perso terreno anche per i Paesi più promettenti e le prospettive di crescita sono state complessivamente riviste al ribasso per l'anno in corso; l'inflazione, indice in questa prospettiva della vivacità della domanda, ha toccato livelli eccezionalmente bassi e la previsione di rialzo non riguarda l'immediato futuro.

Sul fronte dei mercati finanziari, dopo un periodo di relativa calma, è tornata la volatilità, orientando gli investitori su titoli di Stato più sicuri, come quelli tedeschi, a fronte di un contesto macroeconomico internazionale ancora instabile e aleatorio. In questo contesto - sebbene lo spread tra i titoli italiani e tedeschi non presenti più livelli che possano mettere in serio pericolo la capacità dello Stato di far fronte al debito - l'economia italiana risulta ancora incapace di colmare il "gap finanziario" con l'economie più stabili e affidabili.

Nella prima metà del 2014, dopo un periodo di sostanziale stabilizzazione, il Pil italiano mostra il trend di un'economia debole, che non riesce a far riprendere gli investimenti. I consumi delle famiglie, sebbene abbiano registrato un timido rialzo nella prima parte dell'anno, sono tornati a ristagnare e la debolezza della domanda interna produce un circolo vizioso rispetto all'occupazione da cui è difficile uscire. Nonostante i comportamenti dettati dalla sfiducia dei consumatori, la produzione industriale dei beni di consumo ha significativamente accelerato e nel terzo trimestre sono lievemente aumentate le immatricolazioni di autovetture; tuttavia sul fronte degli investimenti si è registrata ancora una contrazione non solo a causa del settore delle costruzioni, ma anche su quello dell'acquisto di macchinari e attrezzature che riflette la debolezza del ciclo economico e il persistere di attese negative sugli sviluppi di breve termine dell'economia.

Il mercato del lavoro ha risentito della debolezza dell'economia. Il tasso di disoccupazione permane vicino ai massimi storici (12,6 per cento nel secondo trimestre del 2014) e presenta valori inaccettabili per la fascia di età

inferiore ai 25 anni (oltre il 40 per cento). Il livello dell'occupazione si è sostanzialmente stabilizzato, ma non mostra ancora segnali di ripresa.

Dal lato delle imprese, le condizioni di accesso al credito sono rimaste restrittive per effetto dell'incremento delle sofferenze sui crediti – che hanno avuto un picco nel 2013 – le quali hanno indotto comportamenti prudentziali da parte del sistema bancario; a ottobre sono stati tuttavia registrati segnali di miglioramento delle condizioni di credito, per effetto della riduzione del costo dei prestiti dovuto a una riduzione dei tassi ufficiali della politica monetaria espansiva, sebbene le imprese di minori dimensioni continuino a soffrire per la sostanziale esclusione o difficoltà di accesso al finanziamento. Inoltre, nei sondaggi autunnali più recenti condotte dalla Banca d'Italia, il miglioramento della fiducia delle imprese ha subito una battuta d'arresto e le prospettive di crescita basate sulle valutazioni economiche delle imprese risultano ancora incerte.

Alla fine di settembre il Governo ha aggiornato le previsioni di finanza pubblica di aprile, tenendo conto del peggioramento del quadro macroeconomico complessivo. Viene confermato l'impegno a mantenere il disavanzo entro il 3 per cento del Pil, richiamandosi alle clausole di flessibilità delle regole europee, mentre si ritiene ancora opportuno rallentare il percorso di avvicinamento al pareggio di bilancio programmato per il 2017; il rapporto debito/Pil per il 2015 nella nota di aggiornamento al DEF del mese di settembre è previsto ancora in crescita fino ad un picco del 133,4 per cento, per poi gradualmente diminuire negli anni 2016-2018.

In attesa dell'approvazione definitiva della legge di stabilità da parte del Parlamento e di conoscere quali saranno le misure economiche per contrastare il declino dell'economia, a legislazione vigente le previsioni dell'Istat confermano per il 2014 una riduzione del Pil dello 0,3 per cento, per il 2015 un aumento dello 0,5 per cento e ancora un 1 per cento nel 2016, che sono le prospettive aggregate dei vari indicatori negativi dell'economia italiana e internazionale.

### *L'economia lombarda*

Il Rapporto annuale della Banca d'Italia sull'economia lombarda pubblicato nel mese di giugno, evidenzia che, nella media del 2013 l'attività economica della regione si è ulteriormente contratta: il PIL regionale, stimato da Prometeia, è diminuito dell'1,3 per cento. Il calo cumulato tra il 2008 e il 2013 è stato superiore al 5 per cento, comunque meno accentuato rispetto all'Italia. Nel corso del 2013 l'andamento della produzione industriale è andato prima stabilizzandosi, per poi migliorare gradatamente. Le esportazioni di beni sono rimaste stazionarie nella media dell'anno, mentre sono aumentate quelle di servizi alle imprese. Nelle costruzioni il valore aggiunto è calato del 4,7 per cento; nei servizi ha ristagnato, risentendo della debolezza della domanda interna.

Gli indicatori congiunturali relativi all'industria evidenziano che il recupero graduale dell'attività, manifestatosi nel corso del 2013, continuerebbe a ritmo moderato nel primo trimestre del 2014 e comincerebbe a interessare anche gli ordini interni. Secondo le indagini condotte presso le aziende industriali della regione, la spesa per investimenti, ancora diminuita nel 2013, aumenterebbe nelle previsioni delle imprese per il 2014.

Nel 9° Censimento dell'industria e dei servizi la regione ha confermato la propria specializzazione nella manifattura a contenuto tecnologico medio-alto, pur essendo proseguita la ricomposizione settoriale degli addetti a favore dei servizi; rispetto alle regioni europee a essa più simili, la Lombardia è caratterizzata da una minore dimensione d'impresa. La regione costituisce un polo di localizzazione per le imprese attive nel campo delle biotecnologie ed è prima in Italia per domande di brevetto internazionale biotech.

Il numero di persone occupate è leggermente aumentato per il contributo delle attività terziarie. Tuttavia l'aumento dell'offerta di lavoro ha spinto il tasso di disoccupazione al massimo storico dell'8,7 per cento nell'ultimo trimestre

del 2013. Le condizioni sul mercato del lavoro restano difficili soprattutto per i più giovani. Negli anni della crisi sono lievemente diminuite le nuove iscrizioni all'università, con una ricomposizione a favore delle discipline scientifiche.

La debolezza dell'economia e le incertezze nei tempi della ripresa hanno condizionato l'andamento degli aggregati creditizi nella regione. Nel 2013 i finanziamenti alle imprese hanno subito pesanti riduzioni in tutti i comparti di attività. Sull'andamento hanno influito negativamente da un lato l'atteggiamento cauto seguito dalle banche nelle proprie politiche di impiego, dall'altro l'ulteriore riduzione della domanda finalizzata a investimenti produttivi. Sono scesi, seppure di poco, anche i prestiti indirizzati alle famiglie lombarde, risentendo della diminuzione delle compravendite immobiliari e della flessione dei consumi di beni durevoli; ha continuato a crescere, in misura modesta, il risparmio finanziario delle famiglie detenuto presso le banche sotto forma di depositi e valori mobiliari.

Prime indicazioni di allentamento nelle condizioni di accesso al credito iniziano a emergere dalle informazioni più recenti raccolte nelle indagini effettuate presso gli intermediari e presso le imprese della regione. Tali segnali stentano tuttavia a tradursi in un'inversione della tendenza dei finanziamenti all'economia, che risultano ancora in diminuzione anche nei primi mesi del 2014.

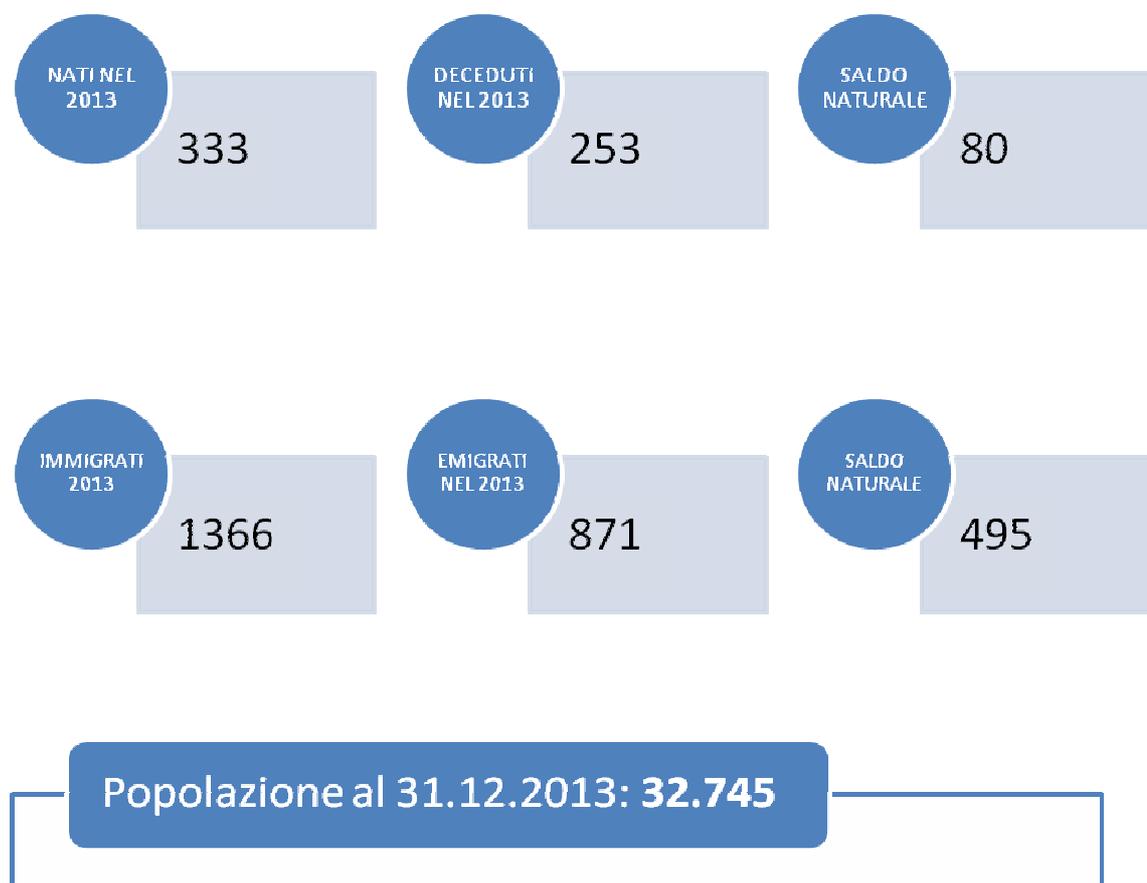
Si è registrato nel corso dell'anno passato un ulteriore deterioramento della qualità del credito delle imprese, per le quali le nuove situazioni di insolvenza hanno raggiunto livelli particolarmente elevati, anche nel confronto storico. È ulteriormente cresciuto il numero delle procedure fallimentari e dei concordati preventivi e si sono fatte più numerose le uscite dal mercato per liquidazione volontaria. La qualità del credito alle famiglie è rimasta invece sostanzialmente stabile.

Le imprese, specie quelle di maggiori dimensioni, hanno diversificato le fonti di finanziamento, facendo maggiore ricorso all'emissione di obbligazioni sui mercati. Gli interventi di private equity e venture capital si sono fatti più frequenti l'anno passato, ma gli importi complessivi sono rimasti estremamente limitati, in particolare nei confronti di aziende nelle prime fasi di sviluppo. Nel confronto internazionale, le imprese della regione appaiono sottocapitalizzate e con una redditività operativa inferiore. Alla maggiore incidenza degli oneri finanziari si associa una profittabilità più contenuta rispetto alle aziende localizzate nelle aree d'Europa più simili alla Lombardia per struttura economica, con differenze che si sono acuite negli anni di crisi.

Il settore finanziario lombardo si caratterizza per il notevole livello di sviluppo anche nel confronto europeo. La marcata concentrazione dell'industria finanziaria nel capoluogo regionale si accompagna a un'elevata capillarità dell'offerta dei servizi bancari su tutto il territorio, tramite una fitta rete di sportelli e l'ampia diffusione dei servizi di contatto telematico tra intermediari e clienti.

## 1.2 POPOLAZIONE

La popolazione residente nel Comune, secondo i dati provenienti dal Servizio anagrafe dell'Ente è costituita al 31 dicembre 2013 da 32.745 abitanti, secondo l'evoluzione demografica rappresentata nella seguente tabella



La popolazione si compone di n. 15.729 maschi e n. 17.016 femmine.

L'ISTAT ha ricalcolato la popolazione del Comune alla data del 1 gennaio 2014 in 32.527 abitanti (di cui 15.608 maschi e 16.919 femmine), tenendo conto dei movimenti relativi alla revisione post censuaria effettuati sino al 30/04/2014. Il dato sopra riportato nel prospetto riguarda le posizioni effettivamente presenti in anagrafe: soltanto con le statistiche di fine anno 2014 si raggiungerà l'allineamento tra anagrafe reale e statistiche. Abbiamo ritenuto di indicare il dato relativo alle effettive risultanze dell'anagrafe perché più aderente alla realtà.

La popolazione residente al 31.12.2013 è così composta

Età prescolare (0/6 anni)	2.545
In età scuola obbligo (7/14)	2.627
In forza lavoro o prima occupazione (15/29)	4.399
In età adulta (30/65)	16.431
In età senile (oltre 65)	6.743
<b>POPOLAZIONE TOTALE</b>	<b>32.745</b>



#### TASSO DI NATALITA' DELL'ULTIMO QUINQUENNIO

ANNO 2008	1,09
ANNO 2009	0,97
ANNO 2010	1,11
ANNO 2011	1,01
ANNO 2012	1,00
ANNO 2013	1,02

#### TASSO DI MORTALITA' DELL'ULTIMO QUINQUENNIO

ANNO 2008	0,74
ANNO 2009	0,74
ANNO 2010	0,80
ANNO 2011	0,86
ANNO 2012	0,85
ANNO 2013	0,77 (*)

POPOLAZIONE MASSIMA INSEDIABILE COME DA STRUMENTO URBANISTICO VIGENTE: **35.338**  
abitanti

LIVELLO DI ISTRUZIONE DELLA POPOLAZIONE: dato non disponibile

CONDIZIONE SOCIO-ECONOMICA DELLE FAMIGLIE: nella media della Regione

### 1.3 IL TERRITORIO DEL COMUNE

Superficie 13,360 kmq

Risorse idriche:

n. 3 bacini artificiali pertinenti ad attività di cava  
n. 1 torrente

Strade comunali: 107 km

Strade provinciali: 7,128 km

Piani e strumenti urbanistici vigenti:

\* PGT adottato e approvato

\* Piano di edilizia economica e popolare

## 1.4 STRUTTURE DISPONIBILI E PROGRAMMATE

		PROGRAMMAZIONE TRIENNALE			
		Esercizio 2014	2015	2016	2017
TIPOLOGIA	n. strutture	N. posti disponibili			
Asili nido	2	126	126	126	126
Scuole materne ( <i>di cui una paritaria</i> )	4	1025	1025	1025	1025
Scuole elementari ( <i>di cui una paritaria</i> )	4	1950	1950	1950	1950
Scuole medie ( <i>di cui una paritaria</i> )	3	1180	1180	1180	1180
Strutture residenziali per anziani	0	0	0	0	0
N. farmacie comunali		2	1	0	0
Rete fognaria in km		77,8	77,8	77,8	77,8
Esistenza depuratore		sì	sì	sì	sì
Rete acquedotto in km		94,5	95,4	95,00	95,5
Attuazione servizio idrico integrato		sì	sì	sì	Si

STRUTTURE DISPONIBILI E PROGRAMMATE

	PROGRAMMAZIONE TRIENNALE			
	Anno 2014	2015	2016	2017
<b>TIPOLOGIA</b>				
Aree verdi, parchi, giardini	mq. 2.011.670	mq. 2.322.172	mq. 2.500.000	mq. 2.500.000
Punti luce illuminazione pubblica	n. 4008 (proprietà comunale) n. 2.212 (proprietà Enel Sole)	n. 6.220 (proprietà comunale)	n. 6.220 (proprietà comunale)	n. 6.220 (proprietà comunale)
Rete gas in km	132,61	133,00	133,50	133,50
Raccolta rifiuti in quintali				
- civile	155.500	155.600	155.650	155.650
- assimilati	2.450	2.500	2.500	2.500
- raccolta differenziata	SI	SI	SI	SI
Esistenza piattaforma ecologica	SI	SI	SI	SI
Mezzi operativi	10	10	10	10
Veicoli	22	22	22	22
Centro elaborazione dati	SI	SI	SI	SI
Personal computer e server	193	194	194	194
	di cui n. 2 Tablet e n. 4 Palmari			

## 1.5 LE RISORSE UMANE DISPONIBILI

### PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO al 31/12/2013

Categoria	Previsti in dotazione organica (delib GC 122/2013)	In servizio a tempo indeterminato	di cui part-time
A	12	7	1
B1	9,68	9	4
B3 ACC	48,73	39	13
C	84	77	15
D1	38	32	3
D3 ACC	14	14	1
DIR	6	5	0
<b>TOTALE</b>	<b>212,41</b>	<b>183</b>	<b>37</b>

totale personale in servizio al 31/12/13

a tempo indeterminato n.183 (compreso 1 B3 ACC aspettativa per staff sindaco) + 1 Segr Gen a tempo determinato staff sindaco n. 1 + 1 già considerato a tempo indeterminato

### SITUAZIONE AL 31/12/2013

AREA TECNICA			AREA ECONOMICO-FINANZIARIA		
categoria	personale previsto in bilancio 2014	personale in servizio (ruolo + td)	categoria	personale previsto in bilancio 2014	personale in servizio (ruolo + td)
A	1	1	A	0	0
B	7	7	B	6	6
C	13	13	C	9	9
D	14	14	D	9	9
DIR	1	1	DIR	1	1

AREA SERVIZI AL CITTADINO		
categoria	personale previsto in bilancio 2014	in servizio (ruolo + td)
A	6	6
B	35	35
C	55	55
D	24	24
DIR	3	3

Al fine di rappresentare il quadro delle risorse umane disponibili, nel presente paragrafo è riportata una breve analisi della situazione del personale dipendente al 31/12/2013, sia sotto il profilo demografico, come genere ed età, sia strutturale, come la categoria professionale, l'anzianità di servizio, il titolo di studio.

Particolare attenzione è dedicata al personale femminile e ai dati sul part time, istituto richiesto quasi totalmente dalle donne.

I dati sono tratti dalle Tabelle 1, 7, 8 e 9 del conto annuale del personale. Per fare un confronto e cogliere l'evoluzione dell'organico comunale, si è considerato significativo un periodo di 5 anni e pertanto è stato fatto un confronto con i dati relativi al 2009.

In primo luogo, si considerino i seguenti dati di sintesi:

- alla data del 31/12/2013 il personale in totale è di 185 unità, di cui 116 (62,7%) donne e 69 (37,3%) uomini.
- per quanto riguarda la distribuzione nelle varie unità organizzative la maggiore presenza femminile si ha nel servizio Asilo Nido, dove raggiunge addirittura il 100%;
- sotto il profilo dell'inquadramento, la presenza femminile risulta notevolmente maggiore nelle categorie B3 di accesso e C, nelle quali le donne rappresentano il 67,5% (rispettivamente 66% nella categoria B3 e 69% nella categoria C).
- nella categoria D, se si considerano i dipendenti senza posizione organizzativa, le donne sono il 63%, percentuale che scende al 46% se si considerano invece i dipendenti in posizione organizzativa;
- nella categoria dirigenti, troviamo solo 1 donna e 4 uomini;
- sotto il profilo demografico, il maggior numero di dipendenti si colloca nelle fasce di età 45-49 anni (42, 14 uomini e 28 donne, pari al 22,7% del totale) e 50-54 anni (41, 16 uomini e 25 donne, pari al 22,1%);
- i dipendenti con anzianità di servizio fra 11 e 15 anni sono 32 (15 uomini e 17 donne, pari al 17,3%) ed altri 31 (12 uomini e 19 donne, pari al 16,8%) hanno un'anzianità di servizio compresa fra 16 e 20 anni;
- quasi il 50% (49,7) dei dipendenti ha una licenza media superiore, il 32% ha una laurea mentre il restante 18,3% la licenza elementare o il diploma di scuola media inferiore.

#### **BREVE ANALISI PER GENERE, ETÀ MEDIA, ANZIANITÀ DI SERVIZIO E TITOLO DI STUDIO DEI DIPENDENTI DEL COMUNE DI CERNUSCO SUL NAVIGLIO**

Nel 2009, il personale ammontava a 191 unità, così ripartite: 118 donne (pari al 61,7%) e 73 uomini (38,3%); quindi in un quinquennio si è verificato un decremento del -3,15%, a carico principalmente dei dipendenti uomini (-5,4%), mentre per le dipendenti donne il calo è stato solo del -1,7%;

Analizzando più in dettaglio i dati per genere ed età, si riscontra:

- l'elevata femminilizzazione del Comune: la percentuale di donne sul totale dei dipendenti è peraltro in crescita, essendo passata dal 61,7% del 2009 ad oltre il 62%;
- l'età media dei dipendenti piuttosto alta: rispetto al 2009, di dipendenti in fascia d'età 45-54 anni sono complessivamente aumentati dal 40 al 44% circa, mentre quelli nella fascia compresa fra i 55 ed i 59 anni sono passati dal 8,3% al 14%. Si osserva che in cinque anni, dal 2009 al 2013, tale andamento rispecchia il complessivo invecchiamento del personale dipendente riscontrabile anche a livello nazionale.

#### *Il part time*

Per quanto riguarda il part time, nel 2009 i dipendenti ad orario ridotto erano il 18,8% sul totale del personale. Nel 2013 la percentuale è salita al 20%, anche se in realtà si tratta di un effetto legato soprattutto alla diminuzione del numero complessivo dei dipendenti, dato che in valore assoluto il numero di dipendenti a tempo parziale è rimasto sostanzialmente immutato (36 nel 2009, 37 nel 2013)

Sul totale dei dipendenti part time circa il 91% sono donne.

Gli uomini che nel 2009 avevano un part time pari o inferiore al 50% (18 ore settimanali) erano 3 (1,57% del totale dei dipendenti), numero che nel 2013 è sceso a 1 (0,54%). Invece, nel quinquennio la percentuale delle donne con part time pari o inferiore al 50% è rimasta immutata (2% circa).

Quanto alla categoria professionale, il maggior numero di donne part time è collocato nella categoria C: sono, infatti, oltre il 41% sul totale generale delle donne part time e rappresentano il 26,4% sulle donne della categoria C.

#### *Il titolo di studio*

Come detto, quasi il 50% (49,7) dei dipendenti ha una licenza media superiore, il 32% ha una laurea mentre il restante 18,3% la licenza elementare o il diploma di scuola media inferiore.

Esaminando il dato per genere si osserva che: le dipendenti donne sono per il 47% diplomate, circa il 26% ha un titolo di studio fino alla terza media, per il 27% sono laureate. I dipendenti uomini nel 54% dei casi sono diplomati, hanno concluso la scuola dell'obbligo nel 6% dei casi, sono laureati nel 40%.

Le donne diplomate sono, percentualmente, più degli uomini (29% contro il 20%) e laureate all'incirca nella stessa percentuale degli uomini (16% le donne, 15% gli uomini).

## 1.6 PARTECIPAZIONI SOCIETARIE

Le società attualmente partecipate da questo Comune sono le seguenti:

<u>Società controllate</u>	<u>Quota partecipazione al 31.12.2014</u>
• CERNUSCO VERDE SRL (*)	quota partecipazione 100%
• FARMA.CER S.P.A. (*)	quota partecipazione 100%
• FORMEST MILANO SRL (*) in liquidazione	quota partecipazione 100%

(\*) società soggetta a direzione e coordinamento da parte del Comune di Cernusco sul Naviglio ex art. 2497 c.c.

<u>Società partecipate</u>	<u>Quota partecipazione al 31.12.2014</u>
• C.I.E.D. srl società in liquidazione	quota partecipazione 2,25%
• CAP HOLDING S.p.A. (*)	quota partecipazione 1,3787%
• NAVIGLI LOMBARDI s.c.a.r.l.	quota partecipazione 0,20%
• RETE DI SPORTELLI PER L'ENERGIA E L'AMBIENTE s.c.a.r.l. – INFOENERGIA	quota partecipazione 1,03%
• AFOL - AGENZIA FORMAZIONE ORIENTAMENTO E LAVORO EST MILANO – Azienda speciale consortile	quota partecipazione 8,26%

(\*) è attualmente in corso un'operazione straordinaria che prevede la fusione per incorporazione di Idra Milano srl in Cap Holding spa. Dopo tale operazione la quota di partecipazione del Comune di Cernusco sul Naviglio sarà pari al 1,3787%.

# **Parte II**

## **Strategie e programmazione**

## **1.1 INDIRIZZI RELATIVI A RISORSE, IMPIEGHI E SOSTENIBILITA' FINANZIARIA**

Le principali linee di azione per la formazione del bilancio di previsione 2015/2017 possono essere così sintetizzate:

- ulteriore attenzione alle modalità di applicazione delle imposte e tasse locali;
- ulteriore ottimizzazione dell'attività di accertamento e di riscossione delle entrate tributarie ed extratributarie, al fine di eliminare o ridurre eventuali residue sacche di evasione, di elusione o comunque di insolvenza;
- potenziamento della collaborazione con l'Agenzia delle Entrate per la compartecipazione all'attività di recupero dell'evasione sui tributi statali;
- proseguimento del monitoraggio di bandi e fondi a cui poter attingere attraverso progetti.

Quanto alle spese correnti, si proseguirà nel processo di revisione degli stanziamenti, allo scopo di razionalizzare e contenere la spesa corrente, in sintonia con gli indirizzi programmatici dell'Amministrazione e con i vincoli di finanza pubblica.

Per il triennio 2015/2017, gli stanziamenti di entrata e spesa corrente riflettono le scelte operate sull'esercizio 2014.

## 1.2 INDIRIZZI STRATEGICI DELL'ENTE

In coerenza con quanto stabilito negli Indirizzi programmatici per il mandato amministrativo 2012-2017, approvati dal Consiglio comunale con propria delibera n° 77 del 16 luglio 2012, in questo ambito della sezione strategica del DUP vengono ribadite ed individuate le principali scelte che caratterizzano il programma dell'Amministrazione – da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo –, le politiche di mandato che l'Ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

I due ambiti di impegno sui quali l'Amministrazione comunale ha inteso e vuole muoversi nel corso del mandato sono le giovani famiglie con i tanti bimbi della nostra città e la sostenibilità ambientale.

A questi due obiettivi strategici se ne aggiunge uno frutto dell'elaborazione normativa più recente e relativo alla dimensione sovra comunale di alcune decisioni e di alcune modalità operative: Città Metropolitana e Unione dei Comuni sono due orizzonti che influenzeranno le scelte di oggi e di domani, determinando cambiamenti nella modalità di gestione di alcuni e servizi ed anche nella programmazione strategica di alcuni ambiti.

Questa attenzione viene declinata nei seguenti progetti e nelle seguenti azioni, raggruppate secondo quanto già definito in sede di proposizione al Consiglio comunale degli Indirizzi programmatici per il mandato amministrativo 2012-2017:

### *A) Una città attenta alle relazioni umane, che sa mettere al centro le persone e la famiglia*

- realizzazione del nuovo polo scolastico ad est della città: attorno a questo tema Cernusco sul Naviglio riorganizzerà la distribuzione degli spazi scolastici esistenti, ridefinendo la funzione di alcune strutture o parte di esse e allargando e rimodernando l'offerta di dotazioni pubbliche;
- riqualificare, anche dal punto di vista dell'efficienza energetica, la scuola secondaria di primo grado di piazza Unità di Italia;
- attivazione di servizi per la famiglia e i bambini all'interno della Filanda e con altre modalità;
- riqualificazione, attraverso un programma pluriennale, delle aree gioco esistenti nei parchetti cittadini;
- realizzazione di un nuovo ampio parco giochi che offra strutture idonee ai bimbi da 0 a 6 anni, con strutture-gioco che favoriscano l'incontro e lo sviluppo dell'attività motoria;
- l'implementazione del numero dei posti fruibili negli asili nido e nelle scuole dell'infanzia, sia attraverso investimenti strutturali sia attraverso convenzioni con privati accreditati;
- ampliamento del servizio PUAD (Punto Unico di Accesso per le persone con Disabilità) rispetto all'offerta attuale;
- avviare il Centro Sociale Anziani all'interno della Filanda;
- completare la struttura e avviare l'attività del Centro Diurno Integrato per anziani parzialmente non autosufficienti ( con servizio di sollievo anche per le famiglie);
- proseguire le attività dello "sportello donna", potenziando il servizio;

- realizzare nuovi alloggi in Edilizia Residenziale Pubblica e in altre forme di prezzo calmierato, favorendo il cambio di alloggio tra gli inquilini delle case di Edilizia Residenziale Pubblica, per ottimizzare l'uso delle abitazioni in funzione della composizione dei nuclei familiari;
- investire sul Forum Giovani come strumento di coinvolgimento dei giovani nella vita della città e nelle scelte che li riguardano;
- avviare l'attività dell'Osservatorio Giovani, strumento che riunirà le realtà istituzionali e sociali della città che operano con i giovani;
- riqualificare e riattivare l'area feste, che dovrà essere resa fruibile tutto l'anno come luogo di incontro e svago;
- attivare il progetto pilota "un tablet/e-reader per ogni studente" nelle scuole secondarie di primo grado, con l'obiettivo di dotare ogni classe di lavagna interattiva multimediale (LIM) e tablet per rivoluzionare sensibilmente il modo di fare scuola;
- procedere alla definizione di nuove modalità di gestione del centro sportivo di via Buonarroti;
- programmare e avviare l'ammodernamento e l'ampliamento del centro sportivo di via Buonarroti, tenendo conto delle esigenze delle realtà sportive più dinamiche che necessitano di nuovi spazi;
- avviare il recupero di Villa Alari;
- proseguire l'azione di riscoperta del patrimonio storico-artistico-culturale della città anche attraverso la partecipazione ad eventi culturali nazionali;
- continuare a dotare il Comando della Polizia Locale di risorse e strumentazioni necessari ad affrontare la delicata opera svolta sul territorio comunale su più fronti;
- implementare le dotazioni dei volontari del locale Nucleo di Protezione Civile e sostenere la loro qualificazione mediante partecipazione a iniziative di formazione sulla gestione ambientale e sviluppo sostenibile;
- completare la copertura wi-fi di piazze, parchi e scuole;
- agganciare l'opportunità offerta da Expo 2015 per costruire una partnership con altri Comuni, associazioni ed aziende, finalizzata alla valorizzazione del territorio;
- proseguire nell'azione di sostegno a progetti di cooperazione internazionale e di educazione alla mondialità;

*B) Una città attenta all'ambiente, più verde e più sostenibile*

- dare attuazione al Parco Locale di Interesse Sovracomunale "Est delle Cave";
- realizzare la variante generale al PGT, per rivedere entro la scadenza del primo quinquennio il Documento di Piano e adeguare il PGT alle novità normative e agli strumenti sovraordinati (PTCP, ecc.);
- dare attuazione ai piani e progetti del PGT;
- realizzare un nuovo regolamento edilizio, maggiormente rispondente agli indirizzi urbanistici assunti dall'Ente e alle novità normative;
- dare attuazione al PAES (Piano di Azione per l'Energia Sostenibile), per raggiungere la riduzione di CO2 del 28% entro il 2020;
- realizzare il nuovo Piano Urbano del Traffico e della Mobilità;
- raggiungere l'obiettivo del 70% di raccolta differenziata;

- estendere la rete di piste ciclabili, migliorando in particolare le connessioni nord-sud;
- realizzare e attivare la “Casa dell’acqua”;
- rinnovare (riscattando) gli impianti luce oggi di proprietà di ENEL SOLE al fine di consumare e spendere meno;
- attivare il sistema di controllo elettronico degli accessi viabilistici esterni al fine di limitare e regolare il traffico passante;
- limitare ulteriormente il traffico pesante nel centro storico, sia attraverso una modifica della viabilità sia attraverso misure da concordare con i commercianti interessati ai grossi approvvigionamenti;
- realizzare un nuovo studio dei percorsi ed orari dei mezzi pubblici per aumentarne efficienza ed efficacia;
- migliorare la segnaletica direzionale in città, per rendere meglio raggiungibili da chi proviene da fuori i luoghi più rilevanti di Cernusco;
- proporre un servizio di car-sharing;
- elaborare e approvare la convenzione connessa al nuovo Piano Cave;
- avviare il recupero delle cave dismesse;
- collocare cestini con raccolta differenziata nei parchi e in altri luoghi pubblici;
- proseguire nella trasformazione dei diritti di superficie in diritti di proprietà, sia per le aree residenziali che per quelle produttive;
- favorire la trasparenza delle informazioni sulla qualità acqua come bene pubblico;
- introdurre le “Green Public Procurements”, appalti ed acquisti “verdi” che tengono conto di criteri di qualificazione ambientale;
- attivare i “parcheggi rosa”;

#### *C) Una città che lavora*

- favorire l’installazione sul nostro territorio di nuove attività imprenditoriali che consentano di offrire nuovi posti di lavoro;
- supportare l’apertura di spazi per start-up d’impresa e il co-working e messa in rete di un network di imprese legate in particolare all’innovazione e alla green economy;
- sviluppare azioni e proposte di marketing territoriale per la promozione del territorio e del commercio, come la card sugli acquisti nei negozi locali;
- assegnare aree verdi di proprietà comunale a imprenditori agricoli;
- istituzionalizzare il mercato a km zero;

#### *D) Una città che partecipa attivamente*

- valorizzare la cittadinanza attiva attraverso progetti che coinvolgono direttamente i cittadini nella cura del territorio e/e di alcuni spazi pubblici;
- attuare un progetto sul “piano dei tempi e degli orari” che contribuisca a migliorare la qualità della vita dei cittadini;
- avviare un sistema di open-data comunale;
- trasmettere in video i Consigli comunali;

- procedere alla revisione del portale web comunale per migliorare la comunicazione pubblica;

*E) Una città attenta all'uso responsabile delle risorse, che sa fare scelte di priorità*

- riorganizzare l'offerta dei servizi pubblici locali oggi gestiti da Cernusco Verde, anche costruendo nuove e più funzionali partnership;
- proseguire e completare la cessione delle farmacie comunali;
- proseguire nelle attività in coordinamento con i Comuni dell'Adda-Martesana;
- costituire un'Unione dei Comuni che, partendo dalla gestione dei servizi sociali – già oggetto del Piano di Zona – allarghi ad altri ambiti una migliore e razionale gestione delle risorse economiche ed umane al fine di ottimizzare l'offerta complessiva di servizi sul territorio;
- contribuire alla costituzione e gestione della Città Metropolitana.

Alcuni di questi indirizzi ed obiettivi strategici sono già realizzati, alcuni proseguono il loro iter, altri muovono i primi passi.

Nel perseguimento delle finalità che l'Amministrazione si è data, la nostra città ha il dovere di insistere sul tema dell'innovazione – che già le hanno riconosciuto altre Amministrazioni pubbliche, Università e organi di informazione rispetto ad alcune tematiche specifiche – agendo positivamente su nuovi ambiti amministrativi.

# **SEZIONE OPERATIVA**

# **Parte I – Pianificazione operativa**

## 1.1 Fonti di finanziamento

ENTRATE	ACCERTAMENTI DEFINITIVI ANNO 2011	ACCERTAMENTI DEFINITIVI ANNO 2012	ACCERTAMENTI DEFINITIVI ANNO 2013	STANZIAMENTO ASSESTATO ANNO 2014	COMPETENZA		
					2015	2016	2017
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione	2.311.370,00	2.504.982,00	402.615,00	10.726.087,00	730.000,00	-	-
Fondo pluriennale vincolato per finanziamento spese correnti	-	-	-	810.869,36	94.931,00	94.931,00	94.931,00
Fondo pluriennale vincolato per finanziamento spese investimento	-	-	-	2.967.498,09	8.012.311,00	6.045.964,00	5.656.391,00
<b>Titolo 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA</b>	22.069.398,36	19.804.368,53	15.885.699,67	20.955.400,00	21.098.700,00	21.038.200,00	21.038.200,00
<b>Titolo 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI</b>	3.066.044,13	2.598.938,29	6.984.097,24	3.353.653,00	3.237.739,00	3.175.639,00	3.175.639,00
<b>Titolo 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE</b>	6.844.173,23	6.721.569,51	6.355.230,01	7.754.523,32	7.122.090,00	6.805.100,00	6.805.100,00
<b>Titolo 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE</b>	5.313.338,44	10.847.136,58	4.868.077,60	23.810.463,85	15.388.412,00	16.472.281,00	7.983.689,00
<b>Titolo 5 - ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE</b>	-	-	-	1.543.482,00	-	-	-
<b>Totale entrate finali</b>	<b>37.292.954,16</b>	<b>39.972.012,91</b>	<b>34.093.104,52</b>	<b>57.417.522,17</b>	<b>46.846.941,00</b>	<b>47.491.220,00</b>	<b>39.002.628,00</b>
<b>Titolo 6 - ACCENZIONE DI PRESTITI</b>	-	-	-	543.482,00	-	-	-
<b>Titolo 7 - ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO/CASSIERE</b>	-	-	-	-	-	-	-
<b>Titolo 9 - ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO</b>	1.920.443,46	1.875.176,22	2.008.579,19	3.856.000,00	3.856.000,00	3.856.000,00	3.856.000,00
<b>Totale titoli</b>	<b>39.213.397,62</b>	<b>41.847.189,13</b>	<b>36.101.683,71</b>	<b>61.817.004,17</b>	<b>50.702.941,00</b>	<b>51.347.220,00</b>	<b>42.858.628,00</b>
<b>Totale complessivo entrate</b>	<b>41.524.767,62</b>	<b>44.352.171,13</b>	<b>36.504.298,71</b>	<b>76.321.458,62</b>	<b>59.540.183,00</b>	<b>57.488.115,00</b>	<b>48.609.950,00</b>

### Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (tit. I)

#### 1. Imposta Unica comunale (I.U.C.)

La Legge di Stabilità 2014, L. 147/2013, ha previsto una complessiva riforma della fiscalità locale sugli immobili, mediante l'introduzione della Imposta Unica Comunale (IUC), basata due presupposti impositivi, uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore e l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali. La IUC si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore.

A distanza appena di un anno dall'introduzione della nuova imposta, con la legge di stabilità 2015 o successiva norma, verrà, probabilmente, di nuovo stravolto il sistema della fiscalità locale.

Proprio in questi giorni si parla infatti dell'introduzione della nuova "local tax" o "tassa locale" che dovrebbe entrare in vigore dal 1° gennaio 2015 e andrà a sostituire con ogni probabilità l'addizionale IRPEF, l'IMU e la TASI. Sarà una tassa con ogni probabilità basata sulla rendita catastale, il cui gettito spetterà interamente ai Comuni, compreso il gettito derivante dalla tassazione degli immobili cat. D (capannoni, alberghi, centri commerciali ecc.).

Nel bilancio 2014/2016 era stato previsto dall'anno 2015 un incremento delle aliquote IMU per avere a disposizione una maggiore entrata IMU di circa 780.000,00 euro.

Nel DUP 2014/2016 (pag. 29) era stato riportato quanto segue in merito al previsto aumento delle aliquote IMU a decorrere dal 2015:

*"L'incremento dello stanziamento relativo alle annualità 2015 e 2016 è dovuto al fatto che per tali annualità non è prevista la possibilità di utilizzare i proventi oneri urbanizzazione per il finanziamento della spesa corrente.*

*Quindi, in attesa di conoscere quali saranno le novità in materia tributaria per l'anno 2015 e successivi (vedi delega fiscale che prevede la riforma del catasto ecc.), risulta necessario finanziare le spese attraverso l'applicazione dell'aliquota 1,06% anche alle fattispecie a cui si è applicata un'aliquota ridotta per l'anno 2014. E' chiaro che trattasi solo di una previsione, il tutto poi andrà rivisto alla luce delle disposizioni che saranno in vigore dall'anno 2015."*

E' evidente che alla data attuale essendo la legge di stabilità 2015 ancora in fase di discussione in Parlamento il bilancio 2015/2017 deve essere redatto secondo le norme vigenti.

Quindi non essendo più possibile utilizzare i proventi degli oneri di urbanizzazione per finanziare le spese correnti si sarebbe dovuto procedere con l'aumento dell'aliquota IMU così come previsto nel DUP 2015/2017.

Per evitare di operare qualsiasi aumento d'imposta si è proceduto ad una attenta analisi delle spese correnti e si è proceduto ad operare un taglio delle stesse al fine di evitare l'aumento di tasse e imposte rispetto all'annualità 2014, nonostante l'ulteriore taglio previsto dal D.L. 66/2014 al Fondo di solidarietà comunale.

Il taglio effettivo operato sulla spesa corrente è di circa 700.000,00 euro.

Purtroppo nella legge di stabilità 2015 ci sarà un ulteriore taglio alle risorse spettanti ai Comuni (per il ns. ente il taglio può essere stimato all'incirca di 800.000,00/1.000.000,00 di euro).

Sarà difficile assorbire tale taglio attraverso una ulteriore riduzione della spesa corrente.

Tra i vari emendamenti alla legge di stabilità 2015 dovrebbe esserci la possibilità per i Comuni di far fronte al nuovo taglio anche attraverso l'utilizzo dei proventi oneri di urbanizzazione per il finanziamento di spese correnti.

In attesa che la legge di stabilità 2015 venga definitivamente approvata si è deciso di procedere alla redazione del bilancio 2015/2017 con le risorse attualmente disponibili contraendo la spesa corrente, senza operare quindi aumenti di imposte, in particolare senza operare l'aumento IMU già previsto nel DUP 2014/2016.

E' chiaro che con l'entrata in vigore della legge di stabilità 2015, il bilancio andrà rivisto, sia per assorbire l'ulteriore taglio previsto, sia per modificare il quadro delle tasse e imposte locali, nel caso di entrata in vigore della nuova tassa locale.

La necessità di avere un bilancio comunque esecutivo al 1° gennaio 2015 è dovuta al fatto che essendo l'ente un Comune in sperimentazione della nuova contabilità, un ritardo nell'approvazione del bilancio incide negativamente

sulla programmazione ed esecuzione delle spese d'investimento. Ciò è della massima importanza perché le opere previste nell'anno 2015 andranno realizzate e pagate in tale annualità.

Quanto sopra al fine di evitare che pagamenti relativi ad opere del 2015 vadano a scadere nel 2016. Infatti quest'ultima annualità risulta già gravata, ai fini patto, dal pagamento di una consistente quota relativa alla realizzazione del nuovo polo scolastico. Occorre quindi procedere in fretta alla programmazione e realizzazione delle opere 2015.

Per fare questo c'è la necessità di avere il bilancio 2015/2017 approvato dal Consiglio Comunale.

## 1.1 Imposta municipale propria (IMU)

Le aliquote previste per l'anno 2014 e che si procederà a confermare anche per l'anno 2015 sono le seguenti:

- aliquota base 1,06%
- aliquota abitazione principale (solo cat. A/1, A/8 e A/9):  
aliquota dello 0,60%
- aliquota per fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'art. 9, comma 3-bis, del D.L. 557/93:  
aliquota dello 0,20%
- immobili delle imprese costruttrici destinati alla vendita e fintanto che permanga tale destinazione e non siano locate  
ESENTI IN BASE D.L. 102/2013
- immobili concessi in uso gratuito a parenti di primo grado (genitori/figli e figli/genitori) e adibiti ad abitazione principale e relative pertinenze (nella misura massima di un'unità pertinenziale per ciascuna delle cat. cat. C/2, C/6 e C/7) da parte del soggetto conduttore aliquota dello 0,46%
- immobili appartenenti alla cat. catastale D, con esclusione degli immobili appartenenti alla cat. catastale D/5 "Istituti di credito, cambio e assicurazione"  
aliquota dello 0,97%
- immobili appartenenti alla cat. catastale C/1 e C/3  
aliquota dello 0,97%

Concludendo nel bilancio di previsione 2015/2017 l'entrata relativa all'IMU è stata così prevista:

Descrizione	stanziamento 2014	stanziamento 2015	stanziamento 2016	stanziamento 2017
Imposta municipale propria (IMU)	6.253.393,00	6.250.000,00	6.280.000,00	6.280.000,00
Imposta municipale propria (arretrati anni precedenti)	82.050,00	80.000,00	80.000,00	80.000,00

Imposta municipale propria (recupero evasione)	82.000,00	150.000,00	150.000,00	150.000,00
Imposta municipale propria (derivante da attività di perequazione catastale)	50.000,00	60.000,00	-	-
<b>totale</b>	<b>6.467.443,00</b>	<b>6.540.000,00</b>	<b>6.510.000,00</b>	<b>6.510.000,00</b>

## 1.2 TARIFFA SUI SERVIZI (TASI)

### Presupposto impositivo

La legge 147/13, quale parte integrante dell'UIC (comma 639), disciplina la TASI, che ha per presupposto impositivo il possesso o la detenzione, a qualsiasi titolo, di fabbricati, ivi compresa l'abitazione principale e di aree edificabili, come definiti ai sensi dell'imposta municipale propria, ad eccezione, in ogni caso, dei terreni agricoli (comma 669 L. 147/2013, così come modificato dal D.L. 6 marzo 2014, n. 16).

### Base imponibile

La base imponibile è quella prevista per l'applicazione dell'IMU (comma 675).

### Aliquota

L'aliquota di base della Tasi è pari all'1 per mille. Con delibera del Consiglio comunale, adottata ai sensi dell'art. 52 del D.Lgs. n. 446/1997 il comune può ridurre l'aliquota fino all'azzeramento.

Per la sola annualità 2014 l'aliquota massima della TASI non poteva eccedere il 2,5 per mille.

Il comma 677 individua l'aliquota massima Tasi in combinato disposto con quella Imu. Infatti, è previsto il vincolo in base al quale la somma delle aliquote della Tasi e dell'Imu per ciascuna tipologia di immobile non sia superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'Imu al 31 dicembre 2013, fissata al 10,6 per mille per gli immobili diversi dalle abitazioni principali e 6,00 per mille per le abitazioni principali classificate nelle cat. cat. A/1, A/8 e A/9.

Pertanto per le abitazioni principali non soggette ad Imu, l'aliquota Tasi potrà essere applicata fino alla misura massima del 2,5 per mille.

### Applicazione TASI

Il principio che ha ispirato le scelte dell'Amministrazione in materia tributaria da applicare per l'anno 2014 è stato quello della semplificazione degli adempimenti a carico del contribuente.

Quindi tenuto conto del fatto che questo comune nell'anno 2013 non aveva applicato le aliquote IMU nella misura massima, si è preferito procedere ad aumentare l'aliquota IMU per alcune delle fattispecie assoggettate ad IMU, ma di non assoggettarle a TASI.

In particolare sono state assoggettate a TASI le sole abitazioni principali e le fattispecie assimilate per legge o per regolamento comunale, mentre sono state assoggettate ad IMU, secondo le diverse aliquote come sopra riportate, tutte le altre fattispecie.

Così facendo un contribuente, per lo stesso immobile, o ha pagato la TASI o ha pagato l'IMU, ma non entrambe.

Si fa presente che per abitazione principale, secondo quanto previsto dal 2° comma dell'art. 13 del D.L. 2012/2011 (D.L. istitutivo dell'IMU), così come modificato da comma 707 della L. 147/2013, si intende l'immobile, iscritto o iscrivibile nel catasto edilizio urbano come unica unità immobiliare, nel quale il possessore e il suo nucleo familiare dimorano abitualmente e risiedono anagraficamente.

I comuni possono considerare direttamente adibita ad abitazione principale l'unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata, l'unità immobiliare posseduta dai cittadini italiani non residenti nel territorio dello Stato a titolo di proprietà o di usufrutto in Italia, a condizione che non risulti locata, nonché l'unità immobiliare concessa in comodato dal soggetto passivo ai parenti in linea retta entro il primo grado che la utilizzano come abitazione principale, prevedendo che l'agevolazione operi o limitatamente alla quota di rendita risultante in catasto non eccedente il valore di euro 500 oppure nel solo caso in cui il comodatario appartenga a un nucleo familiare con ISEE non superiore a 15.000 euro annui.

L'imposta municipale propria non si applica, altresì:

a) alle unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa, adibite ad abitazione principale e relative pertinenze dei soci assegnatari;

b) ai fabbricati di civile abitazione destinati ad alloggi sociali come definiti dal decreto del Ministro delle infrastrutture 22 aprile 2008, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 146 del 24 giugno 2008;

c) alla casa coniugale assegnata al coniuge, a seguito di provvedimento di separazione legale, annullamento, scioglimento o cessazione degli effetti civili del matrimonio;

d) a un unico immobile, iscritto o iscrivibile nel catasto edilizio urbano come unica unità immobiliare, posseduto, e non concesso in locazione, dal personale in servizio permanente appartenente alle Forze armate e alle Forze di polizia ad ordinamento militare e da quello dipendente delle Forze di polizia ad ordinamento civile, nonché dal personale del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, e, fatto salvo quanto previsto dall'articolo 28, comma 1, del decreto legislativo 19 maggio 2000, n. 139, dal personale appartenente alla carriera prefettizia, per il quale non sono richieste le condizioni della dimora abituale e della residenza anagrafica.

E' importante ai fini dell'applicazione della TASI anche la definizione di pertinenze dell'abitazione principale data dal comma 2 art. 13 D.L. 201/2011:

*“Per pertinenze dell'abitazione principale si intendono esclusivamente quelle classificate nella categorie catastali C/2, C/6 e C/7, nella misura massima di un'unità pertinenziale per ciascuna delle categorie catastali indicate, anche se iscritte in catasto unitamente all'unità ad uso abitativo.”*

Per ultimo occorre citare anche le modifiche alla disciplina della TASI introdotte dal D.L. 6 marzo 2014, n. 16.

All'art. 1 viene previsto quanto segue:

*“ 1. All'articolo 1, della legge 27 dicembre 2013, n. 147 sono apportate le seguenti modifiche:*

*a) al comma 677 e' aggiunto, in fine, il seguente periodo "Per lo stesso anno 2014, nella determinazione delle aliquote TASI possono essere superati i limiti stabiliti nel primo e nel secondo periodo, per un ammontare complessivamente non superiore allo 0,8 per mille a condizione che siano finanziate, relativamente alle abitazioni principali e alle unità immobiliari ad esse equiparate di cui all'articolo 13, comma 2, del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, detrazioni d'imposta o altre misure, tali da generare effetti sul carico di imposta TASI equivalenti a quelli determinatisi con riferimento all'IMU relativamente alla stessa tipologia di immobili, anche tenendo conto di quanto previsto dall'articolo 13 del citato decreto-legge n. 201, del 2011;”*

Alla luce di tutto quanto sopra riportato, in attesa delle novità che potrebbero essere previste nella legge di stabilità 2015, si confermano le aliquote TASI e la disciplina già prevista per l'annualità 2014:

- abitazioni principali e le fattispecie assimilate per legge o per regolamento comunale alle abitazioni principali:

a) aliquota 0,25% (0,25 per cento)

b) detrazioni:

- per immobile

Rendita catastale (abitazione principale + pertinenze) fino € 300,00 detrazione € 130,00
Rendita catastale (abitazione principale + pertinenze) da € 300,01 a € 400,00 detrazione € 80,00
Rendita catastale (abitazione principale + pertinenze) da € 400,01 a € 500,00 detrazione € 50,00
Rendita catastale (abitazione principale + pertinenze) da € 500,01 a € 600,00 detrazione € 30,00
Rendita catastale (abitazione principale + pertinenze) oltre € 600,00 nessuna detrazione

- per carichi familiari:

euro 50,00 per ogni figlio convivente di età inferiore a 26 anni solo per i contribuenti che posseggono un immobile adibito ad abitazione principale e relative pertinenze con valore rendita catastale complessiva (abitazione principale + pertinenze) non superiore a euro 800,00

Concludendo nel bilancio di previsione 2015/2017 l'entrata relativa alla TASI è stata così prevista:

ANNO 2015 euro 3.320.000,00

ANNO 2016 euro 3.320.000,00

ANNO 2017 euro 3.320.000,00

Alla data attuale non si conoscono ancora i dati definitivi dell'accertato 2014 (1° anno di introduzione della TASI) perché la 2a rata scadrà il 16.12.2014.

### 1.3 TARIFFA SUI RIFIUTI (TARI)

Dal 1° gennaio 2014 il sistema fiscale municipale che insiste sui rifiuti viene riordinato con la soppressione del prelievo relativo alla TARES (applicata nel solo anno 2013) e con la contestuale istituzione della tariffa sui rifiuti (TARI).

Trattasi di un tributo destinato alla copertura dei costi complessivi del servizio di gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati svolto in regime di privativa pubblica ai sensi della vigente normativa ambientale.

Di fatto la TARI opera essenzialmente in regime di continuità con la soppressa Tares.

Sul fronte tariffario, la disciplina Tari recupera quelle flessibilità già introdotte nella disciplina Tares dall'art. 5 del Dl n. 102 del 2013, dando la possibilità ai comuni di determinare le tariffe oltre che mediante l'utilizzo dei "criteri" di cui al Dpr. n. 158 del 1999, anche mediante sistemi più semplificati che recuperano le modalità applicative in uso nella Tarsu.

La TARI non dovrebbe essere sostituita dalla nuova "tassa locale".

In bilancio per tale voce sono stati previsti i seguenti stanziamenti di entrata:

anno 2014	euro 4.195.000,00
anno 2015	euro 4.195.000,00
anno 2016	euro 4.195.000,00

che coprono integralmente la spesa prevista per tale servizio.

Prima dell'approvazione del bilancio di previsione 2015/2017 verrà approvato il piano finanziario che determinerà i costi effettivi previsti per l'annualità 2015 da coprire interamente con l'entrata TARI, per cui si rimanda a tale atto la determinazione corretta dei costi e delle tariffe.

Nel bilancio 2015/2017 è stato previsto un importo di Euro 200.000,00, per ciascuna annualità, quale entrata TIA/TARES/TARI anni precedenti derivante dall'attività di accertamento svolto dal Cernusco Verde srl. Tale importo è stato completamente vincolato in spesa al cap. "spese recupero evasione".

## **I.C.I.**

Nel presente bilancio è stata prevista anche un'entrata ICI per l'attività di accertamento che verrà effettuata dall'ufficio tributi su tale imposta.

Nell'anno 2015 potranno essere accertate le annualità 2010 e 2011.

L'accertato 2013 per tale voce è stato pari a Euro 669.001,17.

Lo stanziamento assestato previsto nel bilancio 2014 è pari a Euro 400.000,00.

L'entrata prevista è la seguente:

anno 2015	€	350.000,00
anno 2016	€	300.000,00
anno 2017	€	300.000,00

## **Addizionale IRPEF**

L'aliquota dell'addizionale IRPEF attualmente in vigore è la seguente: 0,70%.

E' prevista una soglia di esenzione per i redditi fino a € 10.000,00 annui.

Nel precedente bilancio approvato (2014/2016) lo stanziamento relativo a tale voce di entrata era stato determinato sulla scorta dell'ultimo imponibile IRPEF reso noto dal Ministero (anno 2011) e pari a € 605.719.624,00.

Nel frattempo sono stati resi noti gli imponibili IRPEF 2012: euro 614.392.976,00.

Secondo tali dati l'importo dell'addizionale IRPEF calcolato allo 0,7% e tenuto conto dell'esenzione per i redditi fino a € 10.000,00, può essere stimato nel triennio come segue:

anno 2015	€	4.250.000,00
anno 2016	€	4.340.000,00
anno 2017	€	4.340.000,00

Come già previsto per gli anni dal 2007 al 2014 è confermata anche per l'anno 2015 la disposizione prevista nell'apposito regolamento relativo all'addizionale comunale all'IRPEF, con la quale viene stabilito che il Comune interviene a sostegno dei soggetti più deboli attraverso l'erogazione di un contributo economico pari all'addizionale IRPEF pagata nei seguenti casi:

- a) contribuenti ultrasessantacinquenni a condizione che il reddito annuo lordo del nucleo familiare sia costituito solo da pensione e non sia superiore a € 14.000,00 se il nucleo è composto da n. 2 o più soggetti;
- b) contribuenti nel cui stato di famiglia sono ricompresi uno o più soggetti portatori di handicap (ai sensi della L. 104/1992) con invalidità superiore al 70%, il cui reddito familiare annuo complessivo lordo sia pari o inferiore a € 25.000,00. Nel reddito non sono conteggiate le pensioni di invalidità;
- c) famiglie la cui consistenza al 1° gennaio di ogni anno sia costituita da un solo genitore con figli a carico che non conviva ad alcun titolo con altra persona e il cui reddito annuo complessivo lordo sia pari o inferiore a € 14.000,00;
- d) famiglie la cui consistenza al 1° gennaio di ogni anno sia costituita da un numero pari o superiore a 6 unità e il cui reddito annuo complessivo lordo sia pari o inferiore a € 25.000,00.

Nei casi sopraindicati l'erogazione del contributo è subordinata alla condizione che l'abitazione e relative pertinenze dove il nucleo familiare ha stabilito la propria residenza sia l'unico immobile posseduto da parte di tutti i componenti il nucleo familiare.

### **Imposta comunale sulla pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni.**

Dal 1° gennaio 2011 è stata affidata alla Società AIPA SPA, in seguito all'espletamento di gara ad evidenza pubblica, la concessione per il servizio di riscossione e accertamento dell'imposta comunale sulla pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni per il periodo 1.1.2011/31.12.2015 alle seguenti condizioni:

- a) Compartecipazione al Comune: 88,05%
- b) Aggio a favore della concessionaria: 11,95%

Le precedenti condizioni erano:

- a) Compartecipazione al Comune: 77%
- b) Aggio a favore della concessionaria: 23%

L'entrata accertata per l'anno 2011 è stata pari a Euro 451.466,90, l'entrata relativa all'annualità 2012 è stata pari a Euro 403.835,09, mentre quella relativa all'anno 2013 è stata pari a Euro 406.848,85. La previsione assestata 2014, secondo le riscossioni già accertate relative ai primi 3 trimestri del 2014, è pari a euro 480.000,00.

Nel presente bilancio pluriennale l'entrata relativa all'imposta di pubblicità è stata così prevista:

anno 2015	Euro 490.000,00
anno 2016	Euro 490.000,00
anno 2017	Euro 490.000,00

### **Tassa occupazione spazi ed aree pubbliche**

Dal 1° gennaio 2011 è stata affidata alla Società AIPA SPA, in seguito all'espletamento di gara ad evidenza pubblica, la concessione per il servizio di riscossione e accertamento della tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche per il periodo 1.1.2011/31.12.2015 alle seguenti condizioni:

- a) Compartecipazione al Comune: 94,05%
- b) Aggio a favore della concessionaria: 5,95%

Le precedenti condizioni erano:

- a) Compartecipazione al Comune: 83%
- b) Aggio a favore della concessionaria: 17%

L'entrata accertata per l'anno 2011 è stata pari a Euro 218.990,50, l'entrata relativa all'annualità 2012 è stata pari a Euro 184.306,45, mentre quella del 2013 è stata pari a Euro 219.312,80. La previsione assestata 2014, secondo le riscossioni già accertate relative ai primi 3 trimestri del 2014, è pari a euro 225.000,00.

Nel presente bilancio pluriennale l'entrata relativa alla Tosap è stata così stimata:

anno 2015	Euro 225.000,00
anno 2016	Euro 230.000,00
anno 2017	Euro 230.000,00

## **Fondo di solidarietà comunale**

La legge 228/12, legge di stabilità 2013 ha sostituito, dal 2013, il Fondo sperimentale di riequilibrio con il Fondo di solidarietà.

Una quota IMU, di spettanza dei Comuni, deve essere versata al fondo di solidarietà comunale.

In particolare il Comune di Cernusco sul Naviglio ha trasferito nel 2013 al fondo di solidarietà comunale Euro 3.051.116,00 e ha ricevuto dal fondo di solidarietà Euro 1.947.381,00, pertanto con un saldo negativo di Euro 1.103.735,00.

Mentre nel 2014 il trasferimento al fondo di solidarietà comunale è stato di euro 2.646.606,64 e il Comune ha ricevuto euro 1.979.851,09 (prima del taglio di cui al D.L. 66/2014), quindi con una differenza negativa di circa euro 666.000,00.

Cosa succederà al fondo di solidarietà comunale nel 2015 è difficile da stimare poiché tutto dipenderà dall'introduzione della nuova "tassa locale".

In attesa che vengano resi noti gli importi da trasferire al fondo di solidarietà comunale e gli importi da ricevere dal fondo di solidarietà comunale si è effettuata una stima del fondo di solidarietà 2015 come segue:

Fondo di solidarietà comunale 2014 (al netto taglio D.L. 66/2014)	1.659.534,00
- quota 2015 taglio D.L. 95/2012 (stima)	- 70.000,00
- quota 2015 taglio D.L. 66/2014 (stima)	- 152.521,00
<b>STIMA FSC ANNO 2015</b>	<b>1.437.013,00</b>

Nel bilancio 2015/2017 è stato inserito per ciascuna annualità una previsione di euro 1.437.000,00.

Per quanto riguarda infine l'importo del trasferimento al fondo di solidarietà comunale è stato previsto nel medesimo importo stabilito per il 2014: euro 2.646.606,64.

Tale importo è stato detratto direttamente dall'entrata IMU in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 6 del D.L. n. 16/2014, convertito con modificazioni nella L. 2.5.2014, n. 68, che prevede:

### *"Art. 6 - Contabilizzazione IMU*

*1. Ai fini della contabilizzazione delle regolazioni finanziarie di cui all'articolo 1, comma 380-ter, lettera a) della legge 24 dicembre 2012, n. 228, i Comuni iscrivono la quota dell'imposta municipale propria al netto dell'importo versato all'entrata del bilancio dello Stato. Per uniformarsi a tale principio, i comuni possono effettuare eventuali rettifiche contabili per l'esercizio 2013, in sede di approvazione del rendiconto di cui all'articolo 227 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267."*

## Incidenza entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa sul complesso entrate corrente

Complesso entrate di natura tributaria, contributiva e perequativa 2015	21.098.700,00
Complesso entrate correnti 2015	34.160.914,00
Incidenza entrate tit. I sul complesso entrate correnti 70,70%	67,07%

## **Trasferimenti correnti (tit. II)**

L'entrata in vigore del federalismo fiscale ha comportato l'azzeramento dei contributi statali (fatta eccezione per il trasferimento fondo sviluppo investimenti).

Pertanto nel bilancio 2015/2017 è previsto il seguente stanziamento:

DENOMINAZIONE	anno 2015	anno 2016	anno 2017
CONTR.STATALE-FONDO SVILUPPO INVESTIMENTI	20.000,00	-	-

oltre ad uno stanziamento di euro 58.672,00 per l'anno 2015 ed euro 78.672,00 per ciascuno degli anni 2016 e 2017 quale trasferimento statale per integrazione gettito IMU a fronte di riduzioni e agevolazioni concesse a determinate categorie di contribuenti da norme statali.

Tra i trasferimenti statali è inoltre stato previsto uno stanziamento di euro 100.000,00 per ciascuno degli anni dal 2015 al 2017, quale quota di partecipazione all'accertamento di tributi statali.

Tale entrata essendo di carattere non ricorrente è stata interamente destinata in uscita ad apposito capitolo in attesa di essere destinata nel caso in cui venissero attribuite all'ente delle somme per l'attività di accertamento svolta.

Si fa presente che l'Ente è impegnato anche sul fronte dell'accertamento dei tributi statali. Nell'anno 2014 per la prima volta è stato riconosciuto al Comune un importo derivante da tale attività.

Per quanto riguarda invece i trasferimenti correnti da altre amministrazioni locali nel bilancio 2015/2017 sono stati previsti i seguenti importi:

T.	TIP.	CAT.	DESCRIZIONE	Previsione 2015	Previsione 2016	Previsione 2017
2	101	102	<i>Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali</i>			
2	101	102	CONTR.REGIONALE SOST.ABITAZIONI IN LOCAZIONE	25.000,00	25.000,00	25.000,00
2	101	102	CONTRIBUTI POLITICHE PER IL LAVORO DA COMUNI	25.000,00	25.000,00	25.000,00
2	101	102	CONTRIB.REG.LE GESTIONE ASILI NIDO	42.000,00	42.000,00	42.000,00
2	101	102	CONTRIBUTO REGIONALE LEGGE N° 162/98	3.000,00	3.000,00	3.000,00
2	101	102	CONTR.REG.ASS. DOMICILIARE MINORI	20.000,00	20.000,00	20.000,00
2	101	102	CONTRIBUTI REGIONALI AFFIDI MINORI L.R. 1/86	250.000,00	250.000,00	250.000,00
2	101	102	CONTR.REG.PER INSERIMENTI LAVORATIVI	8.500,00	8.500,00	8.500,00
2	101	102	CONTRIB.REG.LE ASSISTENZA DOMICILIARE ANZIANI	62.000,00	62.000,00	62.000,00
2	101	102	CONTRIB.REG.LE CENTRI RICREATIVI	12.080,00	12.080,00	12.080,00
2	101	102	CONTR.REG.F.SANITARIO CENTRO DIURNO DISABILI	280.000,00	280.000,00	280.000,00
2	101	102	CONTR.REG.CENTRO C.A.G.	15.480,00	15.480,00	15.480,00
2	101	102	CONTRIBUTO REGIONALE FONDO INTESE	40.000,00	40.000,00	40.000,00
2	101	102	CONTRIB. REGION. PER SERVIZI DIURNI PER DISABILI	32.700,00	32.700,00	32.700,00
2	101	102	CONTRIBUTO REGIONALE PER POLITICHE SOCIALI - FNPS PDZ	487.400,00	487.400,00	487.400,00
2	101	102	CONTRIBUTO REGIONALE PER FONDO SOCIALE EX CIRCOLARE 4 PDZ	460.000,00	460.000,00	460.000,00
2	101	102	FONDO PDZ PER NON AUTOSUFFICIENZE	280.000,00	280.000,00	280.000,00
2	101	102	FINANZIAMENTO REGIONALE PIANO POLITICHE SOCIALI PDZ	41.151,00	41.151,00	41.151,00
2	101	102	CONTRIBUTI REGIONALI FONDO INTESE - PDZ	27.656,00	27.656,00	27.656,00
2	101	102	CONTR.PROVINCIALE PER SERVIZIO TRASPORTO ALUNNI DISABILI	7.000,00	7.000,00	7.000,00
2	101	102	CONTRIBUTO PROVINCIALE ASSISTENZA SCOLASTICA ALUNNI SCUOLE SUPERIORI	12.000,00	12.000,00	12.000,00
2	101	102	CONTRIBUTO PROVINCIALE PER DISABILITA' SENSORIALE PDZ	330.000,00	330.000,00	330.000,00
2	101	102	TRASPORTO PUBBLICO LOCALE - ASSEGNAZIONE RISORSE PER COPERTURA ACCISE	62.100,00	-	-
2	101	102	CONTRIBUTI DA PROVINCIA PER TRASPORTI PUBBLICI	336.000,00	336.000,00	336.000,00
2	101	102	ENTRATE COMUNI PER SPESE P.D.Z.	200.000,00	200.000,00	200.000,00
<b>TOTALE</b>				<b>3.059.067,00</b>	<b>2.996.967,00</b>	<b>2.996.967,00</b>

Incidenza entrate per trasferimenti correnti sul complesso entrate correnti

Complesso entrate da trasferimenti correnti	3.237.739,00
Complesso entrate correnti	31.458.529,00
Incidenza entrate tit. I sul complesso entrate correnti 70,70%	10,29%

### Entrate extratributarie (tit. III)

Le entrate extratributarie (titolo III) contribuiscono, insieme alle entrate dei titoli I e II, a determinare l'ammontare complessivo delle risorse destinate al finanziamento della spesa corrente.

#### **Tipologia 100 “Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni”**

In questa tipologia sono presenti tutti i proventi derivanti dai vari servizi comunali

Per tali servizi sono previste apposite tariffe. Le tariffe sono suddivise tra quelle relative ai servizi a domanda individuale (D.M. 31.12.1983) e tra quelle relative agli altri servizi comunali.

In particolare l'Ente svolge i seguenti servizi a domanda individuale:

- Centri ricreativi estivi
- Refezione scolastica
- asilo nido
- Piscina comunale
- Pattinodromo
- impianti sportivi diversi
- Palestre
- parcheggi custoditi e parchimetri
- mercati attrezzati

Per l'anno 2015, per i servizi a domanda individuale, è prevista una copertura dei costi attraverso i proventi dei servizi pari al 41,29%.

Per quanto riguarda la determinazione delle tariffe dei servizi comunali, con decorrenza 1.1.2010, si è introdotto un apposito criterio che consente all'utente dei servizi scolastici e assistenziali di poter far adeguare la tariffa alla mutata situazione socio-economica (ISEE) del suo nucleo familiare, e ciò nel momento in cui viene chiesta la prestazione o durante la fruizione della prestazione.

Quanto sopra in considerazione che l'attuale crisi economica per una parte dei cittadini di Cernusco ha comportato la perdita del posto di lavoro oppure una significativa riduzione del potere di acquisto dei propri stipendi.

Il criterio è il seguente:

*“di disporre che qualora il reddito per l'anno di riferimento alla data di erogazione della prestazione o durante il periodo di erogazione della prestazione differisca dalla D.S.U. di oltre 1/5 dal reddito risultante dall'ultima dichiarazione presentata ai fini dell'imposta sui redditi delle persone fisiche (Modello CUD, 730, UNICO) - o dall'ultimo certificato sostitutivo -, al beneficiario della prestazione è concessa la facoltà di presentare una nuova dichiarazione qualora intenda far rilevare il predetto mutamento economico al Comune che la assumerà quale base di calcolo. La decorrenza degli effetti delle nuove dichiarazioni in relazione alle prestazioni da erogare avrà decorrenza dal mese successivo a quello di presentazione della nuova documentazione al Comune.*

*Per l'accesso a tale agevolazione, l'istanza deve essere corredata dalla certificazione ISEE con riferimento all'anno in corso. Per quanto concerne la situazione reddituale è determinata come indicato di seguito:*

– per i lavoratori dipendenti o para-subordinati, il reddito annuo lordo viene calcolato prendendo come riferimento il reddito lordo mensile medio dell'anno in corso, percepito fino al mese di presentazione della domanda, moltiplicato convenzionalmente per i mesi di effettiva occupazione;

– per i lavoratori autonomi, dividendo in dodicesimi il reddito ottenuto nell'anno precedente e moltiplicandolo per il numero di mesi di attività svolta nell'anno di presentazione della domanda.

Nel caso la determinazione della situazione reddituale effettuata come sopra non rappresenti la diminuzione di reddito effettivamente patita nell'anno in corso al tempo della domanda, allora sarà presa in considerazione la nuova effettiva situazione reddituale, purchè adeguatamente documentata. Essa sarà verificata attraverso l'esame di documentazione che dovrà essere presentata dai richiedenti e comprovante in particolare, in via esemplificativa e non esaustiva, il reddito percepito (notule, fatture, corrispondenza con il committente, ecc...), il momento della cessazione dell'attività svolta (disdette contrattuali ecc...) e gli adempimenti fiscali effettuati in corso d'anno.”

Per quanto riguarda le tariffe dei servizi a domanda individuale e degli altri servizi comunali si rimanda a quanto previsto nelle apposite delibere già approvate dalla Giunta Comunale per l'anno 2015.

L'importo complessivo del tit. III è pari a Euro 7.122.090,00, di cui:

Descrizione	Importo
Entrate dalla vendita di beni e dall'erogazione di servizi	1.371.900,00
Proventi derivanti dalla gestione dei beni	1.989.100,00
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	2.706.000,00
interessi attivi	18.500,00
rimborsi e altre entrate correnti	1.036.590,00
<b>TOTALE</b>	<b>7.122.090,00</b>

### **Incidenza entrate extratributarie sul complesso entrate correnti**

Complesso entrate di natura tributaria, contributiva e perequativa	7.122.090,00
Complesso entrate correnti	31.458.529,00
Incidenza entrate tit. I sul complesso entrate correnti 70,70%	22,64%

## Entrate in conto capitale (tit. IV)

Le entrate previste a tit. IV, entrate in c/capitale, destinate agli investimenti sono:

TIT.	TIP.	CAT.	CAP.	DESCRIZIONE	Previsione 2015	Previsione 2016	Previsione 2017
4				<b>ENTRATE IN CONTO CAPITALE</b>			
4	200			<b>Contributi agli investimenti</b>			
4	200	300		<b>Contributi agli investimenti da Imprese</b>	<b>10.417.612,00</b>	<b>12.059.881,00</b>	<b>4.741.079,00</b>
4	200	300	4366.0	CONTRIBUTI DA PRIVATI PER CESSIONE AREE GRATUTITE PREVISTE DA STRUMENTI URBANISTICI ATTUATIVI	5.828.273,00	6.725.100,00	-
4	200	300	4367.0	CONTRIBUTI DA PRIVATI PER OPERE PUBBLICHE (CESSIONE OPERE A SCOMPUTO)	4.589.339,00	5.334.781,00	4.741.079,00
4	200	600		<b>Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso di prestiti da amministrazioni pubbliche</b>	<b>12.900,00</b>	<b>12.900,00</b>	<b>12.900,00</b>
4	200	600	1110.1	CONTRIB. MINIST. BENI E ATTIVITA' CULTURALI PER RIMBORSO MUTUO	12.900,00	12.900,00	12.900,00
4	400			<b>Entrate da alienazione di beni materiali ed immateriali</b>			
4	400	100		<b>Alienazione di beni materiali</b>	<b>207.000,00</b>	<b>30.000,00</b>	<b>30.000,00</b>
4	400	100	4060.0	PROVENTI TRASFORMAZIONE DIRITTI DI SUPERFICIE	207.000,00	30.000,00	30.000,00
4	500			<b>Altre entrate in conto capitale</b>			
4	500	100		<b>Permessi di costruire</b>	<b>4.700.900,00</b>	<b>4.319.500,00</b>	<b>3.149.710,00</b>
4	500	100	4320.0	PROVENTI ONERI URBANIZZAZIONE PRIMARIA	600.000,00	800.000,00	600.000,00
4	500	100	4320.1	PROVENTI ONERI URBANIZZAZIONE SECONDARIA	1.350.000,00	1.598.500,00	1.050.000,00
4	500	100	4320.2	PROVENTI COSTO DI COSTRUZIONE	1.517.000,00	1.620.000,00	879.000,00
4	500	100	4320.3	PROVENTI ONERI DA SMALTIMENTO RIFIUTI	56.000,00	62.000,00	91.000,00
4	500	100	4320.6	PROVENTI SANZIONI REGOLAMENTI EDILIZI	100.000,00	100.000,00	100.000,00
4	500	100	4320.7	INTERESSI SU RATEIZZAZIONE ONERI DI URBANIZZAZIONE	10.000,00	10.000,00	10.000,00
4	500	100	4320.9	MAGGIORAZIONE CONTRIBUTI ART. 43 C.2 BIS) L.R. 12/2005	129.000,00	89.000,00	55.000,00
4	500	100	4321.0	ONERI URBANIZZAZIONE PRIMARIA E SECONDARIA PER A7_56	903.900,00	-	324.710,00
4	500	100	4329.0	MONETIZZAZIONI	35.000,00	40.000,00	40.000,00
4	500	400		<b>Altre entrate in conto capitale n.a.c.</b>	<b>50.000,00</b>	<b>50.000,00</b>	<b>50.000,00</b>

4	500	400	4360.3	PROVENTI DERIVANTI DA SVINCOLO CONVENZIONI PIP	50.000,00	50.000,00	50.000,00
					<b>15.388.412,00</b>	<b>16.472.281,00</b>	<b>7.983.689,00</b>

La novità del bilancio redatto ex D.lgs. 118/2011 è rappresentata dall'inserimento a bilancio anche delle obbligazioni che non determinano flussi di cassa effettivi.

In particolare sono state inserite in bilancio anche le opere a scomputo e le acquisizioni gratuite di aree previste nelle diverse convenzioni urbanistiche.

Tali transazioni sono state inserite nell'anno in cui si prevede avvengano, ossia per quanto riguarda le opere a scomputo sono state inserite nell'anno in cui si prevede che l'opera terminata venga presa in carico dal Comune.

A fronte dell'inserimento nella spesa del valore di dette opere, o del valore delle aree acquisite gratuitamente, in entrata sono stati previsti appositi stanziamenti di pari importo sotto la voce "contributi da privati".

Nel bilancio 2015/2017 sono stati previsti i seguenti stanziamenti in entrata relative alle opere a scomputo:

TIT.	TIP.	CAT.	DESCRIZIONE	Previsione 2015	Previsione 2016	Previsione 2017
4	200		Contributi agli investimenti			
4	200	300	Contributi agli investimenti da Imprese			
4	200	300	CONTRIBUTI DA PRIVATI PER CESSIONE AREE GRATUITE PREVISTE DA STRUMENTI URBANISTICI ATTUATIVI	5.828.273,00	6.725.100,00	-
4	200	300	CONTRIBUTI DA PRIVATI PER OPERE PUBBLICHE (CESSIONE OPERE A SCOMPUTO)	4.589.339,00	5.334.781,00	4.741.079,00
<b>TOTALE</b>				<b>10.417.612,00</b>	<b>12.059.881,00</b>	<b>4.741.079,00</b>

## 1.2 INDEBITAMENTO

Nel presente bilancio non è prevista la contrazione di alcun nuovo mutuo.

L'ultima annualità in cui è stato assunto un mutuo è l'anno 2010 per un importo di euro 590.718,00.

Le motivazioni che hanno portato ad una diminuzione di mutui assunti è dovuta alle rigide regole del patto di stabilità. Infatti l'entrata dei mutui non è una entrata che rientra nei saldi del patto per cui qualsiasi assunzione di mutui pesa negativamente sul rispetto del patto di stabilità.

Il residuo debito dei mutui contratti dal Comune di Cernusco sul Naviglio al 31.12.2010 era pari a euro 22.527.830,51, il residuo debito al 31.12.2013 è pari a euro 16.704.353,34 che scenderà ulteriormente al 31.12.2014 a euro 14.895.165,00.

La speranza è che a breve termine queste regole vengano modificate, caso contrario i Comuni, anche se virtuosi e per cui in grado di assumere mutui, non potranno più realizzare importanti opere pubbliche sul proprio territorio attingendo a tale forma di finanziamento.

L'art. 1, comma 735, della L. 147/2013 (legge di stabilità 2014), ha nuovamente modificato i limiti di indebitamento per i Comuni innalzando nuovamente la soglia:

*“735. Al comma 1 dell'articolo 204 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e successive modificazioni, il primo periodo è sostituito dal seguente: «Oltre al rispetto delle condizioni di cui all'articolo 203, l'ente locale può assumere nuovi mutui e accedere ad altre forme di finanziamento reperibili sul mercato solo se l'importo annuale degli interessi, sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate e a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 12 per cento, per l'anno 2011, e l'8 per cento, a decorrere dall'anno 2012, delle entrate relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui».*

Inoltre l'art. 5 del D.L. 6.3.2014, n. 16 ha ulteriormente modificato la norma prevedendo:

*“1. Ai fine di favorire gli investimenti degli enti locali, per gli anni 2014 e 2015, i medesimi enti possono assumere nuovi mutui e accedere ad altre forme di finanziamento reperibili sul mercato, oltre i limiti di cui al comma 1 dell'articolo 204 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, per un importo non superiore alle quote di capitale dei mutui e dei prestiti obbligazionari precedentemente contratti ed emessi rimborsate nell'esercizio precedente.”*

Dal prospetto che segue si dimostra la compatibilità generale di indebitamento a lungo termine, da cui risulta che il Comune di Cernusco avrebbe la possibilità di assumere nuovi mutui per il finanziamento di opere pubbliche.

<b>ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE (rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui), ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000</b>	
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	15.885.699,67
2) Trasferimenti correnti (titolo II)	6.984.097,24
3) Entrate extratributarie (titolo III)	6.355.230,01
<b>TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI</b>	<b>29.225.026,92</b>
<b>SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI</b>	
Livello massimo di spesa annuale:	2.338.002,15
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2014	684.848,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	-
Ammontare disponibile per nuovi interessi	1.653.154,28
<b>TOTALE DEBITO CONTRATTO</b>	
Debito contratto al 31/12/2014	14.895.165,00
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	-
<b>TOTALE DEBITO DELL'ENTE</b>	<b>14.895.165,00</b>

L'ammontare disponibile per nuovi interessi, pari a euro 1.653.154,28, corrisponde ad un capitale mutuabile alle condizioni previste attualmente dalla Cassa DDPP (tasso 4,00% circa per 20 anni) pari a circa Euro 40.000.000,00.

E' evidente che per contrarre nuovi mutui non è sufficiente avere la capacità di indebitamento, ma è necessario avere a disposizione le risorse per pagare le rate di ammortamento, oltre agli spazi finanziari necessari ai fini del rispetto del patto di stabilità, per cui la capacità di indebitamento sopra riporta è "teorica".

### 1.3 PATTO DI STABILITA'

In attesa della legge di stabilità 2015 si utilizza la norma prevista dalla legge di stabilità 2014 (L. 147/2013) per la determinazione degli obiettivi patto 2015/2017.

Successivamente all'entrata in vigore della legge di stabilità 2015 occorrerà aggiornare il prospetto allegato al bilancio con il quale è stato determinato l'obiettivo patto per il triennio 2015/2017.

Si riepilogano nei seguenti prospetti il calcolo del saldo obiettivo e il prospetto riassuntivo generale del patto di stabilità interno 2015-2017 provvisoriamente determinati in attesa delle nuove regole che saranno previste nella legge di stabilità 2015:

Calcolo del saldo obiettivo anni 2015-2017:

Spesa corrente media impegnata 2009/2011	29.618.277,33	x 15,07%	4.463.474,39	anni 2014 e 2015
	29.618.277,33	x 15,62%	4.626.374,92	anno 2016
Anno 2015	4.463.474,39	15,07% spesa corrente (media triennio 2009/2011)		
	- 1.198.807,55	taglio trasferimenti complessivo (2011 + 2012) D.L. 78/2010		
	<b>3.264.666,84</b>	<b>misura miglioramento anno 2015</b>		
anno 2016 e 2017	4.626.374,92	15,62% spesa corrente (media triennio 2009/2011)		
	- 1.198.807,55	taglio trasferimenti complessivo (2011 + 2012) D.L. 78/2010		
	<b>3.427.567,37</b>	<b>misura miglioramento anno 2016 e 2017</b>		

saldi di competenza mista	2015	2016	2017
Fondo pluriennale vincolato destinato al finanziamento delle spese correnti	94.931,00	94.931,00	94.931,00
Entrate correnti di competenza ( accertamenti)	31.458.529,00	31.018.939,00	31.018.939,00
Entrate tit. IV (riscossioni competenza + residui)	16.350.936,98	15.966.802,00	7.983.689,00
Entrate finali	<b>47.809.465,98</b>	<b>46.985.741,00</b>	<b>39.002.628,00</b>
A detrarre:			
- riscossioni crediti (riscossioni comp. + residui)	-		
<b>ENTRATE patto</b>	<b>47.809.465,98</b>	<b>46.985.741,00</b>	<b>39.002.628,00</b>
Spese correnti (Tit. I) di competenza (impegni)	28.059.886,00	27.809.219,00	27.959.624,00
Spese c/capitale (pagamenti compet. + residui)	18.724.930,84	16.848.954,00	7.615.436,00
Spese finali	<b>46.784.816,84</b>	<b>44.658.173,00</b>	<b>35.575.060,00</b>
A detrarre:			
- concessioni crediti (pagamenti comp.+ residui)	-	-	-
<b>SPESE patto</b>	<b>46.784.816,84</b>	<b>44.658.173,00</b>	<b>35.575.060,00</b>
Saldo	1.024.649,14	2.327.568,00	3.427.568,00
Calcolo obiettivo patto:			
- misura di miglioramento	3.264.666,84	3.427.567,37	3.427.567,37
- restituzione spazi ceduti anno 2013 patto orizzontale regionale	- 250.000,00		
- restituzione spazi ceduti anno 2014 patto orizzontale regionale	- 1.100.000,00	- 1.100.000,00	
Totale obiettivo annuale	1.914.666,84	2.327.567,37	3.427.567,37
-spazio finanziario per polo scolastico	- 2.150.000,00		
Differenza	- 235.333,16		
Verifica finale	<b>1.259.982,30</b>	<b>0,63</b>	<b>0,63</b>

Dal prospetto si rileva che per l'anno 2015 è previsto un saldo positivo di euro 1.259.982,30, naturalmente se tutte le entrate previste in bilancio al tit. IV si realizzeranno.

In attesa che il Governo determini anche per l'annualità 2016 l'assegnazione di spazi finanziari per la parte che si prevede di pagare in tale annualità per la realizzazione del nuovo polo scolastico, si è determinato di non utilizzare completamente la disponibilità dell'anno 2015, ma di verificare in corso d'anno se risulti necessario cedere, attraverso il meccanismo del patto regionale orizzontale, tale importo al fine di poter beneficiare negli anni successivi di tali somme.

E' evidente che se il Governo, come promesso, assegnerà spazi finanziari anche per l'anno 2016 per la realizzazione del nuovo polo scolastico si procederà ad una riprogrammazione degli interventi degli anni 2015 e 2016.

## 1.4 Programmi, obiettivi e risorse

## Missione 1 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

ANNO	SPESA CORRENTE DELLA MISSIONE	INCIDENZA % SU TOTALE SPESA CORRENTE
<b>2015</b>	5.699.906,00	19,22
<b>2016</b>	5.581.763,00	18,67
<b>2017</b>	5.719.846,00	19,04

MISSIONE 1 – Servizi istituzionali, generali e di gestione
PROGRAMMA 1 – Organi istituzionali COMUNICAZIONE Responsabile Direttore Area Servizi al cittadino – Dott. Ottavio Mario Buzzini P.O. Patrizia Luraghi Assessore competente: Sindaco Eugenio Comincini

## SPESE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

Le spese correnti relative alla comunicazione sono contenute nel successivo programma “Organi istituzionali”.

SPESA D’INVESTIMENTO: non prevista

## OBIETTIVI DELLA GESTIONE

### a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Obiettivo del programma è la produzione degli strumenti di comunicazione per l’informazione ed il coinvolgimento dei cittadini in merito alle scelte dell’Amministrazione Comunale, nel rispetto di quanto previsto dalla Legge n. 150/2000.

Si evidenzia che la considerevole riduzione delle risorse disponibili nel rispetto di quanto previsto dal decreto legge n. 78 del 31.5.2010 “Manovra correttiva 2010 - Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica” andrà ad incidere in maniera consistente sulle attività del servizio. A ciò vanno aggiunti i tagli effettuati in materia di “spending review”.

Anche per il 2014, infine, le attività del servizio saranno soggette al rispetto di quanto previsto dall’art. 9 della Legge 28 febbraio 2000 “Disposizioni per la parità di accesso ai mezzi di informazione durante le campagne elettorali e referendarie e per la comunicazione politica”

## COMUNICAZIONE

### Piano della comunicazione

L’adozione, anche per l’anno 2015 del Piano di Comunicazione, consentirà la pianificazione degli eventi e l’individuazione di strumenti di comunicazione idonei alla loro pubblicizzazione. Tali strumenti consentiranno un’efficace gestione delle risorse umane e una razionale pianificazione del Comunicare dell’Ente.

### Informatore comunale

Nel corso del 2015 si procederà alla pubblicazione di 4 numeri del giornale comunale, nonché ad un numero speciale, (ad esclusione del periodo estivo e nel rispetto della sospensione delle pubblicazioni per i comizi elettorali) dell’informatore comunale “Cernusco fuori dal Comune” comprendente le pagine di “Filo diretto con i gruppi consiliari”.

### Promozione eventi e manifestazioni

La consistente riduzione delle risorse disponibili, impone un differente utilizzo degli strumenti per la promozione degli eventi e manifestazioni: la realizzazione di manifesti, locandine e volantini e del calendario degli eventi - strumenti ormai consolidati anche a livello di gradimento da parte della cittadinanza - saranno oggetto di ottimizzazione, senza per questo sminuirne l’efficacia.

Particolare attenzione verrà prestata alla valorizzazione della veicolazione delle informazioni attraverso gli strumenti informatici (newsletter ComuneNEWS) ed i social network (Facebook e Twitter), che seppur raggiungendo una fascia sempre più ampia di popolazione, non rappresenta un costo per l’Ente, così come gli spazi a disposizione gratuita dell’Amministrazione Comunale su impianti pubblicitari (plasma Padana Superiore; cartellonistica su paleria illuminazione pubblica), nonché di eventuali altri spazi che verranno resi disponibili in corso d’anno, in esecuzione di convenzione sottoscritte con privati.

## **Sponsorizzazioni**

Nonostante la grave crisi economica che interessa il territorio, si intende proseguire nella raccolta di sponsorizzazioni sia per gli eventi e le manifestazioni culturali che per le attività di informazione alla cittadinanza, in considerazione dell'interesse manifestato dalle aziende e dalle attività commerciali del territorio a fronte di un sempre più ampio e variegato cartellone di proposte culturali, che assicura notevole visibilità agli sponsor in diverse forme.

Al fine di ottimizzare la gestione e contenere i costi degli spazi comunali, l'Amministrazione Comunale intende proseguire nel percorso già attivato a fine 2012, che prevede la concessione di utilizzo degli spazi comunali alle Associazioni che si impegnano a collaborare con l'Amministrazione offrendo in contropartita la realizzazione di alcuni eventi senza alcun onere a carico del Comune.

## **NEW MEDIA**

Il costante incremento dei new media, le sinergie offerte da tali strumenti ed il loro crescente utilizzo da fasce sempre più ampie della popolazione, si pongono come strumenti privilegiati per una comunicazione tempestiva ed efficace che si estende ben oltre i confini del territorio, con una positiva ricaduta per le attività di comunicazione e di promozione dell'Ente.

Tali fattori permettono un risparmio di spesa e, nel contempo, favoriscono un più oculato utilizzo di altri servizi di comunicazione e di informazione che rappresentano un costo per l'Ente.

## **Sito internet**

L'aggiornamento della home page è a cura dal Settore Relazioni Esterne, mentre a carico dei Responsabili di ogni Settore rimangono le pagine interne relative agli argomenti di competenza. Il sito internet sarà costantemente monitorato al fine di sollecitare i responsabili interessati a curare il costante e tempestivo aggiornamento dei contenuti.

## **Web 2.0**

Anche per il 2015 è previsto il costante aggiornamento delle pagine Facebook e Twitter del Comune, che verrà utilizzato anche per la promozione delle iniziative patrocinate dal Comune.

## **Newsletter**

Prosegue la diffusione della newsletter quindicinale con l'utilizzo di una piattaforma web che ne consente di verificar e le modalità di lettura da parte degli iscritti, contenente le informazioni di maggiore interesse relative alle notizie di pubblica utilità (blocco del traffico, iscrizioni, scadenze, ecc.) l'attivazione di nuovi servizi, le attività istituzionali, le variazioni alla viabilità e la promozione degli eventi e delle manifestazioni dell'ente. L'attivazione del servizio, accessibile direttamente dal sito istituzionale, ne consente la diffusione ben al di là del territorio, con una positiva ricaduta per le attività di comunicazione e di promozione del territorio. I costi di attivazione del servizio sono sostenuti dall'Ufficio Nuove Tecnologie.

## **InfoSMS**

Prosegue anche per il 2015 l'attività di informazione ai cittadini tramite il servizio InfoSMS, riguardo alle attività istituzionali, le notizie di pubblico interesse e gli eventi e le manifestazioni dell'Ente. La sottoscrizione al servizio, accessibile direttamente dal sito internet istituzionale, ne facilita l'adesione. Il cospicuo ventaglio di strumenti gratuiti disponibili (sito, facebook, twitter, newsletter) favorisce una migliore ottimizzazione di tale servizio che, mantenendone integra l'efficacia, presterà particolare attenzione al contenimento dei costi per la sua erogazione, che si rivela di particolare importanza per la veicolazione di informazioni di pubblica ed urgente utilità, raggiungendo un ampio bacino di utenti.

## **b) Obiettivi**

L'Amministrazione intende consolidare il rapporto di comunicazione e dialogo con la cittadinanza attraverso un carnet di strumenti di comunicazione che permettono di intercettare l'intera cittadinanza, sia attraverso la stampa e i tradizionali canali di comunicazione (comunicati stampa, informatore comunale, calendario eventi,

manifesti e volantini), che attraverso il web e i new media (sito internet istituzionale, pagine Facebook e Twitter dell'Ente, newsletter quindicinale) e il servizio InfoSMS.

#### RISORSE UMANE DA IMPIEGARE

- N. 1 Addetto Stampa cat. D1 (Staff Sindaco)
- N. Istruttore Amministrativo cat. C1 (2 per 50%),

#### RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE

Per l'elaborazione e la stampa del materiale promozionale il Servizio dispone di due postazioni di lavoro Apple con idonei programmi di grafica, oltre a due postazioni di lavoro per l'aggiornamento dei media e new media e per le procedure d'ufficio. Per la stampa del materiale promozionale in house, viene utilizzato un centro stampa Konica Minolta bizHub pro C5501

MISSIONE 1 – Servizi istituzionali, generali e di gestione
PROGRAMMA 1 – Organi istituzionali Responsabile: Direttore Area Dott. Ottavio Buzzini P.O. Dott. Fabio La Fauci Direttore Area Tecnica arch. Marco Acquati Responsabile P.O. Geom. Alberto Caprotti Assessore competente: Sindaco Eugenio Comincini Maurizio Rosci

#### SPESA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

Anno	Ammontare spesa corrente	Incidenza % programma rispetto a totale spesa per missione
2015	414.202,00	7,27
2016	414.202,00	7,42
2017	414.202,00	7,24

SPESA D'INVESTIMENTO assegnata al programma al punto n.20 del piano triennale opere pubbliche allegato, dettagliato nella parte 2 della Sezione operativa del DUP

Descrizione investimento	2015	2016	2017
Riqualificazione sala consiliare Villa Greppi		150.000,00	

#### OBIETTIVI DELLA GESTIONE

##### a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Il Servizio svolge attività di raccordo tra gli Organi Istituzionali preposti alla direzione politica ed i diversi Settori e Uffici dell'Ente, collaborando con il Segretario per la collazione e verifica delle proposte degli atti deliberativi prima della loro sottoposizione agli Organi collegiali, espletando tutte le attività ausiliarie e di supporto al funzionamento del Consiglio Comunale, della Giunta Comunale e degli altri organi monocratici e collegiali presenti nell'Ente nonché fornendo la necessaria assistenza tecnico-giuridica. Tale attività si esplica, oltre che nell'assolvimento di alcune essenziali funzioni di staff (convocazioni degli organi collegiali, deposito della documentazione, gestione degli aspetti organizzativi e logistici relativi allo svolgimento e verbalizzazione delle sedute, ecc.), nel monitoraggio e nella verifica della conformità dell'azione amministrativa al quadro normativo di riferimento, sia nazionale (ad es. in materia di procedimento amministrativo, conferimento di incarichi esterni ecc.) sia locale (Statuto, Regolamenti). Altresì, il Servizio svolge funzioni di supporto agli organi burocratici preposti alla gestione, sovrintendendo all'*iter* di formazione e pubblicazione delle determinazioni dirigenziali.

I principi guida cui devono essere improntate le azioni previste nell'ambito degli Affari Istituzionali devono perseguire la revisione e razionalizzazione delle procedure al fine di ottenere un miglioramento della qualità dei servizi in termini di efficacia, efficienza e contenimento delle spese, incentivando al contempo i processi di modernizzazione dell'attività amministrativa e la semplificazione dei percorsi burocratici interni ed esterni.

##### b) Obiettivi

Oltre a garantire gli standard consolidati nell'espletamento delle funzioni sopra descritte, nel 2015 l'ufficio dovrà monitorare e curare gli adempimenti prescritti per i titolari di incarichi politici dalle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione (L. n. 190/2012), trasparenza (D.Lgs. n. 33/2013) nonché inconfiribilità ed incompatibilità di incarichi (D.Lgs. n. 39/2012).

## RISORSE UMANE DA IMPIEGARE

Funzionario in P.O.	0,20
Istruttore Amministrativo	1,00
Coll. Prof. Terminalista	0,50 (1)

(1) a tempo parziale 27 ore settimanali

## RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE

Le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione ed elencate in modo analitico nell'inventario del comune.

MISSIONE 1 – Servizi istituzionali, generali e di gestione
PROGRAMMA 2 – Segreteria generale Responsabile: Direttore Area Dott. Ottavio Buzzini P.O. Dott. Fabio La Fauci Assessore competente: Sindaco Eugenio Comincini

#### SPESE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

Anno	Ammontare spesa corrente	Incidenza % programma rispetto a totale spesa per missione
2015	681.589,00	11,96
2016	681.589,00	12,21
2017	681.589,00	11,92

SPESA D'INVESTIMENTO: non prevista

#### OBIETTIVI DELLA GESTIONE

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Il Servizio presidia i seguenti principali ambiti:

- tenuta dei registri delle deliberazioni degli organi collegiali e delle determinazioni dirigenziali;
- tenuta dell'elenco delle Commissioni comunali, consiliari, delle consulte e dei relativi fascicoli inerenti la nomina;
- gestione delle procedure relative all'accesso alle informazioni da parte dei Consiglieri Comunali per l'espletamento del proprio mandato, alla visione degli atti e dei documenti amministrativi di competenza del Settore ed al rilascio di copie degli stessi ai richiedenti che ne abbiano diritto;
- adempimenti relativi alle indennità amministratori;
- raccolta e conservazione dei Regolamenti Comunali;
- tenuta del repertorio dei contratti dell'Ente;
- trasmissione al Dipartimento Funzione Pubblica (Anagrafe delle prestazioni) dei dati relativi agli incarichi esterni di consulenza conferiti dall'Amministrazione;
- adempimenti normativi in materia di protezione dei dati personali (adozione ed aggiornamento del Documento Programmatico della Sicurezza – DPS - e del Regolamento comunale per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari);
- gestione del protocollo generale e dei flussi documentali da e per gli uffici, dell'archivio storico e di deposito;
- Albo Pretorio informatico;
- servizio di notificazione degli atti per conto del Comune e di altre Pubbliche Amministrazioni;
- organizzazione del servizio di portierato, presidio e centralino telefonico del Palazzo Comunale.

Le peculiari funzioni rientranti nel programma comportano un continuo rapportarsi, da una parte, con gli organi di governo e, dall'altra, in un ruolo di staff, con gli altri Uffici comunali. Tenuto conto di tale peculiarità, la *mission* perseguita consiste, in sintesi, nell'assicurare le condizioni per un proficuo espletamento delle attività istituzionali, finalizzate ad una gestione amministrativa caratterizzata da trasparenza ed efficienza. Nello svolgimento di tale mission, occorre tenere conto, peraltro, delle implicazioni sottese all'impiego delle nuove tecnologie, alla luce del quadro normativo delineato dal D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i. (Codice dell'Amministrazione Digitale), trattando le informazioni gestite dall'Ente in una logica multimediale, nell'ambito della complessiva revisione ed implementazione del sistema informatico comunale, di competenza del Settore Nuove Tecnologie.

In materia di protezione dei dati personali (D.Lgs. n. 196/2003 - Codice della Privacy), dovrà essere monitorata l'adeguatezza delle misure di sicurezza e di autoregolamentazione adottate dall'Ente, in relazione ai trattamenti in essere presso le diverse strutture comunali.

## b) Obiettivi

Nel 2015 dovrà essere incentivato l'uso della posta elettronica certificata (PEC), al fine di abbattere i tempi di trasmissione e i costi sulle spedizioni di lettere e raccomandate. Per quanto riguarda i flussi documentali, occorrerà inoltre, con l'imprescindibile supporto del Settore Nuove Tecnologie:

- procedere all'adeguamento della gestione del protocollo e della conservazione dei documenti informatici alle nuove Regole tecniche emanate dal Ministro per la P.A. e l'innovazione;
- implementare, sulla scorta delle direttive del Ministero dell'Interno e dell'Agenzia per l'Italia Digitale, i requisiti tecnici del sistema di gestione della fase di integrazione dell'efficacia delle deliberazioni degli organi collegiali e dei provvedimenti monocratici.

Per quanto riguarda la conservazione della documentazione cartacea, che ancora rappresenta la maggior parte del flusso documentale da e per il Comune, completata nel 2014 l'installazione di nuovi armadi compattabili nell'archivio di deposito, occorrerà procedere all'ordinato versamento nell'archivio stesso dei fondi documentali degli ultimi anni, giacenti nei vari uffici comunali, recuperando spazi presso gli uffici stessi per la tenuta agevole ed in sicurezza della documentazione corrente.

In tema di privacy, l'art. 45 del DL 5/2012 convertito in L. 35/2012 ha abrogato, quale misura di semplificazione, l'adempimento annuale relativo alla redazione/aggiornamento del Documento Programmatico sulla Sicurezza (DPS), senza tuttavia eliminare i vigenti obblighi previsti dal Codice sulla sicurezza dei trattamenti dei dati personali. Per tale ragione, al fine di monitorare i livelli di sicurezza attuati in un'organizzazione complessa ed articolata come quella comunale, si ritiene opportuno procedere comunque, in collaborazione con il Settore Nuove Tecnologie, al monitoraggio ed alla ricognizione annuale delle banche dati, dei trattamenti in essere e delle misure di sicurezza adottate e/o da adottare.

## RISORSE UMANE DA IMPIEGARE

Funzionario in P.O.	0,20
Istruttore Amministrativo	1,00
Autista - Messo	3 (1)
Coll. Prof. Terminalista	2,50 (2)
Esecutore Amministrativo	2 (3)
Centralinista	1 (4)
Operatore Amministrativo	1

(1) di cui n. 1 part time 18 ore settimanali

(2) di cui n. 1 part time 27 ore settimanali

(3) entrambi part time 19 ore settimanali

(4) part time 26 ore settimanali

## RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE

Le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione ed elencate in modo analitico nell'inventario del comune. Nell'Archivio di deposito sono stati installati nuovi armadi compattabili ad azionamento manuale in luogo delle tradizionali scaffalature metalliche, al fine di conseguire un notevole incremento della capacità dell'Archivio stesso, in termini di metri lineari disponibili per la collocazione della documentazione.

MISSIONE 1 – Servizi istituzionali, generali e di gestione
PROGRAMMA 3 – Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato Responsabile Direttore Area Economico Finanziaria – Dott.ssa Amelia Negroni P.O. Settore Bilancio e Programmazione Finanziaria - Dott. Zulian – Dott.ssa Murolo Assessore competente: Maurizio Rosci

#### SPESE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

Anno	Ammontare spesa corrente	Incidenza % programma rispetto a totale spesa per missione
2015	531.263,00	9,32
2016	531.263,00	9,52
2017	531.263,00	9,29

SPESA D'INVESTIMENTO: non prevista.

#### OBIETTIVI DELLA GESTIONE

##### a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Al presente programma sono riferite l'istruttoria e le attività di gestione dei diversi rapporti giuridici attivi e passivi su beni del Comune o, a diverso titolo, in disponibilità allo stesso nonché ai vari adempimenti contabili ed amministrativi interessanti il patrimonio del Comune, oltre alla gestione e valorizzazione inventariale, nonché alle eventuali procedure di alienazione degli immobili comunali o delle partecipazioni finanziarie detenute dall'Ente.

Inoltre sono riferiti al programma l'istruttoria dei provvedimenti di acquisto e di tutte le operazioni amministrativo/contabili tipiche del servizio economato e l'esecuzione di tutti gli adempimenti derivanti dal regolamento di economato interessanti tutti gli uffici e servizi dell'amministrazione.

Riferimento del Programma sono inoltre le attività tipiche del Servizio Finanziario così come definite dalla normativa in materia di ordinamento contabile; in particolare la tenuta della contabilità finanziaria ed economico patrimoniale e la predisposizione dei documenti di programmazione e rendicontazione contabile, certificazioni inerenti il bilancio e il rendiconto e di tutte le certificazioni richieste per legge oltre agli adempimenti in materia fiscale del Comune (Dichiarazione IVA, Modello Unico, IRAP, Modello 770).

Si tratta, in generale, di attività fortemente normate per le quale risultano fondamentali il rispetto degli adempimenti e delle scadenze previste.

L'attività del triennio 2015-2017 sarà fortemente caratterizzata dalla sperimentazione relativa all'armonizzazione dei bilanci pubblici di cui al D.Lgs. 118/2011, alla quale l'Ente ha aderito a partire dal 1.1.2014, infatti nel 2015 dovrà essere redatto il bilancio consolidato e il conto economico e stato patrimoniale al 31.12.2014 secondo il nuovo principio contabile riguardante la contabilità economica.

Nel corso dell'esercizio 2015 verranno inoltre seguite le procedure relative al contratto di tesoreria, in scadenza al 30 giugno 2015, e al rinnovo del collegio dei revisori, il cui mandato arriverà a conclusione nel mese di giugno 2015.

Il presente programma prevede infine il supporto agli Amministratori per il controllo dell'attività e lo sviluppo del ruolo delle Aziende e Società partecipate dal Comune.

## b) Obiettivi

- Supporto per tutte le attività di programmazione, di rilevazione delle scritture contabili, di valutazione dei fatti economici e di rendicontazione;
- Strutturazione delle tecniche di elaborazione degli strumenti di programmazione economico-finanziaria secondo i principi contabili elaborati in base alla normativa sulla sperimentazione e armonizzazione contabile ex d.lgs. 118/2011, così come modificato dal D.Lgs. 126/2014;
- Rivisitazione e adeguamento delle procedure gestionali (impegni, accertamenti e relative procedure di pagamento e incasso) in base alla nuova normativa;
- Adeguamento delle procedure gestionali di cui sopra alla normativa anti-corruzione (Legge 190/2012)
- Adempimenti relativi alla trasparenza amministrativa (D.Lgs. 33/2013);
- Rispetto dell'obiettivo imposto dalla Legge di Stabilità 2015 in merito al patto di stabilità interno, attraverso un costante controllo degli accertamenti e impegni di spesa corrente e delle riscossioni e dei pagamenti per le entrate e spese in c/capitale compresa la verifica, nella fase di redazione delle variazioni di bilancio, del rispetto dei vincoli con l'applicazione di opportune azioni correttive nel caso in cui l'andamento lasci prevedere uno scostamento rispetto alle previsioni o il mancato raggiungimento degli obiettivi;
- Controllo e vigilanza delle aziende e società partecipate dall'Ente, principalmente sotto l'aspetto contabile e patrimoniale attraverso il controllo dei bilanci aziendali, ma anche sotto l'aspetto dell'ottemperanza alle normative vigenti in materia di contenimento delle spese, di composizione degli organi collegiali, di anticorruzione e trasparenza.

## RISORSE UMANE DA IMPIEGARE

Alla realizzazione del programma sono assegnate n. 12 unità lavorative di cui n. 3 a tempo parziale, oltre al dirigente che si occupa anche del servizio "Gestione entrate tributarie" e del servizio "Personale". Nel prospetto allegato il personale viene suddiviso secondo la categoria economica di appartenenza.

<b>Servizio</b>	<b>B3</b>	<b>C</b>	<b>D</b>	<b>D3</b>	<b>DIRIG.</b>	<b>TOTALE</b>
					1	1
Ragioneria	1	3(*)		2(**)		6
Economato/patrimonio	2	1		2		5
<b>totale</b>	<b>3</b>	<b>4</b>		<b>4</b>	<b>1</b>	<b>12</b>

(\*) di cui n. 2 a tempo parziale

(\*\*) di cui n. 1 a tempo parziale

## RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE

Risorse strumentali in dotazione al settore; collegamento web con la Tesoreria Comunale per la gestione degli incassi/pagamenti anche con l'invio di flussi informatici.

MISSIONE .Servizi istituzionali, generali e di gestione
PROGRAMMA 4 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali Responsabile Direttore Area Economico Finanziaria – Dott.ssa Amelia Negroni P.O. Gestione Entrate Tributarie- Anna Maria Miele Assessore competente: Maurizio Rosci

#### SPESE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

Anno	Ammontare spesa corrente	Incidenza % programma rispetto a totale spesa per missione
2015	766.577,00	13,45
2016	666.577,00	11,94
2017	666.577,00	11,65

SPESA DI INVESTIMENTO: non prevista.

#### OBIETTIVI DELLA GESTIONE

##### a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Il Servizio Entrate si occupa di gestione, accertamento, riscossione dei tributi e canoni di spettanza comunale.

La gestione dei tributi ed altre Entrate Comunali hanno la finalità prioritaria di:

- assicurare il coordinamento dei processi di pianificazione, gestione e controllo delle entrate tributarie del Comune (IMU/ICI, TARES/TARSU, TOSAP, IMPOSTA SULLA PUBBLICITA' e DIRITTI SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI), in coerenza con i programmi e gli obiettivi dell'Ente,
- riscuotere i tributi tramite ruoli coattivi
- gestione del contenzioso

Con la legge 147 del 27 dicembre 2013 (Legge di stabilità 2014) è stata istituita, a decorrere dal 1/1/2014, l'Imposta Unica Comunale (IUC), basata su due presupposti impositivi: uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore, l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali. La IUC si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore.

## b) Obiettivi

Verifica costante che tutti i tributi vengano applicati in modo corretto attraverso:

- una corretta e puntuale informazione agli utenti dello sportello Tributi, che sono stati messi in forte difficoltà dai continui e confusi cambiamenti normativi in materia tributaria e di conseguenza si rivolgono con crescente esigenza agli sportelli comunali, (soprattutto nei periodi prossimi alle scadenze delle nuove imposte tributarie).
- una costante attività di accertamento delle denunce e dei versamenti effettuati;
- puntuale aggiornamento dei regolamenti comunali alle novità legislative introdotte dalla Legge di stabilità;
- perseguire intenti di equità fiscale e ottenere contestualmente il recupero di risorse per l'ente locale

## RISORSE UMANE DA IMPIEGARE

Alla realizzazione del programma sono assegnate n. 4 unità lavorative di cui una attualmente vacante, oltre al Dirigente che coordina i vari servizi. Le persone impegnate nel programma sono composte da n. 2 cat. B3, n. 1 D2 e n. 1 D4.

## RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE

Le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione ed elencate in modo analitico nell'inventario del comune.

MISSIONE 1 – Servizi istituzionali, generali e di gestione
PROGRAMMA 5 – Gestione dei beni demaniali e patrimoniali Responsabile Direttore Area Economico Finanziaria – Dott.ssa Amelia Negroni Direttore Area Tecnica arch. Marco Acquati Responsabile P.O. Geom. Alberto Caprotti Assessore competente: Maurizio Rosci

#### SPESE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

Anno	Ammontare spesa corrente	Incidenza % programma rispetto a totale spesa per missione
2015	720.999,00	12,65
2016	720.176,00	12,90
2017	718.759,00	12,57

SPESA D'INVESTIMENTO assegnata al programma al punto n.20 del piano triennale opere pubbliche allegato, dettagliato nella parte 2 della Sezione operativa del DUP

Descrizione investimento	2015	2016	2017
Adeguamento immobili D. Lgs. 81/2008(ex L. 626/94)	50.000,00	0,00	0,00
Vecchia Filanda – illuminazione Emergenza + CDZ	33.000,00	13.000,00	
Interventi straordinari stabili di via Neruda e ricovero automezzi magazzino operai e p.l.	26.000,00		

#### OBIETTIVI DELLA GESTIONE

##### a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

L'attività di gestione dei beni demaniali e patrimoniali dell'Ente è volta alla necessità di mantenere e ove possibile migliorare le condizioni del patrimonio del Comune, nonché di provvedere alla riqualificazione e ristrutturazione degli edifici esistenti e alla realizzazione di nuovi edifici, in dipendenza del fabbisogno della popolazione scolastica prevista dal Piano dei Servizi del PGT. Sono previsti nei vari stabili interventi di manutenzione di carattere ordinario e straordinario, interventi di riqualificazione e di ristrutturazione di alcune strutture e impianti, attività che mirano quindi non solo alla conservazione della situazione esistente ma anche all'ammodernamento delle strutture adeguandole all'evoluzione tecnologica. La manutenzione e gli interventi per evitare il degrado del patrimonio sono considerati prioritari, in quanto l'inerzia produrrebbe danni al patrimonio difficilmente recuperabili, ma nello stesso tempo si ritiene di dover raccogliere tutte le opportunità, compatibili con le risorse e i vincoli di bilancio, per "consegnare" alla cittadinanza immobili ereditati dal passato ma tecnologicamente avanzate e, soprattutto, in linea con gli standard di sicurezza.

##### b) Obiettivi

L'Ente impegnerà nei prossimi esercizi risorse adeguate alla ristrutturazione della Villa Greppi, che, recuperata negli anni passati ad ospitare la sede del Comune, necessita di interventi che ne conservino il valore architettonico e artistico. Come anzidetto, l'intervento non richiederà l'impiego di ingenti risorse ma produrrà benefici indiscutibili sulla possibilità di conservazione della Villa Greppi per la cittadinanza e per le future generazioni.

Allo stesso modo si ritiene di dover intervenire nella sistemazione delle aree esterne della Vecchia Filanda, l'opificio ottocentesco che oggi è sede di attività nelle quali i cittadini si incontrano e si confrontano, bambini, famiglie, anziani, giovani. E' importante perciò che questo luogo, un tempo destinato al lavoro, continui a vivere nella sua nuova funzione e sia conservato nella sua dignità e decoro.

Infine, sarà effettuato in più fasi, nell'arco del triennio, l'adeguamento degli edifici alle norme di sicurezza, garanzia di tranquillità circa la salute e la sicurezza dei cittadini, dei dipendenti, degli utenti e di coloro che in generale fruiscono dei beni patrimoniali e demaniali del Comune.

In particolare si procederà prioritariamente ad aumentare la sicurezza degli immobili attraverso verifiche preventive, sia delle parti strutturali che di quelle di finitura, come l'analisi della vulnerabilità sismica dando la precedenza alle strutture scolastiche. Si continuerà a procedere come è stato fatto nell'ultimo triennio agli interventi di adeguamento sugli impianti tecnologici (impianti di riscaldamento, impianti elettrici, impianti idrico/sanitario, ecc.) e sulle opere di finitura mediante manutenzioni straordinarie (facciate, serramenti, pavimenti, coperture, riqualificazione delle reti di distribuzione, ecc.)

#### RISORSE UMANE DA IMPIEGARE

Personale interno adibito al Settore Opere Pubbliche, Manutenzioni e Urbanizzazioni

#### RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE

Le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione ed elencate in modo analitico nell'inventario del comune.

MISSIONE 1 – Servizi istituzionali, generali e di gestione
PROGRAMMA 6 – Ufficio Tecnico Responsabile: Direttore Area Tecnica arch. Marco Acquati P.O. Geom. Alberto Caprotti, Geom. Alessandro Raimondi, dott.ssa Maura Galli Assessore competente: Giordano Marchetti, Maurizio Rosci

#### SPESE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

Anno	Ammontare spesa corrente	Incidenza % programma rispetto a totale spesa per missione
2015	881.406,00	15,46
2016	865.086,00	15,50
2017	865.086,00	15,12

#### SPESA D'INVESTIMENTO assegnata

Descrizione investimento	2015	2016	2017
Rimborso oneri di urbanizzazione	30.000,00		

#### OBIETTIVI DELLA GESTIONE

a 1) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

##### Obiettivo n. 1 Settore Urbanistica e Catasto e Servizio Edilizia Privata

Variante normativa al PGT , e specificatamente al Documento di Piano, volta a una azione specifica di gestione delle problematiche indotte dalle norme di varia origine, sia nazionale che regionale, spesso

a 2) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

##### Servizio Edilizia Privata

Il Servizio Edilizia Privata si occupa dell'istruttoria e, ove previsto, del rilascio dei titoli abilitativi connessi all'attività edilizia: DIA, permessi di costruire, provvedimenti/permessi in sanatoria, SCIA (segnalazioni certificate), richieste/dichiarazioni di agibilità, controllo dell'attività libera (manutenzione straordinaria e ordinaria), cambi d'uso con opere e senza opere, ecc..

Il Servizio, con i tecnici preposti e con l'attività di sportello, fornisce agli utenti ed operatori economici, attività di supporto preliminare all'inoltro di un pratica edilizia comprendendo nell'attività ordinaria l'effettuazione dei sopralluoghi per attività di vigilanza edilizia in collaborazione con la Polizia Locale; l'emissione di ordinanze in materia edilizia ed in materia igienico-sanitaria; l'emissione di ordinanze ingiunzioni pagamento sanzioni amministrative, lo svolgimento dei ricorsi per attività tecnica di supporto ai legali incaricati dall'A.C. in merito al contenzioso amministrativo in materia edilizia; la predisposizioni di convenzioni relative all'attività edilizia (permessi di costruire convenzionati);l'istruttoria delle richieste di accesso agli atti relative all'attività edilizia;il deposito delle pratiche per cementi armati; l'istruttoria delle richieste relative alla messa in esercizio degli impianti ascensori. Tra le altre attività svolte dall'ufficio edilizia privata vi sono il rilascio dei certificati urbanistici per gli ambiti non soggetti a pianificazione attuativa e l'erogazione dei contributi per l'abbattimento delle barriere architettoniche in collaborazione con la regione Lombardia.

Con il recepimento delle normative in materia di certificazione energetica degli edifici è stata definita la documentazione tecnica da consegnare con i progetti edilizi: relazioni ex L. n.10/91, check list e modulo raccolta dati (allegati alle stesso R.E. e da compiliarsi a cura dei soggetti preposti all'attività costruttiva).

Nel 2013 si è attivata una proficua collaborazione con Infoenergia, a cui siamo associati, si è iniziata un'attività di controllo specifico delle pratiche energetiche presentate, nel corso del 2014 si è proseguito con tale attività.

Si proseguirà pertanto nella collaborazione con la società "Infoenergia, per ottenere la loro collaborazione nel proseguire con i sopralluoghi per accertare l'effettiva corrispondenza con le dichiarazioni depositate.

Da tempo è emersa la necessità di rivedere il Regolamento Edilizio Comunale, al fine di recepire nuove normative e di istituire lo sportello unico per l'edilizia. Con l'approvazione del PGT, della recente variante, le sopraggiunte necessità di integrazioni normative per nuove disposizioni di legge nonché per l'attivazione dello sportello unico per l'edilizia (come previsto dal DPR n.380/2001 e dalla L.R. n.12/2005), ed in ultimo le recenti modifiche al testo unico per l'edilizia, entrate in vigore solo nell'ultimo trimestre 2014, appare sempre più urgente la modifica dell'attuale regolamento. In questi ultimi mesi del 2014, si costituirà idoneo gruppo di lavoro incaricato di predisporre il nuovo Regolamento Edilizio, rivedendo il vigente in ogni sua parte.

Il PGT vigente e la variante n° 1 approvata prevedono per l'attuazione di alcuni obiettivi, il ricorso ai Permessi di Costruire Convenzionati (art. 3. 2 delle disposizione d'attuazione del Piano delle Regole e recentemente introdotto anche nel DPR 380/2001). Si prevede che nel corso del 2015, anche a seguito delle previsioni inserite dalla variante, si possa arrivare alla presentazione di circa 3 Permessi di Costruire Convenzionati.

#### b 1) Obiettivi : **Servizio Edilizia Privata**

- Prosecuzione del monitoraggio dell'attività edilizia inerente l'efficienza energetica degli edifici.
- Predisposizione di nuovo Regolamento Edilizio,
- Istruttoria e definizione dei Permessi di Costruire Convenzionati.

#### a 3) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

##### **Settore Gare e Appalti**

Il Settore collabora per lo svolgimento di tutte le attività di programmazione, progettazione e realizzazione e comunque correlate, a supporto dell'attività svolta dal direttore d'Area Tecnica curando il coordinamento degli adempimenti normativi nel campo delle opere pubbliche ovvero:

- appronta le procedure per gare e appalti di LL.PP., servizi e forniture per tutti gli uffici dell'Area, quali:
  - istruttoria degli atti di approvazione (deliberazione di Giunta Comunale) di progetti, preliminare e definitivo, di opere pubbliche;
  - istruttoria degli atti di approvazione (determinazioni dirigenziali) di progetti esecutivi ed indizione di gara (richiesta C.I.G. - Codice identificativo Gara);
  - redazione e pubblicazione dei bandi e degli avvisi di "procedura aperta - procedura ristretta - nonché delle lettere/invito, in caso di "procedura negoziata", relative a lavori, forniture e servizi gara nei modi e tempi richiesti dalla norma;
  - espletamento delle gare e relativi adempimenti istruttori (controllo documentazione presentata, eventuali comunicazioni di esclusione dalla gara per mancanza dei requisiti, apertura buste contenenti l'offerta economica, redazione dei verbali e predisposizione della determinazione dirigenziale di aggiudicazione definitiva);

- comunicazioni post-aggiudicazione a tutti coloro che hanno presentato l'offerta con assolvimento degli adempimenti richiesti dall'A.N.A.C. ai concorrenti, ai soggetti esclusi, ecc.;
  - pubblicazione dell'esito di gara all'Albo Pretorio on-line e sul sito istituzionale del Comune, sui quotidiani locali e nazionali, sulla Gazzetta Ufficiale Repubblica Italiana (G.U.R.I.) e sulla Gazzetta Ufficiale Comunità Europea (G.U.C.E.) nei modi e nei tempi previsti dalla norma e sul sito dell'Osservatorio della Regione Lombardia;
  - rapporti con i concorrenti (accesso agli atti, restituzione delle polizze fidejussorie presentate dalle imprese concorrenti);
- formalizza l'autorizzazione delle procedure sub-subappalto;
  - predispone la modulistica necessaria ed relativo continuo aggiornamento normativo;
  - approva C.R.E./collaudo;
  - redige contratti incarichi professionali;
  - ottempera agli adempimenti di cui all'art.26-27 D.Lgs.vo n.33/2013, art.37 D.Lgs.vo n.33/2013-L.190/2012;
  - provvede al deposito di atti urbanistici, pubblicazione piani urbanistici;
  - supporta il coordinamento dell'intera Area tecnica per la stesura dell'elenco annuale e del programma triennale opere pubbliche, bilancio di gestione annuale e triennale, variazione di bilancio, in coordinamento con il direttore d'area; inoltre predisposizione con il Direttore di Area delle previsioni di Bilancio, delle variazioni e costante monitoraggio dei capitoli di spesa assegnati;
  - collabora con l'ufficio ecologia per la gestione contabile delle concessioni comunali per l'installazione di impianti di telefonia mobile;

## b 2) Obiettivi : **Settore Gare e Appalti**

- Aggiornamento normativo in materia di gare, appalti e convenzioni;
- Supporto Amministrativo Area Tecnica

## **a 3) Settore Opere pubbliche e manutenzioni**

**b 3) Obiettivi** : con riferimento alle spese per gli interventi di programmazione, progettazione , realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria programmati nel campo delle opere pubbliche si veda relative missioni e schede.

## RISORSE UMANE DA IMPIEGARE

### **Per a1)Servizio Edilizia Privata**

Responsabile del servizio – Cat. D2

Istruttore direttivo tecnico – Cat. D1

Istruttore direttivo tecnico – Cat. D1, non presente in servizio dal 2011

Istruttore tecnico – cat. C1.

Istruttore direttivo amministrativo – Cat. D2

Istruttore tecnico (part-time) – Cat. C3

### **Per a 2) Settore Gare e Appalti**

Responsabile del Settore – Cat. D6;

Istruttore Direttivo Amministrativo – Cat. D1;

Istruttore Amministrativo – Cat.C1

Applicato Terminalista – Cat. B4

## RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE

### **Per a2) Servizio Edilizia Privata**

Attualmente, il Servizio Edilizia Privata gestisce al proprio interno le pratiche edilizie con il programma informatico denominato “Solo 1”.

Il programma “Condor 3” consente invece la gestione delle n.161 pratiche del condono edilizio inoltrate a seguito della L.326/2003 e della L.R.3/2004, che dovrebbero chiudersi definitivamente nel corso del 2014.

### **Per a 2) Settore Gare e Appalti**

Per la realizzazione di programmi negli aspetti tecnici/amministrativi verranno impiegate risorse strumentali interne all’Ente, elencate in modo analitico nell’inventario del Comune .

MISSIONE 1 – Servizi istituzionali, generali e di gestione
PROGRAMMA 7 – Elezioni e consultazioni popolari – Anagrafe e stato civile Responsabile: Direttore Area Dott. Ottavio Buzzini P.O. Dott. Fabio La Fauci Assessore competente: Silvia Ghezzi

#### SPESA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

Anno	Ammontare spesa corrente	Incidenza % programma rispetto a totale spesa per missione
2015	383.516,00	6,73
2016	383.516,00	6,87
2017	443.516,00	7,75

SPESA D'INVESTIMENTO: non prevista

#### OBIETTIVI DELLA GESTIONE

##### a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Regolare tenuta dell'Anagrafe della popolazione residente e degli italiani residenti all'estero (APR e AIRE) nonché dei registri di Stato Civile. Responsabilità dei procedimenti in materia elettorale e di leva militare. Responsabilità dell'Ufficio Comunale di Statistica quale articolazione del Sistema Statistico Nazionale. Attività di controllo, certificazione ed elaborazione dati a supporto di altri uffici comunali e soggetti pubblici (amministrazione tributaria, istituti previdenziali, autorità giudiziaria, forze dell'ordine, motorizzazione civile, servizio sanitario nazionale ecc.).

Gli uffici demografici sono stati oggetto nell'ultimo decennio di una profonda revisione normativa tesa a semplificare il rapporto con i cittadini attraverso una maggiore accessibilità e funzionalità dei servizi, da attuarsi anche mediante le nuove tecnologie. Privilegiando l'istituto dell'autocertificazione e rafforzando l'obbligo dei controlli d'ufficio da parte delle amministrazioni procedenti, il legislatore ha progressivamente delineato un nuovo ruolo dei Servizi Demografici i quali, da uffici erogatori di certificati ai cittadini, si configurano adesso quali uffici depositari di dati che sono a fondamento della certezza pubblica e della correttezza dell'azione amministrativa. L'introduzione dal mese di maggio 2012 delle disposizioni dettate dal DL 5/2012 convertito in L. 35/2012, "cambio di residenza in tempo reale", ha rappresentato una novità epocale nell'ordinamento anagrafico, invertendo le tradizionali fasi procedurali (ora prima si procede all'iscrizione e successivamente si effettuano gli accertamenti) e ridotto drasticamente la tempistica.

In tale contesto, le opzioni tecnologiche vincolanti per la gestione dei Servizi Demografici sono rappresentate dall'implementazione, sulla scorta delle direttive del Ministero dell'Interno, del sistema INA-SAIA (Indice nazionale delle anagrafi e Sistema di accesso ed interscambio anagrafico), anche ai fini della produzione della carta d'identità elettronica (CIE), nonché dall'istituzione degli archivi informatici di stato civile (previsti dal nuovo ordinamento ed ancora in fase di sperimentazione in alcuni enti-pilota). Anche in materia di nuove tecnologie fondamentali novità sono state previste dal DL 179/2012 convertito in L. 221/2012 (Decreto crescita 2.0):

- istituzione dell'Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente (ANPR), che subentra all'INA e, a livello comunale, all'APR ed all'AIRE;
- accorpamento della CIE e della Carta Regionale dei Servizi (CRS), con previsione del rilascio gratuito del documento;
- istituzione del domicilio digitale del cittadino.

Si tratta di novità di grande rilievo, che modificano radicalmente il quadro normativo di settore, la cui applicazione è rimessa dal legislatore ad appositi decreti ministeriali attuativi.

##### b) Obiettivi

Nel 2015, di rilevanza strategica per i Servizi Demografici, a seguito dell'emanazione del DPCM 109/2013, sarà l'attivazione dell'ANPR (Anagrafe nazionale unica). Dalle oltre 8.100 anagrafi comunali si passerà ad un'unica anagrafe nazionale, ANPR, che conterrà virtualmente 65milioni di cartelle con i dati anagrafici di

tutti i residenti in Italia — sia italiani che stranieri — e di tutti i cittadini italiani residenti all'estero, ora registrati nell'AIRE. Le istruzioni ministeriali prevedono la congruità dei dati contenuti nell'anagrafe nazionale con l'anagrafe tributaria, con particolare riguardo alla validazione del codice fiscale. In base all'Agenda per le Semplificazioni 2015-2017 in Consiglio dei Ministri la realizzazione completa dell'ANPR è prevista entro il 2015.

In materia di accessibilità ai servizi, ci si è mossi nella direzione di semplificare e snellire la procedura di rilascio delle certificazioni, che rappresenta ancora un significativo motivo di affluenza agli sportelli dei Servizi Demografici. In tale ottica, nel 2015 è prevista, a seguito di apposita autorizzazione già richiesta al Ministero dell'Interno, l'attivazione del servizio di rilascio on line dei certificati di anagrafe e stato civile mediante la tecnologia del timbro digitale. Il cittadino potrà in tal modo ottenere i certificati per via telematica al proprio domicilio, senza doversi recare allo sportello e senza costi. Inoltre, per migliorare l'accessibilità si prevede l'adozione di misure organizzative (diversa articolazione dell'orario di apertura al pubblico) e logistiche (priorità nel disbrigo di alcune categorie di utenti quali disabili e donne in stato di gravidanza).

Nell'ambito delle attività propedeutiche al rilascio della CIE, si evidenziano i seguenti adempimenti:

- a. costante aggiornamento dei data base anagrafici, ai fini dell'allineamento dei codici fiscali presenti negli archivi anagrafici con quelli dell'Anagrafe Tributaria;
- b. attuazione delle misure di sicurezza fisiche, tecnologiche e procedurali previste dal piano di sicurezza comunale;
- c. monitoraggio e revisione dello stesso piano di sicurezza;
- d. acquisizione della dotazione strumentale e predisposizione dei locali idonei alla relativa installazione.

Per quanto riguarda l'Elettorale, occorre tenere conto della possibilità di svolgimento di Referendum abrogativi, le cui sottoscrizioni sono state raccolte negli ultimi mesi.

Per tutti i servizi deve valere il principio di garantire ai cittadini massima trasparenza con l'intento di contenere i tempi per il rilascio dei documenti richiesti. L'utilizzo della posta elettronica e della pec, quando possibile, dovrà essere garantita.

#### RISORSE UMANE DA IMPIEGARE

Funzionario in P.O.	0,20
Funzionario	1 (1)
Istruttore Direttivo Amministrativo	1 (2)
Istruttore Amministrativo	1,50 (3)
Coll. Prof. Terminalista	2,50 (4)
Esecutore Amministrativo	1 (5)

(1) part time 18 ore settimanali;

(2) part time 28 ore settimanali;

(3) di cui n. 1 part time 26 ore settimanali;

(4) di cui n. 2 part time 28 ore settimanali e n. 0,50 part time 23 ore settimanali.

(5) part time 19 ore settimanali

#### RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE

Le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione ed elencate in modo analitico nell'inventario del comune.

MISSIONE 1 – Servizi istituzionali, generali e di gestione
PROGRAMMA 8 – Statistica e sistemi informativi Responsabile: Direttore Area Tecnica arch. Marco Acquati P.O. Ing. Marzia Bongiorno Assessore competente: Silvia Ghezzi

#### SPESE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

Anno	Ammontare spesa corrente	Incidenza % programma rispetto a totale spesa per missione
2015	148.765,00	2,61
2016	148.765,00	2,67
2017	228.265,00	3,99

SPESA D'INVESTIMENTO assegnata al programma:

Descrizione investimento	2015	2016	2017
Nuova informatizzazione palazzo comunale	30.000,00		

#### OBIETTIVI DELLA GESTIONE

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

##### Sistemi informatici

Il sistema informativo costituisce ormai, il fulcro centrale dell'attività dell'Ente in quanto quasi tutte le procedure di erogazione dei servizi dell'Ente sono state informatizzate o sono in procinto di esserlo. E' quindi compito dell'ufficio monitorarne costantemente la perfetta efficienza al fine di evitare il blocco temporaneo dei servizi.

Tra le attività ordinarie si citano:

- Gestione/acquisto degli strumenti atti a garantire l'applicazione del CAD ( Codice della amministrazione digitale) nella pubblica amministrazione e cioè: firme digitali, caselle PEC dei consiglieri, caselle PEC istituzionali (dell'Ente generale e quella dedicata del Suap);
- Manutenzione software di gestione dati anagrafici estesi e territoriali.
- Manutenzione hardware, sia dei PC, sia dei dispositivi mobili (palmari, tablet ecc.) e delle richieste dei dipendenti (circa 200 chiamate di assistenza all'anno);
- Gestione degli accessi esterni ai sistemi gestionali interni attraverso profilazioni degli utenti personalizzate, tra le quali si cita l'Arma dei Carabinieri e la società municipalizzata comunale.
- Gestione back-up delle diverse sedi comunali, Polizia Locale esclusa;
- Manutenzione collegamenti internet comunali
- Gestione supporto senior sistemistico.
- Manutenzione sistemi bike sharing e Bepark.
- Gestione del sito internet comunale e supporto agli utenti sulle modalità di pubblicazione dei dati, oltre alla manutenzione del geoportale comunale ove sono pubblicati i dati territoriali ed il portale SUAP;

- Manutenzione degli apparecchi hardware “Eliminacode”;
- Manutenzione sistema di ZTL periferica;
- Acquisto di materiale vario in sostituzione di quello obsoleto (PC, Stampanti ecc);
- Creazione/modifiche di postazioni di lavoro per stagisti e personale assegnato in modalità temporanea che si avvicenda nell’Ente in supporto all’attività lavorativa;
- Gestione dell’attività di streaming del Consiglio Comunale;
- Gestione del sistema di connettività dei diversi servizi comunali attivati (ZTL centrale, periferica, videosorveglianza).

Nonostante le numerose attività ordinarie di cui sopra, è necessario proseguire le attività d’implementazione dei sistemi, per garantire di essere sempre allineati con le innovazioni che quotidianamente si riscontrano in questo mercato, spesso generate dai numerosi adempimenti di legge che nell’ultimo anno hanno richiesto numerose implementazioni e sviluppi. I titolo di esempio si citano gli adempimenti per la trasmissione dei dati al Ministero della difesa dei tracciati XML dei nati/morti, da trasmettere semestralmente, le diverse richieste dell’AVCP (Autorità di Vigilanza dei Contratti pubblici).

Per l’anno 2015 gli obiettivi che si pone quest’ufficio, oltre al presidio dell’attività ordinaria di cui sopra, sono i seguenti:

1. supporto al servizio del servizio Segreteria dell’Ente, che ha in gestione l’attività di protocollazione e di gestione degli atti amministrativi per l’avvio del processo di conservazione documentale, , che la piattaforma gestionale Urbi in uso all’Amministrazione per la gestione dei dati anagrafici estesi, già prevede, ma per la cui attivazione secondo la legge, è necessaria una modifica delle usuali modalità operative di lavoro, e l’approvazione di tali procedure da parte della Soprintendenza dei beni archivistici dello Stato;
2. completamento dell’aggiornamento del db topografico, avviato già nel 2014 con l’acquisizione della ripresa stereoscopica del territorio, effettuata in occasione dell’avvio del sistema di censimento verticale del verde, per la cui realizzazione è stato effettuato un volo aereo dell’aggiornamento della mappatura del sistema del verde;
3. avvio di sessioni formative interne ai colleghi degli altri uffici, sui sistemi informatici in uso che ad oggi vengono utilizzati sono al 50%,, quali i controlli periodici delle banche dati inserite (anagrafiche, rendicontazioni ecc);
4. introduzione di un sistema di rilascio delle ricevute per i servizi ai cittadini direttamente dal gestionale in uso;
5. attivazione del sistema di timbro digitale, insieme all’ufficio Anagrafe, per consentire il rilascio dei certificati alla cittadinanza in modalità “on-line”;
6. attivazione parziale di un “App” per migliorare la comunicazione tra la cittadinanza e l’Ente, introducendo diversi servizi tra cui: la possibilità di prenotare il ticket per accedere agli sportelli comunali in modalità on-line, con l’indicazione dei tempi d’attesa e la diretta connessione con i canali social del Comune di Cernusco sul Naviglio;
7. implementazione della modalità di backup dei dati comunali attraverso l’acquisto di un software per la gestione dei backup che permetta di migliorare le performance delle modalità di svolgimento dei backup, migliorare l’efficienza dei “restore” di parte o di tutto il sistema oltre all’ottimizzazione dello spazio fisico degli apparati per lo storage. Purtroppo, a causa delle risorse economica limitate, non sarà possibile avere un sistema perfettamente efficiente con tempi di ripristino, in caso di crash del sistema, celeri. Si utilizzeranno apparati meno performanti, con tempi di ripristino in ordine alla ½-1 giornata, ma ugualmente affidabili.

8. Considerato che le esigenze dell'Amministrazione sono in continuo aumento, il software acquisito oltre 5 anni fa per la "virtualizzazione" dei sistemi non è più adeguato a soddisfare tutte le necessità dell'Ente, si rende necessaria la sua sostituzione, a cui si provvederà durante il corso dell'anno 2015;
9. Attivazione Sportello Unico per l'Edilizia: questa attività è funzionale alla disponibilità del personale dell'ufficio edilizia privata, senza il quale l'attività non è ipotizzabile.
10. Avvio di una nuova modalità di gestione delle stampanti di prossimità che prevede una forma di noleggio "full-service", nell'ottica di recupero di risorse economiche dell'amministrazione in quanto dovrebbe comportare una riduzione della spesa.

Quanto sopra, in particolare i punti 6,7,ed 8 è strettamente legato alle disponibilità economiche del bilancio ed alle economie che si riusciranno ad effettuare sui portali d'acquisto per le pubbliche amministrazioni.

Ad oggi si deve segnalare una grossa criticità che prima o poi dovrà essere gestita dall'ufficio informatica, previo stanziamento delle risorse economiche necessarie, che consiste nella "mappatura della rete della Polizia Locale con riassegnazione degli applicativi utilizzati, ad oggi privi d'indirizzamenti logici coordinati. Per far ciò è necessario individuare locali idonei dove spostare tutta la strumentazione e creare una "sala server" dedicata, anche mediante il riutilizzo di spazi ora usati da Cernusco Verde.

#### Obiettivi: **Sistemi informatici**

Tra i numerosi obiettivi sopra citati, la scelta di accettare solo programmi web nativi nella ricerca di software funzionali alla gestione dei dati anagrafici estesi effettuata negli anni scorsi, ci permette di attivare una serie di migliorie nelle modalità di gestione dei procedimenti, difficilmente attuabili con altri software di altre tecnologie. Considerato che nel corso dell'anno 2014 è stata avviata un'operazione di bonifica dei dati derivanti dalla conversione dagli applicativi precedenti, per alcuni versi ancora in corso (quali la Tares per esempio), che vengono agganciati con il dato catastale, ci ha permesso di avviare una serie di controlli incrociati che si traduce in diversi vantaggi: dall'avviso di erronea comunicazione di dati catastali nel momento di richiesta della residenza (se l'alloggio non è idoneo perché non appartiene ad una categoria abitativa o se risiede già una famiglia) alla verifica in tempo reale dall'agente accertatore che effettua il sopralluogo presso il domicilio dichiarato dal cittadino. Si evitano così errori e nello stesso tempo possono essere effettuati controlli incrociati sull'eventuali evasioni tributarie, oltre ad un miglior controllo del fenomeno dell'immigrazione.

#### RISORSE UMANE DA IMPIEGARE

Responsabile del settore : D3

Funzionario Tecnico: D4

Istruttore tecnico: B3

#### RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE

Le usuali risorse in uso di hardware e software.

MISSIONE 1 – Servizi istituzionali, generali e di gestione
PROGRAMMA 10 – Risorse umane Responsabile Direttore Area Economico Finanziaria – Dott.ssa Amelia Negroni Assessore competente: Maurizio Rosci

#### SPESE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

Anno	Ammontare spesa corrente	Incidenza % programma rispetto a totale spesa per missione
2015	274.266,00	4,81
2016	273.266,00	4,90
2017	273.266,00	4,78

SPESE D'INVESTIMENTO: non prevista.

#### OBIETTIVI DELLA GESTIONE

##### a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Il programma prevede la gestione complessiva delle risorse umane dell'Ente: reclutamento del personale, adempimenti datoriali relativi al rapporto di lavoro (trattamento economico, adempimenti fiscali e contributivi, assenze e permessi), in materia di sicurezza e salute nel luogo di lavoro (sorveglianza sanitaria), formazione e aggiornamento, pratiche di pensione, svolgimento delle relazioni sindacali, compiti di studio e propositivi in materia di organizzazione macro-strutturale nonché attività di supporto al Nucleo di Valutazione. Al programma in questione afferiscono inoltre gli adempimenti previsti dalle norme in materia di anagrafe delle prestazioni e degli incarichi esterni dei pubblici dipendenti, in coordinamento con il Servizio Segreteria Generale, con particolare riferimento agli incarichi autorizzati e/o conferiti ai dipendenti comunali.

Nel necessario rispetto dei vincoli imposti dall'attuale quadro normativo in materia di spese del personale, nonché in base ad una visione "manageriale" della gestione delle risorse umane che deve contraddistinguere la moderna p.a., le politiche del personale devono essere improntate alla valorizzazione delle risorse umane che lavorano nell'ente, alla razionalizzazione e ottimizzazione dell'organico, alla costante professionalizzazione degli operatori ed a un'ulteriore qualificazione dei rapporti con le organizzazioni sindacali finalizzata alla valorizzazione del loro contributo.

Il vigente quadro normativo, delineato dal D.L. 78/2010, convertito in L. n. 122/2010 e successivamente modificato ed integrato da una serie di interventi normativi dei quali l'ultimo in ordine cronologico è la L. n. 114/2014, di conversione del D.L. 90/2014, impone l'obbligo di riduzione della spesa di personale prevedendo alcuni vincoli stringenti sia in materia assunzionale (sarà possibile effettuare assunzioni a tempo indeterminato nel limite del 60% delle cessazioni dell'anno precedente, salvo il rispetto di alcuni parametri di virtuosità che potrebbe consentire anche il 100% del turn over) sia in materia di trattamento economico (blocco dei rinnovi contrattuali, contenimento e riduzione dei fondi per il trattamento accessorio, fissazione di un tetto massimo annuale al trattamento economico individuale). L'attuale quadro normativo prevede inoltre la riduzione della spesa per assunzioni a tempo determinato o con somministrazione di lavoro a termine (con le connesse limitazioni in caso di sostituzioni maternità o per fronteggiare temporanee e straordinarie esigenze produttive) nel limite del 50% della spesa sostenuta allo stesso titolo nell'anno 2009, salvo anche in questo caso il rispetto di alcuni parametri di virtuosità che consentirebbe ai superare tale limite. Le vigenti disposizioni impongono altresì la riduzione del 50% delle spese per la formazione e per missioni rispetto all'anno 2009. Pertanto, la definizione delle strategie e le opzioni in materia di dotazione organica e fabbisogno di personale dovranno tenere conto delle suddette disposizioni, finalizzate fra l'altro a limitare drasticamente anche il ricorso alle collaborazioni esterne.

##### b) Obiettivi

Obiettivo di rilevanza strategica per il 2015 è la definizione e l'attuazione di un piano dotazionale il quale risponda, oltre che ai parametri di spesa stabiliti dalle disposizioni di finanza pubblica, all'esigenza di un

ottimale impiego delle risorse umane, finalizzato al conseguimento degli obiettivi individuati dall'Amministrazione, anche attraverso l'adozione di atti di ri-organizzazione.

Alla luce dell'ampliato concetto di benessere sul luogo di lavoro, codificato dal recente Testo Unico in materia di sicurezza del lavoro (D.Lgs. n. 81/2008), le scelte organizzative dovranno altresì puntare alla promozione di una cultura aziendale finalizzata al miglioramento del clima organizzativo con conseguente incremento della produttività e della qualità del prodotto finale dell'azione amministrativa.

In materia di relazioni sindacali, si dovrà procedere *in primis* alla stipula del nuovo Contratto Collettivo Decentrato Integrativo (CCDI), per il finanziamento dei servizi aggiuntivi e degli obiettivi di produttività, nel rispetto dei vincoli di contenimento/riduzione della spesa in un contesto in cui gli orientamenti in materia degli organi superiori (Ragioneria Generale dello Stato e Corte dei Conti) sono sempre più restrittivi, con importanti ricadute sull'erogazione dei servizi secondo gli standard consolidati.

#### RISORSE UMANE DA IMPIEGARE

Funzionario in P.O.	0,20
Istruttore Direttivo Amministrativo	1
Istruttore Amministrativo	4 (1)
Coll. Prof. Terminalista	2 (2)

(1) di cui n. 1 part time 22 ore settimanali e n. 1 part time 18 ore settimanali

(2) di cui n. 1 part time 22 ore settimanali e n. 1 part time 8 ore settimanali "a scavalco" da Ufficio Messi

#### RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE

Le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione ed elencate in modo analitico nell'inventario del comune.

MISSIONE 1 – Servizi istituzionali, generali e di gestione
PROGRAMMA 11 – Altri Servizi Generali Responsabili: Direttori d'Area - Dott. Ottavio Buzzini - Dott.ssa Amelia Negroni P.O. Dott. Fabio La Fauci Assessore competente: Silvia Ghezzi

#### SPESE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

Anno	Ammontare spesa corrente	Incidenza % programma rispetto a totale spesa per missione
2015	897.323,00	15,74
2016	897.323,00	16,08
2017	897.323,00	15,69

SPESA D'INVESTIMENTO: non prevista.

#### OBIETTIVI DELLA GESTIONE

##### a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Secondo le previsioni della Legge n. 150/2000, l'Ufficio Relazioni con il Pubblico (URP) garantisce l'esercizio dei diritti di informazione, di accesso e di partecipazione di cui alla L. n. 241/1990, agevola l'utilizzazione dei servizi offerti ai cittadini, anche attraverso l'illustrazione delle disposizioni normative e amministrative e l'informazione sulle strutture e sui compiti del Comune.

Dal 2012, in un'ottica di efficientamento dei servizi di sportello, è stata realizzata la reciproca integrazione degli sportelli URP con gli sportelli Demografici, logisticamente dislocati nel medesimo locale, dando vita ad un unico *front office* polifunzionale Anagrafe – URP, la cui attività serve un potenziale bacino di utenza esteso a tutti i residenti e non solo. Quale sportello di prossimità al cittadino, oltre alle tipiche pratiche anagrafiche (cambi di residenza, certificazioni, autentiche, carte d'identità), lo Sportello riceve e gestisce l'iter delle segnalazioni dei cittadini ed eroga una serie di servizi/prodotti che nel tempo è divenuta sempre più variegata: abbonamenti per il trasporto pubblico, iscrizioni al pre-scuola, richieste dote scuola, rilascio carta giovani, ricezione pratiche Amiacque, Bonus energia, iscrizioni al campo estivo/materna estiva, rilascio pass parcheggi elettronici (smart card per la sosta senza limiti di tempo in alcuni comparti individuati dall'Amministrazione quali zone di particolare rilevanza urbanistica), rilascio tessere Bici Park (un parcheggio protetto per le biciclette dotato di un sistema elettronico di ingresso ed uscita) ed ancora rilascio tessere Bike Sharing (in convenzione con i comuni di Pioltello e Carugate, per integrare i percorsi dei mezzi pubblici mediante stazioni di biciclette "condivise"). La gestione del servizio deve essere orientata a favorire l'approccio positivo da parte dei cittadini alla struttura comunale, per la segnalazione delle esigenze ed il soddisfacimento dei bisogni, espressi tramite segnalazioni di diversa natura, tramite l'accesso diretto agli sportelli ovvero telefonicamente o per iscritto (lettere, mail e fax) nonché allo sviluppo dell'informazione verso gli utenti come strumento di avvicinamento per agevolare l'utilizzo dei servizi offerti.

##### b) Obiettivi

Nel 2015, oltre a mantenere/incrementare gli standard di flessibilità e polifunzionalità conseguiti nell'erogazione dei servizi, l'obiettivo consisterà nel perseguire il miglioramento dell'accessibilità, valutando una diversa modulazione degli orari di apertura al pubblico, e della riduzione dei tempi di attesa, con misure di carattere organizzativo che tengano conto dei dati statistici dell'affluenza e che prevedano corsie preferenziali per particolari categorie di utenti.

## RISORSE UMANE DA IMPIEGARE

Funzionario in P.O.	0,20
Istruttore Amministrativo	1 (1)
Coll. Prof. Terminalista	6 (2)
Esecutore Amministrativo	1

- (1) a tempo parziale 31 ore settimanali
- (2) di cui 2 a tempo parziale 30 ore settimanali

## RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE

Le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione ed elencate in modo analitico nell'inventario del comune.

## Missione 3 ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

ANNO	SPESA CORRENTE DELLA MISSIONE	INCIDENZA % SU TOTALE SPESA CORRENTE
2015	1.898.810,00	6,40
2016	1.898.810,00	6,45
2017	1.898.810,00	6,32

<b>MISSIONE 3 – ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA</b>
<b>PROGRAMMA 1 – POLIZIA LOCALE E AMMINISTRATIVA</b> Responsabile: Direttore Area Direttore Area Servizi al Cittadino dott. Ottavio Buzzini P.O.: Comandante Polizia Locale dott. Silverio Pavesi Assessore competente: Sindaco Eugenio Comincini

**SPESE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA**

Anno	Ammontare spesa corrente	Incidenza % programma rispetto a totale spesa per missione
2015	1.898.810,00	100,00
2016	1.898.810,00	100,00
2017	1.898.810,00	100,00

**SPESA D'INVESTIMENTO:** non assegnata.

**OBIETTIVI DELLA GESTIONE**

1 - MONITORAGGIO DELLA RETE CICLO-PEDONALE CITTADINA.

**OBIETTIVI:**

Trattasi di un obiettivo intersettoriale con l'Ufficio Viabilità dell'U.T.C. ed eventuale soggetto esterno, con il quale, attraverso l'analisi dei dati dell'incidentalità, delle verifiche inerenti la segnaletica, le dimensioni ed altri fattori presenti sulle piste ciclo-pedonali, si collaborerà a fornire elementi utili per una generale rivisitazione e, qualora necessari, di possibili migliorie atte ad elevare gli standard di sicurezza delle piste ciclabili cittadine.

**RISORSE UMANE DA IMPIEGARE**

Comandante, 3 Ufficiali e personale rientrante nella categoria Agenti impiegato in servizio esterno.

**RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE**

Veicoli di servizio, apparato radio, strumentazione per la rilevazione metrica, macchina fotografica e computer.

2 - ATTIVITA' DI CONTRASTO A COMPORTAMENTI CHE POSSANO CAUSARE INCIDENTI STRADALI OVVERO CHE NON ASSICURINO TUTELE NEI CONFRONTI DEI DANNEGGIATI.

**OBIETTIVI:**

Attraverso il costante utilizzo nel corso dell'anno della strumentazione elettronica in dotazione alle pattuglie, si provvederà ad effettuare controlli con il rilevatore di velocità, con apparecchiatura atta a verificare se i veicoli in circolazione siano stati sottoposti a visita di revisione, ovvero siano coperti da assicurazione di responsabilità civile obbligatoria. Il tutto con la precipua finalità di migliorare gli standard di sicurezza della circolazione stradale e contrastare il crescente fenomeno, con inevitabili ripercussioni sociali, della messa in

circolazione di veicoli sprovvisti di copertura assicurativa. Detta attività si affiancherà alla tradizionale attività di polizia stradale sin ad ora operata.

#### **RISORSE UMANE DA IMPIEGARE**

Comandante, 3 Ufficiali e personale rientrante nella categoria Agenti impiegato in servizio esterno, con prevalenza degli appartenenti al Servizio di Pronto Intervento.

#### **RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE**

Veicoli di servizio, apparato radio rilevatore di velocità, rilevatore con lettore targa, computer con connessione web.

### **3 - PRESIDIO APPIEDATO O CICLOMONTATO ZONA ZTL CENTRO STORICO.**

#### **OBIETTIVI:**

Attraverso il costante impiego di personale appiedato o ciclomontato, si proseguirà con il presidio del centro storico cittadino, al fine di contribuire ad aumentare il livello di sicurezza reale e percepita dai cittadini.

#### **RISORSE UMANE DA IMPIEGARE**

Comandante , 3 Ufficiali e personale rientrante nella categoria Agenti impiegato in servizio esterno.

#### **RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE**

Biciclette e apparati radio.

### **4 - VERIFICHE AMBIENTALI.**

#### **OBIETTIVI:**

Attraverso l'attivazione di servizi mirati, anche eventualmente con l'utilizzo di personale in incognito, si effettueranno verifiche presso le località più esposte all'abbandono di rifiuti, con l'obiettivo di migliorare la vivibilità e contrastare fenomeni di inciviltà.

#### **RISORSE UMANE DA IMPIEGARE**

Comandante, 3 Ufficiali e personale rientrante nella categoria Agenti impiegato in servizio esterno, con prevalenza degli appartenenti al Servizio di Polizia Amministrativa.

#### **RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE**

Veicoli di servizio, apparati radio, macchina fotografica e computer.

## **5 - VERIFICHE INERENTI LA SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO.**

### **OBIETTIVI:**

Attraverso l'attivazione di servizi mirati presso le attività, con particolare riferimento alle aree di cantiere, si effettueranno controlli sul rispetto delle norme di sicurezza nei luoghi di lavoro, con l'obiettivo di contribuire a contrastare il sorgere di possibili infortuni.

### **RISORSE UMANE DA IMPIEGARE**

Comandante, 3 Ufficiali e personale rientrante nella categoria Agenti impiegato in servizio esterno con prevalenza degli appartenenti al Servizio di Polizia Amministrativa.

### **RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE**

Veicoli di servizio, apparati radio, strumentazione metrica, macchina fotografica e computer.

## **6 - ATTIVITA' DI CONTRASTO AL FENOMENO DEI FURTI NEGLI APPARTAMENTI.**

### **OBIETTIVI:**

Con particolare riferimento alle ore serali, ma non solo, il personale impiegato effettuerà perlustrazione del territorio nelle località ove si è avuta percezione di maggiore frequenza di reati predatori, attivando nelle ore serali sistemi visivi di illuminazione a luce blu e, se del caso, effettuando sopralluoghi più approfonditi, con l'obiettivo di contribuire al contrasto di questa fenomenologia.

### **RISORSE UMANE DA IMPIEGARE**

Comandante, Ufficiali e personale rientrante nella categoria Agenti a rotazione.

### **RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE**

Veicoli di servizio, apparati radio, torce.

## **7 - VERIFICA PASSI CARRABILI.**

### **OBIETTIVI:**

Proseguirà l'attività, iniziata nella seconda parte dell'anno 2014, atta alla verifica della regolarità dei passi carrabili cittadini, inoltrando le risultanze agli uffici competenti, con l'obiettivo di regolarizzare eventuali situazioni irregolari e contribuire a contrastare possibili evasioni nei pagamenti dei tributi locali.

### **RISORSE UMANE DA IMPIEGARE**

Comandante, 2 Ufficiali e personale rientrante nella categoria Agenti, con particolare riferimento degli appartenenti al Servizio di Polizia Amministrativa.

### **RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE**

Veicoli di servizio e apparati radio.

### **8 -CONTROLLI SUI POSSESSORI DI CANI**

#### **OBIETTIVI:**

Proseguirà l'attività, iniziata nell'anno 2014, atta alla verifica che i possessori dei cani si assicurino di non lasciare imbrattati i luoghi pubblici a seguito dei fisiologici comportamenti dei loro animali, nonché di verificare l'avvenuta registrazione dei cani, mediante utilizzo di rilevatore elettronico di microcip, con l'obiettivo di contribuire al miglioramento del decoro urbano.

### **RISORSE UMANE DA IMPIEGARE**

Comandante, 2 Ufficiali e personale rientrante nella categoria Agenti, con particolare riferimento degli appartenenti al Servizio di Polizia Amministrativa.

### **RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE**

Veicoli di servizio, apparati radio ed apposita strumentazione elettronica.

### **9- EDUCAZIONE STRADALE ED ALLA LEGALITA' NELLE SCUOLE.**

#### **OBIETTIVI:**

Proseguiranno gli incontri nelle scuole atte a stimolare l'educazione stradale, alla legalità e più in generale il senso civico nella popolazione scolastica, quale necessario investimento nelle future generazioni adulte.

### **RISORSE UMANE DA IMPIEGARE**

Comandante, 1 Ufficiale ad alcuni operatori rientrante nella categoria Agenti.

### **RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE**

Manuali didattici autoprodotti, audiovisivi, computer, videoproiettore.

MISSIONE 3 – Ordine Pubblico e Sicurezza
PROGRAMMA 2 – Sistema integrato di sicurezza urbana Responsabile: Direttore Area Tecnica arch. Marco Acquati P.O. Ing. Marzia Bongiorno Assessore competente: Sindaco Eugenio Comincini

#### SPESA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

Anno	Ammontare spesa corrente	Incidenza % programma rispetto a totale spesa per missione
2015	0,00	0,00
2016	0,00	0,00
2017	0,00	0,00

#### SPESA D'INVESTIMENTO

Descrizione investimento	2015	2016	2017
Stesura rete fibre ottiche	25.000,00		
Realizzazione ampliamento impianto videosorveglianza	15.000,00		

#### OBIETTIVI DELLA GESTIONE

a 1) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

##### **Sistema integrato di sicurezza urbana**

L'ufficio tecnico, a seguito dell'entrata in sperimentazione della Zona a Traffico Limitato, predisporrà una gara per il posizionamento dei pannelli a messaggio variabile che avviseranno gli automobilisti sulle modalità del funzionamento del sistema delle telecamere.

b 1) Obiettivi : **Sistema integrato di sicurezza urbana**

- Dare la corretta informazione alla cittadinanza sulle modalità operativa, evitando di farli incorrere in comportamenti sanzionabili a loro insaputa.

#### RISORSE UMANE DA IMPIEGARE

Il personale assegnato al conseguimento di questo obiettivo è la P.O., categoria D3, coadiuvata dall'ufficio Gare ed appalti.

#### RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE

Le usuali dotazioni informatiche già in uso.

## Missione 4 ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

ANNO	SPESA CORRENTE DELLA MISSIONE	INCIDENZA % SU TOTALE SPESA CORRENTE
<b>2015</b>	2.428.942,00	8,19
<b>2016</b>	2.447.362,00	8,19
<b>2017</b>	2.445.217,00	8,14

MISSIONE 4 – Istruzione e diritto allo studio
PROGRAMMA 1 – Istruzione prescolastica Responsabile Direttore Area Servizi al cittadino – Dott. Ottavio Mario Buzzini – Dott. Giovanni Cazzaniga Responsabile Direttore Area Tecnica – arch. Marco Acquati- Responsabile P.O. Geom. Alberto Caprotti Assessore competente: Maurizio Rosci ,Rita Zecchini

#### SPESE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

Anno	Ammontare spesa corrente	Incidenza % programma rispetto a totale spesa per missione
2015	431.600,00	17,77
2016	451.600,00	18,45
2017	451.600,00	18,47

SPESA D'INVESTIMENTO assegnata al programma al punto n. 16-19-26 del piano triennale opere pubbliche allegato, dettagliato nella parte 2 della Sezione operativa del DUP

Descrizione investimento	2015	2016	2017
SCUOLA INFANZIA- Restauro/Riqualificazione servizi igienici scuola Don Milani	100.000,00	00,00	00,00
Interventi di miglioramento sismico Scuola infanzia Buonarroti		350.000,00	

#### OBIETTIVI DELLA GESTIONE - PARTE INVESTIMENTI

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

##### **Manutenzione straordinaria scuole dell'Infanzia**

L'attività di gestione dei beni demaniali e patrimoniali è volta alla necessità di migliorare il patrimonio immobiliare del Comune, nonché di provvedere alla riqualificazione ristrutturazione e messa a norma degli edifici scolastici secondo le molteplici normative vigenti. Tale patrimonio scolastico che comprende tre scuole dell'infanzia di via Buonarroti, via Don Milani e via Dante, per essere mantenuto e conservato necessita di interventi di manutenzione straordinaria e restauro/riqualificazione in quanto gli edifici in questione in gran parte sono esistenti da quasi quaranta anni. Pertanto occorre intervenire gradualmente ma in modo costante compatibilmente con le risorse finanziarie, umane e sempre rispettando il patto di stabilità.

Vista la necessità riscontrate si sta procedendo tramite professionisti esterni alla redazione di un progetto definitivo/esecutivo per la realizzazione di una nuova scuola primaria di primo grado e di una scuola dell'infanzia nell'ambito di attuazione del progetto nei prossimi anni del nuovo polo scolastico. Il progetto in questione sarà approvato entro la fine dell'anno 2014 e si procederà sempre nello stesso periodo alla pubblicazione del bando di gara. Tutto questo per poter essere nelle condizioni di partire con l'esecuzione dell'opera a Maggio/Giugno dell'anno 2015.

b) Obiettivi: **Manutenzione straordinaria scuole dell'Infanzia**

Lavori di manutenzione straordinaria Scuole dell'infanzia di via Buonarroti , Don Milani , via Dante di lieve entità tramite indagine di mercato.

Lavori di restauro/riqualificazione dei corpi servizi igienici presso la Scuola dell'infanzia di via Don Milani

Realizzazione nuovo polo scolastico comprendente una scuola dell'infanzia.

**RISORSE UMANE DA IMPIEGARE**

N° 3 Tecnici Comunali cat C – Istruttori Geometri per la redazione di progetti di manutenzione straordinaria e di riqualificazione . Le progettazioni e Direzione Lavori inerenti a interventi di nuove realizzazioni saranno in parte svolte da professionisti esterni con l'affiancamento come R.U.P. dei Tecnici Comunali .

**RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE**

Verranno utilizzati i beni strumentali in dotazione quali computer, stampanti, plotter e il relativo supporto informatico a disposizione dell'Ente

## OBIETTIVI DELLA GESTIONE - PARTE CORRENTE

### **A) gestione delle liste di attesa della scuola dell'Infanzia.**

L'amministrazione a fronte della non assegnazione di insegnanti alla scuola dell'Infanzia Statale è tesa a garantire il diritto a tutti i bambini di frequentarla. Ha istituito e gestisce all'occorrenza, sia un servizio comunale convenzionato con la scuola statale, sia l'eventuale integrazione di insegnanti al fine di garantire la frequenza a tempo pieno.

Nel piano degli interventi per il diritto allo studio sono previsti fondi specifici per il funzionamento delle scuole dell'infanzia e per il finanziamento di progetti didattici.

### **B) gestione convenzione con le scuole dell'infanzia parificate.**

L'ufficio gestisce i rapporti con la scuola dell'infanzia parificata "Asilo Infantile Suor Maria Antonietta Sorre" un Ente morale che opera da oltre cento anni nel nostro territorio. A giugno 2014 è stata approvata la nuova convenzione che sarà gestita direttamente dall'ufficio. Le principali novità introdotte dal nuovo atto convenzionale si possono riassumere nei seguenti punti:

- saranno praticate agli utenti quote di iscrizione/frequenza secondo criteri di proporzionalità e adeguatezza alla capacità reddituale delle famiglie, desumibile dalle dichiarazioni ISEE, garantendo almeno 6 fasce di reddito;
- il contributo economico erogato dal Comune fissato per l'anno scolastico 2014/2015 ad € 220.000, verrà liquidato secondo le seguenti modalità: € 800,00 per ogni alunno iscritto residente, comprendente tutti gli oneri di sostegno del Diritto allo Studio ai sensi della Legge Regionale 31/80 - € 4.500,00 per ogni sezione attivata.
- per i successivi anni della convenzione (2015/16 – 2016/17 ed eventuale proroga), il Comune, nel rispetto dei criteri su descritti, si riserverà di determinare il valore del contributo per alunno e per sezione, entro il 31 dicembre di ogni anno, in ragione dei vincoli di legge e in ragione delle disponibilità del bilancio comunale. In ogni caso eventuali riduzioni del contributo erogato dal comune, per le ragioni di cui sopra, non dovranno superare il 10% del valore del contributo erogato l'anno precedente;
- introduzione di una commissione paritetica per garantire il controllo della regolarità della gestione della convenzione.

E' stato rinnovato ad agosto 2014 il contratto di comodato con la cooperativa Itaca per i locali della scuola steineriana l'Altalena.

E' previsto nel corso del triennio l'elaborazione di un progetto pedagogico per la qualità dei servizi per l'infanzia. Con un conseguente protocollo per la condivisione dei principi educativi sulla cui base vengono erogati i servizi per la prima infanzia.

Obiettivo del progetto sarà la costituzione di una rete dei servizi che ponga in primo piano i diritti dei bambini e delle bambine e le finalità educative dei servizi per l'infanzia,

### RISORSE UMANE DA IMPIEGARE

1 Collaboratrice professionale terminalista 1 Istruttore direttivo amministrativo

### RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE

Verranno utilizzati i beni strumentali in dotazione quali computer, stampanti, e il relativo supporto informatico a disposizione dell'Ente

MISSIONE 4 – Istruzione e diritto allo studio
PROGRAMMA 2 – Altri ordini di istruzione non universitaria Responsabile Direttore Area Servizi al cittadino – Dott. Ottavio Mario Buzzini – Dott. Giovanni Cazzaniga Responsabile Direttore Area Tecnica – arch. Marco Acquati- Responsabile P.O. Geom. Alberto Caprotti Assessore competente: Maurizio Rosci, Rita Zecchini

#### SPESE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

Anno	Ammontare spesa corrente	Incidenza % programma rispetto a totale spesa per missione
2015	1.118.625,00	46,05
2016	1.117.045,00	45,64
2017	1.114.900,00	45,60

SPESA D'INVESTIMENTO assegnata al programma ai punti n. 17 –18 - 19 – 21 – 22- 25 – 27 del piano triennale opere pubbliche allegato, dettagliato nella parte 2 della Sezione operativa del DUP

Descrizione investimento	2015	2016	2017
Lavori di restauro/riqualificazione palestre plesso Don Milani	120.000,00		
Interventi di riqualificazione unità trattamento aria centro cottura plesso Don Milani	50.000,00		
Intervento di restauro/riqualificazione serramenti corridoi e palestra Scuola elementare Manzoni	100.000,00		
Riqualificazione aule scuola media DonMilani (ex Bachelet)	30.000,00		
Realizzazione nuovo bollitore per produzione acqua calda (ACS) Scuola elementare Manzoni	20.000,00		
Primaria Buonarroti – riqualificazione pavimentazione esterna	100.000,00		
Primaria via Manzoni riqualificazione delle facciate (solo cornicione)	20.000,00		
Polo scolastico – fornitura arredi	0,00	0,00	300.000,00
Interventi di riqualificazione impianto di illuminazione palestra scuola media di Piazza Unità d'Italia	25.000,00		
C.P.I Scuole – plessi vari	964.000,00		
Media Don Milani –sostituzione serramenti palestre, corridoi e locali segreteria		150.000,00	

Primaria Mosè Bianchi – Sostituzione serramenti 2° lotto	100.000,00
Media Piazza Unità d'Italia – Sostituzione serramenti palestra	70.000,00
Scuola Media Piazza Unità d'Italia – completamento serramenti	126.000,00
Indagine sismica e progettazione Primaria Manzoni, Buonarroti, Don Milani e Secondaria Don Milani	80.000,00
Scuola Primaria Don Milani – verifica soletta locali 1° Piano	3.000
Primaria Don Milani – riqualificazione parziale serramenti piano primo	100.000,00

## OBIETTIVI DELLA GESTIONE – PARTE INVESTIMENTI

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

### **Interventi straordinari edifici scolastici**

L'attività di gestione dei beni demaniali e patrimoniali è volta alla necessità di migliorare il patrimonio immobiliare del Comune, nonché di provvedere alla riqualificazione, ristrutturazione e messa a norma degli edifici scolastici secondo le molteplici normative vigenti. Tale patrimonio scolastico per essere mantenuto e conservato necessita di interventi di manutenzione straordinaria in quanto gli edifici in questione in gran parte sono esistenti da quaranta e più anni. Pertanto occorre intervenire gradualmente ma in modo costante e compatibile con le risorse finanziarie, umane e sempre rispettando il patto di stabilità. In dipendenza del fabbisogno scolastico futuro prevista dal Piano dei Servizi del P.G.T. è in corso di completamento la fase di progettazione del primo lotto del nuovo polo scolastico che ha come obiettivo la realizzazione della scuola primaria.

b) Obiettivi: **Interventi straordinari edifici scolastici**

1. Lavori di restauro/riqualificazione delle palestre della Scuola elementare e media di via Don Milani solo in caso di ottenimento di parziale finanziamento della Regione;
2. Sempre nello stesso plesso scolastico è previsto un intervento di trattamento aria presso il centro cottura Don Milani che presenta problemi relativi ai ricambi di aria all'interno dei locali.
3. Interventi di restauro/riqualificazione dei serramenti dei corridoi e della palestra presso la Scuola Elementare di via Manzoni ormai obsoleti.
4. Sempre nella stessa scuola elementare, dovrà essere installato un nuovo bollitore per produzione acqua calda, in quanto non più sufficiente quello attualmente installato;
5. Presso la scuola media di via Don Milani, in seguito alla previsione di ingresso di nuovi alunni dovranno essere riqualificate alcune aule al secondo piano (ex scuola Bachelet)
6. All'interno della Scuola Media di Piazza Unità d'Italia si interverrà per riqualificare l'impianto di illuminazione della palestra.
7. C.P.I. – Presso le scuole in questione si procederà alle verifiche dei Certificati prevenzione incendi per i rinnovi e qualora ci fosse la necessità di intervenire sulle strutture per ottenere il rinnovo si predisporranno i relativi lavori.

## RISORSE UMANE DA IMPIEGARE

N° 4 Tecnici Comunali cat C – Istruttori Geometri per la redazione di progetti di manutenzione straordinaria e di riqualificazione . Le progettazioni e Direzione Lavori inerenti a interventi di nuove realizzazioni e di risanamento conservativo saranno svolte da professionisti esterni con l’affiancamento come R.U.P. dei Tecnici Comunali .

## RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE

Verranno utilizzati i beni strumentali in dotazione quali computer, stampanti, plotter e il relativo supporto informatico a disposizione dell’Ente

## OBIETTIVI DELLA GESTIONE – PARTE CORRENTE

### **A) Gestione Scuola civica di musica :**

Nel settembre 2014 è iniziato il quarto anno accademico gestito dalla fondazione La Nuova Musica. I corsi sono ripresi con un’alta adesione dei vecchi allievi che si sono preiscritti a giugno confermando il gradimento ai corsi, e con l’inserimento di numerosi nuovi allievi che hanno iniziato il percorso. Al momento la scuola conta 320 iscritti ai corsi, e la Fondazione sta facendo continua promozione sul territorio di Cernusco sul Naviglio per far conoscere le proposte di musica e danza. La maggior parte degli allievi ha scelto i nuovi corsi certificati dalla Fondazione La Nuova Musica in collaborazione con le Ricordi Music School, composti da una lezione di strumento abbinata ad una lezione di teoria e di musica d’insieme. Il progetto diviso in livelli ha portato alla certificazione di 100 bambini delle elementari (età compresa tra i 6 e i 10 anni) tramite un esame di passaggio di fine anno. Inoltre 4 allievi di Cernusco hanno superato con successo gli esami di passaggio del level 2 e del level 3 passando ai corsi pre-professionali. Nel corso del 2015 sarà effettuata al nuova gara d’appalto per la gestione

### **B) Proposte della Scuola per il triennio 2014/2016**

- Proposta di un Open Day nelle scuole
- Giro strumenti gratuito dal 12 settembre per tutti i nuovi allievi interessati con i Docenti della Scuola Civica di Musica
- Promozione delle nuove proposte di corsi e delle certificazioni di Livello (da 1 a 5) riconosciute Ricordi Music School. Il livello 2 permette l’accesso alle scuole medie ad indirizzo musicale, il Livello 3 o General Certificate permette accesso ai Licei Musicali ed è un importante risultato per tutti i ragazzi che studiano musica indipendentemente dalle loro scelte future , il Livello 5 o Diploma permette l’accesso alle Università. Musicali. I livelli 1 e 4 sono propedeutici ai livelli successivi.

### **C) Proposte per le scuole del territorio**

- **Proposta per bambini 0-2 anni:** corso di Babi Music in collaborazione con il nuovo asilo Bilingue di via de Gasperi.

• **Proposte per le scuole materne** Otto incontri per gruppi di bambini suddivisi per età dai tre ai cinque anni. Alla fine degli otto incontri verranno realizzati alcuni giorni di spettacoli in cui sono stati invitati tutti i genitori e i parenti. Obiettivo di questi incontri è scrittura di una partitura che racconta una favola ideata dai bambini attraverso l'ascolto di musica sinfonica. La colonna sonora della favola verrà seguita dai bambini con gli strumenti musicali a disposizione.

• **Proposte per le scuole primarie Prime - Seconde - Terze** Per le classi Prime, Seconde e Terze viene proposto un corso di canto corale con uno spettacolo finale. In 15 incontri i bambini realizzano tre interi concerti di oltre un'ora di repertorio di canti a una e più voci. Sul tema del viaggio proposti brani ritmici e parlati, brani tratti dalle fiabe di Gianni Rodari, brani della tradizione afro-americana, brani di provenienza araba e canoni della tradizione popolare a più voci.

Due progetti rivolti alle classi prime e seconde sono stati inseriti nel P.O.F. della Scuola Primaria Manzoni

**Quarte e Quinte** Per le Quinte è stato realizzato un progetto strumentale con gli strumenti scelti dai bambini e con le partiture pensate e arrangiate per loro dal loro docente. ABC Orchestra è un progetto molto innovativo che si propone di portare la pratica strumentale nella scuola pubblica. Ogni scuola la sua orchestra e ogni bambino il suo strumento.

• Presentazione di un progetto post-scuola per la **scuola media** con la possibilità di mettere del personale della Fondazione per accudire i ragazzi durante la pausa pranzo(al sacco) e far poi proseguire le attività all'interno della scuola dalle 14,30 con corsi di musica fino alle 16,30.

•**Proposta per allievi della terza età:** rette agevolate con apertura dei corsi al mattino

•**Proposta per la danza:** corsi liberi di Tip-Tap, Flamenco, Tango argentino e Hip-Hop. Inoltre un nuovo percorso di certificazioni rilasciate in base a diversi livelli di preparazione per la danza

#### RISORSE UMANE DA IMPIEGARE

2 Collaboratrice professionale terminalista 2 Istruttori direttivi amministrativi

#### RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE

Verranno utilizzati i beni strumentali in dotazione quali computer, stampanti, e il relativo supporto informatico a disposizione dell'Ente

MISSIONE 4 – Istruzione e diritto allo studio
PROGRAMMA 6 – servizi ausiliari allo studio Responsabile Direttore Area Servizi al cittadino – Dott. Ottavio Mario Buzzini Dott. Giovanni Cazzaniga Assessore competente: Rita Zecchini

#### SPESE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

Anno	Ammontare spesa corrente	Incidenza % programma rispetto a totale spesa per missione
2015	817.217,00	33,64
2016	817.217,00	33,39
2017	817.217,00	33,42

SPESA D'INVESTIMENTO: non prevista.

#### OBIETTIVI DELLA GESTIONE

##### a) **Trasporto scolastico**

Il servizio di trasporto scolastico è un servizio pubblico locale che rientra pienamente nel quadro degli interventi appartenenti alla categoria dei servizi di assistenza scolastica pur non essendo stato espressamente citato tra gli stessi. Tale servizio infatti facilita il raggiungimento della scuola da parte degli alunni e quindi rende più agevole, specie per gli alunni che sono domiciliati in località più distanti o che comunque hanno problemi di collegamento con la scuola, l'esercizio del diritto allo studio. Spetta alla Regione disciplinare gli aspetti generali del servizio, mentre la concreta organizzazione e gestione dello stesso spetta al comune.

Al fine di garantire la sicurezza dei bambini, sulle linee dedicate esclusivamente al trasporto scolastico, l'Amministrazione Comunale garantisce la presenza di personale preposto alla sorveglianza degli alunni.

Il servizio di assistenza al trasporto è garantito esclusivamente durante il tragitto del mezzo. La conduzione del minore dalla fermata prestabilita alla propria abitazione compete ai genitori o alle persone da loro incaricate, che pertanto hanno l'obbligo di farsi trovare alla fermata dello scuolabus, con tutte le conseguenti responsabilità di legge. I genitori che sono impossibilitati a recarsi direttamente alla fermata dovranno indicare, in un apposito modulo, le persone delegate a prendere in consegna il bambino.

Per gli alunni delle scuole secondarie di 1° grado non è previsto un servizio di trasporto dedicato. Gli alunni in questione potranno utilizzare le tratte già previste per il trasporto urbano.

##### **Trasporto scolastico utenti disabili**

L'Amministrazione Comunale ha stanziato un fondo per l'erogazione di contributi economici per il trasporto scolastico alunni disabili. Per quanto riguarda gli alunni frequentanti le scuole del primo ciclo, la competenza è del comune e il servizio viene gestito dall'ufficio servizi scolastici. Per quanto riguarda i frequentanti le scuole secondarie di 2° grado, la competenza è della Provincia ma stante il protrarsi dell'inerzia della stessa, gli interventi sono eseguiti dal comune attraverso i servizi sociali e il Comune chiede il rimborso alla Provincia.

##### Scuola primaria e secondaria di primo grado

Il fondo per i contributi economici trasporto scolastico disabili individuale è destinato alle famiglie con figli con disabilità accertata ai sensi della vigente normativa, che frequentano istituti scolastici nella fascia d'età dell'obbligo, al di fuori del territorio comunale.

Requisito fondamentale per accedere al contributo – in considerazione del fatto che gli istituti scolastici del territorio dispongono di spazi, attrezzature, personale statale e comunale che garantisce l'integrazione scolastica degli alunni con disabilità – è la necessità di frequenza ad istituti altamente specializzati, non presenti sul territorio comunale. Tale requisito va provato con certificazioni e/o documentazioni medico/specialistiche che attestino espressamente la necessità che l'alunno disabile frequenti un istituto scolastico speciale o specializzato riconosciuto con provvedimento del Ministero dell'istruzione, della ricerca e dell'università.

#### **Obiettivi: trasporto scolastico**

Aumentare gli utenti e conseguentemente diminuire il traffico cittadino.

#### **RISORSE UMANE DA IMPIEGARE**

1 collaboratore professionale terminalista 1 istruttore direttivo

#### **RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE**

Verranno utilizzati i beni strumentali in dotazione quali computer, stampanti, e il relativo supporto informatico a disposizione dell'Ente

#### **b) pre scuola**

Il servizio di pre scuola è inteso a garantire idonea accoglienza e assistenza educativa agli alunni della scuola primaria che per ragioni familiari abbiano necessità di entrare a scuola prima dell'inizio delle lezioni, con predisposizione di attività organizzate giornalmente da appositi educatori.

Si prevede l'impiego di n. 4 educatori per il plesso scolastici Don Milani, n. 3 educatori per il plesso Manzoni e n. 2 educatori per il plesso di Mosè Bianchi (totale 9 educatori). Il costo orario sostenuto dal Comune ammonta ad € 19,48 Iva di legge inclusa.

#### **Obiettivo pre scuola.**

Agevolare le famiglie nella gestione dei figli

#### **RISORSE UMANE DA IMPIEGARE**

1 collaboratore professionale terminalista 1 istruttore direttivo

#### **RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE**

Verranno utilizzati i beni strumentali in dotazione quali computer, stampanti, e il relativo supporto informatico a disposizione dell'Ente

#### **c) Servizio educativo – ricreativo durante il periodo estivo di sospensione delle attività scolastiche**

Tra i servizi a domanda individuale attivati nel contesto delle offerte che contribuiscono alla formazione dei bambini sotto il profilo dello sviluppo delle capacità relazionali e della socialità, il Comune di Cernusco sul Naviglio provvede ogni anno all'organizzazione dei servizi comunali di Centri Ricreativi Diurni estivi.

I predetti servizi sono intesi ad offrire ai bambini, nei periodi di sospensione delle attività didattiche, opportunità relazionali di socializzazione e di crescita in un contesto ludico-ricreativo organizzato, ricco di

proposte laboratoriali assicurando al contempo alle famiglie un valido supporto nella gestione del tempo libero dei propri figli.

La gestione del servizio è affidata ad un soggetto esterno all'Amministrazione Comunale scelto tramite procedure ad evidenza pubblica; nel 2013 la scelta del contraente è stata effettuata a mezzo dell'esercizio della specifica opzione contenuta nel capitolato speciale d'appalto per la gestione dei servizi parascolastici, avvalendosi quindi dell'operatore economico cui è stato affidato l'appalto per la gestione dei predetti servizi (Coop. Il Melograno).

I servizi in questione, ubicati presso le scuole dell'infanzia e primaria di via Don Milani, si articolano come segue:

- ➔ “campo estivo” rivolto ai bambini della scuola primaria, strutturato su 3 moduli della durata di 2 settimane ciascuno nel periodo da giugno a luglio, con apertura dal lunedì al venerdì dalle ore 8.00 alle ore 17.00
- ➔ “scuola d'infanzia estiva” rivolta ai bambini della scuola dell'infanzia, strutturata su 2 moduli della durata di 2 settimane ciascuno nel mese di luglio, dal lunedì al venerdì, dalle ore 8.00 alle ore 17.00

### **Obiettivi del servizio**

Rispetto alle famiglie lo scopo principale è quello di offrire sostegno ai genitori che lavorano nel periodo lasciato scoperto dalle scuole;

Assicurare, anche nel corso delle vacanze estive un intervento educativo finalizzato non solo allo svago ed al divertimento ma anche all'acquisizione di competenze ed abilità sociali, realizzato da figure competenti e professionalmente qualificate;

Rispetto ai minori le attività del centro possono garantire occasione di incontro con altri coetanei, possibilità di svolgere attività in gruppo e di potenziare le proprie capacità relazionali e di socializzazione attraverso il gioco, non fine a se stesso ma utilizzato come strumento di conoscenza e veicolo per l'acquisizione di valori quali la solidarietà e la cooperazione

### **RISORSE UMANE DA IMPIEGARE**

2 Collaboratrice professionale terminalista 2 Istruttore direttivo amministrativo

### **RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE**

Verranno utilizzati i beni strumentali in dotazione quali computer, stampanti, e il relativo supporto informatico a disposizione dell'Ente

Missione 4 Istruzione e diritto allo studio
PROGRAMMA 7 – Diritto allo studio Responsabile: Direttore Area Ottavio Buzzini dirigente Cazzaniga Giovanni Assessore competente: Rita Zecchini

#### SPESE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

Anno	Ammontare spesa corrente	Incidenza % programma rispetto a totale spesa per missione
2015	61.500,00	2,53
2016	61.500,00	2,51
2017	61.500,00	2,52

SPESA D'INVESTIMENTO: non prevista.

#### OBIETTIVI DELLA GESTIONE

##### a) **gestione delle attività per il diritto allo studio e per il funzionamento delle scuole**

Il dimensionamento degli Istituti scolastici cernuschesi ha dato un nuovo assetto al sistema scolastico della nostra città. Un processo utile, una precondizione allo sviluppo della realizzazione della continuità e unitarietà del progetto educativo dentro l'obbligo scolastico, ma anche un'opportunità di creare un legame tra scuola e territorio perché si configura come un servizio alla comunità.

Di frequente il nostro comune si trova "costretto" ,al fine di garantire il diritto allo studio dei propri cittadini, a sopperire a mancanze di intervento statale, "impegnando risorse economiche importanti per il funzionamento delle scuole, risorse che avrebbero potuto essere finalizzate al miglioramento dell'offerta formativa.

Il Bilancio presentato alla luce del quadro economico comunale, riesce comunque a confermare gli investimenti nei settori principali e potenzia, in alcuni casi, dei servizi. L'impegno dell'Amministrazione Comunale in ambito scolastico è evidenziato nell'approvazione del Piano degli Interventi per l'attuazione del Diritto allo Studio da parte del Consiglio Comunale, che permetterà una programmazione organica di tutti gli interventi.

E' in corso di elaborazione ed entrerà in vigore nel prossimo anno scolastico il Patto per la scuola di Cernusco sul Naviglio. Tale documento ha come obiettivo principale l'accordo di tutte le agenzie educative del territorio, assieme alla scuole e al comune, per migliorare e ottimizzare il sistema istruzione nella nostra città. Tale patto si pone i seguenti obiettivi:

- Rendere effettivi i contenuti della "Convenzione internazionale sui diritti dell'infanzia" siglata nel 1989 e ratificata dall'Italia con la Legge n, 176/1991, con particolare riferimento

- ai diritti dei bambini di vedere rispettate e valorizzate** le loro diversità; **di avere tempi e luoghi** per il gioco e la vita di relazione;
- Educare gli alunni **alla conoscenza e rispetto dei doveri** che il vivere in integrazione con altri comporta;
  - Promuovere **il successo formativo** coerentemente con le finalità e gli obiettivi generali del sistema di istruzione e con l'esigenza di migliorare l'efficacia del processo di insegnamento e apprendimento;
  - Promuovere e sostenere **un progetto educativo globale** finalizzato alla crescita e allo sviluppo della personalità degli alunni, nell'ottica di una scuola aperta al territorio e alla comunità locale;
  - Migliorare **la fruibilità delle risorse** che il territorio comunale offre al fine di favorire l'integrazione dell'offerta formativa;
  - Mantenere **un rapporto costante di confronto e collaborazione** progettuale tra le varie agenzie educative presenti sul territorio, al fine di concertare e condividere strategie educative e formative comuni;
  - Valorizzare **il ruolo di raccordo e di co-progettazione** svolto dall'Amministrazione quale interlocutore privilegiato del sistema scolastico cittadino, nell'individuazione dei bisogni, nell'attivazione delle risorse e nel coordinamento degli interventi; e che portino anche ad un sostegno familiare in rapporto alla facilitazione dell'apprendimento degli scolari;
  - Prevenire **situazioni di disagio** scolastico che solitamente preludono a forme di esclusione e marginalità;
  - Sostenere **l'integrazione degli alunni** in situazione di disagio per consentire loro di raggiungere avvertibili traguardi di sviluppo sia come concretizzazione di un diritto soggettivo, che come segno di civiltà per la comunità di appartenenza;
  - Contribuire al **miglioramento dei processi di inclusione** degli alunni stranieri e delle loro famiglie anche attraverso un'offerta formativa che sostenga la conoscenza delle diverse culture, la gestione del conflitto, il dialogo interculturale;
  - Sostenere secondo forme adeguate all'età, **la partecipazione degli alunni** al loro percorso formativo e alla vita della scuola, includendo interventi precoci e corretti in ambito formativo, tesi ad individuare le abilità e le risorse da valorizzare;
  - Incrementare **la partecipazione dei genitori** attraverso l'introduzione di modalità, anche innovative, di informazione, consultazione e coinvolgimento, promuovendo percorsi di comunicazione/confronto sempre più efficaci e positivi;
  - Promuovere percorsi di formazione, col supporto di università e soggetti istituzionali competenti sulle tematiche dei DSA-BES ( Disturbi specifici di apprendimento e Bisogni educativi speciali) anche con l'obiettivo di attivare progetti specifici, proposti dagli organismi costitutivi del patto;
  - Promuovere **la sottoscrizione di un protocollo d'intesa** tra gli attori del patto e i servizi socio sanitari territoriali, al fine di attivare specifici interventi per la prevenzione e cura della salute e del benessere all'interno delle scuole;
  - Promuovere la collaborazione con i servizi territoriali educativi al fine di condividere e avviare progetti specifici;
  - Promuovere in collaborazione con i soggetti aderenti al Patto azioni di prevenzione e di contrasto al conflitto tra generi e alle diverse forme di violenza e prevaricazione sulle donne all'interno di una filosofia di educazione alla salute e alla convivenza e al rispetto tra i generi.

Sono ben definite alcune scelte che andranno a stabilizzare nel corso dei prossimi anni la spesa per questo delicato ambito di intervento

- Nel settembre 2009 sono stati riportati alla loro originaria destinazione (Scuola dell'Infanzia) gli spazi dell'attuale Centro Diurno Disabili (CDD) di via Buonarroti permettendo così l'ampliamento delle strutture a fini scolastici.
- Nel corso del 2012 la scuola paritaria Aurora Bachelet, si è trasferita in un plesso scolastico autonomo, liberando significativi spazi ,nelle scuole di Via Bianchi e Via don Milani, favorendo così uno sviluppo più armonico della scuola statale per i prossimi anni.
- E' stata conferito alla Provincia di Milano l'utilizzo della sede dell'IPSIA permettendo così un significativa riduzione della spesa a carico del bilancio comunale relativa alla gestione dell'immobile che avrà i suoi effetti già nel corrente anno scolastico.
- Nel corso del 2012 sono stati ridefiniti i bacini di riferimento per i criteri di accoglienza alle scuole dell'infanzia e primarie di Cernusco sul Naviglio. Il nuovo assetto, richiesto fortemente dalle istituzioni scolastiche, vuole offrire ai cittadini elementi trasparenti di assegnazione dei propri figli alle scuole statali del territorio, evitando i contenziosi e polemiche degli ultimi anni. Per quanto concerne gli istituti secondari di primo grado, con la verticalizzazione degli stessi istituti, le scuole troveranno i propri bacini naturali di utenza nella priorità costituita dalla continuità didattica dello studente.
- Nell'anno scolastico 2013/14 è stata confermata nell'organico la nona sezione statale nel plesso della scuola d'infanzia di via Buonarroti che nell'anno precedente aveva funzionato grazie al contributo comunale per l'incarico di una delle due docenti.

In particolare verranno sviluppati i progetti nelle seguenti aree:

- 1) Inclusione sociale
- 2) Educazione alla cittadinanza e alla legalità
- 3) Sport e attività ricreative e motorie\*
- 4) Sostenibilità ambientale
- 5) Comunicazione e formazione

### **Assistenza alla disabilità nelle scuole**

Il servizio è rivolto agli alunni residenti con disabilità fisica e/o psichica certificata, frequentanti le scuole statali e paritarie dell'infanzia, primarie e secondarie di 1° grado, e consiste nel garantire l'adeguata assistenza per l'autonomia e la comunicazione personale nel rispetto delle competenze e della programmazione prevista dagli organismi scolastici e nel rispetto dell'attività didattica del personale docente. Il servizio è quindi finalizzato all'inserimento scolastico della persona disabile al fine di garantire il diritto allo studio e la piena inclusione sociale nel contesto scolastico.

La gestione del servizio è affidata in appalto alla Cooperativa Il Melograno di Segrate, individuata in esito all'espletamento di regolare procedura aperta ad evidenza pubblica. Il costo orario per l'Amministrazione è di € 19,60 (Iva 4% compresa).

Il personale impiegato da tale Cooperativa nell'esecuzione dei servizi è in possesso di requisiti professionali e delle qualifiche in linea con le disposizioni di cui ai vigenti contratti collettivi nazionali sotto il profilo del corretto inquadramento contrattuale rispetto alle mansioni cui sono adibiti. Al fine di garantire l'efficacia e la qualità degli interventi, particolare attenzione viene dedicata, da capitolato, agli aspetti attinenti al coordinamento, alla formazione, alla programmazione ed alla supervisione psicologica degli educatori.

Per il prossimo triennio obiettivo principale sarà l'applicazione del nuovo protocollo per l'assistenza alla disabilità approvato nel corso del presente anno con la finalità primaria di promuovere una più sistematica interazione e collaborazione istituzionale tra i vari soggetti coinvolti nel processo di integrazione scolastica dell'alunno in situazione di svantaggio scolastico al fine di coordinare i diversi apporti e le diverse competenze convogliandole in un'unica azione integrata ed unitaria, nella convinzione che il superamento delle tradizionali impostazioni settoriali sia la premessa per la rimozione e/o il contenimento degli ostacoli alla realizzazione del processo di integrazione.

All'uopo sono state elaborate delle schede alunno come modello per la richieste di ore di assistenza delle scuole che, nell'ottica della ottimizzazione delle risorse cercano di individuare le reali necessità dello studente, attraverso una lettura mirata della certificazione e attraverso l'analisi storica delle assegnazione di ore

### **Servizio dote scuola**

Il sistema di Dote Scuola della Regione Lombardia comprende, per l'anno scolastico 2014/2015, le seguenti componenti:

- componente **“CONTRIBUTO PER L'ACQUISTO DI LIBRI DI TESTO E/O DOTAZIONI TECNOLOGICHE”**, finalizzata a sostenere la spesa delle famiglie esclusivamente per l'acquisto di libri di testo e/o dotazioni tecnologiche fino al compimento dell'obbligo scolastico ed indirizzato a studenti frequentanti;
- corsi ordinari di studio presso **scuole secondarie di 1° grado (classi I, II e III) e secondarie di 2° grado (classi I e II) statali e paritarie;**
- **percorsi di istruzione e formazione professionale (classi I e II)** erogati in assolvimento dell'obbligo scolastico dalle Istituzioni formative accreditate al sistema di istruzione e formazione professionale e regionale;

Con Delibera regionale n° X/1320 del 31/01/2014 la Regione Lombardia ha stabilito l'ammontare della Dote scuola Componente contributo per l'acquisto di libri di testo e dotazioni tecnologiche per l'a.s. 2014/2015 come segue:

#### **RISORSE UMANE DA IMPIEGARE**

2 Collaboratrice professionale terminalista 2 Istruttori direttivi amministrativi

#### **RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE**

Verranno utilizzati i beni strumentali in dotazione quali computer, stampanti, e il relativo supporto informatico a disposizione dell'Ente

## Missione 5 TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITA' CULTURALI

ANNO	SPESA CORRENTE DELLA MISSIONE	INCIDENZA % SU TOTALE SPESA CORRENTE
<b>2015</b>	895.823,00	3,02
<b>2016</b>	887.413,00	2,97
<b>2017</b>	871.443,00	2,90

MISSIONE 5 – Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali
PROGRAMMA 1 – Valorizzazione dei beni di interesse storico Responsabile: Direttore Area Tecnica arch. Marco Acquati P.O. Geom. Alberto Caprotti, Assessore competente: Giordano Marchetti

#### SPESE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

Anno	Ammontare spesa corrente	Incidenza % programma rispetto a totale spesa per missione
2015	5.700,00	0,64
2016	5.700,00	0,64
2017	5.700,00	0,65

SPESA D'INVESTIMENTO assegnata al programma al punto n.24 del piano triennale opere pubbliche allegato, dettagliato nella parte 2 della Sezione operativa del DUP

Descrizione investimento	2015	2016	2017
Manut. straordinaria Villa Alari		1.091.500,00	
Tutela patrimonio di interesse storico - opere a scomputo		108.780,00	

#### OBIETTIVI DELLA GESTIONE

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

##### **Manutenzione straordinaria Villa Alari**

L'edificio storico risalente al XVIII secolo facente parte del complesso monumentale denominato "Villa Alari" è stato oggetto di acquisizione da parte del Comune di Cernusco attraverso una convenzione urbanistica.

L'immobile è oggetto di Decreto monumentale di vincolo con atto del 23/09/1949 del Ministro Segretario di Stato della Pubblica Istruzione ed è sottoposto pertanto al vincolo di cui al D.Lgs. 42/2004; secondo quanto previsto dagli artt. 822, 823, 824 e 826 del C.C., fa parte del demanio del Comune di Cernusco sul Naviglio. Qualunque intervento da effettuarsi all'interno e all'esterno dell'immobile dovrà essere sottoposto al preventivo benestare della competente Soprintendenza per i beni architettonici e paesaggistici.

La prima parte degli interventi programmati riguarderà opere volte al restauro ed alla manutenzione straordinaria dell'edificio storico, previo ottenimento delle necessarie autorizzazioni da parte della Soprintendenza .

In particolare sono previsti i seguenti interventi di restauro conservativo:

- Opere per il rifacimento della copertura e delle annesse lattonerie;
- Restauro delle facciate;
- Interventi di adeguamento delle strutture;
- Risanamento dell'umidità

Si procederà successivamente ad ulteriori interventi volti alla rifunionalizzazione della Villa mediante risorse dell'Amministrazione Comunale e ottenimento di contributi da parte di soggetti privati.

E' stato assegnato l'incarico per la redazione del progetto preliminare per le opere sopracitate, che è in corso di redazione.

Con l'approvazione del progetto l'AC potrà procedere alla partecipazione a bandi per l'ottenimento di contributi sia statali che regionali che privati.

**b) Obiettivi: Manutenzione straordinaria Villa Alari**

Gli interventi sopra indicati sono finalizzati alla conservazione ed alla tutela dell'edificio storico onde evitare il deterioramento dell'immobile ed onde consentire in futuro l'utilizzo della Villa con funzioni ad essa connesse e compatibili.

**RISORSE UMANE DA IMPIEGARE**

a1) Responsabile del settore – Cat. D5

Istruttore direttivo tecnico cat. D1

a2) Istruttore tecnico cat. C4

Le progettazioni e Direzione Lavori inerenti gli interventi volti al restauro ed alla manutenzione straordinaria saranno svolte da professionisti esterni con l'affiancamento come R.U.P. dei Tecnici Comunali.

**RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE**

Verranno utilizzati i beni strumentali in dotazione quali computer, stampanti, plotter e il relativo supporto informatico a disposizione dell'Ente

MISSIONE 5 – Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali
PROGRAMMA 2 – Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale Responsabile Direttore Area Servizi al cittadino – Dott. Ottavio Mario Buzzini P.O. Sig.ra Patrizia Luraghi Responsabile Direttore Area Tecnica – Arch. Marco Acquati Responsabile P.O. Arch. Francesco Zurlo, Geom. Alberto Caprotti, dott.ssa Maura Galli Assessore competente: Maurizio Rosci, Giordano Marchetti

#### SPESE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

Anno	Ammontare spesa corrente	Incidenza % programma rispetto a totale spesa per missione
2015	890.223,00	99,36
2016	881.713,00	99,36
2017	865.743,00	99,35

SPESA D'INVESTIMENTO assegnata al programma ai punti n. 28 del piano triennale opere pubbliche allegato, dettagliato nella parte 2 della Sezione operativa del DUP

Descrizione investimento	2015	2016	2017
Interventi manutenz. straord. e riqualificaz. impianti auditorium Don Milani e Casa Arti			300.000,00
Fondo legge reg. 12/2005 art. 70/71/72	150.000,00	150.000,00	150.000,00
Acquisto patrimonio librario	30.000,00		

#### OBIETTIVI DELLA GESTIONE – PARTE INVESTIMENTI

a1) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

##### **Valorizzazione beni a vocazioni culturali**

L'attività di gestione dei beni demaniali e patrimoniali è volta alla necessità di migliorare il patrimonio immobiliare del Comune, nonché di provvedere alla riqualificazione ristrutturazione e messa a norma degli edifici secondo le molteplici normative vigenti. Tale patrimonio per essere mantenuto e conservato necessita di interventi di manutenzione straordinaria in quanto gli edifici in questione in gran parte sono datati anche se in parte come nel caso della Biblioteca Comunale e la casa delle Arti sono stati riqualificati abbastanza recentemente. Pertanto occorre intervenire gradualmente ma in modo costante compatibilmente con le risorse finanziarie, umane e sempre nel pieno rispetto del patto di stabilità

b1) Obiettivi

Lavori di sostituzione unità di raffreddamento e caldaia presso il C.A.G. di via Don Sturzo

Interventi di integrazione illuminazione di emergenza e implementazione del CDZ. (trattamento aria) presso l'edificio Ex Filanda

Riqualificazione area feste Villa Fiorita : si è dato corso alla procedura per la concessione dell'area Feste di Villa Fiorita per realizzare le opere di riqualificazione dell'edificio e per destinare l'area di pertinenza per lo svolgimento di manifestazioni, lungo l'intero anno. Nel corso dell'anno 2015 verrà stipulato il relativo contratto e approvato il progetto definitivo.

Le opere saranno a totale carico del concessionario, a fronte di una concessione di durata di 12 anni.

A completamento degli interventi nella zona di Villa Fiorita si prevede di realizzare, in adiacenza all'area feste un parcheggio pubblico, mediante convenzionamento per la cessione in diritto di superficie, con soggetto privato , da individuare con procedura aperta.

a2) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

#### **Fondo legge reg. 12/2005 art. 70/71/72/73**

La Regione Lombardia, con propria legge del 11 marzo 2005 n. 12, e successive modifiche ed integrazioni, al titolo IV capo III dall'art. 70 all'art. 73 ha inteso promuovere, in accordo con i Comuni lombardi, la realizzazione di attrezzature di interesse comune destinate a servizi religiosi da effettuarsi da parte degli enti istituzionalmente competenti in materia di culto.

In dipendenza dell' art. 73 della medesima legge, il Comune di Cernusco sul Naviglio ha istituito un fondo con una dotazione minima dell' 8% di proventi degli oneri di urbanizzazione secondaria, dalla cessione di aree destinate alla realizzazione delle opere di urbanizzazione secondaria e di ogni altro provento destinato alla realizzazione di opere di urbanizzazione secondaria da destinare al finanziamento degli interventi sopra richiamati.

Possono beneficiare dei contributi le opere finalizzate ad "attrezzature di interesse comune destinate a servizi religiosi" ricomprese nel Piano dei Servizi del Piano di Governo del Territorio.

b2) Obiettivi - **Fondo legge reg. 12/2005 art. 70/71/72/73**

Approvare, il "Programma degli Interventi" per la realizzazione di edifici di culto e di attrezzature destinate a servizi religiosi in conformità alle disposizioni di cui alla L.R. 11 marzo 2005, n. 12 , come richiesto dall' art. 73 della medesima legge, sulla base delle richieste che perverranno dagli istituti religiosi riconosciuti.

In ogni caso, anche qualora non pervengano domande, la G.C. dovrà comunque accantonare il fondo entro il 30 novembre.

#### **RISORSE UMANE DA IMPIEGARE**

Per a1): N° 3 Tecnici Comunali cat C – Istruttori Geometri per la redazione di progetti di manutenzione straordinaria e di riqualificazione . Le progettazioni e Direzione Lavori inerenti a interventi di nuove realizzazioni e di risanamento conservativo saranno svolte da professionisti esterni con l'affiancamento come R.U.P. dei Tecnici Comunali .

Per a2) Responsabile del settore – Cat. D5

Istruttore amministrativo cat. C1

#### **RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE**

Per a1) Verranno utilizzati i beni strumentali in dotazione quali computer, stampanti, plotter e il relativo supporto informatico a disposizione dell'Ente

Per a2) Verranno utilizzati i beni strumentali in dotazione quali computer, stampanti e i relativi programmi e supporti informatici a disposizione nell'Ente.

## OBIETTIVI DELLA GESTIONE – PARTE CORRENTE

### **CULTURA**

Per l'anno 2015 l'Amministrazione Comunale, in un'ottica di promozione e valorizzazione dei diversi filoni culturali, intende consolidare le proposte di promozione culturale avviate nel corso dell'anno 2014, che hanno arricchito l'offerta culturale sul territorio, intercettando nuove e più ampie fasce di popolazione ed offrendo occasioni di riflessioni su importanti tematiche che interpellano la quotidianità con spettacoli teatrali, concerti, incontri d'arte, conferenze di storia, filosofia e letteratura.

Il gradimento delle iniziative proposte è stato confermato dall'ampia adesione della cittadinanza, andando ad arricchire ed incrementare la consolidata tradizione di offerta culturale già attivata con successo negli anni precedenti, ampliandone quindi i contenuti e gli interessi. Queste iniziative intendono fornire ai cittadini occasioni di socialità e aggregazione, nonché di valorizzazione e di crescita culturale.

Le considerevoli riduzioni di fondi stabilite dalla Legge Finanziaria a carico dei Comuni, i tagli in materia di "spending review" e le sempre più esigue risorse economiche disponibili incidono anche sulle attività del Settore Cultura. Nonostante ciò, anche per l'anno 2015 si riuscirà a realizzare un programma che, mantenendo un'attenta ed oculata pianificazione delle attività, si propone di qualità, offrendo una varietà di proposte culturali che intercettano gli interessi delle diverse fasce d'età, declinate nelle diverse espressioni culturali: dalla musica al teatro all'arte, alla letteratura, alla storia, alla filosofia e alla scienza.

In ambito culturale, un'importante novità è rappresentata da "Percorsi d'arte" un progetto partecipato che coinvolge associazioni, artisti e soggetti il cui intento comune è di valorizzare l'armonia e la bellezza per migliorare la qualità della vita e gli spazi pubblici della città. Nello specifico il progetto prevede l'allestimento di mostre, l'installazione nelle vie e piazze della città di prodotti artistici, iniziative artistiche che spaziano in ambiti sperimentali diversi, nel contesto urbano.

Un secondo progetto sarà dedicato alla danza: con la rappresentazione de "Il Flauto Magico" di Mozart, nel mese di febbraio si sarà il via ad un percorso che andrà a presentare alla città incontri e conferenze sul significato della danza nella cultura classica, popolare e contemporanea, oltreché spettacoli che saranno inseriti nel programma culturale rivolto alla città. In considerazione del positivo impatto dello scorso anno, proseguirà la realizzazione del "Festival della Scienza" un open day dedicato agli esperimenti ed all'informazione scientifica ad ampio raggio, con il coinvolgimento degli alunni delle scuole primarie e secondarie.

Nel primo semestre prenderà avvio il progetto culturale "Martesana: da Leonardo ai nostri giorni" l'innovativo progetto che connoterà gli eventi culturali e le manifestazioni fino al 2017, con iniziative di particolare rilievo di interesse artistico, in tutte le sue diverse espressioni, dalla pittura alla scultura, dalla letteratura alla musica, allargando lo sguardo al mondo dell'architettura, dell'anatomia e alle invenzioni, al sistema dei Navigli, alla caratteristica delle comunicazioni, dei trasporti e dell'agricoltura del nostro territorio.

Per la stagione estiva, dopo il positivo esordio dello scorso anno, tre innovativi appuntamenti per festeggiare le "Notti d'estate" nei mesi di giugno, luglio e settembre: fino a tarda sera, in

contemporanea nelle piazze del centro storico, spettacoli teatrali, danze popolari, concerti di musica e canto corale con la presenza degli stand delle associazioni del territorio ed apertura facoltativa degli esercizi commerciali.

Nel 2015 verranno proposte iniziative sul tema della **legalità**, per diffondere l'etica della legalità e la lotta ad ogni tipo di mafie. Attraverso incontri con giornalisti, associazioni, figure istituzionali ed artisti, si vuole sensibilizzare i cittadini a sentirsi parte attiva nel combattere le varie forme di illegalità presenti sui nostri territori, rivolgendosi ad un pubblico il più vasto possibile, che comprenda anche gli studenti delle scuole.

Non mancheranno le iniziative culturali a sottolineare il significato delle principali ricorrenze civili: la Giornata della Memoria e il Giorno del Ricordo, l'anniversario della Liberazione, la Festa della Repubblica, la festa dell'Unità Nazionale e Giornata delle Forze Armate (ex 4 novembre).

In occasione della festa cittadina di San Giuseppe verrà assegnata ai cittadini, enti e associazioni ritenuti meritevoli l'onorificenza "**Il Gelso d'Oro**" che nel 2015 sarà alla sua ottava edizione.

Proseguirà, anche nel 2015, la partecipazione del nostro Comune ad iniziative di carattere sovracomunale, sia con i comuni della Martesana che con altre istituzioni territoriali e culturali che permetterà di organizzare eventi con un orizzonte e una risonanza più ampia (FAI –Fondo Ambiente Italiano)

Di seguito viene riportato il calendario di massima per l'anno 2015, suddiviso per temi.

### **Rassegne locali: musica, teatro e arte**

"Musica e Poesia"; rassegna di concerti cover dei cantautori italiani che hanno tracciato un significativo percorso in campo musicale e culturale negli ultimi decenni.

"I ritmi della città": la proposta di concerti blues, folk e rock, per il secondo, terzo e quarto trimestre, intercettando e soddisfacendo nuove e più ampie fasce di cittadini.

"Indignarsi non basta – Rassegna di teatro civile": sensibilizzazione della cittadinanza su tematiche sociali e culturali tramite il teatro

"Contaminazioni d'Arte": per il quarto anno, torna il ciclo delle conferenze d'arte.

"Dedicato ai bambini", la rassegna di spettacoli che raccoglie sempre maggiore gradimento da parte dei più piccoli e delle loro famiglie.

"Domenica a teatro: rassegna teatrale milanese" gli appuntamenti pomeridiani sempre a ttesi e graditi, che offrono l'opportuni tà di socializzare per un'ampia fascia di popolazione adulta e anziana.:

"Cinema in Villa", la rassegna estiva di film all'aperto, che ripropone le migliori pellicole della stagione appena trascorsa a favore di un ampio raggio di pubblico (adulti, famiglie e bambini) e che, di anno in anno, rappresenta una valida e gradita occasione di svago per le numerose persone sempre più presenti in città anche durante il periodo estivo;

"Musica classica e lirica": con proposte di appuntamenti musicali di prestigio. Verranno organizzati inoltre concerti con la scuola civica di musica ed altre agenzie culturali.

### **Conferenze: etica e valori**

"Percorsi di legalità": conferenze e altre iniziative sul tema delle legalità con autorità, scrittori e giornalisti,

"**Vivere con filosofia**", dopo il successo della seconda edizione, con la presenza del dott. Massimo Recalcati, illustre concittadino, è previsto un terzo ciclo di conferenze per avvicinare i cittadini ad alcune grandi tematiche filosofiche, grazie al contributo di docenti e studiosi;

### **Grandi eventi**

L'Amministrazione Comunale proseguirà la proposta di iniziative già realizzate, con occasioni che favoriscano la socializzazione e coinvolgano un ampio numero di visitatori provenienti anche da fuori comune.

In particolare, si evidenziano:

**“Festa cittadina di San Giuseppe”:** oltre a iniziative di carattere culturale, saranno proposti momenti ed appuntamenti che intendono recuperare il tradizionale valore della “Fiera”. Si svolgerà la cerimonia per l’assegnazione delle **“Benemerenze cittadine”**, con la premiazione di cittadini e/o associazioni che si sono particolarmente distinti per l’impegno a favore della collettività.

**“Estate”:** nel periodo estivo verranno proposte iniziative di svago per ogni fascia d’età: oltre alla rassegna di Cinema in Villa, verranno proposti spettacoli di diverso genere.

**“Natale”:** durante il mese di dicembre e fino alla Epifania sono previste occasioni ricreative per i più piccoli, eventi culturali e iniziative di solidarietà.

La realizzazione delle suddette iniziative sarà inevitabilmente contrassegnata dalla considerevole riduzione delle risorse disponibili.

#### **Ricorrenze civili**

Per la valorizzazione culturale e una lettura del significato di alcune ricorrenze civili, l’Amministrazione comunale intende avvalersi anche della collaborazione di Associazioni Culturali per la programmazione di iniziative diverse volte a celebrare le seguenti solennità civili:

27 gennaio, Giornata della memoria; Giorno del ricordo ; 25 aprile - Anniversario della Liberazione, 1 maggio - Festa del Lavoro; 2 giugno - Festa della Repubblica; 4 novembre Festa dell’Unità Nazionale e Giornata delle Forze Armate.

Si evidenzia che al fine di perseguire l’obiettivo di realizzare un’articolata proposta culturale, nonché di ottimizzare i costi ed incrementare i risparmi di spesa, intende avvalersi della collaborazione delle Associazioni per la realizzazione di eventi ed iniziative a carattere culturale e sociale.

#### **Valorizzazione e promozione turistica del territorio**

Anche per il 2015 sono previste iniziative volte alla promozione turistica e alla valorizzazione del territorio, con la realizzazione di visite guidate nei luoghi più caratteristici della città, abbinati a iniziative di carattere culturali quali conferenze e concerti.

Di particolare rilievo, per la valorizzazione e la promozione turistica del territorio, nel corso del 2014 l’apertura di un InfoPoint turistico, avvalendosi della collaborazione di Associazioni aventi i medesimi scopi statuari.

#### **Iniziative per diffondere la consapevolezza e la conoscenza della salute psicofisica**

Prosegue il ricco programma di proposte di “Essere nel benessere: la salute, un bene comune”; dopo la tredicesima edizione, iniziata ad ottobre 2014 e che si concluderà a gennaio 2015, nel corso dell’anno sono programmate altre edizioni per diffondere la cultura di uno stile di vita sano,

#### **Iniziative nell’ambito delle pari opportunità e politiche femminili**

Con opportune e mirate iniziative saranno valorizzate la Giornata Internazionale della Donna (8 marzo) iniziative sono previste per la “Giornata internazionale per l’eliminazione della violenza contro le donne” (25 novembre).

#### **Eventi culturali in rete e in collaborazione con Enti, Fondazioni e Associazioni.**

Tenuto conto delle minori risorse disponibili per le attività del Servizio Cultura, si intende comunque continuare la sinergia attivata con numerose realtà sovracomunali per la realizzazione, anche per il 2015, di progetti che possono essere realizzati con altri soggetti.

SPESA D’INVESTIMENTO assegnata al programma più specifico delle attività culturali consiste nella parte sotto specificata

Acquisto strutture per allestimento manifestazioni	7.500,00
--	----------

Per una migliore organizzazione del servizio, rimane prioritaria l’esigenza di una migliore sistemazione logistica dell’ufficio

## OBIETTIVI DELLA GESTIONE

### a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Un ampio e variegato programma innovativo di proposte culturali si propone di intercettare nuove e più ampie fasce di popolazione, contribuendo a rafforzare ulteriormente e mantenere elevata e diversificata la proposta culturale del territorio. Tali proposte già ampiamente qui sopra dettagliate, si inseriscono nella consolidata tradizione di offerta culturale già attivata con successo negli anni precedenti, ampliandone quindi i contenuti e gli interessi.

### b) Obiettivi

Oltre al consolidamento delle iniziative caratterizzanti il tradizionale calendario delle manifestazioni (Fiera di San Giuseppe, Estate, Natale, Concerti di Musica in Villa), con la realizzazione delle iniziative meglio descritte nel precedente punto 3.4.2 l'Amministrazione Comunale intende offrire alla cittadinanza numerose occasioni di crescita culturale nonché di aggregazione e socializzazione, con un'offerta innovativa che si propone di intercettare più ampie e diversificate fasce di popolazione, associando alla proposta culturale occasioni di riflessione su tematiche di alto valore civile ed etico. La molteplicità delle iniziative, l'organizzazione di eventi con la presenza degli artisti, la collaborazione con altri enti territoriali e culturali e le associazioni del territorio, sono finalizzate a consolidare il ruolo di rilievo della nostra città nell'offerta culturale del territorio della Martesana.

L'Amministrazione Comunale intende inoltre valorizzare e sostenere l'attività delle associazioni locali che operano in ambito culturale, collaborando nelle attività delle Consulta per l'organizzazione di eventi e manifestazioni di interesse per la città.

## BIBLIOTECHE E MUSEI

### Descrizione programma e motivazione delle scelte

Il programma prevede tutti gli adempimenti necessari al mantenimento e al miglioramento dei servizi erogati dalla biblioteca ai cittadini, all'incremento e cura del patrimonio documentario in tutti i suoi supporti, la catalogazione, il prestito e la consultazione, il reference e l'organizzazione di attività culturali e di promozione dei servizi e del patrimonio.

In particolare con l'inizio dell'anno sarà introdotto il 'prestito in rete' con le altre biblioteche del Sistema Nord est Milano, con una logica di scambio di documenti ancor più condivisa e la messa in comune dell'utenza, l'armonizzazione di regole e procedure. Ciò comporterà per lo staff l'acquisizione di queste nuove procedure. Si dovrà continuare la verifica del patrimonio e delle sue sezioni per ottimizzare gli spazi e creare nuovi itinerari interni per l'utenza. Monitoraggio dell'andamento prestiti/iscritti soprattutto relativamente al materiale multimediale.

Si dovrà seguire e realizzare il progetto di utilizzo del volontariato nelle attività della biblioteca e presidiare il reattivo accordo di collaborazione con l'Associazione 'Banca de tempo', oltre a quelle convenzioni con il 'Libro Parlato Lions'.

Permangono la necessità di un intervento di manutenzione generale della struttura, dei bagni e degli arredi, nonché dello studio di una revisione degli spazi e della divisione delle sezioni, alla luce di una ottimizzazione delle risorse e dei servizi.

Per le attività culturali, i filoni più importanti che si cercherà di riproporre, per quanto permesso dal budget, sono gli incontri sulle tematiche storiche, letterarie e ambientali, le iniziative per i più giovani e le scuole, inserite nelle proposte per il diritto allo studio, il progetto ‘Nati per Leggere’, gli incontri sul cinema e sulla musica, per promuovere il catalogo audiovisivo. Prosegue inoltre, la serie di pomeriggi tematici (il sabato pomeriggio) con eventi letterari e musicali rivolti sia agli adulti sia ai bambini.

Anche per il 2015 sono previste le seguenti iniziative:

- Ciclo sulla donna in collaborazione con l’associazione ‘Per una libera università delle donne’.
- “Milano nella storia” conferenze con M. Raimondi;
- Ciclo di presentazioni di libri: con incontri su tematiche attuali e presentazione libri autori di rilievo;
- Ciclo di conferenze sul cinema con C: Cesaretti
- Giornata sulla letteratura migrante
- Corsi di scrittura creativa

Si continuerà nella politica di ricerca di collaborazioni con enti culturali, cinema e teatri per offrire benefits e opportunità all’utenza della biblioteca.

Si conferma il positivo impatto del catalogo on line attivato nel corso 2013, con le molteplici funzioni innovative e con l’apertura del prestito agli e-book.

Le scelte sopra descritte sono necessarie per verificare le dinamiche statistiche emerse nel corso del 2014, per verificare un’ipotesi di riorganizzazione dei servizi degli spazi dell’attuale sede della biblioteca. Per le iniziative culturali lo scopo è corrispondere agli indirizzi dell’Amministrazione e alle richieste dell’utenza, far crescere nei cittadini più giovani la conoscenza della biblioteca.

## **Finalità da conseguire**

### **1 – Investimento**

Per sviluppare i servizi sopra indicati si devono prevedere adeguati investimenti per le risorse documentarie, in linea con l’aumento dei prezzi, le iniziative culturali, il materiale di consumo e la manutenzione e l’implementazione dell’arredo.

### **2 – Erogazione di servizi di consumo**

La Biblioteca opererà per il mantenimento e lo sviluppo dei servizi erogati alla cittadinanza: consultazione, prestito con fornitura delle novità in tempo reale e soddisfacimento dei ‘desiderata’, reperimento di informazioni da ogni tipo di fonte, reperimento di testi da tutto il mondo, promozione della lettura, della fruizione delle immagini e della cultura informatica, fornitura di periodici, produzione di strumenti informativi e bibliografici, fornitura spazi riunioni (a uffici comunali, Associazione e Partiti, privati), organizzazione eventi.

Per questo sono necessari anche servizi indiretti, di back office: la selezione e l’acquisto di documenti, la cura del patrimonio e lo scarto dei documenti rovinati e obsoleti, la catalogazione e la collocazione, il riordino fisico degli scaffali, la legatoria; l’abbonamento e la cura delle collezioni di periodici; la manutenzione dell’hardware e della rete informatica; le attività amministrative, i contatti con fornitori, professionisti e ‘stakeholders’ vari; il lavoro di ideazione, progettazione, discussione con lo staff e realizzazione dei progetti; la raccolta di dati statistici e la loro valutazione; il lavoro di marketing sia del Servizio in generale che dei singoli aspetti; la collaborazione con gli Uffici comunali, in particolar modo con quelli del proprio Settore; i rapporti con il Sistema bibliotecario di riferimento.

#### RISORSE UMANE DA IMPIEGARE

La Biblioteca nel 2015 dovrà riuscire a mantenere la dotazione organica attuale (10 figure a tempo indeterminato), nella sua integrazione con volontari del servizio civile, stage di studenti universitari e utilizzo del volontariato. Ciò per permettere di garantire le 50 ore di apertura settimanale ed i servizi sopra descritti anche di fronte alle necessità di usufruire delle ferie e di altre tipologie di assenza.

#### RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE

La Biblioteca, nei locali della propria sede in via Cavour, utilizza una dotazione informatica di 30 pc connessi alla rete fornita dal Sistema Bibliotecario, di cui 13 dedicati al pubblico, 11 stampanti e scanner. Inoltre utilizza 4 tv collegate a lettori vhs e dvd, 2 lettori cd-audio. La sala conferenze vede in dotazione impianto wireless, l'impianto voci, il proiettore su grande schermo, la lavagna luminosa, il proiettore diapositive e un impianto voci portatile.

## Missione 6 POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO

ANNO	SPESA CORRENTE DELLA MISSIONE	INCIDENZA % SU TOTALE SPESA CORRENTE
<b>2015</b>	1.000.782,00	3,37
<b>2016</b>	994.527,00	3,33
<b>2017</b>	984.982,00	3,28

MISSIONE 6 – Politiche giovanili, sport e tempo libero
PROGRAMMA 1 – Sport e tempo libero Responsabile Direttore Area Servizi al cittadino – Dott. Ottavio Mario Buzzini – Dott. Giovanni Cazzaniga Responsabile Direttore Area Tecnica – Arch. Marco Acquati Responsabile P.O. Geom. Alberto Caprotti Assessore competente: Maurizio Rosci , Ermanno Zacchetti

#### SPESE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

Anno	Ammontare spesa corrente	Incidenza % programma rispetto a totale spesa per missione
2015	792.537,00	79,19
2016	786.282,00	79,06
2017	776.737,00	78,86

SPESA D'INVESTIMENTO assegnata al programma al punto n. 29 e del piano triennale opere pubbliche allegato, dettagliato nella parte 2 della Sezione operativa del DUP

Descrizione investimento	2015	2016	2017
Interventi palloni pressostatici campi da tennis Centro sportivo Buonarroti	60.000,00	00,00	00,00
Centro Sportivo Buonarroti – realizzazione campo in sintetico			400.000,00

#### OBIETTIVI DELLA GESTIONE – PARTE INVESTIMENTI

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

##### **Interventi straordinari Centro Sportivo**

L'attività di gestione dei beni demaniali e patrimoniali volta a migliorare il patrimonio Comunale comprende anche la realizzazione di opere di miglioria e di manutenzione straordinaria presso i Centri sportivi Comunali . Sono stati eseguiti interventi sostanziali e di grande importanza negli ultimi anni quale la riqualificazione di buona parte del Centro Sportivo Buonarroti (piscina, tribune spogliatoi nuove , nuovo campo di softball, messa a norma di alcuni impianti ecc ). In programma , al fine del completamento e del miglioramento della vivibilità del Centro sportivo è iniziato nel mese di Settembre un intervento di riqualificazione delle aree esterne del Centro e detto intervento vista l'entità dei lavori si protrarrà per l'intero primo semestre del 2015.

E' previsto inoltre un intervento di adeguamento delle Centrali Termiche dei palloni pressostatici dei campi da tennis del Centro Sportivo di via Buonarroti ai fini della messa a norma delle strutture e dei rinnovi dei C.P.I.

b) Obiettivi

Lavori adeguamento delle Centrali Termiche dei palloni pressostatici dei campi da tennis del Centro Sportivo Comunale di via Buonarroti.

Intervento di riqualificazione del Centro Sportivo Comunale di via Buonarroti – opere esterne, percorsi e nuovi accessi ciclopeditoni.

## RISORSE UMANE DA IMPIEGARE

N°2 Istruttore Direttivo cat D e n°1 Istruttore tecnico cat. C . La progettazione e direzione lavori delle opere esterne percorsi e nuovi accessi ciclopeditoni citate sono svolte da professionisti esterni .

## RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE

Verranno utilizzati i beni strumentali in dotazione quali computer, stampanti, plotter e il relativo supporto informatico a disposizione dell'Ente

## OBIETTIVI DELLA GESTIONE – PARTE CORRENTE

### **a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte**

#### **Servizio gestione attività sportive**

Il programma continuerà ad assicurare nel corso del triennio 2015/2017 le attività progettuali, gestionali e di promozione delle attività sportive che le nuove direttive Regionali, alla luce Dlgs. 112/98, mettono in capo ai comuni e alla luce delle indicazioni presentate dalla Commissione delle Comunità europee espresse nel “Libro Bianco sullo sport” nel luglio 2007.

Il 2014 ha rivisto l'avvio della nuova gestione del Centro sportivo di Via Buonarroti.

La Legge Regionale 26 del 8/10/2002 “Norme per lo sviluppo dello sport e delle professioni sportive in Lombardia” stabilisce: “[...] al comune continueranno ad essere attribuite funzioni promozionali dell'attività sportiva e ricreativa sul suo territorio, di ricerca delle migliori soluzioni per la gestione degli impianti sportivi, di concessione di patrocinii, sussidi, agevolazioni e contributi ad Enti e società sportive, di concessione in uso gratuito di proprie strutture per manifestazioni organizzate”.

Il nuovo appalto per la gestione del centro sportivo di via Buonarroti di durata biennale con la possibilità di proroga di un anno,, e la rivoluzione” nel settore calcistico dello sport cernuschesse” hanno portato ad una nuova ottimizzazione degli spazi sportivi, dando finalmente una risposta positiva alle sollecitazioni di nuovi spazi per l'associazione Rugby, che negli ultimi anni ha notevolmente incrementato le iscrizioni. Praticamente lo stadio Scirea è diventato uno stadio della palla ovale (rugby e football americano) oltre naturalmente alle attività dell'atletica leggera.

Il 2014 ha rivisto l'avvio della nuova gestione del Centro sportivo di Via Buonarroti.

Proseguirà il lavoro di riqualificazione del Centro, con il rifacimento di tutta la pavimentazione, partita nell'estate 2014

Nel corso del prossimo triennio 2015/17 , è inoltre previsto l'ampliamento del centro attraverso una significativa acquisizione di terreni. Sarà dunque una grande occasione per ripensare al centro in un'ottica più ampia e complessa e soddisfare la grande richiesta di spazi sportivi delle associazioni

A settembre 2014 è entrato in vigore il nuovo sistema tariffario di tutti gli impianti sportivi, ed è previsto per il 2015 un nuovo regolamento, che fissi punti fermi ed equi, per l'assegnazione degli spazi sportivi, sempre più congestionati dalla domanda in continua crescita.

Per quanto riguarda il secondo Polo sportivo Cernuschese, prosegue la gestione dell'Hockey Cernusco per conto della federazione. Sono allo studio progetti per l'ampliamento

Il 2014 ha visto il consolidarsi di un progetto pluriennale di comunicazione che ha coinvolto tutte le associazioni sportive :“ I Sport Cernusco”

I Sport Cernusco è il costante riferimento della comunicazione sportiva cernuschese e ha come principali obiettivi:

- dare visibilità allo sport cernuschese, alle sue associazioni e agli appuntamenti sportivi cittadini in maniera organica;
- Proporre lo sport cernuschese come unico movimento, coordinato e perciò a valore aggiunto;
- Costruire tra gli organizzatori di sport a Cernusco un “sentire comune” fatto di valori condivisi in maniera sempre più naturale
- Creare un riferimento facilmente riconoscibile per fruitori finali e stakeholders in genere (utenti, sponsor, istituzioni extra comunali, etc.)

Tra le principali azioni di I sport Cernusco è stata la creazione del portale internet dello sport cernuschese.

Obiettivo per il triennio 2014/16 sarà anche quello di continuare l'opera di promozione sportiva attraverso l'implementazione appuntamenti cittadini che coinvolgeranno tutto il mondo sportivo, attraverso nuovi percorsi elaborati con la Consulta e reinseriti in maniera organica all'interno del progetto “I sport Cernusco”.

Si confermeranno nel 2014 due bandi già emanati: “ La borsa dello sport” e “insieme nello Sport”. Il primo finanzia le famiglie per incentivare la pratica sportiva dei giovani, il secondo premierà i progetti delle Associazioni Sportive che saranno mirati all'integrazione della disabilità nello sport cernuschese.

Gli eventi principali del 2014 che vedranno il concreto operare dell'assessorato saranno:

- Sport in piazza (maggio) – titolo e iniziative in corso di ridefinizione
- I sport Cernusco - Open Day (settembre)
- Natale solidale (partecipazione e organizzazione insieme alle altre consulte)

I fondi destinati alla promozione dello sport vedranno, con il contributo della Consulta, un terreno comune di scambio ed elaborazione.

E' allo studio e sarà obiettivo per l'anno 2014 la riorganizzazione globale delle politiche tariffarie degli impianti sportivi in collaborazione con la Consulta dello sport. Tale operazione vedrà la differenziazione delle tariffe di utilizzo in base alla tipologia dell'impianto, alla pratica sportiva eseguita e alla fascia di età degli utilizzatori.

#### RISORSE UMANE DA IMPIEGARE

Un Istruttore direttivo amministrativo – a tempo pieno

Un istruttore direttiva part time

MISSIONE 6 – Politiche giovanili, sport e tempo libero
PROGRAMMA 2 – Giovani
Responsabile Direttore Area Servizi al cittadino – Dott. Ottavio Mario Buzzini Dott. Cazzaniga
Responsabile Direttore Area Tecnica – Arch. Marco Acquati Responsabile P.O. Arch. Francesco Zurlo, Geom. Alberto Caprotti, dott.ssa Maura Galli
Assessore competente Eugenio Comincini, Maurizio Rosci

#### SPESE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

Anno	Ammontare spesa corrente	Incidenza % programma rispetto a totale spesa per missione
2015	208.245,00	20,81
2016	208.245,00	20,94
2017	208.245,00	21,14

#### SPESA D'INVESTIMENTO

Descrizione investimento	2015	2016	2017
C.A.G. Sostituzione unità di raffreddamento e caldaia	20.000,00		

#### OBIETTIVI DELLA GESTIONE

##### **Servizio Politiche giovanili**

La gestione coordinata del C.A.G Labirinto e delle politiche di educazione di strada con il Progettomnibus, che da una prima fase sperimentale è diventato un preciso punto di riferimento delle politiche giovanili dell'Amministrazione, saranno i punti di riferimento per il triennio 2015/2016/2017. Il 2014 ha coinciso con il ventennale dell'apertura del C.A.G. labirinto festeggiato con un grande evento che ha coinvolto migliaia di giovani. Nel 2015 scadrà anche la gara d'appalto per la gestione dei servizi, sarà un'occasione per ottimizzare le risorse e adeguare la portata degli interventi alle nuove realtà delle dinamiche giovanili.

Nel corso del triennio sarà inoltre potenziato il lavoro del Forum Giovani che è diventato una realtà ormai stabile nel panorama cittadino. Proseguiranno le iniziative rivolte allo sviluppo di una coscienza sociale dei ragazzi, le iniziative di prevenzione all'uso di sostanze stupefacenti, le iniziative di prevenzione all'abuso di alcool, e le politiche di rimotivazione agli studi attraverso un osservatorio che monitori la dispersione scolastica nei ragazzi delle superiori.

##### **a) Obiettivi**

- Assicurare gli interventi previsti dalle leggi nazionali e regionali del settore
- Attivare strumenti di partecipazione in relazione al mondo sportivo nel suo complesso.
- Promuovere le attività sportive a tutti i livelli con particolare riguardo al settore giovanile.
- Aumentare l'offerta sportiva del territorio
- Diffondere nei cittadini e soprattutto nelle scuole la cultura dello sport
- Dare a tutti i cittadini risorse per il loro tempo libero.
- Integrare la disabilità nel contesto sportivo cittadino
- Prevenire il disagio ed aumentare l'agio nei giovani
- Implementare attività di inclusione sociale nella fascia giovanile

#### RISORSE UMANE DA IMPIEGARE

Un Istruttore direttivo amministrativo – a tempo pieno

Un istruttore direttiva part time

#### RISORSE STRUMENTALI

Verranno utilizzati i beni strumentali in dotazione quali computer, stampanti, e il relativo supporto informatico a disposizione dell'Ente

## Missione 8 ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA

ANNO	SPESA CORRENTE DELLA MISSIONE	INCIDENZA % SU TOTALE SPESA CORRENTE
<b>2015</b>	391.629,00	1,32
<b>2016</b>	391.629,00	1,31
<b>2017</b>	391.629,00	1,30

MISSIONE 8 – Assetto del territorio e urbanistica abitativa
PROGRAMMA 1 – Urbanistica e assetto del territorio Responsabile: Direttore Area Tecnica arch. Marco Acquati P.O. Archh. Francesco Zurlo, Alessandro Duca, ing. Marzia Bongiorno, geom. Alberto Caprotti, dott.ssa Maura Galli. Assessore competente: Giordano Marchetti , Maurizio Rosci

#### SPESE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

Anno	Ammontare spesa corrente	Incidenza % programma rispetto a totale spesa per missione
2015	391.629,00	100,00
2016	391.629,00	100,00
2017	391.927,00	100,00

SPESA D'INVESTIMENTO assegnata al programma ai punti n.20, 41 del piano triennale opere pubbliche allegato, dettagliato nella parte 2 della Sezione operativa del DUP

Descrizione investimento	2015	2016	2017
Interventi piazza Ghezzi	30.000,00		

#### OBIETTIVI DELLA GESTIONE

a1) Descrizione del programma e motivazione delle scelte.

##### **Piano Attuativo conforme al PGT - campo dell'adeguamento a6\_53 "via Torino n.45"**

Il campo dell'adeguamento a6\_53 "via Torino n.45" è localizzato a sud del tessuto edilizio della "città delle imprese" in prossimità del Comune di Pioltello.

Le Destinazioni d'uso ammesse sono principalmente produttive, terziarie e commerciali.

Gli interventi, per le destinazioni commerciali, sono subordinati alla redazione preliminare di Piano Attuativo.

Gli operatori del campo in oggetto, nel corso del 2014 hanno richiesto l'avvio dell'iter amministrativo per poter presentare una proposta di Piano Attuativo finalizzata alla riconversione dell'attuale struttura produttiva in un nuova struttura con funzioni commerciali di tipo alimentare e non alimentare.

Sono pertanto stati affidati gli incarichi inerenti la redazione delle Linee Guida e per la redazione dello studio di impatto sulla circolazione. I predetti incarichi sono in corso di svolgimento.

##### **b.1) Obiettivi: Piano Attuativo conforme al PGT - campo dell'adeguamento a6\_53 "via Torino n.45"**

Gli obiettivi derivanti dal Piano Attuativo sono:

- riconversione dell'attuale struttura produttiva, in parte dismessa, in un nuova struttura con funzioni commerciali in coerenza con gli obiettivi derivanti dalla variante n.1 al PGT;
- incrementare la dotazione di aree a servizi indotte dalle nuove destinazioni d'uso;
- realizzare opere di urbanizzazione primaria lungo la via Torino, come derivanti dello studio di impatto sulla circolazione.

a2) Descrizione del programma e motivazione delle scelte.

### **Piano Attuativo PL 8 , in variante al PA approvato, conforme al previgente PRG-**

La variante n.1 al PGT, specifica per gli aspetti commerciali, approvata con delibera del C.C. n.89 del 19/12/2013 e divenuta efficace con la pubblicazione sul Burl del 12/02/2014, ha individuato alcuni comparti edificatori soggetti a Piani Attuativi convenzionati vigenti (P.L.8, P.L. Althea e P.I.I. ex Lanar) in corso di attuazione e nei quali la funzione commerciale, nella fattispecie MS, non è prevista o non è stata attuata con il Piano Attuativo.

A seguito della approvazione della predetta Variante n.1 al vigente Piano di Governo del Territorio, gli Operatori del comparto PL8 hanno presentato all'Amministrazione Comunale una proposta di variante al PL approvato. Nello specifico, tale proposta di variante prevede l'inserimento delle destinazioni funzionali riconducibili alla categoria del commercio, secondo le definizioni di cui all'art. 9.3.4.bis delle Disposizioni Comuni del PGT. I principali parametri urbanistici della proposta di variante fanno riferimento ad una SLP massima di mq 22.256, inferiore alla capacità edificatoria massima ammessa per il PL8 approvato pari a mq 30.754,00 di SLP.

La capacità edificatoria in progetto viene di massima così ripartita: destinazione direzionale (già prevista da PL8 approvato) mq 5.685, destinazione produttiva (già prevista da PL8 approvato) mq 5.327, destinazione commerciale "Uc1" (commercio al dettaglio in sede fissa) – esercizi di vicinato mq 370,00, destinazione commerciale "Uc1" – MSV alimentare mq 3.750,00, destinazione commerciale "Uc1" - MSV non alimentare mq 5.700,00, e destinazione commerciale "Uc3": mq 1.424.

L'articolazione volumetrica e viabilistica prevista dalla proposta di variante trasmessa dagli Operatori rimane pressoché inalterata per le porzioni del comparto poste ad Ovest ed a Nord della viabilità di progetto già realizzata (con innesto su Via Goldoni a Sud e Via Colombo a Ovest). Le aree corrispondenti alle superfici fondiari assegnate ai lotti 7-8-10-14 risultano invece interessate da una modifica planivolumetrica consistente nella previsione di concentrare la capacità edificatoria assegnata, in un unico intervento edilizio a destinazione commerciale.

In data 10.07.2014 si è svolta una prima Conferenza dei servizi ai sensi della L. 241/90 avente per oggetto l'illustrazione della proposta di variante al Piano di lottizzazione denominato P.L.8., con particolare riferimento alle modifiche all'assetto viabilistico locale indotte dalla proposta planivolumetrica prevista in variante al P.L. approvato.

Lo studio di impatto sulla circolazione, condotto dalla società IRTECO sas di Torino sulla base dello schema planivolumetrico preliminare, ha evidenziato che l'insediabilità dei nuovi interventi risulta compatibile con il livello del traffico indotto, richiedendo tuttavia alcune integrazioni allo schema viabilistico in progetto al fine di risolvere alcune criticità a livello locale.

Gli operatori hanno quindi provveduto ad una rielaborazione della proposta viabilistica e, conseguentemente, consentire l'aggiornamento dello studio di impatto sulla circolazione viabilistica.

La nuova proposta viabilistica rielabora la collocazione della rotatoria prevista in progetto, la quale trova nuova collocazione all'intersezione tra la SP 121 e la viabilità comunale al servizio del comparto P.L.8 (con conseguente immissione di via Giordano Colombo sulla SP 121 stessa).

La soluzione viabilistica proposta garantisce la continuità dei percorsi ciclopedonali con l'immediato intorno, assicurando in primo luogo la percorribilità della rete viaria esistente per gli utenti (pedoni e ciclisti) provenienti dal centro abitato percorrendo via Padre Turollo o via Giordano Colombo.

In relazione all'adiacente comparto edificatorio "Campo della Modificazione m1\_4" di futura realizzazione, l'assetto del comparto come sopra individuato offre inoltre la possibilità di assicurare la continuità dei percorsi ciclopedonali tra le attrezzature ed i servizi di uso pubblico previste nel Campo m1\_4 e le aree destinate a parcheggio pubblico individuate nell'ambito P.L.8.

In data 16/09/2014 si è tenuta la 2^ Conferenza di Servizi, finalizzata alla definizione degli input necessari per la redazione del progetto preliminare delle opere di urbanizzazione primaria, con la quale sono state approvate le conclusioni dello Studio Viabilistico rev. 02 presentato in data 16/09/2014 e relative condizioni per lo sviluppo dell'ipotesi denominata "alternativa 2"; conseguentemente è stato approvato lo schema progettuale.

Direttamente connesse sono le linee guida per la progettazione attualmente in corso di redazione.

In data 23/10/2014 è pervenuta la richiesta di PL in variante.

### **b2) Obiettivi: Piano Attuativo in variante al PL vigente conforme al PGT – "PL 8 del previgente PRG"**

Il PL8 vigente è solo parzialmente edificato e, pertanto, in ragione della continuità territoriale con la zona a prevalente connotazione commerciale della SP 121 e coerentemente con i criteri di ammissibilità in tale

ambito (la variante al PGT ha ritenuto ammissibili gli insediamenti di esercizi di vicinato e di medie strutture MS1, MS2, MS3), la futura variante allo stesso dovrà comunque riferirsi all'intera superficie territoriale ove si potrà avere una differente distribuzione territoriale delle aree a servizi indotte dai nuovi insediamenti commerciali.

Direttamente connesse saranno poi le opere infrastrutturali inerenti la riorganizzazione viabilistica per l'accesso e l'egresso al comparto, principalmente rivolte alla SP 121 come ampiamente riportato nello studio di impatto viabilistico della variante n.1 al PGT e come puntualmente definito nello studio di impatto viabilistico redatto per il comparto. La variante comporterà una revisione sostanziale della convenzione vigente, anche finalizzata alla fruizione pubblica delle aree a servizi poste verso la Cascina Besozzi.

a3) Descrizione del programma e motivazione delle scelte.

#### **Piano Attuativo in variante al PGT – “campo della modificazione m1\_8 via Fontanile”**

Il campo della modificazione M1\_8 è situato ai lati della Via Fontanile tra lo spazio delimitato dai retri dell'edificazione di Via Monza a Nord, e il centro sportivo di via Buonarroto a Sud

Rispetto alle previsioni di PGT, gli operatori depositavano in data 30/10/2013 prot.n.49412 una richiesta di P.A. in variante al PGT, corredata dai documenti minimi per poter elaborare il Rapporto Ambientale ai fini della procedura VAS.

I principali obiettivi della variante riguardano:

- la concentrazione delle superfici fondiarie nella parte Nord del campo della modificazione sul retro degli insediamenti che si sviluppano su Via Monza;

- ad Est della Via Fontanile, assicurare uno spazio di interesse generale in continuità con le attrezzature scolastiche esistenti;

- ad Ovest della Via Fontanile al fine di consentire l'insediamento di servizi di interesse generale, finalizzati all'ampliamento del centro sportivo di Via Buonarroto;

- la realizzazione di nuovi parcheggi e la riqualificazione del parcheggio esistente di via Fontanile anche ai fini della sosta degli autobus in condizioni di sicurezza per gli utenti.

Destinazione d'uso principale: uR, destinazione d'uso esclusa: uA - uT - uP, per la destinazione commerciale uC viene applicato il Titolo III “Insedimento di attività di commercio”. In termini di parametri edilizi e urbanistici si evidenzia la  $Slp_{max} = 8.120$  mq.

Con il Decreto di non Assoggettabilità a Vas – Valutazione Ambientale Strategica emesso in data 26/09/2014, si è conclusa la procedura di Verifica esperita per il P.A. in variante al PGT; entro il corrente anno perverrà il P.A., corredato dai progetti preliminari delle opere di urbanizzazione primaria (viabilità e parcheggi) e delle opere di urbanizzazione secondaria (nuovi spogliatoi nel centro sportivo) e sarà avviata la procedura finalizzata all'approvazione del P.A. secondo le procedure previste dalla L.R. 12/2005.

#### **b3) Obiettivi: Piano Attuativo in variante al PGT – “campo della modificazione m1\_8 via Fontanile”**

La proposta di P.A. in variante al PGT riguardante il campo m1\_8, a seguito dell'atto di permuta aree necessarie per l'ampliamento scuola materna via M. Bianchi, riguarda la delocalizzazione delle aree a servizi in cessione interna e delle aree fondiarie (rispetto al PGT vigente, parte della superficie fondiaria si prevede di localizzarla ad est del campo), anche ai fini di riqualificazione/ampliamento del Centro Sportivo di via Buonarroto, nonché la soluzione delle problematiche viabilistiche, anche connesse al Trasporto Pubblico Locale, gravanti negli ambiti.

a4) Descrizione del programma e motivazione delle scelte.

**Piano attuativo conforme al PGT da attuarsi secondo le procedure dell'art. 12 c.4) L.R. n.12/20015 - campo della modificazione m1\_4 "via Goldoni"**

Il Campo della modificazione m1\_4, a destinazione residenziale, è disciplinato dall'art. 45 del Piano delle Regole del PGT.

Per l'attuazione del campo m1\_4 è stata necessaria la costituzione di un Consorzio denominato "La Galanta", ai sensi e per gli scopi di cui all'art. 12 comma 4 L.R. 12/2005, non essendo stato possibile procedere secondo i disposti dell'art. 41.2 delle Disposizioni di attuazione del PdR (Piano Parziale), data la mancata adesione di tutti gli aventi diritto, comportando l'impossibilità di acquisizione di tutte le aree a servizi indotte dalla realizzazione del P.A..

**b4) Obiettivi: Piano attuativo conforme al PGT da attuarsi secondo le procedure dell'art. 12 c.4) L.R. n.12/20015 - campo della modificazione m1\_4 "via Goldoni"**

L'obiettivo inerente l'attuazione del campo m1\_4 è legata principalmente alla realizzazione del Nuovo Polo scolastico.

In tal senso, il Comune aveva approvato, con DGC n. 28 del 24 gennaio 2012 il progetto preliminare per la realizzazione del Nuovo Polo Scolastico di via Goldoni, costituito da : lotto 1 scuola primaria con relativa palestra, da quindici classi, lotto 2 scuola dell'infanzia da nove sezioni.

Successivamente, con atto di ACCORDO NEGOZIALE ANTICIPATORIO EX ART. 11 L. 241/1990, sottoscritto in data 24\_09\_14, fra il Comune e il Consorzio "La Galanta", quest'ultimo, aderendo all'esigenza di interesse pubblico - urbanistico di dare attuazione alla realizzazione del Nuovo Polo scolastico, ha aderito alla richiesta del Comune, trasferendo la disponibilità di alcune aree al Comune, necessarie per la realizzazione del Nuovo Polo Scolastico.

Il Comune ha così potuto conferire incarico inerente la redazione del progetto definitivo/esecutivo per la realizzazione del Nuovo Polo Scolastico di via Goldoni.

Con la stipula del predetto atto di accordo, il Consorzio si è impegnato a presentare il P.A..

Con la presentazione, si potrà dare avvio al procedimento ai sensi dell'art. 27, quinto comma, L. n.166/2002 e del quarto comma dell'art. 12 L.R. n.12/2005 il quale prevede che "il Sindaco, assegnando un termine di novanta giorni, diffida i proprietari che non abbiano aderito alla formazione del consorzio ad attuare le indicazioni del predetto piano attuativo sottoscrivendo la convenzione presentata. Decorso infruttuosamente il termine assegnato, il consorzio consegue la piena disponibilità degli immobili ed è abilitato a promuovere l'avvio della procedura espropriativa a proprio favore delle aree e delle costruzioni dei proprietari non aderenti".

**a.5) Obiettivi:**

**Attuazione Piano dei Servizi art. 17 .2 PPS 02 – Edilizia sociale e giardino in via Fiume**

L'area libera da edificazione situata in via Fiume, in parte interessata da un elettrodotto e da un parcheggio, si presta ad accogliere un insieme articolato di servizi alla città composto da edifici per residenze sociali, spazi per parcheggio e aree verdi attrezzate per bambini e famiglie al servizio del quartiere.

Gli edifici saranno realizzati nella parte più prossima alla strada e saranno disposti in modo da riservare uno spazio verde protetto accessibile sia da via Grado sia da un percorso pedonale di attraversamento interno all'area.

## b.5

### 17.2.2 Obiettivi

- Realizzazione di edilizia residenziale sociale e servizi comuni ;
- Realizzazione di un insieme integrato di spazi aperti in parte funzionali alle singole residenze, in parte di uso comune;
- Realizzare un percorso di attraversamento pedonale che connetta via Grado a via Fiume e che dia accesso all'insieme di spazi aperti.

Si prevede la realizzazione del progetto mediante bando per la cessione dell'area in diritto di superficie, comprendendo anche la possibilità di edilizia convenzionata per una parte dell'edificazione, mantenendo le altre destinazioni e funzioni già previste dal PGT.

a6) Descrizione del programma e motivazione delle scelte.

#### **Variante generale al PGT di adeguamento agli strumenti sovra ordinati e di settore**

Con la variante n.1 al PGT, il Comune ha assunto l'impegno, riportandolo nella Relazione del Documento di Piano che, con successiva variante allo strumento urbanistico, si procederà all'adeguamento del PGT ai contenuti del PTR, del PTRE Navigli lombardi e del PTCP.

Considerato inoltre che il termine di cinque anni di validità del Documento di Piano (DdP) decorre dalla sua intervenuta efficacia e, quindi, dalla pubblicazione sul Burl, il prossimo 11 maggio 2016 scadrà il DdP attualmente vigente.

L'adeguamento del PGT agli strumenti di pianificazione sovra comunale, comporterà inoltre l'approvazione anche del nuovo Documento di Piano (con autonoma validità quinquennale), del Piano delle Regole ed del Piano dei Servizi.

Direttamente correlati sono poi altri strumenti, quali:

Valutazione ambientale Strategica (VAS)

Studio geologico

ERIR - Elaborato Rischi Incidenti Rilevanti

PUGSS – piano urbano generale dei servizi nel sottosuolo, il quale integra il Piano dei Servizi

Aggiornamento della classificazione acustica del territorio comunale.

#### b6) Obiettivi: **Variante generale al PGT di adeguamento agli strumenti sovra ordinati e di settore**

Si prevede di approvare la variante generale al PGT entro gennaio 2017. Gli obiettivi sono come di seguito riassumibili:

- mediante l'aggiornamento dei documenti si intende rivedere le strategie del Documento di Piano, sia in relazione agli indirizzi della AC, che ricomprendendo nello stesso la disciplina riguardante le aree non residenziali dismesse (art. 97 bis LR 12/2005)
- rivedere alcune formulazioni del Piano delle Regole allo scopo di migliorare alcune disposizioni laddove l'esperienza di circa 4 anni di gestione ne ha dimostrato la necessità
- aggiornare le disposizioni laddove vi siano norme transitorie ormai superate

Quindi, considerate le tempistiche per l'affidamento degli incarichi e quelle di legge per poter giungere all'approvazione della variante, è necessario procedere ad avviare i procedimenti dall'inizio del 2015.

a7) Descrizione del programma e motivazione delle scelte:

### **Aggiornamento del Piano Urbano del Traffico (PUT).**

Nel processo di pianificazione e governo del sistema dei trasporti a scala urbana, il PUT costituisce lo strumento tecnico-amministrativo di breve periodo, che mediante successivi aggiornamenti (piano-processo) rappresenta le fasi attuative di un disegno strategico.

Le modalità di redazione di un Piano Urbano del traffico è stabilita dal D.Lgs n. 285 del 30 aprile 1992 s.m.i. e dalla Direttiva Ministero dei lavori pubblici 12 aprile 1995, il quale stabilisce l'obbligo di redazione dello strumento per i comuni con popolazione residente superiore ai 30.000 abitanti, oppure con popolazione inferiore che rientrano negli elenchi pubblicati sulla Gazzetta Italiana.

La procedura operativa di formazione del PUT sarà costituita dalle seguenti fasi.

- Formulazione degli obiettivi ed individuazione delle variabili strategiche.
- Analisi dei dati esistenti e realizzazione delle indagini di traffico ed ambientali.
- Sistemizzazione dei fenomeni e definizione degli scenari di intervento.
- Definizione delle ipotesi di piano.
- Valutazione e scelta dello scenario ottimale, in base a parametri di ordine tecnico, economico ed ambientale.

Parallelamente verrà avviata la procedura di Valutazione Ambientale Strategica, così come previsto dalla L. R. 12/2005 e s.m. ed i., nonché dall'art. 8.1 della D.C.R. 351/07 ed in accordo con il disposto dell'Allegato 3 alla D.G.R. n. 6420/07.

### **b7) Obiettivi: Aggiornamento del Piano Urbano del Traffico (PUT).**

L'obiettivo che il Put si prefigge è quello migliorare le condizioni della circolazione per le diverse componenti di traffico e della sicurezza stradale; preservare e mantenere le particolari vocazioni ambientali dell'area in studio, ridurre l'inquinamento acustico ed atmosferico e favorire il recupero dell'ambiente e degli spazi urbani, favorendo la crescita della mobilità debole (soprattutto quella ciclistica) che sul nostro territorio presenta esempi virtuosi.

a8) Descrizione del programma e motivazione delle scelte.

### **Assegnazione aree verdi di proprietà comunale ad imprenditori agricoli.**

Nel triennio 2015/2017 prosegue l'azione di attuazione del Regolamento Comunale per il Sostegno dell'attività agricola, approvato con deliberazione di C.C. n. 33/2012 e modificato con successivo atto di C.C. n. 60/2013, che prevede l'assegnazione di aree verdi di proprietà comunale ad imprenditori agricoli. Predetti affidamenti non si limitano alla cura e coltura del territorio comunale bensì individuano nell'agricoltore il fornitore privilegiato dell'Amministrazione volto a soddisfare le richieste di "sicurezza e tutela ambientale" provenienti dalla collettività, attribuendogli quindi il ruolo di manutentore della qualità paesaggistica della Città.

Il Programma prevede la sinergia di diversi Settori dell'Area Tecnica quali:

- Servizio Verde e giardini per l'aspetto culturale;
- Settore Urbanistica per l'individuazione catastale delle aree oggetto di concessione;

- Settore Gare e Appalti per la componente contrattuale con l'istituzione di un "tavolo di concertazione" con le Associazioni/Federazioni professionali Agricole.

**b8) Obiettivi: Assegnazione aree verdi di proprietà comunale ad imprenditori agricoli.**

Anno 2015:

- pubblicazione bando di gara per l'affidamento di n.8 lotti in scadenza il 10.11.2015;
- puntuale controllo dell'attività colturale nel rispetto del Regolamento Comunale e delle convenzioni stipulate;

Anno 2016:

- pubblicazione bando di gara per l'affidamento di eventuali nuovi lotti acquisiti da convenzioni urbanistiche;
- puntuale controllo dell'attività colturale nel rispetto del Regolamento Comunale e delle convenzioni stipulate;

Anno 2017:

- pubblicazione bando di gara per l'affidamento di eventuali nuovi lotti acquisiti da convenzioni urbanistiche;
- puntuale controllo dell'attività colturale nel rispetto del Regolamento Comunale e delle convenzioni stipulate;

**RISORSE UMANE DA IMPIEGARE**

a1), a2), a3), a4), a5) Responsabile del settore – Cat. D5

Istruttore direttivo tecnico cat. D1

Istruttore tecnico cat. C1

Istruttore amministrativo cat. C1

Per a6) Responsabile del settore – Cat. D3

Per a7) Responsabile del Settore – Cat. D6

Istruttore direttivo tecnico cat. D1

Istruttore tecnico cat. C1

Applicato terminalista cat. B51

**RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE**

Per a1), a2), a3), a4), a5), a7) Verranno utilizzati i beni strumentali in dotazione quali computer, stampanti e i relativi programmi e supporti informatici a disposizione dell'Ente, elencati in modo analitico nell'inventario del Comune.

Per a6) Verranno utilizzati i beni strumentali in dotazione quali computer, stampanti e i relativi programmi e supporti informatici attivati a servizio del settore viabilistico (videocamere a riconoscimento targhe)

MISSIONE 8 – Assetto del territorio e urbanistica abitativa
PROGRAMMA 2 – Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare Responsabile Direttore Area Tecnica – Arch. Marco Acquati Responsabile P.O. Arch. Francesco Zurlo, Geom. Alberto Caprotti Assessore competente: Maurizio Rosci, Giordano Marchetti

#### SPESE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

Anno	Ammontare spesa corrente	Incidenza % programma rispetto a totale spesa per missione
2015	0,00	0,00
2016	0,00	0,00
2017	0,00	0,00

SPESA D'INVESTIMENTO assegnata al programma al punto n.49 del piano triennale opere pubbliche allegato.

Descrizione investimento	2015	2016	2017
Manutenzione straordinaria immobili ERP - ril. iva	90.000,00	00,00	00,00
Edilizia residenziale pubblica - opere a scomuto			1.870.305,00

#### OBIETTIVI DELLA GESTIONE

a1) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

##### **Manutenzione straordinaria immobili ERP**

Il programma è finalizzato alla conservazione e tutela del patrimonio di ERP del Comune che nel corso degli ultimi anni si è ampliato attraverso la realizzazione di nuovi edifici . Si opererà attraverso interventi di manutenzione straordinaria nonché di nuova realizzazione e di restauro/riqualificazione al fine di migliorare le condizioni di vivibilità delle strutture rendendole migliorando la funzionalità possibile e adeguandole alle molteplici normative vigenti soprattutto in materia di sicurezza, contenimento energetico e sviluppo delle fonti rinnovabili di energia (D.Lgs 81/200/, VV.F. D.M. 37/08, D Lgs n° 192/2005 agg. D.Lgs n°311/2006 e successivi).

Le scelte operative prevedono di effettuare gli interventi in forma diretta attraverso affidamenti e appalti gestiti e seguiti dal R.U.P.

E' prevista altresì un opera aggiuntiva : si procederà alla realizzazione di un immobile a carattere residenziale di circa 3000 mc per 10/12 alloggi. I lavori sono iniziati nel Febbraio del 2014 e la realizzazione di tale opera è prevista in 36 mesi. Si veda anche il punto a 2) della presente missione.

b1) Obiettivi: **Manutenzione straordinaria immobili ERP**

- Manutenzione straordinaria alloggi ERP
- Realizzazione nuovo locale deposito rifiuti a servizio del condominio 1-2 di via Monza
- Lotto 2CE25 Bis 34 - Realizzazione Immobile residenziale ambito C . (OPERA AGGIUNTIVA)

a2) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

### **Interventi di edilizia residenziale convenzionata Lotto 2 CE 25bis**

Con la definitiva chiusura del C.I.M.E.P., (il cui Ente è tuttora in corso di liquidazione) il Comune ha preso in carico tutte le procedure in essere e le problematiche relative alle acquisizioni di aree ed alla stipula delle convenzioni inerenti l'edilizia convenzionata.

Per il Lotto 2CE 25 bis, alla prima stipula della convenzione per i lotti B-C-D nel 2012 (operatore Zeta Building) è seguita nel dicembre 2013 la stipula della convenzione del lotto A (operatore La Traccia).

Per gli ambiti D ed A gli interventi edilizi residenziali sono in corso di realizzazione; i primi due fabbricati dell'Ambito D verranno ultimati entro l'anno mentre i restanti verranno ultimati tra il 2015/2016.

Per l'ambito B è stato rilasciato un primo titolo edilizio.

Relativamente all'Ambito C, gli interventi riguardano la realizzazione di un edificio di mc. 3000 da adibire a nuovi alloggi ERP; per l'intervento è stato dato avvio ai lavori i quali dovranno concludersi entro febbraio 2017. Prima della ultimazione dei lavori, l'AC valuterà la possibilità di variare l'effettivo utilizzo del suddetto edificio in relazione alle forme di gestione dello stesso, quale ad esempio quella del condominio solidale, per utenti disabili e non.

Sono stati altresì approvati i progetti esecutivi delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria a scomputo oneri i cui lavori sono in corso di esecuzione.

### **b2) Obiettivi - Interventi di edilizia residenziale convenzionata Lotto 2 CE 25bis**

L'attuazione della variante al Piano di Zona Consortile sopra descritta, permetterà di immettere sul territorio comunale un buon numero di alloggi a prezzo convenzionato, ottenendo un doppio effetto. Il primo è sicuramente quello di offrire degli alloggi a prezzi contenuti ed il secondo la possibilità di calmierare i prezzi del mercato libero.

### **RISORSE UMANE DA IMPIEGARE**

Per a1) N° 1 Tecnico Comunale cat. C1 per la redazione dei progetti di manutenzione straordinaria e la gestione e n°1 Istruttore Direttivo cat D2 P.O. Le Progettazioni e Direzioni lavori inerenti a nuove realizzazioni e ristrutturazione saranno seguite da incarichi professionali esterne

Per a2) Responsabile del settore – Cat. D5

Istruttore amministrativo cat. C1

Istruttore tecnico cat. C1

### **RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE**

Per a1) Verranno utilizzati i beni strumentali in dotazione quali computer, stampanti, plotter e il relativo supporto informatico a disposizione dell'Ente

Per a2) Verranno utilizzati i beni strumentali in dotazione quali computer, stampanti e i relativi programmi e supporti informatici a disposizione dell'Ente.

**Missione 9 SVILUPPO SOSTENIBILE E  
TUTELA DEL TERRITORIO E  
DELL'AMBIENTE**

<b>ANNO</b>	<b>SPESA CORRENTE DELLA MISSIONE</b>	<b>INCIDENZA % SU TOTALE SPESA CORRENTE</b>
<b>2015</b>	5.515.244,00	18,59
<b>2016</b>	5.487.767,00	18,36
<b>2017</b>	5.481.670,00	18,24

MISSIONE 9 – Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
PROGRAMMA 2 – Tutela, valorizzazione e recupero ambientale Responsabile Direttore Area Tecnica – Arch. Marco Acquati, arch. Francesco Zurlo, geom. Alberto Caprotti, geom. Alessandro Raimondi Assessore competente: Giordano Marchetti, Silvia Ghezzi, Maurizio Rosci

#### SPESE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

Anno	Ammontare spesa corrente	Incidenza % programma rispetto a totale spesa per missione
2015	1.487.109,00	26,96
2016	1.483.457,00	27,03
2017	1.477.769,00	26,96

SPESA D'INVESTIMENTO assegnata al programma al/ai punto/i n. 67 del piano triennale opere pubbliche allegato, dettagliato nella parte 2 della Sezione operativa del DUP

Descrizione investimento	2015	2016	2017
Tutela valorizz. e recupero ambientale - opere a scomputo	286.27000	864.702,00	1.782.000,00
Realizz. orti sociali ang. via bergamo/via mestre	167.740,00		324.710,00

#### OBIETTIVI DELLA GESTIONE

a1) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

##### **Riconoscimento aree PLIS in ampliamento**

L'Amministrazione Comunale di Cernusco sul Naviglio rappresenta il Comune capofila del Parco locale di interesse sovra comunale, Parco est delle cave, comprendente i Comuni di Brugherio, Carugate, Cologno Monzese e Vimodrone,

Con l'approvazione del PGT vigente (divenuto efficace con la pubblicazione sul BURL n.19 dell'11/05/2011), l'A.C. di Cernusco s/N ha ricompreso tra gli ambiti di valore paesaggistico, ambientale ed ecologico il Plis Est delle Cave riconosciuto e previsto un ampliamento del perimetro del medesimo Plis con specifiche norme di salvaguardia, come disciplinate dall'art. 25.3 delle Disposizioni Comuni del PGT.

Con l'approvazione del nuovo PTCP la Provincia di Milano ha inserito nel proprio strumento urbanistico le aree PLIS previste in ampliamento dal PGT vigente.

Il Comune in data 19/09/2014 ha richiesto alla Provincia il riconoscimento di nuove aree in ampliamento per circa 234 ettari.

Si attende riconoscimento entro il corrente anno o per i primi mesi del 2015.

Tale circostanza porrà la necessità di rivedere la convenzione vigente con gli altri Comuni facenti parte del PLIS.

### b1) Obiettivi - **Riconoscimento aree PLIS in ampliamento**

Con il riconoscimento da parte della Provincia di nuove aree Plis, il Comune si pone quale obiettivo la difesa e valorizzazione del patrimonio naturale e paesistico, costituito prevalentemente da insediamenti a destinazione agricola con una presenza di cave estrattive, nonché da segni del reticolo minore (canali, fontanili) e del percorso del Naviglio della Martesana.

Il PLIS si pone altresì l'obiettivo di recuperare le aree degradate presenti, soprattutto cave, potenziandone il patrimonio vegetazionale.

Altre possibili linee future di azione sono la valorizzazione delle cascine e delle altre emergenze architettoniche presenti all'interno o ai margini del PLIS, nonché l'incentivazione di attività agricole biocompatibili.

In sintesi i principali obiettivi del Parco sono:

- a) la promozione dello studio, la conservazione e il miglioramento dell'ambiente;
- b) l'armonizzazione delle attività di pianificazione urbanistica e programmazione territoriale;
- c) la gestione e cura del territorio del Parco nel suo complesso ed in particolare delle aree pubbliche, alla manutenzione degli itinerari, delle piantagioni;
- d) la vigilanza del territorio, avvalendosi anche, per le rispettive competenze, della Polizia Locale dei Comuni membri del Parco e, previo accordo con le Province interessate, del Servizio di Vigilanza Ecologica volontaria secondo le vigenti normative;
- e) l'attuazione degli interventi di valorizzazione del territorio del Parco, in un'ottica di sviluppo sostenibile, di salvaguardia delle risorse naturali, di recupero e bonifica delle aree compromesse.

### a2) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

#### **Parchi servizi tutela ambiente e verde**

Nell'ambito del verde pubblico si assicureranno la manutenzione e la gestione del verde attraverso la società municipalizzata Cernusco Verde s.r.l., sino a luglio 2015, mediante un'attività di controllo da parte dell'Ufficio Tecnico nel tentativo di migliorare la programmazione degli interventi e aumentare il livello di cura delle essenze arboree e dei manti erbosi, in un quadro di sostenibilità economica a fronte del contenimento delle risorse di Bilancio; dal luglio 2015 si procederà ad affidare il servizio secondo i dettami di un nuovo contratto..

Nello specifico, il programma svolto dal servizio parchi e verde pubblico garantirà che il servizio di manutenzione dl verde sia svolto in modo corretto e tempestivo, così da assicurare la fruibilità e l'utilizzo ai cittadini di tutto il patrimonio verde comunale; garantirà inoltre l'intervento immediato in caso di pericoli dovuti allo schianto di alberi o quanto altro possa derivare da situazioni di condizioni meteorologiche estreme. Tuttavia sussistono problematiche legate alla necessità di un intervento straordinario di potature su tutto il territorio per il quale sarà necessario il reperimento di risorse anche mediante l'utilizzo di avanzo del Bilancio 2014.

Il servizio parchi e verde pubblico garantirà anche il monitoraggio sullo stato di conservazione e la rispondenza delle attrezzature da gioco e d'arredo alle norme vigenti.

E' in esecuzione la progettazione del restauro ed attività ad esso assimilabili per la riqualificazione di alcune aree adibite a parco gioco e tale progetto verrà approvato ed espletato il bando nel corso del 2014 mentre le opere in questione saranno presumibilmente eseguite nel corso del primo semestre del 2015.

E' inoltre in via di conclusione la redazione di censimento del verde pubblico verticale per tutto il territorio comunale, la sua informatizzazione e la trasposizione di quello del verde pubblico orizzontale su piattaforma informatica; lo scopo è quello di ottenere la completa e puntuale conoscenza delle quantità e stato di conservazione del patrimonio a verde comunale nonché di poter redigere un crono programma lavori annuale completamente informatizzato e dettagliato. La gestione del verde pubblico comunale informatizzata consentirà di ottenere una programmazione ed una gestione delle opere manutentive ordinarie e straordinarie puntuale e precisa sia dal punto di vista tecnico che economico.

Come detto sopra, sino al 31.06.2015 la gestione del Verde è affidata *in house* a Cernusco Verde S.r.l., quest'ultima interamente partecipata dal Comune di Cernusco sul Naviglio. Con deliberazione di C.C. n. 32/2013 si demandava a successive deliberazioni la determinazione delle condizioni operative per l'affidamento e lo svolgimento del servizio del verde, in seguito con deliberazione di G.C. n. 127/2013 si affidava incarico a Progea S.r.l. per la riorganizzazione dei servizi pubblici locali ed in ultimo la Relazione, redatta ai sensi dell'art. 34 co.20 e 21 del D.L. n.179/2012 convertito con modificazioni dalla L. n.221/2012, pubblicata sul sito internet comunale, afferma che l'affidamento diretto di servizi in house (fra cui la gestione del verde) da parte del Comune di Cernusco sul Naviglio alla Cernusco Verde S.r.l. risulta coerente con il quadro normativo comunitario di riferimento.

In esito alla definizione della normativa di settore e delle conseguenti decisioni dell'Amministrazione Comunale l'Area Tecnica dovrà aggiornare il Capitolato Tecnico del Verde Pubblico approvato con D.D. n. 333/2013, fatti salvi eventuali aggiornamenti.

## b2) Obiettivi:

Restauro ed attività ad esso assimilabili per la riqualificazione del giardino di via Negri, parco degli alpini, giardino di via Molinetto e giardino della materna di via Don Milani

Manutenzione ordinaria verde pubblico

## a3) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

### **Recupero Cave**

Sul territorio comunale sono presenti due ambiti da recuperare utilizzati in epoche passate come area di cava e precisamente l'ambito conosciuto come "Ex Cava G&B" e "l'ex laghetto pescatori".

- Ex Cava G&B

L'area in oggetto localizzata nella parte ovest del territorio comunale in fregio alla SP. 129 ed al confine con i comuni di Vimodrone e Cologno Monzese, risulta non più utilizzata ai fini produttivi da oltre 15 anni, l'area è stata consegnata al comune di Cernusco sul Naviglio dall'ufficiale giudiziario in data 15.12.1999, nel

contempo veniva assegnato alla società G & B un anno di tempo per sgomberare l'area dagli impianti e dai manufatti, ripristinando lo stato dei luoghi.

Tale ripristino non è mai avvenuto.

In data 26/02/08 la Corte d'Appello di Milano ha rigettato la nostra richiesta di risarcimento danni per occupazione aree sine-titolo perché "formulata in modo generico", confermando l'analoga sentenza di I grado del 2004.

Inoltre, in data 03/03/09, perveniva comunicazione del legale dell'amministrazione con trasmissione di comunicazione del legale della cava G&B, che preannunciava una nuova azione giudiziaria per la rifusione di "ingenti ripercussioni economiche e danni" patiti dalla società G&B a seguito di "diniego di convenzione per attività di escavazione" da parte del Comune di Cernusco.

Il lungo iter processuale ha visto l'Amministrazione Comunale impegnata contro la società Cava G&B s.a.s. su vari fronti e tuttora la questione è aperta.

A seguito di diniego di condono edilizio, sono state demolite dal Comune alcune opere abusive realizzate dall'operatore, anche per tale procedura sono tuttora pendenti ricorsi al TAR.

Relativamente alle necessità di eventuale bonifica, finora non sono state eseguite indagini o verifiche con analisi chimiche sull'area, né nel corso degli anni si sono mai avute segnalazioni o evidenze di sversamenti su suolo o nelle acque. In prossimità dei capannoni esiste un vecchio impianto distributore di carburanti a uso privato, che dovrà essere rimosso secondo il protocollo previsto dall'ARPA, con verifica analitica di eventuali perdite di prodotto dalla cisterna interrata.

Le attuali restrizioni economiche messe in atto per il controllo della spesa pubblica nazionale, con importanti ricadute sui bilanci degli enti locali, non consentono attualmente di prevedere nei prossimi anni un intervento di risanamento dell'area.

- Ex Laghetto Pescatori

L'area denominata ex laghetto pescatori si trova a nord dell'abitato di Cernusco in fregio alla SP. 121, ed è di proprietà privata.

Si tratta di un'area non ricompresa nel piano cave e non più utilizzata ai fini produttivi da oltre 40 anni, è stata utilizzata per circa 25 anni dalla locale sezione pescatori per l'addestramento e le gare di pesca sportiva a seguito di un accordo con i proprietari dell'area.

A seguito dell'acquisizione al patrimonio comunale in ambito del piano cave di una altra area riqualificata, l'amministrazione comunale ha realizzato in tale nuovo ambito la sede del club pescatori liberando l'area privata.

I proprietari hanno presentato nel 2007 un progetto di recupero finalizzato al riempimento e riqualificazione dell'intera area. Successivamente il 20.06.2008 si è approvata la convenzione per il recupero.

A seguito di varie vicissitudini la convenzione è scaduta e nel 2013 si sono avviate le procedure per il rinnovo della convenzione.

Nel corso delle procedure ambientali con la Soprintendenza per i beni architettonici e per il paesaggio, con i funzionari della provincia di Milano in merito ai vincoli del PIF (Piano di Forestazione) si è pervenuti ad un nuovo assetto legato al riempimento parziale ed alla successiva riqualificazione dell'area.

L'attuale situazione economica ha rallentato l'interesse della proprietà a proseguire con l'iter burocratico, mettendo anche in discussione l'attuazione dell'intervento.

Nel corso del 2015, si metterà in atto le procedure per rendere chiaro e calendarizzato il percorso per arrivare ad una stipula delle convenzione per consentire il recupero dell'area.

### b3) Obiettivi: **Recupero cave**

- Cava G&B : presidiare il procedimento sia sotto l'aspetto legale che per l'aspetto ambientale.
- Ex Laghetto Pescatori:

Rilascio autorizzazione paesaggistica entro febbraio 2015 e approvazione della nuova convenzione entro ottobre 2015.

#### RISORSE UMANE DA IMPIEGARE

Per a1) Responsabile del settore – Cat. D5  
Istruttore direttivo tecnico cat. D1

Per a2) Istruttore tecnico cat. C5 (verde pubblico)

Per a3) Responsabile del settore – Cat. D2 – Istruttore Tecnico - Cat C1

#### RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE

Per a1), a2), a3 ) Verranno utilizzati i beni strumentali e programmi informatici in dotazione quali computer, stampanti, plotter e il relativo supporto informatico a disposizione dell'Ente

MISSIONE 9 – Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell’ambiente
PROGRAMMA 3 – Rifiuti Responsabile: Direttore Area Tecnica arch. Marco Acquati P.O. Geom. Alessandro Raimondi, Geom. Alberto Caprotti Assessore competente: Giordano Marchetti , Maurizio Rosci

#### SPESE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

Anno	Ammontare spesa corrente	Incidenza % programma rispetto a totale spesa per missione
2015	3.992.155,00	72,38
2016	3.992.155,00	72,74
2017	3.992.000,00	72,82

SPESA D’INVESTIMENTO: non prevista.

#### OBIETTIVI DELLA GESTIONE

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

##### Area Attrezzata - Rifiuti

L’attività di gestione dei beni demaniali e patrimoniali comprende anche l’Area attrezzata per la raccolta differenziata dei rifiuti .Tale area negli anni scorsi è stata oggetto di interventi di riqualificazione . La gestione è affidata alla Società Cernusco Verde S.r.l. Sono previsti interventi di manutenzione straordinaria al fine di garantire un migliore servizio all’utenza e al fine del rispetto delle vigenti normative in materia di regolamento sulle norme igienico sanitarie.

I servizi di igiene urbana sono caratterizzati da notevole complessità e dalla specificità delle operazioni che comportano.

Attualmente i servizi sono gestiti dalla Società a Responsabilità Limitata Cernusco Verde, di proprietà del Comune; il relativo contratto di servizio è stato approvato con del. C.C. n. 77/2005 con validità dal 01/01/2006 per anni 9. Pertanto l’anno 2014 è stato l’ultimo compreso nel contratto vigente.

L’introduzione della Tariffa ha proposto un nuovo orientamento nella gestione dei servizi ambientali, più attento all’ambiente (incoraggiando la differenziazione ed il riciclaggio dei rifiuti), ma anche più equo e razionale verso i cittadini, con un pagamento calcolato tenendo conto di più fattori. La normativa, infatti, prevede che l’intero costo del servizio sia coperto con la tariffa (costi = entrate) e chi produce più rifiuti paghi di più (suddivisione dei costi più equa rispetto alla semplice applicazione della tassa).

Nel corso del 2011 è stato approvato il nuovo regolamento comunale per la gestione dei rifiuti urbani e assimilati, per la raccolta differenziata dei rifiuti e di altri servizi di igiene ambientale che ha portato, tra le varie novità regolamentari, all’introduzione di una nuova figura, l’ispettore ambientale, che nel corso del 2014 ha iniziato la propria attività volta a riscontrare le eventuali difformità nella differenziazione dei rifiuti da parte dei cittadini per l’emissione eventualmente di una sanzione amministrativa pecuniaria, l’attività è stata momentaneamente sospesa in relazione alle difficoltà presentate dalla società cernusco Verde per il reperimento degli ispettori.

Una volta definiti il numero effettivo degli ispettori, il servizio riprenderà nel corso del 2015 avendo come scopo quello di spronare il singolo cittadino a differenziare al meglio, permettendo così ad ampia scala di incrementare e migliorare qualitativamente la frazione riciclata.

Si prevede inoltre di potenziare la raccolta differenziata mediante campagne informative, rivolte a tutti i cittadini ed in modo più sensibile con appositi incontri presso la scuola primaria.

Gli obiettivi che si vogliono perseguire nell'ottica di uno sviluppo sostenibile sono:

- la conformità delle varie fasi di gestione alla legislazione ambientale ed alle norme di rilievo regionale e nazionale;
- l'introduzione di una pianificazione delle azioni ambientali per l'ottimizzazione dell'uso delle risorse naturali e la riduzione degli inquinamenti in particolare promuovendo la riduzione alla fonte della produzione dei rifiuti e l'incremento delle frazioni avviate a recupero, riutilizzo e riciclaggio.

I progetti sono globalmente volti a promuovere comportamenti e stili di vita rispettosi dell'ambiente, fornendo le informazioni necessarie ai cittadini e mediante attività di sensibilizzazione a partire dalle fasce di età più giovani, anche collaborando con le istituzioni preposte all'educazione presenti sul territorio.

Sulla base di uno specifico progetto sperimentale ed a carattere parziale attuato negli ultimi tre anni in alcune vie del territorio comunale, inerente lo spazzamento delle strade previo posizionamento di divieti di sosta ed orari specifici per consentire lo svolgimento più accurato ed efficiente del servizio, si cercherà di allargare tale progetto alla quasi totalità delle vie pubbliche.

Ciò comporterà la revisione complessiva del sistema delle sosta nella città, da attuarsi per parti ed in condivisione con i servizi della Polizia Locale e Viabilità.

Come detto sopra, sino al 31.12.2014 la gestione del ciclo dei rifiuti e igiene urbana è affidata *in house* a Cernusco Verde S.r.l., quest'ultima interamente partecipata dal Comune di Cernusco sul Naviglio. Con deliberazione di C.C. n. 32/2013 si demandava a successive deliberazioni la determinazione delle condizioni operative per l'affidamento e lo svolgimento del servizio di igiene urbana, in seguito con deliberazione di G.C. n. 127/2013 si affidava incarico a Progea S.r.l. per la riorganizzazione dei servizi pubblici locali ed in ultimo la Relazione, redatta ai sensi dell'art. 34 co.20 e 21 del D.L. n.179/2012 convertito con modificazioni dalla L. n.221/2012, pubblicata sul sito internet comunale, afferma che l'affidamento diretto di servizi in house (fra cui la gestione dell'igiene urbana) da parte del Comune di Cernusco sul Naviglio alla Cernusco Verde S.r.l. risulta coerente con il quadro normativo comunitario di riferimento.

Entro la fine del 2014 verrà definito con apposito atto una proroga del servizio garantito da Cernusco Verde per i primi 6 mesi del 2015, per consentire di perfezionare i relativi atti per l'assegnazione del servizio per i prossimi anni.

In esito alla definizione della normativa di settore e delle conseguenti decisioni dell'Amministrazione Comunale relativamente all'affidamento del servizio, l'Area Tecnica dovrà aggiornare il Capitolato Tecnico di gestione del ciclo dei rifiuti e igiene urbana approvato con D.D. n. 1189/2013.

## b) Obiettivi : **Area attrezzata Rifiuti**

Manutenzione straordinaria area attrezzata via Resegone per eventuali adeguamento normativi.

Migliorare e potenziare i servizi di raccolta, smaltimento e spazzamento. Prevedendo nel nuovo contratto modalità di raccolta e di controllo efficaci.

Sensibilizzare la popolazione sulla necessità di ridurre la produzione dei rifiuti alla fonte e di migliorare in termini quali-quantitativi la raccolta differenziata, con conseguente contenimento dei costi di gestione e conseguentemente della Tariffa Igiene Urbana, attraverso due o tre serate di formazione e d'informazione.

Migliorare e potenziare i servizi di spazzamento e pulizia stradale, attuando un progetto di estensione del numero delle vie interessate dal servizio attraverso il posizionamento di apposita segnaletica, con lo specifico compito di fare da deterrente al parcheggio di autovetture per consentire uno spazzamento più rapido ed efficace. Questo aspetto dovrà essere considerato nel Piano Urbano del Traffico e della Sosta di prossima approvazione.

## RISORSE UMANE DA IMPIEGARE

N° 1 Tecnico Comunale cat. C – Istruttore Geometra al fine delle redazioni progettuali inerenti agli interventi di manutenzioni straordinarie previste o come Responsabilità di procedimento .

n. 1 Istruttore Amministrativo cat. C1 , oltre al responsabile del servizio gestione e controllo del territorio.

## RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE

Verranno utilizzati i beni strumentali in dotazione quali computer, stampanti, plotter e il relativo supporto informatico a disposizione dell'Ente.

MISSIONE 9 – Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente PROGRAMMA 4 SERVIZIO IDRICO INTEGRATO Responsabile: Direttore Area Tecnica arch. Marco Acquati P.O. Geom. Alessandro Raimondi, Arch. Alessandro Duca Assessore competente: Giordano Marchetti , Maurizio Rosci
--

#### SPESA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

Anno	Ammontare spesa corrente	Incidenza % programma rispetto a totale spesa per missione
2015	28.080,00	0,51
2016	4.410,00	0,08
2017	4.001,00	0,07

SPESA D'INVESTIMENTO: non prevista.

#### OBIETTIVI DELLA GESTIONE

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

##### **Servizio Idrico Integrato**

Il servizio idrico integrato nel territorio comunale è gestito da Amiacque S.r.l.

Gli Uffici Comunali Urbanizzazioni Primarie ed Ecologia gestiscono i contatti con Amiacque S.r.l. per le diverse problematiche connesse al servizio e per i rapporti con i cittadini, informazioni e segnalazioni. Inoltre, ai sensi della normativa regionale vigente, è stato istituito l'ATO (Ambito Territoriale Ottimale per la gestione del servizio idrico integrato) per il cui funzionamento l'A.C. corrisponde un contributo annuale calcolato in base al numero dei residenti (attualmente il contributo è sospeso).

Dal 2010 l'ATO è divenuto competente per il rilascio delle autorizzazioni allo scarico in fognatura per scarichi produttivi e della gestione del relativo iter,

Il servizio Ecologia cura inoltre le comunicazioni con l'ATO, raccoglie le autorizzazioni allo scarico in pubblica fognatura relative agli insediamenti produttivi e offre un primo supporto ai cittadini che necessitano chiarimenti circa le modalità di presentazione della domanda di autorizzazione.

Le province esercitano le funzioni di governance del servizio idrico integrato, impostando le modalità migliori al fine di un coinvolgimento dei comuni dell'ambito nelle fasi decisionali e in quelle di indirizzo operativo. Le province e il Comune di Milano, per l'ambito della città di Milano, quali enti responsabili degli ATO, costituiscono in ciascun ATO, nella forma di cui all'articolo 14, comma 1, del d.lgs. 267/2000 e senza aggravio di costi per l'ente locale, un'azienda speciale, denominata Ufficio di ambito, dotata di personalità giuridica e di autonomia organizzativa e contabile. L'ente responsabile dell'ATO prevede nel consiglio di amministrazione dell'Ufficio d'ambito una significativa rappresentanza dei sindaci o degli amministratori locali da loro delegati eletti nei comuni appartenenti all'ATO.

In linea con il modello nazionale (a seguito della sentenza della Corte Costituzionale 307/09), si provvederà ad affidare il servizio idrico integrato ad un unico soggetto per ciascun ATO, sia per l'erogazione che per gli investimenti . L'A.C. resta pertanto in attesa dell'ulteriore definizione del quadro legislativo di settore, intendendo comunque uniformare la propria azione amministrativa secondo il principio del mantenimento della proprietà pubblica dell'acqua, secondo l'orientamento emerso con il referendum nazionale svoltosi nel 2011.

#### b1) Obiettivi **Servizio Idrico Integrato**

Il Servizio Urbanizzazioni Primarie gestisce, come da apposita convenzione, le manomissioni suolo pubblico per interventi manutentivi, estensioni rete e nuovi allacciamenti.

Il Servizio Ecologia , in caso di problematiche di approvvigionamento idrico nei mesi estivi al fine di garantire l'erogazione di acqua potabile ad uso alimentare e igienico sanitario, provvede alla predisposizione di ordinanza sindacale di limitazione dell'uso dell'acqua proveniente dal civico acquedotto.

Inoltre al fine di rendere edotti i cittadini sulla qualità dell'acqua si provvede ad una puntuale pubblicazione dei dati relativi a tutti i pozzi in funzione sul territorio comunale.

#### RISORSE UMANE DA IMPIEGARE

Ufficio Urbanizzazioni Primarie

Ufficio Ecologia:

n. 1 responsabile del servizio cat. D2

n. 1 Istruttore Amministrativo cat. C1

#### RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE

Quelle normalmente a disposizione degli uffici

MISSIONE 9 – Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell’ambiente  
PROGRAMMA 5 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazioni  
Responsabile: Direttore Area Tecnica arch. Marco Acquati P.O. Geom. Caprotti,  
Assessore competente: Giordano Marchetti ,

**SPESE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA**

Anno	Ammontare spesa corrente	Incidenza % programma rispetto a totale spesa per missione
2015	7.900,00	0,14
2016	7.900,00	0,14
2017	7.900,00	0,14

SPESA D’INVESTIMENTO assegnata al programma ai punti n. 23 del piano triennale opere pubbliche allegato, dettagliato nella parte 2 della Sezione operativa del DUP

Descrizione investimento	2015	2016	2017
Restauro ed attività ad esso assimilabili per la riqualificazione parchi gioco		150.000,00	
Interventi forestali art. 43 comma 2-bis l.r. 12/2005	129.000,00	89.000,00	55.000,00

**OBIETTIVI DELLA GESTIONE**

a1) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

**Tutela ambiente**

- a) E’ in corso di redazione da parte di professionista incaricato, il progetto esecutivo per la riqualificazione naturalistica del bosco del Legionario.
- b) L’esecuzione delle opere di riqualificazione del bosco saranno oggetto di specifico contratto d’appalto cofinanziato da Fondazione Cariplo a seguito di vincita da parte del Comune di un Bando esperito da Fondazione Cariplo stessa. Tali opere saranno eseguite nel corso del biennio 2015/2016

Gli interventi a carattere forestale, ad alta rilevanza ecologica e di incremento della naturalità, consentiranno la fruizione alla cittadinanza di una superficie a verde oggi inutilizzabile nonché la realizzazione di un corridoio ecologico di ottima valenza sul territorio comunale.

**Obiettivi b) Tutela ambiente**

Riqualificazione Bosco Fontanile

**RISORSE UMANE DA IMPIEGARE**

Settore OO.PP. Urbanizzazioni e Manutenzioni – n°1 cat. C5 Istruttore Tecnico

**RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE**

Dotazione informatica già in uso presso il settore.



## Missione 10 TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'

ANNO	SPESA CORRENTE DELLA MISSIONE	INCIDENZA % SU TOTALE SPESA CORRENTE
<b>2015</b>	3.245.373,00	10,94
<b>2016</b>	3.078.399,00	10,30
<b>2017</b>	3.036.801,00	10,11

MISSIONE 10 – Trasporti e diritto alla mobilità
PROGRAMMA 2 – Trasporto pubblico locale Responsabile Direttore Area Tecnica – Arch. Marco Acquati – Responsabile P.O. ing. Marzia Bongiorno Assessore competente: Ermanno Zacchetti

#### SPESE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

Anno	Ammontare spesa corrente	Incidenza % programma rispetto a totale spesa per missione
2015	1.195.000,00	36,82
2016	1.126.000,00	36,58
2017	1.126.000,00	37,08

SPESA D'INVESTIMENTO assegnata al programma al punto n.15 del piano triennale opere pubbliche allegato, dettagliato nella parte 2 della Sezione operativa del DUP

Descrizione investimento	2015	2016	2017
Nodo interscambio stazione MM2 Villa Fiorita	500.000,00		

#### OBIETTIVI DELLA GESTIONE

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

##### **Passaggio competenze trasporto pubblico locale o proroga servizio**

Con la L.R. n. 6/2012, la Regione Lombardia ha trasferito le competenze per la gestione del servizio di trasporto pubblico locale dai Comuni alle Agenzie per il trasporto pubblico locale territoriali, da costituirsi entro il 31.10.2013 che avranno il compito di gestire i servizi sia all'interno dei centri urbani sia extraurbani. Con L.R. N.18 del 9 dicembre la Regione ha posticipato il termine per la creazione delle Agenzie al 31.03.2014, con il compito di redigere le nuove gare per l'assegnazione del servizio entro il 31.12.2014. Con questo quadro normativo, non è possibile procedere ad una nuova gara per 'assegnazione del servizio a Cernusco sul Naviglio. Considerato che il contratto è scaduto il 31.12.2012, l'Amministrazione sta procedendo con proroghe, ma stante i continui tagli alle risorse regionali, si è stati costretti ad effettuare una revisione più importante.

Ad oggi la situazione è ancora più in stallo rispetto al passato in quanto la Legge Regionale di cui sopra è stata prorogata al 31.12.2014, ma ad oggi non vi è ancora nessuna proroga. Inoltre sullo scenario si sono affacciate ipotesi di ulteriori tagli ai fondi regionali e di conseguenza sarà necessario tenere sotto stretto monitoraggio la situazione ed ipotizzare, con molta probabilità, ulteriori tagli.

Nel caso, invece, di costituzione delle Agenzie per il Trasporto Pubblico l'ufficio dovrà gestire l'effettivo passaggio delle competenze e la trasmissione delle esigenze dell'Ente. Si auspica che la centralizzazione delle competenze, consegua l'obiettivo di un migliore efficientamento del servizio.

a.1)

**Abbattimento delle barriere architettoniche e manutenzione straordinaria della stazione della M2 di Villa Fiorita**

A seguito del finanziamento ministeriale che il Comune ha ricevuto dal Ministero delle Infrastrutture e confermato nei primi mesi del 2014, si è in procinto di stipulare la convenzione con il Comune di Milano per poter procedere all'approvazione del progetto definitivo (il preliminare è già stato approvato dal Comune di Milano) e successivamente procedere con l'avvio della realizzazione del primo lotto che consenta almeno l'abbattimento delle barriere architettoniche per l'accesso alla stazione di Villa Fiorita.

**RISORSE UMANE DA IMPIEGARE**

Responsabile del settore: D3

**RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE**

Dotazione informatica già in uso presso il settore.

MISSIONE 10 – Trasporti e diritto alla mobilità
PROGRAMMA 4 – Altre modalità di trasporto Responsabile Direttore Area Tecnica – Arch. Marco Acquati – Responsabile P.O. ing. Marzia Bongiorno Assessore competente: Ermanno Zacchetti

#### SPESE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

Anno	Ammontare spesa corrente	Incidenza % programma rispetto a totale spesa per missione
2015	48.100,00	1,48
2016	48.100,00	1,56
2017	48.100,00	1,58

SPESA D'INVESTIMENTO: non prevista

#### OBIETTIVI DELLA GESTIONE

##### a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Da giugno 2011 è stato attivato insieme ai Comuni di Carugate e Pioltello, un servizio di bike sharing, per favorire la mobilità sostenibile, soprattutto “dell’ultimo miglio”. La finalità è proprio quello di fornire uno strumento per gli spostamenti casa – lavoro non inquinante, che assolva il compito di trasportare l’utente sul posto di lavoro, connettendo il mezzo pubblico più vicino con la sede lavorativa. Attualmente le stazioni sono 10, in quanto è stata aggiunta una nuova postazione, in fase d’installazione, presso il centro commerciale Esselunga, sul territorio di Pioltello. Gli utenti registrati sono 389, il 45 % in più, circa, dello scorso anno un dato in continua crescita .. Nell’anno 2014 è stato effettuato un bando per la ricerca di sponsor, ma non si conosce ancora l’esito.

##### b) Obiettivi:

L’obiettivo è quello di monitorare il sistema e di attivare, nel caso in cui la ricerca dello sponsor dia esiti positivi, le modalità di pubblicità prescelte.

#### RISORSE UMANE DA IMPIEGARE

Responsabile del settore: D3

#### RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE

Dotazione informatica già in uso presso il settore.

MISSIONE 10 – Trasporti e diritto alla mobilità
PROGRAMMA 5 – Viabilità e infrastrutture stradali Responsabile Direttore Area Tecnica – Arch. Marco Acquati Responsabile P.O. Arch. Alessandro Duca, Ing. Marzia Bongiorno, dott.ssa Maura Galli Assessore competente: Maurizio Rosci

SPESE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

Anno	Ammontare spesa corrente	Incidenza % programma rispetto a totale spesa per missione
2015	2.002.273,00	61,70
2016	1.904.299,00	61,86
2017	1.862.701,00	61,34

SPESA D'INVESTIMENTO assegnata al programma ai punti (Cod. int.) n.1 – 2 – 3 – 4 – 5 – 6 – 7 – 8 – 9 – 10 – 11 – 12 – 13 – 14 - 65 del piano triennale opere pubbliche allegato, dettagliato nella parte 2 della Sezione operativa del DUP

Descrizione investimento	2015	2016	2017
Riqualificazione via Mestre/Udine e parcheggio via Mestre	736.160,00		
Marciaiedi Via Marco Polo / Via Aquileia	150.000,00		
Rimantature Via Padana Superiore / Via Torino / Via Verdi / Via Santa Caterina Da Siena / Via Bergamo	400.000,00		
Riqualificazione marciapiedi vie varie	100.000,00		
Riqualificazione Via S. Francesco	500.000,00		
Interventi puntuali Centro Storico	150.000,00		
Manutenzione straordinaria puntuale - vie varie	50.000,00		
Illuminazione pubblica - acquisizione + interventi di riqualificazione e attivazione	164.000,00		
Adeguamento impianti di illuminazione - vie varie	150.000,00		
Riqualificazione Via Foscolo - 2° lotto	250.000,00		
Intervento zona industriale (Via Bergamo / Via Mestre)	70.000,00		
Riqualificazione Viale Assunta			1.300.000,00
Rimantature vie varie		500.000,00	
Pavimentazione Centro Storico		200.000,00	
Interventi di rimantatura vie varie			400.000,00

Completamento Via Brescia	200.000,00		
Interventi per attuazione nuovo PUT	880.000,00		
Viabilità e infrastrutt. stradali - opere a scomputo (l'elenco puntuale è contenuto nel Programma delle Opere pubbliche)	4.303.069,00	4.361.299,00	1.088.774,00

## OBIETTIVI DELLA GESTIONE

### a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte:

L'attività di servizio Viabilità e infrastrutture stradali è prioritariamente indirizzata al mantenimento ed al miglioramento delle infrastrutture riguardanti la viabilità veicolare ciclabile e pedonale del Comune di Cernusco Sul Naviglio. Tutti i progetti previsti nel prossimo triennio 2015/2016/2017 sono quindi rivolti al miglioramento delle condizioni del tessuto veicolare urbano e contestualmente alla qualità di vita dei cittadini, attraverso interventi strutturali che una volta compiuti attueranno criteri consolidati quali ad esempio i principi per la moderazione del traffico piuttosto che l'implementazione della mobilità sostenibile, che di fatto favoriscono il miglioramento degli standard qualitativi di vita dei cittadini.

Sino al 30.06.2015 la gestione dei Parcheggi è affidata *in house* a Cernusco Verde S.r.l., quest'ultima interamente partecipata dal Comune di Cernusco sul Naviglio. Con deliberazione di C.C. n. 32/2013 si stabiliva di stralciare la gestione dei parcheggi dai servizi da affidare a Cernusco Verde S.r.l., in seguito con deliberazione di G.C. n. 127/2013 si affidava incarico a Progea S.r.l. per la riorganizzazione dei servizi pubblici locali ed in ultimo la Relazione, redatta ai sensi dell'art. 34 co.20 e 21 del D.L. n.179/2012 convertito con modificazioni dalla L. n.221/2012, pubblicata sul sito internet comunale, afferma che l'affidamento diretto di servizi in house (fra cui la gestione dei parcheggi) da parte del Comune di Cernusco sul Naviglio alla Cernusco Verde S.r.l. risulta coerente con il quadro normativo comunitario di riferimento.

In esito alla definizione della normativa di settore e delle conseguenti decisioni dell'Amministrazione Comunale l'Area Tecnica dovrà aggiornare il Capitolato Tecnico di Gestione dei Parcheggi Pubblici approvato con D.D. n. 510/2013, fatti salvi eventuali aggiornamenti.

### b) Obiettivi:

Manutenzione delle reti stradali del territorio ivi comprese quelle di particolare pregio, quale è quella del Centro storico, per la quale si prevede una nuova regolamentazione delle viabilità; manutenzione ed implementazione dei percorsi pedonali; Adeguamento normativo riqualificazione degli impianti di illuminazione pubblica; manutenzione ed implementazione delle reti di piste ciclabili, riqualificazione urbana di assi viari, abbattimento delle barriere architettoniche proprie della mobilità pedonale su sedi stradali. Migliorare la risposta alle segnalazioni di anomalie delle sedi stradali, sia sotto il profilo della rapidità e completezza del riscontro, che soprattutto delle rapidità di intervento, anche preventivo.

L'A.C. nel corso dell'anno 2013 ha affidato alla società Info Energia l'affidamento di consulenza volto all'acquisizione delle reti di illuminazione di proprietà Enel Sole esistenti sul territorio comunale che oltre ad essere in condizioni di inadeguatezza alla normativa per la salvaguardia delle risorse energetiche, presenta criticità legate anche al contenimento dell'inquinamento luminoso.

#### RISORSE UMANE DA IMPIEGARE

Responsabile del settore – Cat. D1

Istruttore tecnico cat. C1

Istruttore tecnico cat. C1

Istruttore tecnico (tempo parziale) cat. C1

#### RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE

Verranno utilizzati i beni strumentali in dotazione quali computer, stampanti e i relativi programmi e supporti informatici a disposizione dell'Ente

## Missione 11 SOCCORSO CIVILE

ANNO	SPESA CORRENTE DELLA MISSIONE	INCIDENZA % SU TOTALE SPESA CORRENTE
2015	14.600,00	0,05
2016	14.600,00	0,05
2017	14.600,00	0,05

<b>MISSIONE 11 – SOCCORSO CIVILE</b>
<b>PROGRAMMA 1 SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE</b> Responsabile: Direttore Area Direttore Area Servizi al Cittadino dott. Ottavio Buzzini P.O.: Comandante Polizia Locale dott. Silverio Pavesi Assessore competente: Sindaco Eugenio Comincini

**SPESE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA**

Anno	Ammontare spesa corrente	Incidenza % programma rispetto a totale spesa per missione
2015	14.600,00	100,00
2016	14.600,00	100,00
2017	14.600,00	100,00

**SPESA D'INVESTIMENTO:** non prevista.

**OBIETTIVI DELLA GESTIONE:** ATTIVITA' DI FORMAZIONE NELLE SCUOLE

**OBIETTIVI:**

Attraverso gli appartenenti al Gruppo Comunale Volontari di Protezione Civile si effettueranno corsi nelle scuole, al fine di sensibilizzare la popolazione scolastica alle tematiche della prevenzione ed inerente ai comportamenti da tenere in caso di calamità, con l'obiettivo di migliorare la sicurezza

**RISORSE UMANE DA IMPIEGARE**

Appartenenti al Gruppo Comunale Volontari di Protezione Civile

**RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE**

Audiovisivi, computer, proiettore, divise ed strumentazione di Protezione Civile

**OBIETTIVI DELLA GESTIONE:** ATTIVITA' DI SUPPORTO ALL'ENTRATA ED USCITA DALLE SCUOLE ED IN OCCASIONE DI EVENTI CITTADINI

**OBIETTIVI:**

Gli appartenenti al Gruppo Comunale Volontari di Protezione Civile proseguiranno nel fornire attività di supporto in concomitanza all'entrata ed uscita degli alunni dalle scuole ed in occasione di eventi organizzati in città, al fine di contribuire ad accrescere la sicurezza in dette circostanze

**RISORSE UMANE DA IMPIEGARE**

Appartenenti al Gruppo Comunale Volontari di Protezione Civile

**RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE**

Divise di Protezione Civile ed in alcuni casi anche di adeguata strumentazione

## Missione 12 DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

ANNO	SPESA CORRENTE DELLA MISSIONE	INCIDENZA % SU TOTALE SPESA CORRENTE
<b>2015</b>	6.600.587,00	22,25
<b>2016</b>	6.645.122,00	22,23
<b>2017</b>	6.719.072,00	22,36

MISSIONE 12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
PROGRAMMA 1 – Interventi per l’infanzia e i minori e per asili nido Responsabile Direttore Area Servizi al cittadino – Dott. Ottavio Mario Buzzini Responsabile Direttore Area Tecnica – Arch. Marco Acquati Responsabile P.O. Geom. Alberto Caprotti Assessore competente: Maurizio Rosci

#### SPESA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

Anno	Ammontare spesa corrente	Incidenza % programma rispetto a totale spesa per missione
2015	2.422,678,00	36,70
2016	2.422.678,00	36,46
2017	2.422.678,00	36,06

SPESA D’INVESTIMENTO: non prevista.

#### OBIETTIVI DELLA GESTIONE – PARTE CORRENTE

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

#### POLITICHE PER I MINORI E LE FAMIGLIE

- Nel 2015 sono previste progettazioni e interventi a sostegno dei genitori e delle famiglie, per l’intero ciclo evolutivo dei figli, in collaborazione con altre istituzioni e con il terzo settore, in un’ottica di crescita dell’offerta sociale del territorio ed anche al fine di sviluppare possibili forme di mutuo aiuto e auto organizzazione delle attività da parte delle famiglie medesime. In particolare il 2015 vedrà uno sviluppo e consolidamento delle attività del tempo per le famiglie e della festa per i bambini. Nel tavolo permanente di governance della Filanda verranno implementate le attività di co-progettazione sulla base dei bisogni emergenti nella città. E’ intenzione dell’Amministrazione mantenere la continuità di progetti e attività rivolte a famiglie e bambini che tengano conto dell’incrocio intergenerazionale, dell’inclusione sociale verso le persone disabili e della partecipazione dei soggetti del terzo settore. Si prevede la realizzazione di corsi e seminari di formazione rivolti al sostegno del ruolo genitoriale.

#### AFFIDI FAMILIARI DI MINORI

- L’istituto dell’affido familiare di minori costituisce uno degli strumenti di prevenzione del disagio familiare, in situazioni di difficoltà transitoria, rivolto alla tutela del minore. L’affido familiare si realizza inserendo il minore in un nucleo affidatario (famiglia con figli, coppia, singola persona, comunità di tipo familiare) per un periodo definito di tempo, sulla base di un progetto individuale di intervento, redatto dai servizi sociali comunali, e tenuto conto delle eventuali prescrizioni dell’Autorità Giudiziaria, e non interrompe il legame fra il minore e la sua famiglia di origine. Gli interventi sui minori posti in essere dai servizi sociali, che risultano collegati a provvedimenti dell’Autorità giudiziaria, si attuano secondo due direttrici: in via preventiva, mediante la segnalazione all’Autorità Giudiziaria dei casi di abbandono, di maltrattamento o cattivo esercizio della potestà genitoriale; in via successiva all’azione dell’Autorità Giudiziaria, mediante l’esecuzione, per quanto di competenza, dei Provvedimenti Giudiziari.

## COMUNITÀ E STRUTTURE EDUCATIVE PER MINORI

- Tra gli interventi a tutela dei minori - collegati a provvedimenti dell’Autorità Giudiziaria, ovvero predisposti dai servizi sociali comunali in accordo con le famiglie interessate - segnaliamo i ricoveri di minori in istituto o in comunità.

## ASSISTENZA DOMICILIARE MINORI

- L’assistenza domiciliare minori è un servizio diurno, svolto da personale qualificato, rivolto in modo mirato ai minori che si trovano in situazione di disagio educativo, relazionale e psicologico, e la cui situazione familiare risulta fragile dal punto di vista socio-economico. Il servizio si configura quindi centrato sul minore anche con disabilità, ma utile per sostenere le difficoltà del genitore per il quale si andranno a costruire interventi adeguati. E’ ormai realtà consolidata la progettazione personalizzata degli interventi anche in raccordo col progetto globale delineato dal PUAD per i minori disabili in carico. Gli interventi degli educatori vengono coordinati in un lavoro d’equipe e sono oggetto di supervisione, con l’obiettivo primario di prevenire situazioni di ulteriore disagio o difficoltà del minore e/o delle figure genitoriali. Nel 2015 verranno sperimentati nuovi criteri di presa in carico e di modalità di erogazione del servizio, erogabile non solo in forma singola ma anche a piccoli gruppi.

### b) Obiettivi

- corsi e seminari a supporto del ruolo genitoriale
- sperimentazione servizio domiciliare minori per piccoli gruppi

## RISORSE UMANE DA IMPIEGARE

Dirigente, Assistenti sociali, Capo servizio amministrativo, assistente sociale piano di zona

## RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE

Dotazioni del settore

MISSIONE 12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
PROGRAMMA 2 – Interventi per la disabilità Responsabile: Direttore Area Ottavio Buzzini – Dirigente Giustina Raciti Assessore competente: Silvia Ghezzi

#### SPESE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

Anno	Ammontare spesa corrente	Incidenza % programma rispetto a totale spesa per missione
2015	1.495.592,00	22,66
2016	1.495.592,00	22,51
2017	1.495.592,00	22,26

SPESA D'INVESTIMENTO: non prevista.

#### OBIETTIVI DELLA GESTIONE

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

##### ***Politiche per le persone disabili***

L'obiettivo strategico, in relazione anche alla presa d'atto da parte del Consiglio Comunale della Convenzione O.N.U. per i diritti delle persone con disabilità, è quello di elaborare un progetto di vita che sviluppi l'autonomia, la dignità e la piena inclusione sociale delle persone disabili, in linea con i principi della Convenzione così declinati:

- il rispetto per la dignità intrinseca, l'autonomia individuale, compresa la libertà di compiere le proprie scelte, e l'indipendenza delle persone;
- la non discriminazione;
- la piena ed effettiva partecipazione e inclusione nella società;
- il rispetto per la differenza e l'accettazione delle persone con disabilità come parte della diversità umana e dell'umanità stessa;
- la parità di opportunità;
- l'accessibilità;
- la parità tra uomini e donne;
- il rispetto dello sviluppo delle capacità dei minori con disabilità e il rispetto del diritto dei minori con disabilità a preservare la propria identità.

Con queste finalità è' proseguita l'attività del PUAD che, nell'ambito delle Unità Multidisciplinari, coordina e fa da regia alla definizione del progetto di vita per i minori disabili.

E' in programmazione un ampliamento del servizio finalizzato a offrire a tutti i genitori dei minori con disabilità l'accompagnamento e il sostegno verso un migliore utilizzo sia della rete che degli interventi offerti dal servizio. Con questo obiettivo si stanno rivedendo i criteri di accesso, le dimissioni e le eventuali modalità di presa in carico che possano consentire un aumento della casistica attualmente in carico. E' stata data continuità al progetto "Nessuno escluso" con l'istituzione di un "mini camp" estivo della durata di una settimana. Visti i positivi risultati si ipotizza di dare continuità all'esperienza

##### ***Centro Diurno per persone con disabilità( CDD)***

Si continuerà con la nuova progettazione e programmazione delle attività proposte dal gestore cui si è affidato il servizio per un'ulteriore proroga in scadenza a febbraio. Nei prossimi mesi, in considerazione della scadenza contrattuale prevista, valutato l'obbligo per tutti i comuni non capoluogo di centralizzare le

procedure per l'acquisizione di beni, lavori e servizi ( vedi DL 66/2014 convertito in legge n. 89/2014) e che tale obbligo decorre dal 1.01.2015( vedi DL 90/2014) . Inoltre tenuto conto del percorso intrapreso dai comuni afferenti all'Ambito Distrettuale n.4 di istituire una Unione dei Comuni e in considerazione del fatto che all'interno del distretto 4 le uniche due unità d'offerta CDD sono collocate all'interno dei comuni di Gorgonzola e Cernusco sul Naviglio, si è deciso di procedere all'esperimento delle procedure relative all'affidamento dei due servizi in maniera associata tra i due comuni.

All'interno del nuovo appalto verrà messo a regime l'orario prolungato e prevista l'apertura al sabato mattina, con calendario da definire in via sperimentale. Con l'introduzione del nuovo calcolo ISEE si riproporrà il tema della definizione della contribuzione rette che sicuramente alla luce del nuovo DPCM 159/2013 subirà dei significativi cambiamenti

### ***Centri diurni – cooperative / Associazioni socio-assistenziali***

Sono servizi diurni per disabili la cui fragilità non sia compresa tra quelle riconducibili al sistema socio-sanitario. Gli interventi socio-educativi o socio-animativi, sono finalizzati alla autonomia personale, alla socializzazione, al mantenimento del livello culturale, propedeutici all'inserimento nel mercato del lavoro.

Questi Servizi si strutturano in interventi socio - assistenziali rivolti a persone disabili. Si tratta di Centri Diurni - gestiti da cooperative sociali di tipo A oppure da associazioni di volontariato – presso i quali sono inserite persone con diminuzione delle capacità psico-fisiche e dell'autonomia, per le quali è importante un intervento costante volto al mantenimento e al recupero delle capacità residue.

E' stata valutata nella Vecchia Filanda una modifica delle progettazioni per il tempo libero a favore delle persone disabili, dopo attenta valutazione dell'andamento della progettazione finora realizzata. L'idea progettuale, già anticipata nella sezione relativa ai minori, è quella di utilizzare spazi e finanziamenti per lo svolgimento di un'attività domiciliare in piccoli gruppi, integrati tra minori disabili e non. Con l'introduzione del nuovo calcolo ISEE si riproporrà il tema della definizione della contribuzione rette che sicuramente alla luce del nuovo DPCM 159/2013 subirà dei significativi cambiamenti.

### ***Disabili in istituti – Ricovero disabili con impegnativa comunale (RSD)***

Con riferimento al servizio di ricovero disabili adulti in istituti specializzati, il Comune interverrà ad integrare una quota della retta di ricovero, applicando il nuovo decreto ISEE . A livello distrettuale e di ASL il Comune di Cernusco sul Naviglio si farà portavoce e coordinatore dei lavori di definizione di uniformità dei criteri a livello di Asl e di ambito, in condivisione col terzo settore e i sindacati dei pensionati, ora che il nuovo decreto sull'ISEE è stato adottato ed entrerà a breve definitivamente in vigore.

### ***Trasporto sociale***

Il servizio si rivolge ad utenti disabili, anziani o soggetti in particolare stato di bisogno. La gestione è stata affidata ad una nuova cooperativa sociale dal mese di marzo 2014, a seguito del processo di monitoraggio del servizio attraverso il sistema di rendicontazione domiphone. Prosegue inoltre il convenzionamento con l'associazione AUSER, la convenzione è stata rivista per il 2015, mantenendo invariata la spesa a carico del comune. I servizi si svolgono in sinergia in quanto i referenti dei soggetti si devono coordinare al fine di migliorare l'efficacia del servizio stesso.

### ***Inserimenti lavorativi – Borse lavoro***

Verrà mantenuta per il 2015 una forte integrazione istituzionale con l'AFOL MI EST e col servizio distrettuale RPS per promuovere azioni sinergiche per la promozione di politiche per il lavoro, anche al fine

di fare fronte comune in una situazione di forte crisi del mercato, al fine di realizzare una migliore gestione delle risorse. E' in discussione all'interno del tavolo tecnico dei comuni dell'Ambito distrettuale n.4 la gestione associata di tutte le politiche del lavoro con l'obiettivo di ottimizzare gli investimenti che ciascun comune fa sui propri territori e programmare politiche di più ampio respiro

b) Obiettivi

- Progettazione prosecuzione progetto "Nessuno escluso"
- Sperimentazione nuovi criteri presa in carico e modalità di progettazione globale del PUAD
- Sperimentazione all'interno dell'Unione dei Comuni di nuove forme di gestione associata dei Servizi per la disabilità
- Sperimentazione del nuovo criterio di calcolo dell'ISEE e applicazione per i servizi per la disabilità

RISORSE UMANE DA IMPIEGARE

Dirigente, Assistenti sociali, Capo servizio amministrativo, istruttore direttivo, istruttori e collaboratori amministrativi dei servizi sociali, assistente sociale piano di zona

RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE

Dotazioni del settore

MISSIONE 12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
PROGRAMMA 3 – Interventi per gli anziani Responsabile Direttore Area Servizi al cittadino – Dott. Ottavio Mario Buzzini – Dott.ssa Maria Giustina Raciti Assessore competente: Silvia Ghezzi

#### SPESE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

Anno	Ammontare spesa corrente	Incidenza % programma rispetto a totale spesa per missione
2015	291.903,00	4,42
2016	291.903,00	4,39
2017	291.903,00	4,34

SPESA D'INVESTIMENTO: non prevista.

#### OBIETTIVI DELLA GESTIONE

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

##### ***Politiche per gli anziani***

Circa il 22% della cittadinanza cernuschese ha più di 65 anni d'età. Gli anziani sono un'importante risorsa nella nostra società, per cui bisogna valorizzarne la competenza, la capacità e l'esperienza creando le condizioni perché possano continuare a essere protagonisti della vita comunitaria in una stretta relazione con le nuove generazioni per la costruzione di un vero e proprio patto intergenerazionale. Gli anziani possono infatti contribuire alla formazione culturale dei bambini portando il loro contributo di esperienze; creare laboratori di attività manuali-artistiche nelle scuole, nelle ludoteche, nelle biblioteche.

Proseguono positivamente le azioni rivolte agli anziani:

- Tavolo di lavoro che coinvolge associazioni, sindacati, singoli cittadini, con l'ausilio di esperti, sulle problematiche dell'anziano;
- Corsi e iniziative in collaborazione con le forze dell'ordine o con l'Amministrazione Comunale;
- Corsi gratuiti o a prezzi agevolati di giardinaggio, orto, informatica, lingue straniere;
- Gestione partecipata degli orti sociali come luoghi di aggregazione per gli assegnatari.
- Attività e feste sul territorio su tematiche da concordare con i soggetti interessati.

##### ***Centro sociale anziani***

Nel 2015 prenderanno forma compiutamente le modalità di raccordo con l'Amministrazione Comunale per la programmazione delle attività del Centro stesso, nell'ottica della complessiva gestione della Filanda.

Il CSA è un'unità d'offerta sociale integrata con gli altri servizi sociali, sanitari, culturali sportivi e del tempo libero presenti sul territorio comunale e distrettuale.

Si pone quale luogo di incontro sociale, culturale e ricreativo delle persone anziane aperto al confronto tra le diverse fasce d'età esistenti nel territorio.

Questi gli indirizzi della programmazione nel 2015:

- Promozione e sviluppo di attività ricreativo-culturali mediante visite di luoghi o strutture, organizzazione di soggiorni di vacanza di carattere sociale;
- Programmazione e/o partecipazione agli avvenimenti culturali, sportivi e ricreativi;

- Promozione di attività ludico-motoria con l'organizzazione di corsi presso il centro o presso altre strutture;
- Organizzazione di corsi di educazione sanitaria, alimentare e di prevenzione per favorire il benessere e la longevità
- Promozione e programmazione di iniziative culturali per la salvaguardia della memoria popolare e della tradizione locale;
- Organizzazione di riunioni conviviali legate a particolari ricorrenze o eventi;
- Collaborazione nell'attività di segretariato sociale in raccordo con gli operatori dei servizi sociali e dei servizi sanitari
- Coinvolgimento degli anziani in forme di volontariato sociale e culturale

### ***Assistenza domiciliare anziani***

Per garantire la permanenza a domicilio di anziani e di disabili parzialmente o totalmente non autosufficienti, ad integrazione delle cure familiari, è attivo il servizio di assistenza domiciliare. Prosegue la gestione associata del servizio di Assistenza Domiciliare, con coordinamento del servizio da parte dell'Ufficio di piano, ed un unico regolamento ed un unico sistema tariffario adottati dai nove Comuni del distretto 4. Nel 2015 verrà espletata la gara per l'individuazione del nuovo soggetto gestore con richiesta di modalità gestionali innovative in termini di presa in carico e monitoraggio dei servizi.

Nell'ambito distrettuale, grazie all'utilizzo dei fondi per la non autosufficienza, si prevede un potenziamento del servizio per favorire sempre più la domiciliarità degli anziani medesimi.

### ***Servizio di consegna pasti a domicilio***

Prosegue proficuamente il servizio di consegna pasti a domicilio che vede la produzione e la consegna dello stesso ad opera dell'azienda aggiudicataria dell'appalto di ristorazione scolastica. Sempre nell'ambito dell'utilizzo dei fondi distrettuali per la non autosufficienza si valuterà la possibilità di potenziare il servizio, in un'ottica integrata di servizi per la domiciliarità.

### ***Anziani in istituti - ricovero anziani con impegnativa comunale***

Con riferimento al servizio di ricovero disabili adulti in istituti specializzati, il Comune interverrà ad integrare una quota della retta di ricovero, così come previsto nell'emanando nuovo regolamento comunale. Sino all'approvazione del predetto Regolamento proseguirà l'impegno del Comune nelle forme ordinarie. A livello distrettuale e di ASL il Comune di Cernusco sul Naviglio si farà portavoce e coordinatore dei lavori di definizione di uniformità dei criteri a livello di Asl e di ambito, in condivisione col terzo settore e i sindacati dei pensionati, ora che il nuovo decreto ISEE è stato adottato ed entrerà a breve definitivamente in vigore.

### ***Contributi per integrazione retta di ricovero - anziani non autosufficienti***

Nell'ambito dell'assistenza agli anziani non autosufficienti ricoverati in istituto, per l'unico intervento rimasto, attivato prima della definizione delle nuove modalità di integrazione della retta, in attuazione del DPCM 159/2013, proseguirà il ricorso al contributo integrativo in alternativa alla impegnativa comunale, fino all'applicazione del nuovo calcolo ISEE.

### ***Telesoccorso***

È un servizio di assistenza ad anziani soli o a persone con disabilità grave. Nel febbraio 2014 la Provincia di Milano, con esiguo preavviso, ha cessato la gestione del servizio. Il piano di zona si è organizzato rapidamente per garantire una fase transitoria fino a giugno 2015, in attesa del passaggio all'Unione dei Comuni. Successivamente all'Istituzione dell'Unione verrà individuato il nuovo gestore con apposita gara, per tutti i comuni aderenti all'accordo. Per il pagamento del servizio verranno ancora utilizzati i fondi per la non autosufficienza o, in subordine, il fondo nazionale per le politiche sociali, pertanto senza oneri a carico dei comuni.

### ***Orti sociali***

Proseguono le attività degli organi rappresentativi degli artisti (Assemblea e Comitato) con l'obiettivo di garantire l'autonomia ed un livello di rappresentanza nei confronti dell'Amministrazione Comunale, così come previsto dallo specifico regolamento. Tale attività dovrà sempre più consentire lo sviluppo di una responsabilità e appartenenza dei concessionari degli orti e deflazionare i potenziali motivi di contrasto con l'Amministrazione.

### ***Centro Diurno Integrato***

Il Centro Diurno Integrato si colloca nell'ambito delle azioni di riqualificazione del citato Contratto di Quartiere II. Nel 2013 sono stati ultimati i lavori ed a cavallo dell'inizio anno 2014 si è avuta la conferma dalla Regione Lombardia sul riconoscimento (premesse il rispetto di tutti gli standards previsti), dell'accreditamento e del riconoscimento dei volumi contrattualizzati per un totale di 30 posti. In questo momento si sta completando lo studio di fattibilità che riguarda l'aspetto della sostenibilità economica della struttura. Tale approfondimento si è reso necessario in quanto è mutato il quadro normativo di riferimento e Regione Lombardia in questo momento sta sostenendo molto i progetti di RSA aperta, investendo dall'altro molto poco sul potenziamento delle strutture dei CDI.

#### **b) Obiettivi**

- Progettazione e affidamento servizio di telesoccorso
- Studio di fattibilità Centro Diurno integrato per anziani e/o servizi socio sanitari ad esso integrati.

#### **RISORSE UMANE DA IMPIEGARE**

Dirigente, Assistenti sociali, Capo servizio amministrativo, istruttore direttivo, istruttori e collaboratori amministrativi dei servizi sociali, assistente sociale piano di zona

#### **RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE**

Dotazioni del settore

MISSIONE 12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
PROGRAMMA 4 – Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale Responsabile: Direttore Area Ottavio Buzzini – Dirigente Giustina Raciti Assessore competente: Silvia Ghezzi e Rita Zecchini

#### SPESE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

Anno	Ammontare spesa corrente	Incidenza % programma rispetto a totale spesa per missione
2015	246.152,00	3,73
2016	295.652,00	4,45
2017	350.652,00	5,22

SPESA D'INVESTIMENTO: non prevista.

#### OBIETTIVI DELLA GESTIONE

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

##### ***Politiche per i migranti***

Sono ormai consolidate le azioni e i progetti per sviluppare politiche per l'inclusione tese a garantire anche ai nuovi cittadini il diritto alla casa, al lavoro, all'assistenza sanitaria e sociale, alla scuola e alla formazione. Per dare attuazione a questi principi generali l'Assessorato prosegue, in collaborazione con le associazioni del territorio, con la promozione di iniziative sociali e culturali, quali laboratori, attività di formazione, sviluppo dell'attività di mediazione linguistico-culturale nelle relazioni con le Istituzioni, sperimentazione di politiche della comunicazione del Comune in diverse lingue, organizzazione della festa delle culture, progetti interculturali da costruire con le scuole e il terzo settore.

##### ***Politiche per le pari opportunità***

Nel 2015 l'attività dello Sportello Donna continuerà la sua azione di accoglienza e presa in carico delle persone che costantemente in questi cinque anni di apertura si sono rivolte al servizio, confermando la comunicazione e la costruzione di una rete territoriale sulle politiche di genere con il blog [cernuscodonna.it](http://cernuscodonna.it) al servizio di tutte le donne di Cernusco.

Proseguirà l'estensione dello sportello nel 2015 alle cittadine di Pioltello attraverso apposito accordo siglato tra le due amministrazioni comunali.

E' stato siglato il protocollo d'intesa fra tutte le associazioni del territorio, sindacati, ASL, AO, forze dell'ordine e polizia locale, che istituirà una rete anti violenza che aiuti e sostenga le donne nei percorsi di uscita dalla violenza familiare. Il progetto prevede inoltre la realizzazione di un ciclo di incontri formativi rivolti agli operatori dei servizi sociali, polizia locale e insegnanti delle scuole.

##### ***Progettazioni di inclusione e coesione sociale***

Nel 2015 si prevede la prosecuzione, vista l'esperienza estremamente positiva dello scorso anno, del progetto "Mi presti il sale", individuando nuove aree di intervento nel territorio comunale.

Anche il progetto "Accogli un cernuschese" prosegue, e nel 2015 verrà rivista la rete di adesione e progettate le nuove attività di accoglienza.

##### ***Politiche a sostegno del reddito contro l'emarginazione sociale***

I contributi economici e sostegni vengono erogati nei casi di accertato bisogno. L'obiettivo degli ultimi anni si conferma quello di un sempre minor intervento generico, concentrando le risorse su un vero e proprio progetto che porti la persona in difficoltà a uscire dallo stato di bisogno per avviare un percorso di vita sempre più autonoma e dignitosa prevedendo inserimenti lavorativi e percorsi di inclusione sociale.

Nel 2015 si conferma un'attenta gestione delle risorse (in denaro o ticket), notevolmente diminuite rispetto agli anni scorsi. Questo fatto richiede un lavoro di sempre maggiore mediazione da parte degli operatori sociali, anche alla ricerca di tutte le possibili soluzioni alternative per le persone in difficoltà. Si rileva inoltre un sempre maggior numero di persone uscite dal mondo del lavoro con gravi forme di depressione e di disagio "esistenziale" importanti. Tali tipologie di disagio necessitano di interventi mirati e di forme progettuali di accompagnamento e sostegno sempre più specifici.

### ***Politiche per lo sviluppo economico, dell'innovazione e dell'occupazione.***

Le amministrazioni comunali dell'Area nord est della Provincia di Milano hanno in più occasioni manifestato la volontà di favorire il rilancio economico ed occupazionale del territorio, attraverso la messa in atto di azioni concrete volte ad arginare e contrastare la crisi del lavoro che sta penalizzando i cittadini e le piccole, medie e grandi imprese della zona.. I Sindaci e gli Assessori dei comuni coinvolti hanno ribadito la volontà di dare seguito, con azioni concrete e ben definite, al proprio impegno e interesse sul tema lavoro e rilancio territoriale dell'economia, con la consapevolezza che la questione non è trattabile a livello comunale ma necessita di un raccordo territoriale più ampio.

Accedere e gestire nuove forme di entrata, attraverso bandi, da investire su specifici piani territoriali, richiede l'impiego di nuove competenze e risorse umane "esperte" che oggi i comuni, in forma singola, non sono in grado fornire. Centrale per i comuni è la possibilità di accedere a nuove risorse da mettere in campo per azioni concrete.

L'impegno espresso dalle Amministrazioni comunali viene sancita dalla sottoscrizione di uno specifico Protocollo d'Intesa, punto di partenza di un nuovo percorso operativo e concreto in materia di occupazione e rilancio produttivo dell'area della Martesana.

#### **a) Obiettivi**

Attraverso l'approvazione di uno specifico Protocollo d'Intesa, si intende imprimere un adeguato sviluppo strategico dell'Area Territoriale nord est Milano, attivando un complesso di interventi congiunti tesi al miglioramento dello sviluppo economico e dell'occupazione attraverso l'applicazione di policy innovative per i cittadini, gli enti no profit, gli enti e le istituzioni pubbliche, il sistema delle imprese e delle parti sociali.

Si intende ovvero sostenere la costruzione e lo sviluppo di un coerente sistema di politiche e di azioni integrate volte a:

- ideare, progettare e realizzare congiuntamente iniziative di promozione e di valorizzazione del sistema economico, sociale e culturale del Coordinamento dei Comuni della Provincia nord est di Milano e finalizzate a determinare ogni e più ampia forma di partecipazione e di visibilità del sistema stesso.
- formalizzare, a seguito della sottoscrizione del presente protocollo, la costituzione di un "Tavolo di coordinamento tecnico-operativo" che si riunirà presso la sede del Comune di Cernusco sul Naviglio;
- l'adesione formale al protocollo e la designazione, da parte dei Soggetti firmatari, dei propri rappresentanti in seno al Tavolo di coordinamento.

### ***Contributi ad associazioni***

Il Settore Servizi sociali ha mantenuto i rapporti con le Associazioni aventi scopo sociale iscritte al registro comunale. Si conferma la consolidata collaborazione con il mondo associativo programmando interventi e attività in sintonia con le finalità e gli obiettivi dell'Amministrazione pubblica. Si conferma il privilegio per il finanziamento di iniziative che si inseriscano nell'ambito di co-progettazioni rispondenti agli obiettivi e alle finalità poste dall'Amministrazione Comunale, in particolare legate al protocollo d'intesa per i nuclei familiari in situazione di difficoltà.

b) Obiettivi

- Seconda edizione del progetto “Mi presti il sale”
- Nuova progettazione “Accogli un Cernuschese”

**RISORSE UMANE DA IMPIEGARE**

*(descrizione del personale dipendente assegnato o previsto)*

Dirigente, Assistenti sociali, Capo servizio amministrativo, istruttore direttivo, istruttori e collaboratori amministrativi dei servizi sociali, assistente sociale piano di zona

**RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE**

Dotazioni del settore

MISSIONE 12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
PROGRAMMA 6 – Interventi per il diritto alla casa Responsabile: Direttore Area Ottavio Buzzini – Dirigente Giustina Raciti Assessore competente: Silvia Ghezzi

#### SPESE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

Anno	Ammontare spesa corrente	Incidenza % programma rispetto a totale spesa per missione
2015	82.666,00	1,25
2016	82.666,00	1,24
2017	102.666,00	1,53

SPESA D'INVESTIMENTO: non prevista.

#### OBIETTIVI DELLA GESTIONE

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

##### ***Politiche abitative***

Per affrontare e monitorare le problematiche inerenti le specifiche esigenze abitative del territorio, si è proceduto in una duplice direzione:

- Prosecuzione degli interventi atti a favorire il cambio alloggio per ridurre le situazioni di sottoutilizzo e consentire nuove assegnazioni a nuclei familiari più numerosi.
- Adozione di strumenti per una politica attiva a garanzia del diritto alla casa per i soggetti in stato di bisogno.

Si sta procedendo con le assegnazioni della nuova palazzina a canone sociale nel quartiere Aler di via Don Sturzo. Verranno implementate le azioni di housing sociale attraverso il reperimento, in accordo col terzo settore, di ulteriori alloggi nel mercato privato da locare a condizioni di accesso agevolate per i nuclei familiari in situazione di bisogno. La gestione degli interventi di emergenza abitativa vede la prosecuzione della positiva esperienza di collaborazione con soggetti del terzo settore del nostro territorio comunale, già sperimentata nel corso dell'ultimo triennio.

Si ipotizzano interventi a sostegno della morosità incolpevole, implementando anche i progetti di housig

Si è chiuso l'accordo sui canoni calmierati nel territorio comunale.

b) Obiettivi

- Attuazione cambi alloggi per sottoutilizzi
- Stesura accordi per canoni calmierati

#### RISORSE UMANE DA IMPIEGARE

Dirigente, Assistenti sociali, Capo servizio amministrativo, istruttore direttivo, istruttori e collaboratori amministrativi dei servizi sociali

#### RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE

Dotazioni del settore

MISSIONE 12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
PROGRAMMA 7 – Programmazione e governo della rete dei servizi socio sanitari e sociali Responsabile: Direttore Area Ottavio Buzzini – Dirigente Giustina Raciti Assessore competente: Silvia Ghezzi

#### SPESE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

Anno	Ammontare spesa corrente	Incidenza % programma rispetto a totale spesa per missione
2015	1.854.286,00	28,09
2016	1.853.681,00	27,90
2017	1.852.631,00	27,57

SPESA D'INVESTIMENTO: non prevista.

#### OBIETTIVI DELLA GESTIONE

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

##### ***Costituzione dell'Unione dei Comuni dell'ambito distrettuale 4.***

Nel 2015 si costituirà l'Unione dei comuni dell'ambito.

Successivamente all'approvazione dello Statuto nei Consigli Comunali dei comuni aderenti , si definiranno le azioni successive che comprenderanno:

- l'insediamento degli organi
- gli adempimenti amministrativi connessi alla costituzione
- primi atti di avviamento operativo dell'unione in forma prima provvisoria e successivamente definitiva
- approvazione regolamenti e organizzazione contabilità
- avvio del conferimento effettivo di funzioni e trasferimento dei servizi
- gestione trasferimento contratto fornitori
- definizione struttura organizzativa
- trasferimento del personale
- assegnazione delle responsabilità al personale
- avvio attività operative e progetti di sviluppo organizzativo e gestionale dell'Unione.

Si sta inoltre lavorando perché all'interno dell'Unione si costituisca la CUC.

Le gare d'appalto dei comuni dell'ambito dovrebbero prevedere un allineamento sulle scadenze nel 2017. Un successivo investimento sarà fatto nella programmazione di tutte le gare in forma associata fra comuni con una attenzione a determinare economie di scala nella gestione dei servizi.

##### ***Gestione della governante all'interno del Piano di Zona***

Nel 2015 si confermano le prospettive finanziarie delle risorse attribuite agli ambiti distrettuali dei piani di zona, col rifinanziamento del fondo nazionale per le politiche sociali. Successivamente alla pubblicazione delle Linee guida regionali si avvierà la nuova programmazione zonale per il triennio 2015/2017 .

Il nuovo percorso di programmazione delle politiche di Welfare dei territori sembra terrà in conto dei percorsi di costituzione delle Unioni premiando i distretti che si avviano alla strutturazione di tali processi. Sulla scia della costituzione dell'Unione, gli ambiti distrettuali dell'ASL hanno programmato in sinergia tra loro diversi interventi e servizi al fine di realizzare economie di scala in termini di utilizzo di risorse umane e finanziarie. Sono state poste all'attenzione e alle priorità di programmazione alcune tematiche che maggiormente interessano i cittadini e le istituzioni dei nostri territori, tra le quali:

- l'istituzione di un coordinamento permanente tra gli otto uffici di piano dell'ASL al fine di uniformare criteri generali di intervento, per avere una maggiore forza contrattuale nell'integrazione socio sanitaria con l'ASL (CABINA DI REGIA) e per definire linee comuni di programmazione e priorità di intervento, seppur mantenendo le differenze e peculiarità sociali dei vari territori. il tema della compartecipazione degli utenti e familiari al costo delle prestazioni sociali e delle quote a valenza sociale delle prestazioni socio-sanitarie. Tale tema è reso ancora più attuale dall'entrata in vigore d nuovo ISEE nazionale;
- l'obiettivo dell'accreditamento delle unità d'offerta sociali, nell'ottica del miglioramento qualitativo dell'offerta dei servizi da esse erogati e per un ampliamento del sistema integrato pubblico e privato di offerta di servizi. Nel 2014 verrà concluso, anche attraverso al formalizzazione nella Conferenza dei Sindaci ASL del lavoro di analisi dei costi standards dei centri diurni socio assistenziali per disabili;
- il tema della conciliazione famiglia/lavoro in stretto raccordo tra tutti i distretti e l'ASL con l'obiettivo di diffonderne la cultura nei nostri territori;
- lo sviluppo di una governance sulle politiche giovanili (distretti 3, 4 e 5). Il nostro distretto fa da capofila al progetto finanziato da Regione Lombardia e che vede la contaminazione del modello collaudato nel distretto di Cernusco anche nei distretti di Pioltello e Melzo, al fine di sviluppare in tutti i territori un governo delle politiche giovanili che veda il coinvolgimento attivo dei giovani che collaborano con le istituzioni del definire gli interventi e le progettazioni che riguardano questa importante fetta della nostra popolazione. Nel 2014 verrà presentata la nuova progettazione su nuovo bando regionale;
- il tema del lavoro che vede ancora una volta Cernusco capofila. In particolare si opera per la prosecuzione e implementazione delle attività del Tavolo di coordinamento per le politiche attive del lavoro cui siedono Distretti sociali e amministrazioni comunali, nonché rappresentanti di categoria di lavoratori e datori di lavoro;
- la realizzazione di una specifica progettazione in materia di minori autori di reato, che vede il coinvolgimento e partnership tra distretti 3, 4 e 5 e i servizi sociali per minorenni del Ministero (USSM);
- il tema del servizio di protezione giuridica a favore degli anziani o disabili che non dispongono di adeguata rete familiare da sviluppare in accordo con l'ASL, titolare di uno specifico ufficio;

Per quanto attiene alla gestione associata dei servizi distrettuali, organizzati e gestiti da Cernusco quale capofila del distretto, il 2014 vede ampliare l'offerta col servizio di telesoccorso (a seguito della chiusura dello stesso da parte della Provincia di Milano). L'ufficio di piano e della gestione associata prosegue nel lavoro di contenimento dei costi di tutti i servizi.

Nell'ambito delle scelte strategiche il 2015 si pone quale anno chiave per lo sviluppo delle politiche sociali future del distretto. in funzione della costituzione dell'Unione.

#### b) Obiettivi

- Definizione regole distrettuali compartecipazione alle spese per anziani e disabili
- Stesura progettazione nuovo bando politiche giovanili
- Costituzione Unione dei Comuni

#### RISORSE UMANE DA IMPIEGARE

*(descrizione del personale dipendente assegnato o previsto)*

Dirigente, Assistenti sociali, Capo servizio amministrativo, istruttore direttivo, istruttori e collaboratori amministrativi dei servizi sociali, assistente sociale piano di zona

#### RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE

Dotazioni del settore

MISSIONE 12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
PROGRAMMA 9 – Servizio necroscopico e cimiteriale Responsabile Direttore Area Tecnica – Arch. Marco Acquati Responsabile P.O. Geom. Alberto Caprotti Assessore competente: Maurizio Rosci

#### SPESA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

Anno	Ammontare spesa corrente	Incidenza % programma rispetto a totale spesa per missione
2015	207.310,00	3,14
2016	202.950,00	3,05
2017	202.950,00	3,02

#### SPESA D'INVESTIMENTO

Descrizione investimento	2015	2016	2017
Interventi di riqualificazione cimitero	50.000,00		

#### OBIETTIVI DELLA GESTIONE

##### a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

##### **Cimitero**

Nell'ambito di conservazione e miglioramento del patrimonio Comunale si inserisce anche l'attività dei servizi cimiteriali e del cimitero stesso. Sono stati da tempo conclusi gli interventi di ampliamento del lato Est del Cimitero Comunale e si è in attesa di approvare il collaudo finale delle opere in questione. Si proseguirà all'avvio dell'iter procedimentale per le concessioni di spazi per la realizzazione di cappelle private nelle zone di ampliamento (2015) . Proseguiranno gli interventi di estumulazione e formazione di nuove tombe in base alla programmazione e scadenza naturale delle concessioni . Verranno altresì eseguiti interventi di manutenzione straordinaria e di restauro/riqualificazione con particolare attenzione alle coperture dei loculi.

Sino al 30.06.2015 la gestione dei servizi Cimiteriali sarà affidata *in house* a Cernusco Verde S.r.l., quest'ultima interamente partecipata dal Comune di Cernusco sul Naviglio. Con deliberazione di C.C. n. 32/2013 si stabiliva di stralciare la gestione del servizio cimiteriale dai servizi da affidare a Cernusco Verde S.r.l., in seguito con deliberazione di G.C. n. 127/2013 si affidava incarico a Progea S.r.l. per la riorganizzazione dei servizi pubblici locali ed in ultimo la Relazione, redatta ai sensi dell'art. 34 co.20 e 21 del D.L. n.179/2012 convertito con modificazioni dalla L. n.221/2012, pubblicata sul sito internet comunale, afferma che l'affidamento diretto di servizi in house (fra cui la gestione del cimitero) da parte del Comune di Cernusco sul Naviglio alla Cernusco Verde S.r.l. risulta coerente con il quadro normativo comunitario di riferimento.

Si prevede inoltre di gara 10/12 anni per concessione di costruzione e gestione, verrà valutata anche la modalità di realizzazione di cappelle di famiglia .

In esito alla definizione della normativa di settore e delle conseguenti decisioni dell'Amministrazione Comunale l'Area Tecnica dovrà aggiornare il Capitolato Tecnico di Gestione dei servizi Cimiteriali approvato con D.D. n. 1190/2013.

**b) Obiettivi: Cimitero**

Interventi di formazione di nuove tombe.

Interventi di manutenzione straordinaria e di riqualificazione delle coperture dei loculi.

**RISORSE UMANE DA IMPIEGARE**

n° 1 Istruttore Direttivo CAT. D2 – n°1 Istruttore Tecnico cat. C

**RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE**

Verranno utilizzati i beni strumentali in dotazione quali computer, stampanti, plotter e il relativo supporto informatico a disposizione dell'Ente

## Missione 13 TUTELA DELLA SALUTE

ANNO	SPESA CORRENTE DELLA MISSIONE	INCIDENZA % SU TOTALE SPESA CORRENTE
2015	24.500,00	0,08
2016	24.500,00	0,08
2017	24.500,00	0,08

MISSIONE 13 – Tutela della salute  
PROGRAMMA 7 Ulteriori spese in materia sanitaria  
Responsabile: Direttore Area Tecnica arch. Marco Acquati P.O. Geom. Alberto Caprotti  
Assessore competente: Sindaco

#### SPESA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

Anno	Ammontare spesa corrente	Incidenza % programma rispetto a totale spesa per missione
2015	24,500,00	100,00
2016	24,500,00	100,00
2017	24,500,00	100,00

SPESA D'INVESTIMENTO: non prevista.

#### OBIETTIVI DELLA GESTIONE

a1) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

##### **Diritti animali**

Gestione dell'Ufficio Diritti degli Animali, così da poter affrontare e risolvere con continuità le problematiche inerenti i diritti degli animali (principalmente cani e gatti), il benessere e la protezione della fauna domestica e selvatica risiedente sul territorio comunale.

b1) Obiettivi: **Diritti animali**

- a) Gestione e risoluzione delle problematiche di convivenza tra i cittadini e le colonie feline stanziali sul territorio e protette da specifiche normative; censimento delle colonie feline stanziali sul territorio comunale.
- b) Gestione delle azioni necessarie a favorire l'adottabilità dei randagi di competenza del Comune di Cernusco s/n; promozione di campagne educative pubblicitarie antiabbandono ed a difesa degli animali d'affezione nonché monitoraggio e controllo, pubblicizzazione della presenza di nidi artificiali per rondini e di nidi per chirotteri installati sul territorio comunale nell'ambito del "progetto il ruggito della zanzara".
- c) Gestione di tutte le azioni necessarie in caso di denunce per maltrattamento, garantendo l'intervento immediato in favore degli animali oggetto di maltrattamento accertato, in coordinamento con la P.L..
- d) Gestione del contratto per l'accalappiamento e per la custodia dei cani e dei gatti presso il canile rifugio e garanzia di immediato intervento, in coordinamento con la P.L., in caso di animali vaganti sul territorio e di potenziale pericolo per la pubblica incolumità..

#### RISORSE UMANE DA IMPIEGARE

Istruttore Tecnico C5

#### RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE

Dotazioni in carico a Servizio Parchi e Verde Pubblico, UDA

## Missione 14 SVILUPPO ECONOMICO E COMPETTIVITA'

ANNO	SPESA CORRENTE DELLA MISSIONE	INCIDENZA % SU TOTALE SPESA CORRENTE
<b>2015</b>	112.382,00	0,38
<b>2016</b>	112.382,00	0,38
<b>2017</b>	112.382,00	0,37

MISSIONE 14 – Sviluppo economico e competitività  
PROGRAMMA 1 Industria, e PMI e Artigianato  
Responsabile: Direttore Area Tecnica arch. Marco Acquati P.O. Geom. Alessandro Raimondi  
Assessore competente: Ermanno Zacchetti

#### SPESE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

Anno	Ammontare spesa corrente	Incidenza % programma rispetto a totale spesa per missione
2015	112.382,00	100,00
2016	112.382,00	100,00
2017	112.382,00	100,00

SPESA D'INVESTIMENTO: non prevista.

#### OBIETTIVI DELLA GESTIONE

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

##### **Industria, e PMI e Artigianato**

Relativamente al presente programma, le attività svolte dal Servizio Ecologia si possono schematizzare come segue:

Le ditte che intendono iniziare o modificare un'attività produttiva sul territorio devono presentare SCIA su apposita modulistica regionale presso lo sportello SUAP comunale. Il Servizio fornisce informazioni agli utenti relativamente alla compilazione dei modelli e alla documentazione da allegare, verifica la completezza delle istanze presentate e provvede alla trasmissione delle stesse agli Enti competenti (ARPA e ASL). Per quanto riguarda questo aspetto si evidenzia che l'apertura del SUAP comunale, funzionante in ogni aspetto, presenta delle evidenti ricadute positive anche per la presentazione delle SCIA per le attività produttive, lo sportello SUAP gestisce anche le autorizzazioni uniche ambientali (AUA) e provvede all'inoltro delle richieste agli enti competenti.

CARBURANTI: il Servizio si occupa, nel rispetto della normativa regionale e nazionale in materia, di autorizzazioni, collaudi, sospensioni di attività, cessazione dell'attività.

PIANO IMPIANTI PER TELEFONIA MOBILE : dopo l'approvazione del piano nel corso del 2011, il servizio ha attuato con l'ausilio dell'Ufficio Gare e Appalti, la sottoscrizione dei contratti scaduti , con il recupero dei crediti dovuti all'amministrazione comunale.

Si sono messe in essere le procedure per l'installazione di 1 nuovo sito previsto per il 2015.

PIANO D'AMBITO, ultimata la procedura di VIA a giugno 2014, si prevede nel corso del 2015 l'approvazione da parte della Provincia di Milano del Piano d'Ambito per le aree ricomprese nel piano cave vigente, in particolare per gli ambiti denominati ATE g23 e g24. Conseguentemente una volta approvato in via definitiva il Piano d'Ambito si procederà all'istruttoria delle relative convenzioni per l'attività d'escavazione ed il ripristino ambientale.

b) Obiettivi: **Industria, e PMI e Artigianato**

Proseguire con l'attività di informazione e consulenza per la presentazione delle pratiche al SUAP comunale. Aumento della collaborazione tra l'ufficio Ecologia e l'ufficio commercio per la gestione unitaria delle pratiche SUAP.

Sollecitare gli enti competenti al fine di arrivare quanto prima all'approvazione del Piano d'Ambito, per far sì che si possa arrivare almeno ad una prima bozza di convenzione con gli operatori entro la fine dell'anno.

## RISORSE UMANE DA IMPIEGARE

n. 1 responsabile del servizio cat. D2

n. 1 Istruttore Amministrativo cat. C1

## RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE

Verranno utilizzati i supporti informatici già in dotazione del Servizio. Si ha tuttavia intenzione di individuare e di verificare le funzionalità di nuovi software per una gestione ottimale di tutte le pratiche e con sistemi di accessibilità on-line da parte degli utenti.

MISSIONE 14 – Sviluppo economico e competitività  
PROGRAMMA 2 Commercio – reti distributive – tutela dei consumatori  
Responsabile: Direttore Area Tecnica arch. Marco Acquati P.O. Geom. Alessandro Raimondi  
Assessore competente: Ermanno Zacchetti

#### SPESE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

Anno	Ammontare spesa corrente	Incidenza % programma rispetto a totale spesa per missione
2015	0,00	0,00
2016	0,00	0,00
2017	0,00	0,00

SPESA D'INVESTIMENTO: non prevista.

#### OBIETTIVI DELLA GESTIONE

a) Descrizione del Programma e motivazione delle scelte

##### **Commercio**

Il Servizio Commercio raccoglie le comunicazioni di inizio attività, cura il rilascio delle autorizzazioni amministrative del settore distributivo e di pubblico esercizio ed esercita il controllo sulle attività con la collaborazione della Polizia Locale. Emette provvedimenti ingiuntivi di sospensione delle autorizzazioni ed ingiunzioni di pagamento di sanzioni amministrative per violazione delle attività. Dal 2012, il Servizio Commercio ha in carico l'attività di Sportello Unico dell'Attività Produttive (SUAP) in seguito alla cessazione della collaborazione con la Camera di Commercio di Milano. Tale attività ricade totalmente sul servizio Commercio, pur avendo una valenza molto più ampia estesa anche ai procedimenti riguardanti l'Edilizia Privata e l'Ecologia, l'attuale dotazione di personale non consente una efficace e rapida istruttoria delle pratiche che il SUAP riceve.

Al Servizio compete inoltre la promozione di iniziative a favore dello sviluppo delle categorie, in collaborazione con altri servizi del comune, attraverso la realizzazione di iniziative atte a promuovere il commercio locale di prossimità, in particolare manifestazioni che prevedono la presenza di forme di vendita su area pubblica con carattere tematico finalizzate alla valorizzazione delle funzioni commerciali delle zone di svolgimento collaborazione con le associazioni di categoria per l'organizzazione di iniziative con finalità analoghe (luminarie natalizie – aperture straordinarie serali in periodo estivo, iniziative per il commercio in sede fissa); è necessario uno sviluppo ulteriore dell'integrazione di queste iniziative con quelle predisposte da altri settori (esempio: cultura, sport, etc.), anche in un'ottica integrata e coordinata di animazione locale.

L'ufficio Urbanistica comunale nel corso del 2013 ha approvato una variante al Piano di Governo del Territorio, riferita agli aspetti commerciali in relazioni alle recenti novità normative ed ai decreti di liberalizzazione delle attività economiche, si ritiene che questa novità normativa possa avere ricadute sull'attività dell'ufficio commercio in relazione alla apertura di nuovi esercizi commerciali.

Nel corso del 2014 si sono avviati i lavori per la revisione del Regolamento per il Commercio sulle Aree Pubbliche risalente al 2005, e superato da recenti revisioni normative regionali, e lo stesso verrà approvato entro la fine del 2014.

Si sono effettuate le verifiche per confermare la disponibilità di posteggi non utilizzati, e con diverse conferenze di servizio si è definito una nuova disposizione dei posteggi che consentirà di mantenere un parte di parcheggio libero per la rotazione dell'auto.

Nel corso del 2015, una volta approvato il definitivo regolamento per il commercio, si procederà alla predisposizione di un Bando per l'assegnazione dei posteggi liberi nei mercati;

b) Obiettivi: **Commercio**

**ATTUAZIONE DEL REGOLAMENTO DEL COMMERCIO SU AREE PUBBLICHE**

Incontri con gli operatori per l'illustrazione del nuovo regolamento e definizione delle relative commissioni, in collaborazione con la Polizia Locale.

**RIDEFINIZIONE DEI POSTEGGI DEL MERCATO DEL SABATO E ASSEGNAZIONE DEI POSTEGGI LIBERI**

Nuova localizzazione dei posteggi e emanazione bando per l'assegnazione dei posteggi liberi nel mercato del sabato;

**RISORSE UMANE DA IMPIEGARE**

- Responsabile del servizio – Cat. D2
- un Istruttore direttivo amministrativo Cat. D4
- collaboratore professionale terminalista Cat. B5 a tempo parziale

al fine di rendere operativo ed efficace lo sportello SUAP è necessario l'inserimento di un nuovo collaboratore amministrativo.

**RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE**

Quelle in dotazione all'ufficio commercio

## Missione 15 POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE

ANNO	SPESA CORRENTE DELLA MISSIONE	INCIDENZA % SU TOTALE SPESA CORRENTE
<b>2015</b>	139.357,00	0,47
<b>2016</b>	139.357,00	0,47
<b>2017</b>	139.357,00	0,46

MISSIONE 15 – Politiche per il lavoro e la formazione professionale
PROGRAMMA 2 – Formazione professionale Responsabile: Segretario generale – Dott. Fortunato Napoli Assessore competente: Rita Zecchini

#### SPESE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

Anno	Ammontare spesa corrente	Incidenza % programma rispetto a totale spesa per missione
2015	32.500,00	23,32
2016	32.500,00	23,32
2017	32.500,00	23,32

SPESA D'INVESTIMENTO: non prevista.

#### OBIETTIVI DELLA GESTIONE

##### a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Il programma ha come scopo la promozione dell'esercizio del diritto al lavoro attraverso l'erogazione di servizi e attività destinati all'orientamento, alla formazione, all'accompagnamento, all'inserimento e al mantenimento del lavoro, l'elevazione culturale e professionale dei cittadini.

##### b) Obiettivi

L'Ente contribuisce alla realizzazione del presente programma mediante la partecipazione all'Agenzia per la Formazione l'Orientamento e il Lavoro Est Milano a.s.c., che realizza in maniera sistematica il programma di cui sopra attraverso servizi per l'impiego in capo ai Centri per l'impiego, servizi di politica attiva per il lavoro, servizi di formazione, servizi per l'incontro tra domanda e offerta di lavoro.

Tra i progetti che Afol gestisce e che impegnerà l'Agenzia fino a tutto il 2015, di particolare rilievo risulta il seguente, che si articola in varie fasi per:

- favorire la creazione di una rete composta dall'Agenzia, da alcuni Istituti Scolastici, formativi e dai Comuni al fine di sensibilizzare e facilitare l'avvio sul territorio delle azioni che saranno previste sul tema della Garanzia Giovani;
- diffondere tra i giovani e i loro referenti (istituti scolastici e formativi, comuni, piani di zona ecc.) il tema e le azioni previste dalla Youth Guarantee tramite seminari informativi nelle scuole e nei Comuni;
- realizzare il portale "Giovani in azienda – Est Milano" specializzato nei servizi al lavoro per il target POST DIPLOMA-, che offre alle aziende la possibilità di consultare una banca dati specializzata, con i profili di giovani in cerca di occupazione, e ai giovani, strumenti per l'orientamento e l'inserimento lavorativo o l'avvio di esperienze in azienda tramite tirocini;
- strutturare un Osservatorio territoriale sui percorsi professionali dei giovani residenti nei Comuni dell'est Milano, per raccogliere e sistematizzare i dati sul fenomeno della dispersione scolastica e individuare possibili strategie di sensibilizzazione e intervento.

#### RISORSE UMANE DA IMPIEGARE

Risorse assegnate all'ufficio di Segreteria generale.

#### RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE

Risorse strumentali in dotazione della Segreteria generale.

Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale
PROGRAMMA 3 – Sostegno all’occupazione, al rilancio produttivo e alle pari opportunità Responsabile: Direttore Area Ottavio Buzzini – Dirigente Giustina Raciti Assessore competente: Rita Zecchini

#### SPESE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

Anno	Ammontare spesa corrente	Incidenza % programma rispetto a totale spesa per missione
2015	106.857,00	76,68
2016	106.857,00	76,68
2017	106.857,00	76,68

SPESA D’INVESTIMENTO: non prevista.

#### OBIETTIVI DELLA GESTIONE

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

##### **Azioni di promozione delle politiche attive del lavoro e dello sviluppo produttivo del territorio**

Con riferimento al protocollo per la promozione e lo sviluppo di politiche attive del lavoro, siglato a livello distrettuale, ed anche extra distretto, tra comuni e le parti sociali interessate, il comune di Cernusco sul Naviglio, quale capofila, continua nella promozione di azioni concrete per porre in essere interventi congiunti e concertati per salvaguardare, tutelare e valorizzare il patrimonio occupazionale ed aziendale del territorio. Il tavolo delle politiche attive per il lavoro, comprendendo al suo interno Amministrazioni locali, organizzazioni sindacali e datoriali, associazioni, opererà per elaborare proposte e progetti inerenti le politiche per la conciliazione tempi famiglia/lavoro. Nel corso del 2015, prosegue l’analisi e monitoraggio del territorio per quanto riguarda la situazione occupazionale.

Le amministrazioni comunali dell’Area nord est della Provincia di Milano hanno inoltre manifestato in più occasioni la volontà di favorire il rilancio economico ed occupazionale del territorio, attraverso la messa in atto di azioni concrete volte ad arginare e contrastare la crisi del lavoro che sta penalizzando i cittadini e le piccole, medie e grandi imprese della zona.. I Sindaci e gli Assessori dei comuni coinvolti hanno ribadito la volontà di dare seguito, con azioni concrete e ben definite, al proprio impegno e interesse sul tema lavoro e rilancio territoriale dell’economia, con la consapevolezza che la questione non è trattabile a livello comunale ma necessita di un raccordo territoriale più ampio.

Accedere e gestire nuove forme di entrata, attraverso bandi, da investire su specifici piani territoriali, richiede l’impiego di nuove competenze e risorse umane “esperte” che oggi i comuni, in forma singola, non sono in grado fornire. Centrale per i comuni è la possibilità di accedere a nuove risorse da mettere in campo per azioni concrete.

L’impegno espresso dalle Amministrazioni comunali viene sancita dalla sottoscrizione di uno specifico Protocollo d’Intesa, punto di partenza di un nuovo percorso operativo e concreto in materia di occupazione e rilancio produttivo dell’area della Martesana.

a) Obiettivi

Attraverso l’approvazione di uno specifico Protocollo d’Intesa, si intende imprimere un adeguato sviluppo strategico dell’Area Territoriale nord est Milano, attivando un complesso di interventi congiunti tesi al miglioramento dello sviluppo economico e dell’occupazione attraverso l’applicazione di policy innovative per i cittadini, gli enti no profit, gli enti e le istituzioni pubbliche, il sistema delle imprese e delle parti sociali.

Si intende ovvero sostenere la costruzione e lo sviluppo di un coerente sistema di politiche e di azioni integrate volte a:

- ideare, progettare e realizzare congiuntamente iniziative di promozione e di valorizzazione del sistema economico, sociale e culturale del Coordinamento dei Comuni della Provincia nord est di Milano e finalizzate a determinare ogni e più ampia forma di partecipazione e di visibilità del sistema stesso.
- formalizzare, a seguito della sottoscrizione del presente protocollo, la costituzione di un "Tavolo di coordinamento tecnico-operativo" che si riunirà presso la sede del Comune di Cernusco sul Naviglio;
- l'adesione formale al protocollo e la designazione, da parte dei Soggetti firmatari, dei propri rappresentanti in seno al Tavolo di coordinamento.

#### RISORSE UMANE DA IMPIEGARE

Dirigente, Assistente sociale del Piano di Zona, Capo servizio amministrativo, istruttore direttivo, istruttori e collaboratori amministrativi dei servizi sociali.

#### RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE

Dotazioni del settore

#### **Politiche per le pari opportunità**

Nel 2015 l'attività dello Sportello Donna continuerà la sua azione di accoglienza e presa in carico delle persone che costantemente in questi cinque anni di apertura si sono rivolte al servizio, confermando la comunicazione e la costruzione di una rete territoriale sulle politiche di genere con il blog [cernuscodonna.it](http://cernuscodonna.it) al servizio di tutte le donne di Cernusco.

Proseguirà l'estensione dello sportello nel 2015 alle cittadine di Pioltello attraverso apposito accordo siglato tra le due amministrazioni comunali.

Sta per essere siglato il protocollo d'intesa fra tutte le associazioni del territorio, sindacati, ASL ,AO, forze dell'ordine e polizia locale, che istituirà una rete anti violenza che aiuti e sostenga le donne nei percorsi di uscita dalla violenza familiare. Il progetto prevede inoltre la realizzazione di un ciclo di incontri formativi rivolti agli operatori dei servizi sociali, polizia locale e insegnanti delle scuole.

#### RISORSE UMANE DA IMPIEGARE

Dirigente, Assistenti Sociali, Capo servizio amministrativo, istruttore direttivo, istruttori e collaboratori amministrativi dei servizi sociali.

#### RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE

Dotazioni del settore

## Missione 17 ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE

ANNO	SPESA CORRENTE DELLA MISSIONE	INCIDENZA % SU TOTALE SPESA CORRENTE
<b>2015</b>	46.000,00	0,16
<b>2016</b>	46.000,00	0,15
<b>2017</b>	46.000,00	0,15

MISSIONE 17 – Energia e Diversificazione delle fonti energetiche  
PROGRAMMA 1 Fonti energetiche  
Responsabile: Direttore Area Tecnica arch. Marco Acquati P.O. Geom. Alberto Caprotti  
Assessore competente: Ermanno Zacchetti

#### SPESE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

Anno	Ammontare spesa corrente	Incidenza % programma rispetto a totale spesa per missione
2015	46.000,00	100,00
2016	46.000,00	100,00
2017	46.000,00	100,00

#### SPESA D'INVESTIMENTO

Descrizione investimento	2015	2016	2017
Incarico professionale Infoenergia	16.317,50	0,00	0,00

Nel 2016 sarà necessario affidare l'incarico per il monitoraggio quadriennale del PAES e il rifacimento dell'inventario delle emissioni (spesa stimata € 25.000).

#### OBIETTIVI DELLA GESTIONE

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

##### **Uso responsabile e consapevole dell'energia**

Il PAES è una componente chiave nell'impegno della città verso una strategia programmatica e operativa di risparmio energetico. Nel PAES vengono indicate le misure e le politiche concrete individuate dall'amministrazione comunale che dovranno essere realizzate per raggiungere gli obiettivi ambientali prefissati. Il suo monitoraggio è un passo cruciale per la sua attuazione.

Le azioni principali in programma sono:

- 1) Analisi dei consumi energetici del Comune di Cernusco. Nel mese di febbraio 2015 verrà consegnato il report sviluppato da Infoenergia con la raccolta dei dati dei consumi elettrici anno 2013-2014 di tutte le utenze comunali;
- 2) Analisi per valutare la modalità economicamente più vantaggiosa per la gestione e riqualificazione energetica di tutti gli impianti di illuminazione pubblica in vista dell'acquisizione degli impianti attualmente di Enel Sole sul territorio comunale (vedi scheda 10.5) prevista per l'anno 2015;
- 3) Partecipazione a bandi finalizzati al risparmio energetico e alla diffusione delle fonti energetiche rinnovabili promossi da enti pubblici e privati;
- 4) Sviluppo della pagina web dedicata al PAES sul portale del Comune di Cernusco per una maggior diffusione delle azioni svolte e in fase di svolgimento;
- 5) Redazione del bilancio Energetico Comunale anno 2014 e nomina dell'Energy Manager per l'anno 2015 (entro aprile 2015);
- 6) Apposizione delle targhe energetiche sugli edifici pubblici del Comune di Cernusco sul Naviglio.

## b) Obiettivi

Riduzione dei consumi energetici del Comune di Cernusco:

- Consumi termici: dal 2009 ad oggi i consumi di gas per il riscaldamento degli edifici pubblici è stato ridotto di circa il 20 %, tale percentuale aumenterà attraverso l'implementazione degli interventi di riqualificazione degli edifici pubblici;
- Consumi elettrici: attraverso un piano di riqualificazione è possibile ridurre del 50% i consumi elettrici dell'illuminazione pubblica.

Diversificazione energetica: introduzione di sistema a pompa di calore geotermici, impianti solari termici e fotovoltaici nel nuovo Polo Scolastico.

Maggiore sensibilizzazione della cittadinanza sul tema della sostenibilità con particolare riguardo agli studenti delle scuole primarie e secondarie del Comune di Cernusco.

## RISORSE UMANE DA IMPIEGARE

n.1 Istruttore Tecnico Direttivo cat. D1 dell'Ufficio Urbanizzazioni Secondarie.

Supporto di Infoenergia.

## RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE

Verranno utilizzati i beni strumentali in dotazione quali computer, stampanti, plotter e il relativo supporto informatico a disposizione dell'Ente

## Missione 19 RELAZIONI INTERNAZIONALI

ANNO	SPEA CORRENTE DELLA MISSIONE	INCIDENZA % SU TOTALE SPEA CORRENTE
<b>2015</b>	39.134,00	0,13
<b>2016</b>	39.134,00	0,13
<b>2017</b>	39.134,00	0,13

MISSIONE 19 – Relazioni internazionali
PROGRAMMA 1 – Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo Responsabile Direttore Area Servizi al cittadino – Dott. Ottavio Buzzini Assessore competente: Rita Zecchini

#### SPESA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

Anno	Ammontare spesa corrente	Incidenza % programma rispetto a totale spesa per missione
2015	39.134,00	100,00
2016	39.134,00	100,00
2017	39.134,00	100,00

SPESA D'INVESTIMENTO: non prevista.

#### OBIETTIVI DELLA GESTIONE

##### a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

La Cooperazione Decentrata a seguito della nuova legge sulla Cooperazione Internazionale n. 125/2014, acquista un peso maggiore nello scenario della cooperazione internazionale.

La cooperazione decentrata che il Comune prediligerà per gli anni 2015-2017, si basa su un punto cardine:

- **la co-progettazione degli interventi**, ovvero un lavoro congiunto con diversi attori (ONG, altri enti pubblici, scuole, associazioni ecc...), per presentare progetti ad enti finanziatori pubblici e/o privati ed allargare così il piano delle azioni svolte sul nostro territorio.
- **la collaborazione con le associazioni del territorio** per realizzare progetti ed iniziative di sensibilizzazione della cittadinanza sulle tematiche legate alla cooperazione internazionale ed educazione allo sviluppo.

##### **Obiettivo 1**

Promuovere la cooperazione decentrata

##### **Modalità di realizzazione**

Co-progettare interventi con soggetti terzi (es. Fondo Provinciale Milanese per la Cooperazione Internazionale, ONG, Scuole, altri enti pubblici ecc..) al fine di presentare progetti a enti finanziatori pubblici e/o privati, per realizzare azioni di cooperazione decentrata ed educazione allo sviluppo sul territorio cernuschese.

Sostenere per quanto possibile e con tutti gli strumenti a disposizione e nel rispetto delle vigenti leggi in materia economica, le azioni delle associazioni del territorio che si occupano di cooperazione internazionale ed educazione allo sviluppo.

##### **Obiettivo 2**

Avviare un percorso sulle politiche del cibo, ampliando le azioni del progetto europeo “Hungry for rights” a cui il Comune aderisce.

**Modalità di realizzazione**

Avviare un tavolo sulle politiche del cibo, che coinvolga consumatori, associazioni, scuole e produttori locali, dove sviluppare una riflessione attiva e partecipata sulle modalità e sui luoghi di produzione, trasformazione e consumo del cibo, riflessione necessaria per ripensare il nostro modello alimentare secondo i principi di sostenibilità.

**Obiettivo 3**

Avere un ruolo attivo nel “Coordinamento degli enti e delle associazioni lombarde per la solidarietà al popolo Sahrawi” a cui il Comune ha aderito.

**Modalità di realizzazione**

Partecipare attivamente alle riunioni del Coordinamento ed alle altre iniziative, accogliere sul nostro territorio i bambini provenienti dai campi e sensibilizzare la cittadinanza alla conoscenza della situazione di questo popolo.

**Obiettivo 4**

Ampliare le attività del tavolo delle culture.

**Modalità di realizzazione**

Realizzare nuove progettualità in collaborazione con le scuole e la Biblioteca per creare momenti di narrazione sulla scrittura migrante.

**Obiettivo 5**

Sostenere la partecipazione e l'associazionismo.

**Modalità di realizzazione**

Stilare una guida per orientare le associazioni, creare nuovi procedimenti e modificare alcuni di quelli in essere per promuovere i processi di partecipazione e sostegno alle associazioni.

**Obiettivo 6**

Migliorare gli strumenti di partecipazione.

**Modalità di realizzazione**

Revisionare il regolamento delle Consulte per rendere l'organismo più efficace nel rendere partecipi e protagoniste le associazioni e i vari soggetti del terzo settore e per favorire una funzionalità più aderente alle esigenze di confronto, collaborazione e coordinamento tra associazioni e tra queste e l'Amministrazione comunale

**RISORSE UMANE DA IMPIEGARE**

Istruttore Direttivo Amministrativo Cat. D 1 con supporto di giovani reclutati con stage curriculari a costo 0 per il Comune

**RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE**

Per tali attività verranno utilizzate le seguenti risorse:

- pc;
- stampante;
- telefono.

Missione 20 Fondi accantonamenti

Missione 50 Debito pubblico

Missione 99 Servizi per conto di terzi

ANNO	SPESA CORRENTE DELLA MISSIONE 20 FONDI ACCANTONAMENTI	INCIDENZA % SU TOTALE SPESA CORRENTE
2015	1.609.901,00	5,43
2016	2.106.685,00	7,05
2017	2.120.412,00	7,06

ANNO	SPESA CORRENTE DELLA MISSIONE 50 DEBITO PUBBLICO	INCIDENZA % SU TOTALE SPESA TIT. IV RIMBORSO DI PRESTITI
2015	1.903.290,00	100,00
2016	1.231.320,00	100,00
2017	1.080.915,00	100,00

ANNO	SPESA CORRENTE DELLA MISSIONE 99 SERVIZI PER CONTO DI TERZI	INCIDENZA % SU TOTALE SPESA TIT. VII USCITE PER CONTO DI TERZI E PARTITE DI GIRO
2015	3.856.000,00	100,00
2016	3.856.000,00	100,00
2017	3.856.000,00	100,00

**Elenco delle opere pubbliche finanziate negli anni precedenti  
e non realizzate (in tutto o in parte) – 2014**

Descrizione (oggetto dell'opera)	Codice funz. e serv.	Anno di impegno fondi	Importo (euro)		Fonti di finanziamento (descrizione estremi)
			Totale	Già liquidati	
LAVORI DI REALIZZAZIONE DELLE RIMANTATURE E DEI RAPPEZZI STRADALI – ANNO 2014 – LOTTO 1 (Fucci Asfalti)		2014	177.493,49 (importo contrat+iva)	145.493,49 (Tutto Meno 32.000)	Fondi Comunali
LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE DELLE VIE MOSE' BIANCHI - LUINI		2014	430.005,85 (importo contrat+iva)	380.005,85 (Tutto meno 50.000)	Fondi Comunali
INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE PAVIMENTAZIONE IN PIETRA ANNO 2014 (in approvazione)		2014	200.000 (quadro economico)	0	Fondi Comunali
LAVORI DI REALIZZAZIONE DELLE RIMANTATURE E DEI RAPPEZZI STRADALI – ANNO 2014 – LOTTO 2		2014	265.000 (quadro economico)	0	Fondi Comunali
NUOVI ACCESSI E PERCORSI PEDONALI PRESSO IL CENTRO SPORTIVO DI VIA BUONARROTI		2010-2011-2012	1.100.000,00 (QUADRO ECONOMICO)	€ 0,00	Fondi Comunali
SISTEMAZIONE AREA DI COMPENDIO E RESTAURO CONSERVATIVO DEL MURO DI CINTA PARCO MARTESANA (lavoro concluso manca svincolo 0.5 % per redazione CRE)		2006	190.114,92	189.164,34	Fondi Comunali
LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA ERP – OPERE DA FALEGNAME		2013	€ 16.500,00	€ 4.354,50	Fondi Comunali
LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA ERP – IMPIANTI TERMICI -		2013	€ 33.000,00	€ 21.347,31	Fondi Comunali

LAVORI EDILI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA ERP		2013	€ 44.000	€ 18.377,01	Fondi Comunali
AMPLIAMENTO SCOLA MATERNA DI VIA BUONARROTI  (struttura ultimata - in attesa dal tribunale per liquidazione SAL finale per atto di pignoramento)		2012	€ 315.422,81	€ 161.581,82	Fondi Comunali
LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLA COPERTURA DELLA PALESTRA DELLA SCUOLA MEDIA DI PIAZZA UNITA' D'ITALIA  (lavoro ultimato manca redazione CRE)		2013	€ 31.000	€ 25.657,73	Fondi Comunali
SCUOLA MEDIA DON MILANI – ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE		2014	€ 100.148,84	€ 0	Fondi Comunali o contributo Regionale se concesso
LAVORI DI RESTAURO ED ATTIVITÀ AD ESSI ASSIMILABILI VOLTI ALLA RIQUALIFICAZIONE DI PARCHI GIOCO		2014	€ 300.000,00 (QUADRO ECONOMICO)	€ 0	Fondi Comunali
REALIZZAZIONE POLO SCOLASTICO VIA GOLDONI		2014	€ 7.346.963	€ 0	Fondi Comunali

## **Parte II – Programmazione triennale**

## 1.1 Programmazione opere pubbliche

La realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali che vengono pertanto ricompresi in questa sezione del DUP.

L'elenco annuale degli investimenti per l'anno 2015 prevede le seguenti opere con relative fonti di finanziamento.

Per ogni opera inserita nell'elenco annuale dei Lavori 2015 si è proceduto alla definizione del cronoprogramma in base alle previsioni di esigibilità trattandosi di opere complesse che richiedono tempi di realizzazione pluriennali.

Alcune opere e altre spese d'investimento (beni durevoli, informatizzazione, restituzione oneri, ecc) sono state previste come scadenti nell'anno riservandosi eventualmente di destinare parte della spesa a fondo vincolato in sede di assestamento o di chiusura d'esercizio.

Nell'elenco sotto riportato sono stati inseriti oltre alle opere previste nel POP, elenco annuale 2015, anche gli altri stanziamenti previsti a tit. II spese in c/capitale.

MISS.	PROG.	TIT.	DESCRIZIONE	Previsione 2015	modalità di finanziamento			
					avanzo amministr. Presunto	oneri	convenz. PIP e monetizz. e cess. diritto superf.	contributi da privati
1	6	2	RIMBORSO ONERI DI URBANIZZAZIONE	30.000,00		30.000,00		
5	2	2	FONDO LEGGE REG. 12/2005 ART. 70/71/72	150.000,00		150.000,00		
5	2	2	ACQUISTO PATRIMONIO LIBRARIO BIBLIOTECA COMUNALE - PROD.MULTIMEDIALI	30.000,00		30.000,00		
1	5	2	INTERVENTI STRAORDINARI STABILI DI VIA NERUDA E RICOVERO AUTOMEZZI MAGAZZINO OPERAI	26.000,00		26.000,00		
10	5	2	ACQUISIZIONE AREE PER REALIZZ. INFRASTRUTTURE STRADALI (DA CESSIONE AREE GRATUITA)	5.828.273,00				5.828.273,00
9	2	2	TUTELA VALORIZZ. E RECUPERO AMBIENTALE - OPERE A SCOMPUTO	286.270,00				286.270,00
10	5	2	VIABILITA' E INFRASTRUTT. STRADALI - OPERE A SCOMPUTO	4.303.069,00				4.303.069,00
1	5	2	ADEGUAMENTO IMMOBILI D.LGS. 81/2008 (EX LEGGE 626/94)	50.000,00		50.000,00		
1	8	2	NUOVA INFORMATIZZAZIONE PALAZZO COMUNALE	30.000,00		30.000,00		
3	2	2	STESURA RETE FIBRE OTTICHE	25.000,00		25.000,00		
3	2	2	REALIZZAZIONE AMPLIAMENTO IMPIANTO VIDEOSORVEGLIANZA	15.000,00		15.000,00		
4	1	2	INTERVENTI STRAORDINARI SCUOLA INFANZIA DON MILANI	100.000,00		100.000,00		
4	2	2	INTERVENTI STRAORDINARI SCUOLA PRIMARIA DON MILANI	113.000,00		113.000,00		
4	2	2	INTERVENTI STRAORDINARI PRIMARIA VIA MANZONI	140.000,00		140.000,00		
4	2	2	RIQUALIFICAZIONE PAVIMENTAZ. ESTERNA PRIMARIA VIA BUONARROTI	100.000,00		100.000,00		
4	2	2	INTERVENTI STRAORDINARI SCUOLE MEDIE	115.000,00		115.000,00		
4	2	2	FPV (2015) LAVORI DI ADEGUAMENTO NORME ANTINCENDIO E VV.FF. EDIFICI SCOLASTICI	964.000,00		964.000,00		

6	1	2	INTERVENTI STRAORDINARI IMPIANTI TENNIS C.SPORT.BUONARROTI-SER.RIL.IVA	60.000,00		25.000,00	35.000,00	
6	2	2	INTERVENTI STRAORDINARI C.A.G.	20.000,00		20.000,00		
9	5	2	INTERVENTI FORESTALI A RILEVANZA ECOLOGICA E DI INCREMENTO DELLA NATURALITA'	129.000,00		129.000,00		
10	5	2	ACQUISIZIONE IMPIANTI PUBBLICA ILLUMINAZIONE ENEL SOLE	164.000,00		164.000,00		
10	5	2	RIQUALIFICAZIONE VIA FOSCOLO	250.000,00		43.000,00	207.000,00	
10	5	2	VIABILITA'-INTERVENTI ZONA INDUSTRIALE (VIA BERGAMO/VIA MESTRE)	70.000,00		20.000,00	50.000,00	
8	1	2	INTERVENTI PIAZZA GHEZZI	30.000,00		30.000,00		
9	2	2	REALIZZAZIONE ORTI SOCIALI ANG.VIA BERGAMO/VIA MESTRE	167.740,00		167.740,00		
10	5	2	REALIZZAZIONE PARCHEGGIO PUBBLICO VIA MESTRE	736.160,00		736.160,00		
12	9	2	RIQUALIFICAZIONE CIMITERO	50.000,00		50.000,00		
1	5	2	INTERVENTI STRAORDINARI VECCHIA FILANDA	33.000,00		33.000,00		
8	2	2	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMMOBILI E.R.P. - RIL. IVA	90.000,00		90.000,00		
10	2	2	NODO INTERSCAMBIO STAZIONE MM2 VILLA FIORITA (2015)	250.000,00	500.000,00			
10	2	2	FPV (2015) NODO INTERSCAMBIO STAZIONE MM2 VILLA FIORITA	250.000,00				
10	5	2	VIABILITA'- RIQUALIFICAZIONE VIA SAN FRANCESCO	500.000,00	230.000,00	270.000,00		
10	5	2	VIABILITA'-MANUTENZIONI E RIMANTATURE STRADE/MARCIAPIEDI (2015)	314.999,00		400.000,00		
10	5	2	FPV (2015) VIABILITA'-MANUTENZIONI E RIMANTATURE STRADE/MARCIAPIEDI	85.001,00				
10	5	2	REALIZZAZIONE E RIQUALIFICAZIONE MARCIAPIEDI	250.000,00		250.000,00		
10	5	2	INTERVENTI STRAORDINARI PUNTUALI SU SEDI STRADALI	50.000,00		50.000,00		
10	5	2	CENTRO STORICO MANUTENZIONE STRAORDINARIA	150.000,00		150.000,00		
10	5	2	PUBBLICA ILLUMINAZIONE ADEGUAMENTO NORMATIVO L.R. 17/2000	150.000,00		150.000,00		
			<b>TOTALE</b>	<b>16.105.512,00</b>	<b>730.000,00</b>	<b>4.665.900,00</b>	<b>292.000,00</b>	<b>10.417.612,00</b>

Oltre a queste opere nel bilancio 2015/2017, annualità 2015, sono state inserite le opere già previste e finanziate nel bilancio 2014, ma esigibili nelle annualità successive per un importo complessivo di euro 8.012.311. Per l'elenco di tali opere si veda la nota integrativa al bilancio 2015/2017.

Nelle tabelle che seguono sono indicate le opere pubbliche previste nel POP 2016 e 2017 e le altre spese d'investimento e relative modalità di finanziamento.

#### anno 2016

DESCRIZIONE	Previsione 2016	oneri	monetizz., convenz. PIP e diritto di superf.	contributi da privati
FONDO LEGGE REG. 12/2005 ART. 70/71/72	150.000,00	150.000,00		
ACQUISIZIONE AREE PER REALIZZ. INFRASTRUTTURE STRADALI (DA CESSIONE AREE GRATUITA)	6.725.100,00			6.725.100,00
TUTELA VALORIZZ. E RECUPERO AMBIENTALE - OPERE A SCOMPUTO	864.702,00			864.702,00
VIABILITA' E INFRASTRUTT. STRADALI - OPERE A SCOMPUTO	4.361.299,00			4.361.299,00

TUTELA DEL PATRIMONIO DI INTERESSE STORICO-OPERE A SCOMPUTO	108.780,00			108.780,00
INTERVENTI STRAORDINARI VECCHIA FILANDA	13.000,00	13.000,00		
FPV (2016) INDAGINI SISMICHE E PROGETTAZIONI SCUOLE PRIMARIE E SECONDARIE	80.000,00	40.000,00	40.000,00	
FPV (2016) INTERVENTI STRAORDINARI SCUOLE PRIMARIE	200.000,00	200.000,00		
FPV (2016) INTERVENTI STRAORDINARI SCUOLE MEDIE	346.000,00	346.000,00		
FPV (2016) RIQUALIFICAZIONE SALA CONSILIARE	150.000,00	150.000,00		
INTERVENTI FORESTALI A RILEVANZA ECOLOGICA E DI INCREMENTO DELLA NATURALITA'	89.000,00	89.000,00		
FPV (2016) INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO SISMICO SCUOLA INFANZIA VIA BUONARROTI	350.000,00	320.000,00	30.000,00	
FPV (2016) VIABILITA'-MANUTENZIONI E RIMANTATURE STRADE/MARCIAPIEDI	500.000,00	500.000,00		
FPV (2016) CENTRO STORICO MANUTENZIONE STRAORDINARIA	200.000,00	200.000,00		
FPV (2016) COMPLETAMENTO VIA BRESCIA	200.000,00	200.000,00		
FPV (2016) RIQUALIFICAZIONE PARCHI GIOCHI	150.000,00	150.000,00		
FPV (2016) MANUTENZIONE STRAORDINARIA VILLA ALARI	1.091.500,00	1.091.500,00		
FPV (2016) PIANO URBANO DEL TRAFFICO E INTERVENTI RELATIVI	880.000,00	830.000,00	50.000,00	
<b>TOTALE</b>	<b>16.459.381,00</b>	<b>4.279.500,00</b>	<b>120.000,00</b>	<b>12.059.881,00</b>

Oltre a queste opere nel bilancio 2015/2017, annualità 2016, sono state inserite le opere già previste e finanziate nel bilancio 2015 e precedenti, ma esigibili nelle annualità successive per un importo complessivo di euro 6.045.964,00. Per l'elenco di tali opere si veda la nota integrativa al bilancio 2015/2017.

#### Anno 2017

DESCRIZIONE	Previsione 2017	MODALITA' FINANZIAMENTO		
		oneri	monetizz., convenz. PIP e diritto superficie	contributi da privati
FONDO LEGGE REG. 12/2005 ART. 70/71/72	150.000,00	150.000,00		
TUTELA VALORIZZ. E RECUPERO AMBIENTALE - OPERE A SCOMPUTO	1.782.000,00			1.782.000,00
VIABILITA' E INFRASTRUTT. STRADALI - OPERE A SCOMPUTO	1.088.774,00			1.088.774,00
EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA-OPERE A SCOMPUTO	1.870.305,00			1.870.305,00
INTERVENTI FORESTALI A RILEVANZA ECOLOGICA E DI INCREMENTO DELLA NATURALITA'	55.000,00	55.000,00		
REALIZZAZIONE ORTI SOCIALI ANG. VIA BERGAMO/VIA MESTRE	324.710,00	324.710,00		
FPV (2017) ACQUISTO ARREDI PER NUOVO POLO SCOLASTICO	300.000,00	300.000,00		
FPV (2017) RIQUALIFICAZIONE AUDITORIUM P. MAGGIONI E CASA DELLE ARTI	300.000,00	180.000,00	120.000,00	
FPV (2017) VIABILITA'-MANUTENZIONI E RIMANTATURE STRADE/MARCIAPIEDI	400.000,00	400.000,00		
FPV (2017) RIQUALIFICAZIONE VIALE ASSUNTA	1.300.000,00	1.300.000,00		
FPV (2017) CENTRO SPORTIVO BUONARROTI-REALIZZAZ. CAMPO IN SINTETICO	400.000,00	400.000,00		
<b>TOTALE</b>	<b>7.970.789,00</b>	<b>3.109.710,00</b>	<b>120.000,00</b>	<b>4.741.079,00</b>

Oltre a queste opere nel bilancio 2015/2017, annualità 2017, sono state inserite le opere già previste e finanziate nel bilancio 2016 e precedenti, ma esigibili nelle annualità successive per un importo complessivo di euro 5.656.391,00. Per l'elenco di tali opere si veda la nota integrativa al bilancio 2015/2017.

## 1.2 Fabbisogno di personale

Il decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114, ha profondamente innovato la disciplina applicabile agli enti locali sottoposti alle regole del patto di stabilità interno in materia di vincoli alle assunzioni ed alla spesa di personale, nel dichiarato intento di aumentare progressivamente le percentuali di copertura del turn over consentite agli enti stessi.

Sono state infatti apportate modifiche sostanziali al quadro complessivo delle regole che governano il contenimento delle spese di personale nelle Amministrazioni locali, in un'ottica di complessiva semplificazione, ma sempre in coerenza con le esigenze di coordinamento della finanza pubblica.

Le nuove disposizioni agiscono su due fronti fondamentali: da un lato sono state modificate le norme che dal 2010 hanno drasticamente limitato le politiche assunzionali dei Comuni, sia rispetto alle assunzioni a tempo indeterminato che riguardo al ricorso al lavoro flessibile, mentre dall'altro sono state semplificate le regole che stanno alla base del contenimento delle spese di personale per gli enti territoriali.

Avendo la normativa sopravvenuta (art. 3, comma 5, D.L. n. 90/2014) espressamente lasciato ferme le disposizioni dettate dall'art. 1, commi 557 e seguenti, della legge n. 296/2006, la norma cardine in materia di contenimento della spesa di personale per gli enti locali soggetti al rispetto del patto di stabilità interno è tuttora costituita dallo stesso comma 557, che nella sua attuale formulazione, come da ultimo modificata dall'art. 14, comma 7, del D.L. 78/2010 (convertito, con modificazioni, in L. n. 122/2010), stabilisce che *“Ai fini del concorso delle autonomie regionali e locali al rispetto degli obiettivi di finanza pubblica, gli enti sottoposti al patto di stabilità interno assicurano la riduzione delle spese di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico delle amministrazioni e dell'IRAP, con esclusione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali, garantendo il contenimento della dinamica retributiva e occupazionale, con azioni da modulare nell'ambito della propria autonomia e rivolte, in termini di principio, ai seguenti ambiti prioritari di intervento:*

- a) riduzione dell'incidenza percentuale delle spese di personale rispetto al complesso delle spese correnti, attraverso parziale reintegrazione dei cessati e contenimento della spesa per il lavoro flessibile;*
- b) razionalizzazione e snellimento delle strutture burocratico-amministrative, anche attraverso accorpamenti di uffici con l'obiettivo di ridurre l'incidenza percentuale delle posizioni dirigenziali in organici;*
- c) contenimento delle dinamiche di crescita della contrattazione integrativa, tenuto anche conto delle corrispondenti disposizioni dettate per le amministrazioni statali”.*

Agli enti locali assoggettati alla disciplina del patto di stabilità interno è pertanto ancora richiesto di assicurare una riduzione del trend storico della spesa di personale (comma 557), computando in tale aggregato anche la spesa sostenuta per le tipologie di rapporti di lavoro indicate nel comma 557-bis (collaborazioni coordinate e continuative, somministrazione di lavoro, incarichi dirigenziali a personale esterno, personale occupato presso propri organismi partecipati senza estinzione del rapporto di pubblico impiego) e rimanendo assoggettati, nell'ipotesi di mancato adempimento del predetto obbligo, alla sanzione prevista nel comma 557-ter costituita dal divieto di assunzione di nuovo personale.

Dal quadro normativo così delineato, emerge, pertanto, che i principi generali che ispirano il legislatore in materia di spese per il personale degli enti locali che soggiacciono ai vincoli del patto di stabilità interno sono:

- riduzione della spesa complessiva per il personale;
- razionalizzazione delle strutture burocratico-amministrative;
- contenimento della dinamica retributiva e occupazionale;
- riduzione dell'incidenza percentuale delle spese di personale rispetto al complesso delle spese correnti attraverso la parziale reintegrazione dei cessati e il contenimento della spesa per il lavoro flessibile;
- contenimento delle dinamiche di crescita della contrattazione integrativa.

Il parametro di riferimento rispetto al quale operare l'imposta riduzione della spesa del personale è ora chiaramente esplicitato dal nuovo comma 557-quater della L. n. 2962006 (come aggiunto dal comma 5-bis dell'art. 3 del D.L. n. 90/2014).

Tale norma dispone testualmente che *“ai fini dell'applicazione del comma 557, a decorrere dall'anno 2014 gli enti assicurano, nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore della presente disposizione”*.

Al fine di conferire maggiore flessibilità al turn over, la menzionata disposizione specifica espressamente la base di spesa da prendere a riferimento ai fini della riduzione della spesa di personale, colmando così quella lacuna legislativa, presente nel comma 557, che aveva indotto la Sezione Autonomie della Corte dei conti (delibere n. 2/SEZAUT/2010/QMIG del 12 gennaio 2010 e n. 3/SEZAUT/2010/QMIG del 29 gennaio 2010) a individuare in via pretoria il parametro di raffronto nella spesa dell'esercizio precedente, “in modo tale da garantirne una diminuzione in termini costanti e progressivi, di anno in anno, coerentemente con il vigente quadro normativo, che impone la programmazione dei fabbisogni e l'ottimizzazione delle risorse disponibili”.

In luogo del menzionato parametro temporale “dinamico”, dunque, il legislatore ha introdotto - anche per gli enti soggetti al patto di stabilità interno - un parametro temporale fisso e immutabile, individuandolo nel valore medio di spesa del triennio antecedente alla data di entrata in vigore della legge di conversione del D.L. n. 90/2014, ossia del triennio 2011/2013, caratterizzato da un regime vincolistico - assunzionale e di spesa - più restrittivo.

Come risulta evidente si produce un'attenuazione dei limiti sopracitati, cui si accompagna l'incremento delle facoltà assunzionali. In linea teorica, infatti, la modifica comporta la possibilità di un temporaneo innalzamento della spesa del 2014 rispetto all'omologo valore dell'anno precedente.

Con l'emanazione della nuova normativa, inoltre, la percentuale di copertura del turn over di personale a tempo indeterminato è innalzata al 60% per gli esercizi 2014 e 2015, all'80% per il successivo biennio 2016/2017 mentre, a decorrere dall'esercizio 2018, se ne dispone la copertura integrale.

A differenza di prima, tra l'altro, detto limite assunzionale vale per la generalità dei nuovi reclutamenti, mancando nella nuova normativa una peculiare disciplina in ordine all'assunzione di personale destinato allo svolgimento delle funzioni in materia di polizia locale, istruzione pubblica e settore sociale.

Il vincolo in parola, pertanto, seppure ammorbidito, viene esteso a tutti gli enti soggetti al patto di stabilità, nella misura in cui intendano procedere ad assunzioni a tempo indeterminato, indipendentemente dalla tipologia di funzioni, essenziali o meno, cui le stesse vengono destinate.

Agli enti particolarmente virtuosi, la cui incidenza delle spese di personale sulla spesa corrente è pari o inferiore al 25 per cento, il successivo comma 5-quater concede poi un ampliamento delle facoltà assunzionali.

A decorrere da quest'anno, infatti, questi ultimi potranno procedere ad assunzioni a tempo indeterminato nel limite dell'80 per cento (anziché del 60 per cento) della spesa relativa al personale di ruolo cessato nell'anno precedente, mentre dall'anno prossimo potranno procedere alla copertura integrale del turn over (100%).

La situazione del Comune di Cernusco sul Naviglio rispetto al complesso quadro normativo sopra riportato è la seguente:

SPESA DI PERSONALE	consuntivo 2011	consuntivo 2012	consuntivo 2013	previsione assestate 2014 (*)	previsione 2015	previsione 2016	previsione 2017
Spesa personale intervento 01 (da 2014 macroaggregato 101)	6.499.859,91	6.485.061,87	6.029.927,45	6.307.637,85	6.307.453,00	6.307.453,00	6.307.453,00
IRAP su retribuzioni personale	370.293,83	377.972,29	351.046,90	356.731,68	360.087,00	360.087,00	360.087,00
Lavoro interinale	167.810,00	64.289,76	89.633,07	20.578,00	-	-	-
Buoni mensa (**)	105.157,99	96.824,31	76.643,59	-	-	-	-
<b>Totale</b>	<b>7.143.121,73</b>	<b>7.024.148,23</b>	<b>6.547.251,01</b>	<b>6.684.947,53</b>	<b>6.667.540,00</b>	<b>6.667.540,00</b>	<b>6.667.540,00</b>
<b>spese correnti</b>	<b>29.061.930,44</b>	<b>26.691.648,52</b>	<b>26.954.568,86</b>	<b>32.471.435,36</b>	<b>29.663.070,00</b>	<b>29.895.450,00</b>	<b>30.045.855,00</b>
<b>incidenza sulle spese correnti (%)</b>	<b>24,58</b>	<b>26,32</b>	<b>24,29</b>	<b>20,59</b>	<b>22,48</b>	<b>22,30</b>	<b>22,19</b>

(\*) totale spesa corrente indicata al netto degli importi reimputati in seguito al riaccertamento straordinario dei residui passivi al 31.12.2013

(\*\*) dal 2014 i buoni mensa sono inseriti nel macroaggregato 101

media spesa personale triennio 2011/2013	importo
spesa di personale anno 2011	7.143.121,73
spesa di personale anno 2012	7.024.148,23
spesa di personale anno 2013	6.547.251,01
<b>Totale</b>	<b>20.714.520,97</b>
<b>Media</b>	<b>6.904.840,32</b>

Dai prospetti sopra riportati si evince che la spesa di personale prevista nel bilancio 2015/2016 è inferiore alla media della spesa di personale sostenuta nel triennio 2011/2013, inoltre si può notare come l'incidenza della spesa di personale sulla spesa corrente risulta nettamente inferiore al 25%, per cui il Comune di Cernusco sul Naviglio potrà avvalersi della possibilità prevista per i comuni virtuosi di procedere ad assunzioni a tempo indeterminato nel limite dell'80 per cento (anziché del 60 per cento) della spesa relativa al personale di ruolo cessato nell'anno precedente (anno 2014 su cessazioni anno 2013), mentre dal 2015 si potrà procedere alla copertura integrale del turn over (100%).

## 1.3 Obiettivi degli organismi gestionali dell'Ente

Le società attualmente partecipate da questo Comune sono:

<u>Società controllate</u>	<u>Quota partecipazione al 31.12.2014</u>
Cernusco Verde srl (*)	quota partecipazione 100%
Farma.Cer S.p.A (*)	quota partecipazione 100%
Formest Milano srl (*) società in liquidazione	quota partecipazione 100%

(\*) società soggetta a direzione e coordinamento da parte del Comune di Cernusco sul Naviglio ex art. 2497 c.c.

<u>Società partecipate</u>	<u>Quota partecipazione al 31.12.2014</u>
• C.I.E.D. srl società in liquidazione	quota partecipazione 2,25%
• CAP HOLDING S.p.A. (**)	quota partecipazione 1,3787%
• NAVIGLI LOMBARDI s.c.a.r.l.	quota partecipazione 0,20%
• RETE DI SPORTELLI PER L'ENERGIA E L'AMBIENTE s.c.a.r.l. – INFOENERGIA	quota partecipazione 1,03%
• AFOL - AGENZIA FORMAZIONE ORIENTAMENTO E LAVORO EST MILANO – Azienda speciale consortile	quota partecipazione 8,26%

(\*\*) è attualmente in corso un'operazione straordinaria che prevede la fusione per incorporazione di Idra Milano srl in Cap Holding spa. Dopo tale operazione la quota di partecipazione del Comune di Cernusco sul Naviglio sarà pari al 1,3787%.

Per quanto riguarda quindi gli specifici indirizzi da dare alle società partecipate (con esclusione delle “società in liquidazione”), si formulano i seguenti indirizzi programmatici a carattere generale:

1. La società controllata e il Comune di Cernusco sul Naviglio dovranno concordemente definire le strategie della società, gli obiettivi connessi con la mission aziendale e le modalità di raggiungimento degli stessi in un processo continuo di condivisione di finalità;
2. La società controllata dovrà rispettare quanto previsto dai contratti di servizio in termini di modalità di svolgimento dei servizi affidati e di rispetto degli obblighi ivi definiti, tra cui in particolare, gli obblighi sulla rendicontazione da fornire al Comune nella duplice qualità di socio e titolare dei servizi, in particolare dovrà essere creato uno stabile e continuo flusso informativo tra la società e il Comune di Cernusco sul Naviglio.
3. La società dovrà operare per il contenimento dei propri costi interni migliorando la propria efficienza ed efficacia, nonché attraverso la riduzione degli incarichi di consulenza e altre soluzioni che comportino diminuzione dei costi generali;
4. La società dovrà operare per raggiungere un equilibrio economico-finanziario attivando tutte le iniziative idonee allo scopo e concordate con il Comune, evitando di trasferire oneri impropri sul bilancio comunale;
5. La società dovrà limitare l'affidamento a terzi dei servizi gestiti per conto del Comune, salvo particolari attività già individuate nel contratto di servizio. La necessità o l'opportunità di procedere eventualmente a tale affidamento con oneri aggiuntivi per il Comune dovrà essere concordata con l'Amministrazione;
6. La società dovrà provvedere ad una verifica costante della qualità del servizio offerto, strutturando sistemi di monitoraggio e attivando indagini di customer satisfaction. Sarà utile

dedicare la massima attenzione alla percezione del servizio da parte degli utenti, esso infatti dovrà essere il più possibile coincidente con il servizio atteso. Sarà quindi necessario attivare un canale di ascolto e rapporto con l'utenza per comprendere le aspettative e verificare il gradimento sui servizi;

7. La società dovrà collaborare con l'Amministrazione comunale, con la quale dovranno essere progettati gli obiettivi delle indagini, elaborate le eventuali strategie correttive e gli interventi da attuare laddove si constati l'emersione di nuovi bisogni;

8. La società dovrà assicurare che l'azione svolta garantisca il miglior rapporto con l'utenza in termini di qualità dei servizi e prodotti erogati e di soddisfacimento dei bisogni della stessa, anche attraverso strumenti atti ad individuare i diversi aspetti delle svariate esigenze degli utenti, al fine di garantire una sorta di "servizio personalizzato";

9. Il Comune indicherà alla società la destinazione degli utili oltre la riserva legale in un'ottica primaria di potenziamento dei servizi e di investimenti in nuove tecnologie e, solo in un secondo momento, di distribuzione dei dividendi;

10. La società dovrà adottare un comportamento etico nella gestione delle risorse umane, impegnandosi al rispetto dei contenuti dei contratti di lavoro;

11. La società dovrà sviluppare procedure di concertazione e accordo con le organizzazioni sindacali tali da costituire esempi e modelli di relazioni interne sindacali.

Per quanto riguarda le società partecipate al 100%, con esclusione della società in liquidazione, si fa presente che in seguito all'atto consiliare n. 87 del 25.10.2011 si è proceduto alla vendita della titolarità delle farmacie comunali e la messa in liquidazione della società Farma.cer spa. La società dovrebbe concludere le operazioni di liquidazione entro la fine dell'anno 2014.

Per quanto riguarda invece Cernusco Verde srl, società in house che gestisce servizi pubblici locali, durante l'anno 2015 si procederà con il conferimento dei rami d'azienda relativi al ciclo dei rifiuti e del verde in una società già partecipata da numerosi enti locali, previa adozione degli atti relativi da parte del Consiglio Comunale.

## **1.4 Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali**

Al comma 1 dell'art. 58 del D.L. 25/06/2008 n. 112 convertito in legge 6 agosto 2008 n. 133, come sostituito dall'art. 33-bis, comma 7, legge 111 del 15/07/2011, come introdotto dall'art. 27, comma 1, legge 214 del 22/12/2011), viene disposto che le Regioni, le Province, i comuni e gli altri Enti locali, con delibera del proprio organo di governo individuano, redigendo apposito elenco sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione.

Così facendo viene redatto il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari quale allegato al bilancio di previsione.

Per il triennio 2015-2017 è stato adottato apposito piano che di fatto conferma il contenuto del piano delle alienazioni riportato nelle deliberazioni della Giunta Comunale n. 80 del 14.3.2013 e n. 330 del 14.11.2013 e dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 21 del 18.4.2013 e n. 81 del 28.11.2013.

Nella delibera consiliare di approvazione del bilancio 2015/2017 sarà approvato il piano così come determinato dalla Giunta Comunale per il triennio 2015/2017.

## **1.5 Criteri generali per l'assegnazione di incarichi esterni ai sensi dell'art. 46 del D.L. 112/2008 convertito con L. 133/2008**

1. Gli incarichi di collaborazione autonoma, indipendentemente dall'oggetto della prestazione, vengono assegnati dai dirigenti per le prestazioni rientranti nella loro competenza, solo con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla legge o previste nell'ambito degli strumenti di programmazione degli interventi e della spesa che vengono approvati dal Consiglio e più precisamente nel Documento unico di programmazione;
2. gli incarichi possono essere conferiti solo nel caso di impossibilità oggettiva di utilizzare risorse umane interne all'Ente;
3. gli incarichi devono rispondere alle seguenti caratteristiche:
  - a) riferiti a progetti specifici e determinati;
  - b) l'oggetto della prestazione deve risultare coerente con le esigenze di funzionalità dell'Amministrazione;
  - c) la prestazione deve essere di natura temporanea e altamente qualificata nel rispetto dei criteri fissati dalla legge;
  - d) i compensi devono essere strettamente correlati alla professionalità richiesta;
  - e) gli incarichi devono essere assegnati mediante procedure comparative, fatte salve le eccezioni previste dall'apposito regolamento;
  - f) gli incarichi assegnati devono essere pubblicizzati, utilizzando allo scopo, ogni possibile modalità;
  - g) gli incarichi devono essere sottoposti al controllo dell'organo di revisione e inviati alla Corte dei Conti, nel rispetto della legge;
4. il limite massimo della spesa annua per gli incarichi è quello che sarà indicato nella delibera consiliare di approvazione del bilancio di previsione 2015-2017.

## 1.6 Parametri obiettivi per l'individuazione degli enti strutturalmente deficitari

**Decreto 18 febbraio 2013 - Individuazione degli enti locali strutturalmente deficitari sulla base di appositi parametri obiettivi per il triennio 2013-2015 (dati rendiconto 2013)**

		SI/NO
<b>1</b>	Valore negativo risultato contabile di gestione di competenza superiore in termini di valore assoluto al 5% delle entrate correnti (a tali fini al risultato contabile di gestione si aggiunge l'avanzo di amministrazione utilizzato per le spese di investimento)	NO
<b>2</b>	Volume dei residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza e relativi ai titoli I e III, con l'esclusione delle risorse a titolo di FSR o di fondo di solidarietà, superiori al 42% dei valori di accertamento delle entrate dei medesimi titoli I e III esclusi gli accertamenti a titolo di FSR o di fondo di solidarietà	NO
<b>3</b>	Ammontare dei residui attivi di cui al titolo I e al titolo III (provenienti dalla gestione dei residui attivi ed esclusi eventuali residui da risorse a titolo di FSR o di fondo di solidarietà) superiore al 65% degli accertamenti della gestione di competenza delle entrate Titoli I e III ad esclusione degli accertamenti delle predette risorse a titolo di FSR o di fondo di solidarietà	NO
<b>4</b>	Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiore al 40% degli impegni della medesima spesa corrente	NO
<b>5</b>	Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiore allo 0,5% delle spese correnti	NO
<b>6</b>	Volume complessivo delle spese di personale a vario titolo rapportato al volume complessivo delle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III superiore al 38% (al netto di contributi regionali nonché di altri enti pubblici finalizzati a finanziare spese di personale)	NO
<b>7</b>	Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 150% rispetto alle entrate correnti per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 120% per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo (fermo restando il rispetto del limite di indebitamento di cui all'art. 204 del Tuel)	NO
<b>8</b>	Consistenza debiti fuori bilancio formati nel corso dell'esercizio superiore all'1% rispetto agli accertamenti entrate correnti (l'indice è negativo se la soglia viene superata in tutti gli ultimi 3 anni)	NO
<b>9</b>	eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5% delle entrate correnti	NO
<b>10</b>	Ripiano squilibri in sede di salvaguardia di cui all'art. 193 del Tuel riferito allo stesso esercizio con misure di alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione superiori al 5% dei valori della spesa corrente	NO